Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. AIELLO DEL SABATO

AVIC88300E

Triennio di riferimento: 2022 – 2025

Anno di aggiornamento 2024 / 2025

L’aggiornamento del Piano Triennale dell’Offerta Formativa della scuola dell’I.C. Aiello del Sabato relativo all’anno scolastico 2024 / 2025 è stato formulato dal collegio dei Docenti in data 28/10/2024 e approvato dal Consiglio d’Istituto con delibera n. 8 del 12/12/2024

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. AIELLO DEL SABATO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***.....*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***.....*** *del* ***.....*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***.....*** *con delibera n. .....*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
13 Caratteristiche principali della scuola
18 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
20 Risorse professionali

Le scelte strategiche

21 Aspetti generali
28 Priorità desunte dal RAV
30 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
31 Piano di miglioramento
41 Principali elementi di innovazione
44 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

52 Aspetti generali
80 Insegnamenti e quadri orario
91 Curricolo di Istituto
121 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
127 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
192 Moduli di orientamento formativo
268 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
389 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
396 Attività previste in relazione al PNSD
399 Valutazione degli apprendimenti
413 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

422 Aspetti generali
435 Modello organizzativo
444 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
446 Reti e Convenzioni attivate
453 Piano di formazione del personale docente
457 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. AIELLO DEL SABATO, sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente scolastico, è stato approvato dal collegio dei docenti nella seduta del 10/11/2023 delibera n° 9 , verbale 3, ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto

Periodo di riferimento: 2022 / 2025

Anno scolastico di predisposizione: 2022/23

Revisione annuale anno scolastico 2024/2025

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Caratteristiche contesto territoriale

Opportunità

Lo stato sociale è composto da professionisti, artigiani, operai, agricoltori ed un certo numero di disoccupati. E' presente il fenomeno del pendolarismo per alcuni costretti a raggiungere sedi di lavoro fuori dal territorio. Media è la composizione del nucleo familiare. La popolazione scolastica registra anche la presenza di alunni di diversa etnia che favorisce importanti scambi culturali in diversi ambiti: usi, costumi, tradizioni, religioni e lingue. Buono è il rapporto tra alunni ed insegnanti con adeguato numero di docenti di sostegno specializzati. La piccola dimensione dei Comuni agevola e favorisce il dialogo scuola-famiglia con soddisfacente presenza dei genitori alle iniziative assunte dalla scuola. L'incremento del patrimonio edilizio privato e la presenza di alcune strutture aggreganti determinano un continuo afflusso di nuovi nuclei familiari, influenzando la popolazione scolastica con la formazione di nuove classi. Presenti anche alcune associazioni culturali e di volontariato che offrono frequenti occasioni di incontro e di socializzazione.

VINCOLI:
Ancora preoccupante la percentuale di disoccupazione e le conseguenti sacche di emarginazione cui risultano correlati casi di "povertà educativa" che impongono consistente arricchimento dell'offerta formativa. Superate le difficoltà gestionali in virtu' del tessuto di relazioni stabilito nel triennio di

conduzione unitaria. L'indice ESCS degli ultimi anni scolastici si sta assestando su livelli medio-bassi, con punte sul livello più basso. Costanti risultano i fattori evidenziati nei precedenti anni relativamente al numero di alunni portatori di disabilità di vario tipo alle quali si risponde con un coordinato e puntuale intervento dei numerosi docenti di sostegno assegnati (casi evidenziati di alunni con BES, ADHD e DSA certificati). Efficiente l'operato dell'equipe ASL che rappresenta un valido supporto per l'integrazione. I più frequenti rapporti con le famiglie hanno consentito una più puntuale analisi di bisogni precedentemente inespressi.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio, a partire dall'anno scolastico in corso 2024/25 comprende 5 comuni (Aiello del Sabato, Cesinali, Contrada, San Michele di Serino, Santo Stefano del Sole) dislocati diversamente, anche se nel loro insieme costituiscono un'area geografica abbastanza omogenea con caratteristiche ben definite. Le zone utilizzate per gli insediamenti abitativi sono il fondovalle pianeggiante e le fasce collinari. La popolazione è distribuita in modo uniforme tra le frazioni, le campagne o lungo le strade che raccordano i centri. Gli enti locali comunali contribuiscono, in base alle proprie possibilità economiche, a soddisfare alcuni bisogni dell'utenza scolastica (trasporto scolastico, servizio mensa, disponibilità di locali per attività extracurriculari). Tutte le Amministrazioni dimostrano sensibilità ed attenzione per le politiche scolastiche provvedendo sia alle attrezzature e agli arredamenti sia alla manutenzione degli edifici di recente ristrutturazione. Anche l'assistenza ai disabili è stata fornita al meglio mediante l'impiego di operatori OSA. La vocazione agricola del territorio e le strutture correlate (agriturismo, produzione locale DOC) consentono frequenti escursioni agli alunni abitualmente coinvolti in percorsi di educazione ecologica.
Vincoli:
Qualche successo è stato riscontrato nel raccordare le iniziative dei diversi Enti comunali, spesso coinvolti in maniera sinergica. Costante e sensibile il livello di collaborazione offerto, anche per la disponibilità del dirigente a prendere parte attiva alle manifestazioni socio-culturali organizzate sul territorio. Comincia a rappresentare un vincolo per l'intervento educativo, la mobilità di alcuni alunni, in particolare stranieri, in entrata e in uscita. La crisi economica in corso, ha determinato l'aumento di incertezze e instabilità, con conseguenti spostamenti di residenza di nuclei familiari di immigrazione dall'estero.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Lo stato sociale è composto da professionisti, artigiani, operai, agricoltori ed un certo numero di disoccupati. E' presente il fenomeno del pendolarismo per alcuni costretti a raggiungere sedi di lavoro fuori dal territorio. Media è la composizione del nucleo familiare. La popolazione scolastica registra anche la presenza di alunni di diversa etnia che favorisce importanti scambi culturali in diversi ambiti: usi, costumi, tradizioni, religioni e lingue. Buono è il rapporto tra alunni ed insegnanti con adeguato numero di docenti di sostegno specializzati. La piccola dimensione dei Comuni agevola e favorisce il dialogo scuola-famiglia con soddisfacente presenza dei genitori alle iniziative assunte dalla scuola. L'incremento del patrimonio edilizio privato e la presenza di alcune strutture aggreganti determinano un continuo afflusso di nuovi nuclei familiari, influenzando la popolazione scolastica con la formazione di nuove classi. Presenti anche alcune associazioni culturali e di volontariato che offrono frequenti occasioni di incontro e di socializzazione.
Vincoli:
Ancora preoccupante la percentuale di disoccupazione e le conseguenti sacche di emarginazione cui risultano correlati casi di "povertà educativa" che impongono consistente arricchimento dell'offerta formativa. L'indice ESCS degli ultimi anni scolastici si sta assestando su livelli medio-bassi. Costanti risultano i fattori evidenziati nei precedenti anni, relativamente al numero di alunni portatori di disabilità di vario tipo ai quali si risponde con un coordinato e puntuale intervento dei numerosi docenti di sostegno assegnati (casi evidenziati di alunni con BES, ADHD e DSA certificati). Efficiente l'operato dell'equipe ASL che rappresenta un valido supporto per l'integrazione. I più frequenti rapporti con le famiglie hanno consentito una più puntuale analisi di bisogni precedentemente inespressi.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Come osservato, i 14 edifici sono per la maggior parte di nuova costruzione o comunque quasi tutti ristrutturati e con spazi ed attrezzature adeguati all'inclusione. Anche i plessi di Contrada verranno dotati di una nuova palestra. In virtù degli ultimi finanziamenti europei, gli strumenti in uso nella scuola (Pc, Digital board, Tablet, Notebook) risultano adeguati alla popolazione scolastica. Non si segnalano variazioni di rilievo anche per quanto concerne i dati già forniti nei precedenti rapporti . Particolare attenzione è stata posta a livello di misure antinfortunistiche secondo le prescrizioni di legge (T.U. 81/08). Le sedi dell'istituzione scolastica sono facilmente raggiungibili anche se distanti tra loro. Grazie ai recenti fondi ministeriali per il potenziamento del digitale, l'Istituto si è dotato anche di visori, per la pratica della realtà virtuale nell'apprendimento. Il 50% degli alunni ha a disposizione un pc. Sono state completate tutte le misure previste dai programmi operativi nazionali -FSE- richiesti e alcune azioni del PNNR 4.0. L'intervento degli enti locali si traduce in modeste risorse economiche aggiuntive specificamente finalizzate ad alcune iniziative programmate (premi letterari,

borse di studio, ecc.). Le famiglie che ne hanno disponibilità supportano economicamente le spese relative ai viaggi di istruzione (nel rispetto dei dettami di legge), mentre continuano i corsi di lingua inglese e francese mirati al conseguimento di certificazione.

Vincoli:

La dotazione ordinaria del FIS relativa al finanziamento dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa d'Istituto, non sempre risulta essere adeguata ai bisogni formativi degli alunni individuati dai docenti di classe. Si opera nella maniera indicata nel quadro precedente. Pertanto si procederà ad integrare la progettualità del FIS anche con i fondi previsti dal PNRR.

Risorse professionali

Opportunità:

Molto incrementato è l'uso di strumenti multimediali nella pratica didattica, anche e soprattutto in virtù delle ricche dotazioni tecnologiche che l'istituto possiede, e grazie anche all'opera costante di tutto il corpo docente che si è ben volentieri impegnato e si impiega, nella formazione per poter ampliare le competenze. Negli ultimi anni è stata promossa la formazione del personale che, ad oggi coinvolge la totalità del collegio, soprattutto in ambiti cruciali come le nuove tecnologie, la didattica inclusiva, i nuovi ambienti di apprendimento, la cultura di rete, le pratiche di disseminazione interna delle esperienze. Ad oggi una buona parte degli insegnanti possiede competenze informatiche e certificazioni linguistiche. L'organico si è ampliato. Per effetto del dimensionamento DRG 2023, l'I.C. si è implementato di tre nuovi plessi: infanzia, primaria, secondaria di primo grado del comune di Contrada, dove il personale ha intensificato l'uso di strumenti digitali nella pratica didattica grazie anche al laboratorio multimediale che è stato allestito nel plesso, a disposizione dei tutti gli alunni, che va a potenziare l'uso di strumenti multimediali a loro disposizione.

Vincoli:

Il corpo docente è complessivamente giovane, il che lo rende disponibile all'innovazione ed all'impegno professionale. L'organico complessivo dell'istituto è di 150 docenti, di cui 48 di sostegno. La maggior parte di essi è dotata di titolo di specializzazione polivalente ma non sono tutti assunti a tempo indeterminato, pertanto non sempre viene garantita la continuità didattica. A partire dall'anno scolastico 2022/2023 l'organico si è integrato del docente specialista per l'educazione motoria, secondo la Legge n° 234 del 30/12/2022 che ne prevedeva l'ingresso, di anno in anno, a partire dalla quinta. Ad oggi questa figura professionale è coinvolta nelle classi quarte e quinte.

Rimodulazione del PTOF

L'IC di Aiello del Sabato ha rielaborato il suo PTOF, già rimodulato lo scorso anno per la mutata normativa dell'indirizzo musicale, anche in seguito al dimensionamento dell'istituto.

Il Decreto Interministeriale n. 176 del 1° luglio 2022, recante la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado, è al suo secondo anno di attuazione e vede coinvolte le attuali classi prime e seconde; per le sole classi terze rimane in vigore il decreto ministeriale n. 201/1999. I percorsi a indirizzo musicale prevedono, per ciascun anno di corso, gruppi di alunni, suddivisi in quattro sottogruppi, ciascuno corrispondente ad una diversa specialità strumentale; dal 1°settembre 2024, però, oltre agli insegnamenti storicamente attivi nell'I.C. di Aiello del Sabato (Fisarmonica, Flauto Traverso, Pianoforte e Violino), permangono gli insegnamenti di Chitarra e Tromba nel plesso assorbito dall'I.C. col dimensionamento, la sede di Contrada, fino ad esaurimento del corso di studi per gli alunni delle classi seconde e terze. Per gli alunni iscritti ai percorsi musicali le attività si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario per tre ore settimanali, articolate in unità di insegnamento non sempre coincidenti con l'unità oraria e organizzate anche su base plurisettimanale.

Le attività prevedono:

a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e/o per piccoli gruppi;

b) teoria e lettura della musica;

c) musica d'insieme.

Per accedere ai percorsi ad indirizzo musicale, le famiglie, all'atto dell'iscrizione del/la proprio/a figlio/a alla classe prima della scuola secondaria di primo grado, manifestano la volontà di far frequentare i percorsi a indirizzo musicale previo espletamento di una prova orientativo-attitudinale. Gli esiti di detta prova predisposta dalla scuola sono pubblicati, di norma, entro la scadenza delle iscrizioni o nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni. Una commissione, presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di musica, valuta le attitudini delle alunne e degli alunni e li ripartisce nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili. Le alunne e gli alunni sono ammessi alla frequenza dei percorsi a indirizzo musicale nei limiti dei posti disponibili, ferma restando l'autorizzazione dell'Ufficio Scolastico Regionale all'attivazione dei percorsi. Il Regolamento dei Percorsi ad Indirizzo Musicale, pubblicato sul sito web del nostro istituto, è stato aggiornato quest'anno con l'introduzione del comodato d'uso gratuito agli alunni degli strumenti musicali in dotazione alla scuola.

In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento. Qualora le attività siano svolte da più docenti di strumento viene espressa una unica valutazione. In sede di Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, il colloquio comprende una prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme.

L'intento è quello di tenere in considerazione le esigenze di tutti gli alunni, in particolar modo di quelli più fragili e/o con disabilità, fornendo un ulteriore aiuto nello sviluppo della crescita personale, della socializzazione e dell'integrazione, per garantire il pieno esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

L'Istituto comprensivo si pone, dunque, come polo culturale ed aggregante del territorio e promuove percorsi formativi ed educativi (come, non a caso, i percorsi musicali) finalizzati alla piena realizzazione della Persona attraverso la garanzia del successo formativo di tutti e di ciascuno. Principale impegno dell'istituzione scolastica è quello di promuovere tutte le attività di creatività e di opportunità aventi influenza sulla qualità, intesa come misura del grado di crescita culturale e di soddisfazione degli alunni e delle parti interessate al servizio erogato. Il processo di pianificazione delle attività curriculari, extracurriculari e organizzative è centrato sulla qualità dell'apprendimento per tutti, sostenendo sia difficoltà e disagi, sia potenzialità ed eccellenze.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

I.C. AIELLO DEL SABATO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola - ISTITUTO COMPRENSIVO

Codice	**AVIC88300E**
Indirizzo	**VIA CROCE 1 AIELLO DEL SABATO 83020 AIELLO DEL SABATO**
Telefono	**0825666033**
E-mail	AVIC88300E@istruzione.it
Pec	AVIC88300E@pec.istruzione.it
Sito web	www.aielloscuole.edu.it

"GISELDA CARO" VIA MANCINI-AIELLO DEL SABATO (PLESSO)

Ordine scuola - SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice	AVAA88301B
Indirizzo	VIA MANCINI AIELLO DEL SABATO 83020 AIELLO DEL SABATO

"A.AMMATURO" VIA NAZIONALE-AIELLO DEL CONTRADA (PLESSO)

Ordine scuola - SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice	AVAA88304E
Indirizzo	VIA NAZIONALE-CONTRADA 83020 CONTRADA

SANTO STEFANO DEL SOLE (PLESSO)

ORDINE SCUOLA - SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice	AVAA88302C
Indirizzo	VIA CASA NIGRO SANTO STEFANO DEL SOLE 83050 SANTO STEFANO DEL SOLE

SAN MICHELE DI SERINO (PLESSO)

ORDINE SCUOLA - SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice	AVAA88303D
Indirizzo	VIA MONSIGNOR MARIANO VIGORITA, 2 SAN MICHELE DI SERINO 83020 SAN MICHELE DI SERINO

SCUOLA PRIMARIA D. GIELLA -AIELLO (PLESSO)

ORDINE SCUOLA - SCUOLA PRIMARIA

Codice	AVEE88301L
Indirizzo	VIA CROCE 1 AIELLO DEL SABATO 83020 AIELLO DEL SABATO
Numero classi	9
Numero alunni	122

SCUOLA PRIMARIA DI CESINALI (PLESSO)

ORDINE SCUOLA - SCUOLA PRIMARIA

Codice	AVEE88302N
Indirizzo	VIA SABINO COCCHIA CESINALI 83020 CESINALI
Numero classi	7
Numero alunni	121

SCUOLA PRIMARIA-A. AMMATURO DI CONTRADA (PLESSO)

ORDINE SCUOLA- SCUOLA PRIMARIA

Codice	AVEE88305R
Indirizzo	VIA ROMA 83020 CONTRADA
Numero classi	6
Numero alunni	113

SAN MICHELE DI SERINO (PLESSO)

ORDINE SCUOLA - SCUOLA PRIMARIA

Codice	AVEE88303P
Indirizzo	VIA CREMONA SAN MICHELE DI SERINO 83020 SAN MICHELE DI SERINO
Numero classi	7
Numero alunni	108

SANTO STEFANO DEL SOLE (PLESSO)

ORDINE SCUOLA - SCUOLA PRIMARIA

Codice	AVEE88304Q
Indirizzo	VIA CASA NIGRO SANTO STEFANO DEL SOLE 83050

Numero classi	5
Numero alunni	69

SMS "E.COCCHIA" CESINALI (PLESSO)

ORDINE SCUOLA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Codice	**AVMM88301G**
Indirizzo	**VIA PROVINCIALE S.N.C. CESINALI 83020 CESINALI**
Numero classi	4
Numero alunni	68

SMS "DON DOMENICO IMBIMBO" AIELLO DEL SABATO VIA CROCE (PLESSO)

ORDINE SCUOLA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Codice	**AVMM88302L**
Indirizzo	**VIA CROCE - 83020 AIELLO DEL SABATO**
Numero classi	5
Numero alunni	76

SMS DI S. MICHELE DI SERINO (PLESSO)

ORDINE SCUOLA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Codice	**AVMM88303N**
Indirizzo	**VIA CREMONA S.MICHELE DI SERINO 83020 SAN MICHELE DI SERINO**
Numero classi	4
Numero alunni	71

SANTO STEFANO DEL SOLE (PLESSO)

ORDINE SCUOLA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Codice	**AVMM88304P**
Indirizzo	**VIA CASA NIGRO, 3 SANTO STEFANO DEL SOLE 83050**
Numero classi	2
Numero alunni	22

SMS "ANTONIO AMMATURO" CONTRADA (PLESSO)

ORDINE SCUOLA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Codice	AVMM88305Q
Indirizzo	VIA PROVINCIALE, 83020 CONTRADA
Numero classi	5
Numero alunni	76

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	14
	Chimica	1
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	8
	Lingue	1
	Multimediale	3

	Musica	1
	Scienze	6
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	3
	Proiezioni	3
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	6
Servizi	Mensa	si
	Scuolabus	si

ATTREZZATURE MULTIMEDIALI

PC e Tablet presenti nei Laboratori	101
LIM e Smart TV presenti nei laboratori	6
Lim nelle aule	56

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	150
Personale ATA	40

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. AIELLO DEL SABATO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	AVIC88300E
Indirizzo	VIA CROCE 1 AIELLO DEL SABATO 83020 AIELLO DEL SABATO
Telefono	08251850474
Email	AVIC88300E@istruzione.it
Pec	AVIC88300E@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.aielloscuole.edu.it

Plessi

INFANZIA AIELLO DEL SABATO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AVAA88301B
Indirizzo	VIA MANCINI AIELLO DEL SABATO 83020 AIELLO DEL SABATO

INFANZIA SANTO STEFANO DEL SOLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AVAA88302C
Indirizzo	VIA CASA NIGRO SANTO STEFANO DEL SOLE 83050

	SANTO STEFANO DEL SOLE

INFANZIA SAN MICHELE DI SERINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AVAA88303D
Indirizzo	VIA MONSIGNOR MARIANO VIGORITA, 2 SAN MICHELE DI SERINO 83020 SAN MICHELE DI SERINO

INFANZIA CONTRADA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AVAA88304E
Indirizzo	VIA NAZIONALE CONTRADA 83020 CONTRADA

SCUOLA PRIMARIA D. GIELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AVEE88301L
Indirizzo	VIA CROCE 1 AIELLO DEL SABATO 83020 AIELLO DEL SABATO
Numero Classi	9
Totale Alunni	123

PRIMARIA CESINALI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AVEE88302N
Indirizzo	VIA SABINO COCCHIA CESINALI 83020 CESINALI
Numero Classi	6
Totale Alunni	122

PRIMARIA SAN MICHELE DI SERINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AVEE88303P
Indirizzo	VIA CREMONA SAN MICHELE DI SERINO 83020 SAN MICHELE DI SERINO
Numero Classi	8
Totale Alunni	114

PRIMARIA SANTO STEFANO DEL SOLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AVEE88304Q
Indirizzo	VIA CASA NIGRO SANTO STEFANO DEL SOLE 83050 SANTO STEFANO DEL SOLE
Numero Classi	5
Totale Alunni	63

PRIMARIA CONTRADA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AVEE88305R
Indirizzo	VIA ROMA CONTRADA 83020 CONTRADA
Numero Classi	6
Totale Alunni	113

SEC. DI I GRADO CESINALI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	AVMM88301G
Indirizzo	VIA PROVINCIALE S.N.C. CESINALI 83020 CESINALI

Numero Classi	4
Totale Alunni	68

SECONDARIA AIELLO DEL SABATO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	AVMM88302L
Indirizzo	VIA MANCINI - 83020 AIELLO DEL SABATO
Numero Classi	5
Totale Alunni	76

SECONDARIA S. MICHELE DI SERINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	AVMM88303N
Indirizzo	VIA STELLA S.MICHELE DI SERINO 83020 SAN MICHELE DI SERINO
Numero Classi	4
Totale Alunni	71

SECONDARIA S. STEFANO DEL SOLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	AVMM88304P
Indirizzo	VIA CASA NIGRO,3 - 83050 SANTO STEFANO DEL SOLE
Numero Classi	2
Totale Alunni	22

SEC. DI I GRADO - CONTRADA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice	AVMM88305Q
Indirizzo	VIA PROVINCIALE CONTRADA 83020 CONTRADA
Numero Classi	5
Totale Alunni	76

Approfondimento

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, in seguito al dimensionamento occorso nell'anno 2023/2024 per DGR, l'istituto comprensivo, ha incluso le scuole d'infanzia, primaria e secondaria di primo grado del comune di Contrada.

Inoltre nel comune di Cesinali, ove non c'era il plesso d'infanzia, sempre a partire da quest'anno scolastico, è stato inaugurato, diventando subito operativo, un plesso di scuola dell'infanzia che, al momento è una sezione distaccata del plesso di Aiello, così come lo sono le due distaccate ubicate nella frazione Tavernola S. Felice, di Aiello.

Ad oggi l'I.C. di Aiello del Sabato, è composto da 14 plessi e 3 sezioni di scuola dell'infanzia (distaccate dal plesso principale di Aiello):

- tre nel comune di Aiello e due sezioni di infanzia di alunni di 5 anni

- due nel comune di Cesinali e una sezione di infanzia di alunni di 3 anni

- tre nel comune di Contrada

- tre nel comune di S. Michele di Serino

- tre nel comune di S. Stefano del Sole

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	14
	Chimica	1
	Disegno	1
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	7
	Enologico	1
	Fisica	3
	Fotografico	1
	Informatica	6
	Lingue	3
	Meccanico	3
	Multimediale	3
	Musica	1
	Scienze	6
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	3
	Proiezioni	3
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	6
Servizi	Mensa	

	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	101
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	56

Risorse professionali

Docenti	173
Personale ATA	40

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Risultati scolastici

Priorità Migliorare i risultati scolastici in uscita dalla scuola secondaria di primo grado per favorire il successo formativo e ridurre lo scarto nei livelli di apprendimento con l'utilizzo sistematico di forme di progettazione comuni. Traguardi Aumentare il numero di studenti nella fascia di livello intermedia (2 e 3)

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità Migliorare i risultati delle prove standardizzate e porli in linea con quelli della scuola **Traguardi** Ridurre il tasso di variabilità tra le classi

Competenze Chiave Europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza potenziando una didattica per competenze Traguardi Aumentare il livello di autonomia degli studenti

Il nostro motto

"EDUCARE AL CARATTERE, EDUCARE ALLA LEADERSHIP, EDUCARE ALL'ESPRESSIONE DEL SÉ,
EDUCARE ALLA DISCIPLINA, EDUCARE AL CONTINUO MIGLIORAMENTO"

Il motto esplicita il nostro interesse a valorizzare ciascun individuo all'interno dell'Istituto Comprensivo, sia bambino che adulto. Il processo di cambiamento implica valori importanti quali l'unità di spirito, la generosità e la consapevolezza che ognuno possiede delle abilità che aiutano a raggiungere la meta. La scuola, immersa in una società in continuo divenire, è l'istituzione che può fornire agli studenti gli strumenti essenziali per codificare la realtà e sviluppare un'identità consapevole e incline alle proprie attitudini, nella valorizzazione degli aspetti peculiari della personalità di ognuno nelle varie fasi di sviluppo e di formazione. In quest'ottica, a tutti coloro che vi operano (docenti, personale ATA, famiglie), è chiesto di saper ascoltare e comunicare, cooperare, incontrarsi, mettersi insieme per il benessere e per un ottimale percorso di crescita di bambini e adulti.

L'Istituto si impegna a:

1. Promuovere percorsi che permettano agli alunni di sviluppare le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva.
2. Assicurare un'integrale formazione degli alunni e una solida preparazione culturale, promuovendo risposte individualizzate e personalizzate ai bisogni di ciascuno attraverso piani didattici mirati e interventi specifici.
3. Favorire iniziative volte a garantire l'accoglienza, la continuità e l'orientamento.
4. Adottare forme di flessibilità per favorire l'arricchimento e il potenziamento dell'Offerta Formativa e migliorare il livello culturale di tutta la comunità scolastica anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie nella didattica.
5. Agevolare una seria riflessione sulla qualità e l'efficacia dei percorsi formativi proposti (Valutazione ed Autovalutazione d'Istituto).

L'Istituto assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea nel documento "Competenze chiave per l'apprendimento permanente – Un quadro di riferimento europeo" del 18 dicembre 2006:

- *comunicazione nella madrelingua*
- *comunicazione nelle lingue straniere*
- *competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia*
- *competenza digitale*
- *imparare ad imparare*
- *competenze sociali e civiche*
- *spirito d'iniziativa e imprenditorialità*
- *consapevolezza ed espressione culturale*

MISSION

La "**mission**" del nostro Istituto è, nello spirito della riforma in atto, quello di una scuola con chiaro intento formativo, dove il rapporto tra istruzione ed educazione si concretizza nell' elaborazione di percorsi che si snodano secondo i principi ispiratori del nostro Istituto.

Questa MISSION si esplica in sei punti:

1. ***UGUAGLIANZA :*** *l'Istituto rivolge il proprio servizio a tutti, garantendo un'assoluta uguaglianza di diritti contro ogni discriminazione o stereotipo-sociale, politico, economico o culturale che limiti la libertà e la piena realizzazione della persona.*
2. ***ACCOGLIENZA – INCLUSIONE:*** *l'istituto si propone di accogliere, con massima disponibilità, genitori e studenti e promuove interventi mirati all'inserimento e all'inclusione di questi ultimi. Rivolge particolare attenzione a situazioni di difficoltà e alla rimozione/limitazione delle stesse laddove è possibile.*
3. ***PARTECIPAZIONE E AGGREGAZIONE :*** *l'Istituto favorisce e stimola il ruolo di attiva partecipazione delle famiglie alla comunità educativa e riconosce la funzione di punto di aggregazione svolta dalla scuola in un territorio abbastanza vasto che abbraccia quattro comuni con undici punti di erogazione.*
4. ***RISPETTO :*** *il rapporto scuola-alunno-famiglia costituisce il fondamento su cui si sostiene l'impegno formativo entro il quale si realizza la transazione educativa.*
5. ***TRASPARENZA :*** *l'Istituto, al fine di promuovere ogni forma di partecipazione, garantisce la massima semplificazione delle procedure ed un'informazione completa e trasparente, potenziando e stimolando soprattutto l'uso delle nuove tecnologie.*

*6. **RESPONSABILITA' :** l'Istituto è responsabile della qualità delle attività educative attraverso l'apporto delle competenze professionali del personale e delle istituzioni. Lo stesso, garantisce l'imparzialità e la regolarità del servizio e delle azioni educative, rispettando le norme stabilite per legge.*

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

Il piano TRIENNALE dell'Offerta formativa sarà orientato all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento. A tale scopo saranno adottati strumenti flessibili di progettazione idonei a seguire l'evoluzione degli allievi per assicurare un'efficace personalizzazione degli interventi. I percorsi formativi individuati terranno sempre conto della specificità dei contesti educativi e tenderanno alla valorizzazione dei talenti individuali. L'azione dell'istituzione scolastica dovrà valere a valorizzare il contributo di tutte le componenti della comunità scolastica, orientandosi all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze. Il metodo di lavoro andrà improntato a collaborazione e partecipazione, nel rispetto della libertà di insegnamento e delle competenze degli organi collegiali e delle istanze degli alunni e delle loro famiglie. Si ritiene fondamentale riuscire ad esplicitare nel documento le priorità condivise all'interno della comunità scolastica e la definizione di momenti comunicativi atti a renderle note anche all'esterno, coinvolgendo nel progetto formativo le famiglie e il territorio.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1.	valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning	☑
2.	potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	☑
3.	potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori	☑
4.	sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali	☑
5.	potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica	☑

6.	sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro	☑
7.	potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio	☑
8.	prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014	

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di Miglioramento prevede un'azione legata ai seguenti progetti:

- PERCORSO 1 - LOTTA ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA -
- PERCORSO 2 - PNRR SCUOLA 4.0 –
- PERCORSO 3 - PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA E INCLUSIONE -

Percorso 1

Descrizione Percorso

- percorsi di mentoring e orientamento
- percorsi per il potenziamento delle competenze di base
- percorsi per il coinvolgimento delle famiglie
- percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari
- team per la prevenzione della dispersione scolastica.

Le attività previste per il contrasto della dispersione scolastica sono:

L'abbandono scolastico in genere ha radici profonde e viene da lontano, anche se qualche volta assistiamo al manifestarsi del problema in modo più improvviso e repentino, ma sono casi rari. Per contrastare efficacemente la dispersione scolastica servono strategie sinergiche perché il fenomeno è complesso, nasce e si manifesta con caratteristiche e con cause specifiche per ogni studente interessato, per cui l'approccio preventivo deve essere globale. L'aspetto che va maggiormente

curato è il prestare la massima attenzione ad ogni singolo alunno, in modo particolare è importantissimo creare una sorta di rete dell'osservazione. Il nostro IC intende attuare i progetti previste dal PNRR, "Scuola 4.0" e delle "Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica" (D.M. 170/2022)

Percorso 2

Descrizione Percorso

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali Dig Comp 2.2 e Dig CompEdu, nel rispetto del target M4C1-13.

Il progetto mira ad implementare un programma di formazione digitale su larga scala presso l'Istituto Comprensivo di Aiello del Sabato (AV), focalizzato sul potenziamento delle competenze del personale scolastico. Attraverso corsi avanzati e workshop specializzati, il nostro obiettivo è favorire una transizione digitale efficace nelle scuole statali, in linea con le direttive del D.M. 66/2023. Il percorso formativo abbraccerà argomenti chiave come l'integrazione delle nuove tecnologie didattiche, l'uso efficiente delle risorse digitali, la progettazione di lezioni interattive e la gestione delle piattaforme educative online. Inoltre, affronteremo le competenze necessarie per la sicurezza digitale coinvolgendo il personale scolastico in un processo di apprendimento continuo finalizzato ad acquisire le competenze necessarie per affrontare le sfide della didattica digitale. I partecipanti avranno accesso a risorse formative all'avanguardia, materiali didattici personalizzati e supporto di esperti del settore. La formazione si concentrerà su metodologie didattiche innovative, promuovendo l'uso efficace delle nuove tecnologie per migliorare l'esperienza di apprendimento degli studenti. I docenti saranno in grado di creare ambienti di apprendimento più dinamici, interattivi e inclusivi, contribuendo così al successo accademico degli studenti. La visibilità e la promozione del progetto saranno garantite attraverso l'utilizzo del logo dell'Unione Europea - Next Generation EU, rispettando gli obblighi di informazione e pubblicità previsti dal Regolamento (UE) 2021/241.

Percorso 3

Descrizione Percorso

L'educazione civica, pilastro della formazione dei cittadini di domani, è un percorso interdisciplinare

che il nostro istituto integra nel PTOF per sviluppare competenze civiche, sociali ed etiche. Attraverso progetti su legalità, solidarietà, sostenibilità ambientale, prevenzione del bullismo e rispetto delle diversità, promuoviamo valori fondamentali per una società democratica e inclusiva. Le attività, in linea con le Linee Guida Nazionali, coinvolgono alunni, docenti e famiglie, utilizzando metodologie innovative, laboratori e giornate tematiche. Questo percorso risponde agli obiettivi del PTOF, alle esigenze del RAV e alle azioni del Piano di Miglioramento.

Il percorso mira a promuovere competenze trasversali e valori fondamentali di cittadinanza attiva, sostenibilità, rispetto per gli altri, inclusione e legalità. Attraverso attività mirate, si favorirà la crescita personale e sociale degli studenti, stimolando senso di responsabilità, empatia e spirito critico.

Obiettivi: Potenziamento delle competenze digitali e scientifiche (STEM)

Aumento della partecipazione a percorsi laboratoriali innovativi e interdisciplinari

Miglioramento delle competenze linguistiche, con un focus sull'inglese

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici in uscita dalla scuola secondaria di primo grado per favorire il successo formativo e ridurre lo scarto nei livelli di apprendimento con l'utilizzo sistematico di forme di progettazione comuni.

Traguardo

Aumentare il numero di studenti nella fascia di livello intermedia (2 e 3)

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate e porli in linea con quelli della scuola

Traguardo

Ridurre il tasso di variabilità tra le classi

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza potenziando una didattica per

competenze

Traguardo

Aumentare il livello di autonomia degli studenti

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: PERCORSO 1 - LOTTA ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA –

L'abbandono scolastico in genere ha radici profonde e viene da lontano, anche se qualche volta assistiamo al manifestarsi del problema in modo più improvviso e repentino, ma sono casi rari. Per contrastare efficacemente la dispersione scolastica servono strategie sinergiche perché il fenomeno è complesso, nasce e si manifesta con caratteristiche e con cause specifiche per ogni studente interessato, per cui l'approccio preventivo deve essere globale. L'aspetto che va maggiormente curato è il prestare la massima attenzione ad ogni singolo alunno, in modo particolare è importantissimo creare una sorta di rete dell'osservazione. Il nostro IC intende attuare i progetti previste dal PNRR, "Scuola 4.0" e delle "Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica" (D.M. 170/2022)

Le attività previste per il contrasto della dispersione scolastica sono:

- percorsi di mentoring e orientamento
- percorsi per il potenziamento delle competenze di base
- percorsi per il coinvolgimento delle famiglie
- percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari
- team per la prevenzione della dispersione scolastica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici in uscita dalla scuola secondaria di primo grado per

favorire il successo formativo e ridurre lo scarto nei livelli di apprendimento con l'utilizzo sistematico di forme di progettazione comuni.

Traguardo

Aumentare il numero di studenti nella fascia di livello intermedia (2 e 3)

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza potenziando una didattica per competenze

Traguardo

Aumentare il livello di autonomia degli studenti

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Progettazione di un percorso di formazione dei docenti sulla didattica d'Italiano e Matematica, in particolar modo sulle strategie d'insegnamento.

Utilizzare criteri di valutazione trasparenti e condivisi attraverso rubriche e griglie di valutazione per le prove di verifica elaborate dai Dipartimenti disciplinari

---

Progettare percorsi formativi e laboratoriali extracurriculari, relativi a diverse

discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici della priorita' individuata, utilizzando le risorse del PNRR e degli altri fondi UE

Ambiente di apprendimento

Strutturare spazi di apprendimento che consentano lo sviluppo della didattica laboratoriale implementando diversi ambienti di apprendimento in classe o in spazi dedicati

Inclusione e differenziazione

Rafforzare l'offerta formativa con percorsi di recupero e potenziamento attraverso interventi di Tutoring e Coaching per rispondere in maniera efficace ai bisogni formativi dei singoli alunni.

Continuita' e orientamento

Attivare interventi personalizzati di mentoring, sia in favore degli alunni sia delle loro famiglie, per supportare scelte consapevoli e responsabili.

Potenziare la continuita' educativa e didattica nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado attraverso percorsi condivisi

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Promuovere in appositi incontri processi condivisi dentro la comunita' scolastica e

con gli stakeholders del territorio

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire la formazione dei docenti sugli approcci pedagogici basati sulla relazione e sui temi della transizione digitale.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgere le famiglie nel concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico e per favorire una loro partecipazione attiva attuando percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi di genitori

Attività prevista nel percorso: Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Genitori
	Consulenti esterni

	Comune
Responsabile	Equipe progetto PNNR
Risultati attesi	Ridurre il numero di alunni a rischio di abbandono scolastico o con difficoltà di apprendimento Abbassamento del tasso di dispersione nel passaggio al grado di scuola superiore.

Percorso n° 2: PERCORSO 2 - PNRR SCUOLA 4.0 -

Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali Dig Comp 2.2 e Dig CompEdu, nel rispetto del target M4C1-13.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza potenziando una didattica per competenze

Traguardo

Aumentare il livello di autonomia degli studenti

Obiettivi di processo legati del percorso

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire la formazione dei docenti sugli approcci pedagogici basati sulla relazione e sui temi della transizione digitale.

Attività prevista nel percorso: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2025
Destinatari	Docenti ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Consulenti esterni
Responsabile	Equipe progettuale PNNR Scuola 4.0
Risultati attesi	- Miglioramento delle conoscenze del personale - Incremento della collaborazione tra il personale scolastico per lo scambio di esperienze e competenze - Miglioramento dell'organizzazione della scuola e del sistema scolastico nel suo complesso

Percorso n° 3: PERCORSO 3: Percorsi di Educazione Civica e Inclusione

L'educazione civica, pilastro della formazione dei cittadini di domani, è un percorso interdisciplinare che il nostro istituto integra nel PTOF per sviluppare competenze civiche, sociali ed etiche. Attraverso progetti su legalità, solidarietà, sostenibilità ambientale, prevenzione del bullismo e rispetto delle diversità, promuoviamo valori fondamentali per una società democratica e inclusiva. Le attività, in linea con le Linee Guida Nazionali, coinvolgono alunni, docenti e famiglie, utilizzando metodologie innovative, laboratori e giornate tematiche. Questo percorso risponde agli obiettivi del PTOF, alle esigenze del RAV e alle azioni del Piano di Miglioramento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza potenziando una didattica per competenze

Traguardo

Aumentare il livello di autonomia degli studenti

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare l'apprendimento per competenze attraverso una didattica innovativa

---

Progettare percorsi formativi e laboratoriali extracurriculari, relativi a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici della priorita' individuata, utilizzando le risorse del PNRR e degli altri fondi UE

Ambiente di apprendimento

Diffondere la metodologia in uso nei laboratori di indirizzo, ampliando il numero delle aule-laboratorio attraverso l'incremento delle dotazioni tecnologiche della scuola nell'ambito del Piano scuola 4.0

Inclusione e differenziazione

Rafforzare l'offerta formativa con percorsi di recupero e potenziamento attraverso interventi di Tutoring e Coaching per rispondere in maniera efficace ai bisogni formativi dei singoli alunni.

Continuita' e orientamento

Favorire l'acquisizione di regole attraverso progetti legati ad un tema comune ai tre ordini di scuola (Legalità, ambiente, salute, sport).

Attivare interventi personalizzati di mentoring, sia in favore degli alunni sia delle loro

famiglie, per supportare scelte consapevoli e responsabili.

Potenziare la continuita' educativa e didattica nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado attraverso percorsi condivisi

---

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Promuovere in appositi incontri processi condivisi dentro la comunita' scolastica e con gli stakeholders del territorio

---

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire la formazione dei docenti sugli approcci pedagogici basati sulla relazione e sui temi della transizione digitale.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Organizzare incontri periodici con le famiglie per favorire una fattiva e consapevole condivisione del patto di corresponsabilità

---

1) Curare ulteriormente le relazioni con le famiglie e favorire la loro partecipazione agli organi collegiali 2) Implementare la collaborazione con gli Enti, le Associazioni e le Istituzioni del territorio per la realizzazione di attività di arricchimento del curricolo

---

Attività prevista nel percorso: “Cittadinanza Attiva: Educare alla Cura, alla Legalità e alla Diversità”

Tempistica prevista per la conclusione dell’attività	2/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	La referente d'istituto per l'educazione civica, il referente d'istituto per l'orientamento, i coordinatori dipartimentali, i referenti di plesso, i coordinatori di classe, le funzioni strumentali, l'animatore digitale, il team digitale.
Risultati attesi	Favorire la crescita degli studenti come cittadini consapevoli, responsabili e attivi, in linea con gli obiettivi educativi del PTOF.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto si avvale di un modello organizzativo vario e articolato con figure di collaboratori con ampie deleghe e responsabilità dato l'elevato numero di plessi staccati. Lo Staff di Dirigenza è composto, da due docenti collaboratori, anche dai 6 docenti figure strumentali , da un animatore digitale e dal team digitale , di provenienza diversificata, per una migliore organizzazione operativa e per un più efficace raccordo fra i vari ordini di scuola. I Dipartimenti disciplinari sono organizzati in verticale ed intersecati fra ordini di scuola vicini per classi o sezioni affini per continuità. I Dipartimenti disciplinari si avvalgono di un coordinamento interdipartimentali con il compito di coadiuvare ed indirizzare in una visione unitaria le azioni di programmazione intraprese.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Si adegueranno non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe per creare soluzioni innovative che potenzino il processo di insegnamento / apprendimento. Si stimolerà la formazione interna alla scuola per poter:

- incrementare le conoscenze di base di coding;
- potenziare l' uso consapevole del registro elettronico e della Lim.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

P iano N azionale di R ipresa e R esilienza (PNRR)

Per l'insegnamento:

1) Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

- Il progetto sarà attuato nel corso del 2025 e mira a implementare un programma di formazione digitale, su larga scala presso l'I.C: di Aiello del Sabato (AV), focalizzato sul potenziamento delle competenze del personale scolastico.

2) Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

- Linea di intervento B:

” Le azioni formative verranno rivolte ai docenti per il potenziamento delle competenze linguistiche e per la formazione CLIL"

Per l'apprendimento:

1) Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

- Linea di intervento A:

"Le azioni formative verranno rivolte agli alunni e verteranno su questi contenuti":

- Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione.

- Percorsi di tutoraggio per l’orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie.

- Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti.

Allegato:

progetti stem e multilinguismo transizione digitale.pdf

CONTENUTI E CURRICOLI

Il nostro IC intende attuare "Progetti e Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica"

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024) "Stop drop out 2".

SPAZI E INFRASTRUTTURE

P iano N azionale di R ipresa e R esilienza (PNRR)

Il Piano Scuola 4.0 che prevedeva la trasformazione di almeno la metà delle aule "tradizionali della scuola " in ambienti di apprendimento innovativi, in tutte le scuole primarie e secondarie, di I grado, si è concluso a dicembre 2024.

Per l'anno 2025, saranno valorizzati tutti gli ambienti e formati i docenti non ancora formati.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Stop drop out 2

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La finalità generale del presente progetto è quella di prevenire la dispersione scolastica e tenere i destinatari agganciati ai percorsi formativi, individuando strategie e metodologie idonee a sviluppare competenze cognitive, relazionali e orientative finalizzate all'attuazione di un progetto di vita. La dispersione scolastica non si manifesta unicamente con l'abbandono della scuola, esito finale di un percorso interrotto, ma nella quotidianità di un insuccesso che si esprime nell'incapacità degli studenti di esprimere il loro potenziale, vedendo quindi insoddisfatto il bisogno di formazione. Nella maggior parte dei casi, prima e più che dall'abbandono, l'insuccesso scolastico è caratterizzato dalla demotivazione, dal disinteresse, dalla noia, fino ad arrivare a disturbi del comportamento. Infatti spesso i ragazzi in questa condizione vivono la scuola come obbligo esterno e non come opportunità di crescita e realizzazione personale. I destinatari finali del progetto sono prioritariamente ragazze/i della scuola secondaria di primo grado che già hanno registrato più insuccessi scolastici o periodi lunghi di frequenza irregolare. Le azioni formative che verrano messe in campo si suddivideranno in: 1) Percorsi di orientamento e mentoring per accrescere, dopo

un'approfondita conoscenza tra Mentore e Mentee, l'autostima, sviluppare le proprie potenzialità e migliorare il rendimento scolastico; 2)Percorsi di potenziamento delle competenze di base e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, per prevenire il disagio scolastico e offrire risposte precise ai bisogni differenziati degli alunni garantendo così pari opportunità formative nel rispetto dei tempi e delle diverse modalità di apprendimento; 3) Percorsi di orientamento con il coinvolgimento dei genitori ,per sviluppare una cultura dell'apprendimento all'interno della famiglia come approccio efficace per la prevenzione dell'abbandono scolastico; 4) Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari che si esplicitano in attività non necessariamente accademiche, ma che svolgono un ruolo significativo nell'offrire un'esperienza di apprendimento agli studenti e favoriscono le capacità artistiche, la creatività e l'attività cerebrale per il ragionamento e la risoluzione dei problemi.

Importo del finanziamento

€ 64.930,36

Data inizio prevista

15/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	102.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	102.0	0

Allegato al progetto:

PROGETTO STOP DROP OUT 2.pdf

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Transizione Digitale: Corsi formativi per il personale dell'I.C. di Aiello del Sabato

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto mira a implementare un programma di formazione digitale su larga scala presso l'Istituto Comprensivo di Aiello del Sabato(AV), focalizzato sul potenziamento delle competenze del personale scolastico. Attraverso corsi avanzati e workshop specializzati, il nostro obiettivo è favorire una transizione digitale efficace nelle scuole statali, in linea con le direttive del D.M. 66/2023. Il percorso formativo abbraccerà argomenti chiave come l'integrazione delle nuove tecnologie didattiche, l'uso efficiente delle risorse digitali, la progettazione di lezioni interattive e la gestione delle piattaforme educative online. Inoltre, affronteremo le competenze necessarie per la sicurezza digitale e la creazione di contenuti didattici innovativi.Attraverso una serie di moduli pratici e interattivi, il nostro progetto mira a coinvolgere il personale scolastico in un processo di apprendimento continuo, consentendo loro di acquisire le competenze necessarie per affrontare le sfide della didattica digitale. I partecipanti avranno accesso a risorse formative all'avanguardia, materiali didattici personalizzati e il supporto di esperti del settore. La formazione si concentrerà su metodologie didattiche innovative, promuovendo l'uso efficace delle nuove tecnologie per migliorare l'esperienza di apprendimento degli studenti. Ogni modulo formativo sarà progettato per rispondere alle esigenze specifiche del personale scolastico, permettendo loro di sviluppare competenze pratiche e di integrare con successo le risorse digitali nelle loro attività quotidiane.Il progetto prevede una stretta collaborazione con esperti del settore ed esperti in pedagogia digitale, garantendo un approccio completo e all'avanguardia. Al termine del programma, il personale scolastico sarà in grado di implementare con sicurezza nuove strategie didattiche e sfruttare appieno le opportunità offerte dalla tecnologia per migliorare l'ambiente di apprendimento. La nostra iniziativa è progettata per rispondere alle esigenze della scuola moderna, preparando il personale

scolastico a guidare gli studenti in un mondo sempre più digitale e promuovendo l'eccellenza nell'istruzione attraverso l'innovazione continua. Per garantire il successo del progetto, implementeremo una strategia di monitoraggio e valutazione costante. Saranno organizzati incontri periodici di follow-up per raccogliere feedback dal personale coinvolto, identificare eventuali sfide e apportare modifiche ai corsi in base alle esigenze emergenti. L'adozione di questa formazione digitale non solo migliorerà le competenze del personale, ma avrà anche un impatto positivo sugli studenti. I docenti saranno in grado di creare ambienti di apprendimento più dinamici, interattivi e inclusivi, contribuendo così al successo accademico degli studenti. La visibilità e la promozione del progetto saranno garantite attraverso l'utilizzo del logo dell'Unione Europea - NextGenerationEU, rispettando gli obblighi di informazione e pubblicità previsti dal Regolamento (UE) 2021/241. Saranno realizzati materiali di comunicazione efficaci per diffondere le attività del progetto sia all'interno della comunità scolastica che a livello più ampio. Con il nostro impegno per l'eccellenza nell'istruzione digitale, il progetto mira a creare un ambiente di apprendimento all'avanguardia, in grado di preparare gli studenti per le sfide della società digitale moderna e di contribuire allo sviluppo sostenibile delle competenze del personale scolastico.

Importo del finanziamento

€ 66.902,36

Data inizio prevista

08/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	83.0	0

Allegato al progetto:

PROGETTO TRANSIZIONE DIGITALE DM 66 2023.pdf

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: Apprendiamo insieme: Stem e lingue nell'I.C. di Aiello del Sabato

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il nostro progetto "Apprendiamo insieme: Stem e lingue nell'I.C. di Aiello del Sabato(AV)", è pensato per plasmare un ambiente educativo coinvolgente, arricchito da un approccio pratico alle discipline STEM e una promozione attiva delle competenze linguistiche. Innovazione STEM nell'Istituto Comprensivo di Aiello del Sabato (AV) Partendo dalle basi delle scienze e della matematica, vogliamo introdurre laboratori pratici che coinvolgano gli studenti in progetti concreti. Immaginiamo gli studenti che creano prototipi di soluzioni innovative, esplorando concetti scientifici in modo tangibile. Le lezioni diventeranno occasioni per apprendere attraverso esperienze pratiche, rendendo il processo educativo più coinvolgente e memorabile. Promozione delle Competenze linguistiche Parallelamente, si vuol creare un ambiente in cui le lingue diventano veicoli di apprendimento. Si utilizzerà la metodologia CLIL per integrare l'insegnamento delle materie scientifiche e linguistiche, incoraggiando così gli studenti a sviluppare competenze linguistiche in modo naturale. Progetti multilingui, discussioni e attività di gruppo contribuiranno a migliorare la padronanza delle lingue. Aule stimolanti nell'Istituto Comprensivo di Aiello del Sabato (AV) Le aule saranno trasformate in spazi dinamici, con angoli dedicati a esperimenti scientifici e zone di studio collaborative. L'obiettivo è creare un ambiente accogliente che stimoli la curiosità e la cretività degli studenti. Si utilizzerà la tecnologia educativa per arricchire l'apprendimento quotidiano, consentendo agli studenti di esplorare concetti in modo interattivo. Formazione continua per il corpo docente: Riconoscendo che gli insegnanti sono fondamentali per il successo del progetto, saranno previsti programmi di formazione continua. Workshop, sessioni di condivisioni delle migliori pratiche e supporto

individuale garantiranno che il corpo docente sia pienamente preparato a guidare gli studenti in questa nuova avventura educativa. Il nostro obiettivo è quello di trasformare l'Istituto Comprensivo di Aiello del Sabato (AV) in un centro di apprendimento innovativo, dove l'entusiasmo per la scoperta e l'apprendimento pratico guidano il percorso educativo. Attraverso l'integrazione di STEM e linguaggi, gli studenti verranno preparati all'eccellenza in un mondo sempre più complesso e globalizzato.

Importo del finanziamento

€ 98.616,43

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Allegato al progetto:

PROGETTO STEM E MULTILINGUISMO DM 65 2023.pdf

Approfondimento

P iano N azionale di R ipresa e R esilienza (PNRR) è la risposta dell'Italia all'emergenza globale Covid-19 e agli ostacoli che hanno bloccato la crescita del sistema economico, sociale ed ambientale del nostro Paese negli ultimi decenni.

Il Piano Scuola 4.0 si compone di due Azioni. La misura per le scuole primarie e secondarie di primo grado è:

Azione 1 – Next Generation Classrooms

È la prima azione del Piano Scuola 4.0 che prevede la trasformazione di almeno 100.000 aule "tradizionali" in ambienti di apprendimento innovativi, in tutte le scuole primarie e secondarie, di I e di II grado. Per favorire:

- l'apprendimento attivo e collaborativo di studenti e studentesse
- la collaborazione e l'interazione fra studenti e docenti
- la motivazione ad apprendere
- il benessere emotivo
- il peer learning
- lo sviluppo di problem solving
- la co-progettazione
- l'inclusione e la personalizzazione della didattica

Per consolidare:

- Abilità cognitive e metacognitive (come pensiero critico e creativo, imparare ad imparare, autoregolazione)
- Abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione)
- Abilità pratiche e fisiche (soprattutto connesse all'uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale)

Per far ciò gli spazi dovranno essere completamente ripensati. Per far ciò gli spazi dovranno essere completamente ripensati. Ogni aula diventa così un ecosistema inclusivo e flessibile che integra tecnologie e pedagogie innovative. L'ambiente d'apprendimento così concepito è uno spazio che non si appiattisce più alla sola didattica frontale ma che promuove la didattica attiva e collaborativa e che quindi dovrà includere accesso a contenuti digitali e software, dispositivi innovativi per

promozione di lettura e scrittura, per lo studio delle STEM, del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica educativa. Ogni aula diventa così un ecosistema inclusivo e flessibile che integra tecnologie e pedagogie innovative:

- Abilità cognitive e metacognitive (come pensiero critico e creativo, imparare ad imparare, autoregolazione)
- Abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione)
- Abilità pratiche e fisiche (soprattutto connesse all'uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale)

Aspetti generali

Insegnamenti attivati

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

ORDINE DI SCUOLA	PLESSO	CODICE	QUADRO ORARIO
SCUOLA DELL'INFANZIA	**AIELLO DEL SABATO**	**AVAA88301B**	40 ore settimanali
SCUOLA DELL'INFANZIA	**SAN MICHELE DI SERINO**	**AVEE88303P**	40 ore settimanali
SCUOLA DELL'INFANZIA	**SANTO STEFANO DEL SOLE**	**AVAA88303D**	40 ore settimanali
SCUOLA DELL'INFANZIA	CONTRADA	AVAA88304E	40 ore settimanali

ORDINE DI SCUOLA	PLESSO	CODICE	QUADRO ORARIO
SCUOLA PRIMARIA	**AIELLO DEL SABATO**	**AVEE88301L**	da 28 a 30 ore settimanali
SCUOLA PRIMARIA	**CESINALI**	**AVEE88302N**	da 28 a 30 ore settimanali
SCUOLA PRIMARIA	**SAN MICHELE DI SERINO**	**AVEE88303P**	da 28 a 30 ore settimanali
SCUOLA PRIMARIA	**SANTO STEFANO DEL SOLE**	**AVEE88304Q**	40 ore settimanali

SCUOLA PRIMARIA CONTRADA AVEE88305R da 28 a 30 ore settimanali

CESINALI - "E.COCCHIA" - AVMM88301G SCUOLA SECONDARIA I GRADO

- **TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE**

DISCIPLINA	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297

Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento di Discipline a Scelta delle Scuole	1	33

AIELLO DEL SABATO - VIA CROCE - AVMM88302L SCUOLA SECONDARIA I GRADO

- **TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE**

DISCIPLINA	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

Approfondimento di Discipline a Scelta delle Scuole	1	33

S. MICHELE DI SERINO - AVMM88303N
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

- **TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE**

DISCIPLINA	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66

Arte e Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento di Discipline a Scelta delle Scuole	1	33

SANTO STEFANO DEL SOLE - AVMM88304P
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

- **TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE**

DISCIPLINA	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297

Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento di Discipline a Scelta delle Scuole	1	33

CONTRADA - "A. AMMATURO" - SCUOLA SECONDARIA I GRADO CONTRADA - AVMM88305Q

- TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

DISCIPLINA	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento d i Discipline a Scelta delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

(da: Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica-D.M.n.183 del 7 settembre 2024)

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 (d'ora in avanti, Legge) ha istituito l'insegnamento scolastico dell'educazione civica e ha previsto che con decreto del Ministro siano definite le Linee guida per tale insegnamento che individuano, "ove non già previsti, specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari e con le Indicazioni nazionali per i licei e le Linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti" . Secondo quanto previsto dalle Linee guida adottate in via di prima applicazione con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35, le Istituzioni scolastiche sono state chiamate ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di progettazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" . Inoltre, in questo primo quadriennio di attuazione della Legge, le scuole del primo ciclo hanno individuato propri traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento.

A seguito delle attività realizzate dalle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle presenti Linee guida che sostituiscono le precedenti.

Le Linee guida, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1 della Legge, mirano innanzitutto a favorire e sviluppare nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana – riconoscendola non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come riferimento prioritario per identificare valori, diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese – nonché delle istituzioni dell'Unione Europea. Tra le tematiche recentemente richiamate dalla normativa nazionale si sottolinea una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente , alla educazione stradale e alla promozione dell'educazione finanziaria .
Le Linee guida si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, ad esempio, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell'incidentalità stradale – che impone di avviare azioni sinergiche, sistematiche e preventive in tema di educazione e sicurezza stradale – nonché di altre tematiche, quali il contrasto

all'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport. Le Linee guida propongono un approccio sistematico e trasversale per la progettazione, valutazione e promozione dei valori e delle competenze di educazione civica. Il richiamo al principio della trasversalità dell'insegnamento dell'educazione civica si rende necessario anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili ad una singola disciplina e neppure ad ambiti disciplinari delimitati. La scelta italiana di individuare l'educazione civica come insegnamento trasversale e ambito di apprendimento interdisciplinare è coerente con i documenti europei e internazionali in materia di educazione alla cittadinanza. Inoltre, accanto al principio della trasversalità, è opportuno fare riferimento anche a quello dell'apprendimento esperienziale, con l'obiettivo, sotto il profilo metodologico-didattico, di valorizzare attività di carattere laboratoriale, casi di studio, seminari dialogici a partire da fatti ed eventi di attualità, così come esperienze di cittadinanza attiva vissute dagli studenti in ambito extra-scolastico e che concorrono a comporre il curricolo di educazione civica, grazie anche ad una loro rilettura critico-riflessiva e alla loro discussione sotto la guida del docente e nel confronto reciproco tra pari, ovvero nel confronto esperienziale fra studenti. Le Linee guida, infine, riconoscendo e valorizzando il principio dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, mirano a favorire e incoraggiare un più agevole raccordo fra le discipline, al fine di favorire l'unitarietà del curricolo e in considerazione della contitolarità dell'insegnamento tra tutti i docenti di classe o del consiglio di classe, le Linee guida sono impostate secondo i nuclei concettuali di cui all'articolo 3 della Legge che, per loro natura interdisciplinari, attraversano il curricolo e possono essere considerati in ogni argomento che tutti i docenti trattano quotidianamente con la consapevolezza che ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascuno studente .Le Istituzioni scolastiche sono chiamate, pertanto, ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (articolo 2, comma 1 della Legge), nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, esteso ai percorsi di scuola primaria, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (articolo 1, comma 1 della Legge).

L'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annuali. Pertanto, come previsto dalle Linee guida, il Collegio dei Docenti provvede a individuare all'interno del curricolo i traguardi di competenze, non già previsti, integrando, in via di prima applicazione, il Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione e il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente .I docenti del Consiglio di Classe e di Interclasse, sulla base della programmazione

annuale organizzeranno attività di apprendimento per sviluppare, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali, di seguito indicati:

GLI ASSI CULTURALI DI RIFERIMENTO

I tre gli assi attorno a cui ruoterà l'insegnamento dell'Educazione civica sono:

 -lo studio della Costituzione

 - lo sviluppo economico e la sostenibilità

 - la cittadinanza digitale

CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo del nostro Istituto Comprensivo , predisposto dai docenti nel rispetto delle Indicazioni ministeriali e nella contestualizzazione delle stesse, mediante la libera scelta di attività, contenuti, strategie e metodologie, è l'insieme dei saperi e delle attività che la nostra scuola propone ai propri alunni. Esso costituisce il percorso formativo che uno studente compie dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I° grado; rappresenta l'esito della riflessione sulle finalità generali, le competenze chiave europee, ricercando l'integrazione tra i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e le discipline nella scuola del primo ciclo d'istruzione; perseguendo le finalità specifiche poste in continuità verticale fra i due segmenti. Nello specifico ogni singola Istituzione scolastica è chiamata a prendere decisioni di tipo didattico ed organizzativo, a elaborare specifiche scelte in relazione a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione, con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai tre ai quattordici anni, nell'arco del quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali.

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curricolo verticale si realizza in un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire loro occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza, attento alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare; un percorso in cui l'alunno possa imparare attraverso il fare e l'interazione con i compagni. Gli insegnamenti si basano su un apprendimento ricorsivo, tenendo conto delle diverse metodologie didattiche impiegate nei diversi ordini di scuola. Sono stati sistematizzate progressivamente osservazioni che, in momenti o cicli precedenti, possono aver avuto carattere occasionale, reimpiegando le categorie apprese in contesti via via più articolati.

Molta importanza ha assunto la continuità tra gli ordini, sottolineando l'importanza di evidenziare e valorizzare quanto sia stato svolto nell'ordine scolastico precedente, per costruire un effettivo percorso che non soffra di immotivate cesure didattiche e che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Per rendere più concreto, operativo ed effettivamente condiviso il lavoro di costruzione del curricolo verticale, i docenti hanno esplicitato anche i contenuti della programmazione del loro quotidiano lavoro didattico, contenuti organizzati all'interno di aree di apprendimento generali dette nuclei tematici. I contenuti scelti e indicati nel curricolo sono i veicoli attraverso i quali gli alunni, in generale, possono conseguire gli obiettivi di apprendimento prescritti, finalizzati al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, da conseguire in tempi lunghi, ossia in uscita ad ogni ordine di scuola. L'avere dettagliatamente indicato, per ogni anno e per ogni disciplina, i contenuti serve a definire meglio quali siano gli argomenti principali da affrontare, funzionali, nella specificità dei bisogni e delle caratteristiche di ogni alunno, per giungere ad una conoscenza e ad una capacità applicativa che siano sempre meditate, consapevoli e critiche, tali da fornire competenze intese nel senso di saper applicare quanto imparato in situazioni molteplici, anche diverse dall'ordinario impegno scolastico. Il lavoro collettivo di tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo ha permesso di indicare, per ogni ambito disciplinare, gli elementi di raccordo tra gli ordini, in modo tale da rendere più fluido il passaggio degli alunni dalla scuola primaria a quella secondaria, passaggio che spesso presenta notevoli criticità e difficoltà, oltre a permettere di poter lavorare su una base condivisa rispettando così i criteri di progressività e di continuità. Il curricolo del nostro istituto, definito sulla base dei documenti nazionali ed europei, intende tradurre in azioni efficaci le nostre scelte didattiche e si propone di:

• Valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse.

• Presentare una coerenza interna.

• Avere una funzione orientativa in ciascun ciclo in modo particolare alla fine della secondaria.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali rappresentano, conoscenze, capacità e qualità personali che caratterizzano il modo di essere di ogni persona nello studio, nella vita quotidiana e sul lavoro. Proprio per questo motivo di chiamano "trasversali" perché non riferibili direttamente ad una specifica disciplina quali: comunicazione, pensiero critico, creatività, motivazione, iniziativa, capacità di risolvere problemi, valutazione del rischio, assunzione di decisioni, lavoro di gruppo e soprattutto "apprendere ad apprendere", che rappresentano la base per lo sviluppo di qualsiasi competenza.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo prevede attività, stimoli, azioni che inducono i discenti a "vivere" la Cittadinanza e la Costituzione, attraverso comportamenti quotidiani di pace all'interno della scuola; quale comunità educante, autoeducante e coeducante. Ogni alunno europeo farà esperienza di pratica, di cittadinanza attiva e di volontariato, anche miranti a favorire lo sviluppo di competenze sostenibili.

Iniziative di ampliamento curriculare:

La realtà quotidiana della nostra scuola, così come quella della nostra società, è caratterizzata dal confronto costante con l'eterogeneità dei bisogni dei nostri alunni e della comunità intera che si relaziona con essa. Il primo passo che abbiamo compiuto è stato quello di riconoscere le diverse abilità dei bambini e dei ragazzi al fine di elaborare strategie e metodi di apprendimento più efficaci e rispondenti alle potenzialità e ai bisogni specifici. Gli alunni delle scuole dei tre ordini, devono potersi esprimere utilizzando diversi canali comunicativi e a saper interpretare contesti ambientali complessi. L'alunno di oggi è il cittadino di oggi e di domani, e deve maturare una sempre maggiore consapevolezza delle sue radici e contemporaneamente, essere proteso verso l'Europa, in particolare, e verso il Mondo. Per questo l'alunno deve essere dotato di strumenti socio-culturali adeguati; inoltre, per affrontare le sfide del presente e quelle che potrebbero coinvolgerlo nel futuro, deve essere aiutato a sentirsi protagonista delle situazioni che lo coinvolgono e attore nella ricerca, insieme agli altri, di nuove soluzioni per i problemi della comunità in cui vive. A tale fine il nostro Istituto Comprensivo agisce in sintonia con le aspettative delle famiglie e in sinergia con Enti locali, realtà istituzionali, culturali, socioeconomiche operanti sul territorio, attivando forme di ascolto attente a recepire i bisogni, espressi dal territorio o sottesi a nuove problematiche, e a cogliere le opportunità offerte dal mondo contemporaneo. La realtà quotidiana della nostra scuola, così come quella della nostra società, è caratterizzata dal confronto costante con l'eterogeneità dei bisogni dei nostri alunni e della comunità intera che si relaziona con essa. Il primo passo che abbiamo compiuto è stato quello di riconoscere le diverse abilità dei bambini e dei ragazzi al fine di elaborare strategie e metodi di apprendimento più efficaci e rispondenti alle potenzialità e ai bisogni specifici. Gli alunni delle scuole dei tre ordini, devono potersi esprimere utilizzando diversi canali comunicativi e a saper interpretare contesti ambientali complessi. L'alunno di oggi è il cittadino di oggi e di domani, e deve maturare una sempre maggiore consapevolezza delle sue radici e contemporaneamente, essere proteso verso l'Europa, in particolare, e verso il Mondo. Per questo l'alunno deve essere dotato di strumenti socio-culturali adeguati; inoltre, per affrontare le sfide del presente e quelle che potrebbero coinvolgerlo nel futuro, deve essere aiutato a sentirsi protagonista delle situazioni che lo coinvolgono e attore nella ricerca, insieme agli altri, di nuove soluzioni per i problemi della comunità in cui vive. A tale fine il nostro Istituto Comprensivo agisce in sintonia con le aspettative delle famiglie e in sinergia con Enti locali, realtà istituzionali, culturali, socioeconomiche operanti sul territorio, attivando forme di ascolto attente a recepire i bisogni, espressi dal territorio o

sottesi a nuove problematiche, e a cogliere le opportunità offerte dal mondo contemporaneo.

Valutazione degli apprendimenti scuola dell'infanzia

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella scuola dell'infanzia risponde a una funzione di carattere formativo. Come ricordato nelle Indicazioni Nazionali, essa non si limita a verificare gli esiti del processo di apprendimento, ma traccia il profilo di crescita di ogni singolo bambino incoraggiando lo sviluppo delle sue potenzialità. Gli strumenti utilizzati nel nostro istituto oltre alle osservazioni occasionali, sono anche di tipo formalizzato attraverso l'uso di griglie e profili. Gli ambiti di osservazione saranno i seguenti:

- Identità
- autonomia
- socialità
- relazione
- capacità cognitive ed espressive.

L' osservazione prevede uno scambio di informazioni con le famiglie, mirate a condividere gli obiettivi da perseguire in modo da aiutare i bambini e le bambine a sviluppare , nel miglior modo possibile, le proprie potenzialità. La prima valutazione viene effettuata per i bambini dei tre anni alla fine del progetto inserimento, (al termine del primo trimestre); durante tale osservazione viene rilevata la situazione di partenza di ogni alunno. Le osservazioni/valutazioni intermedie , con indicatori di competenza specifici per l'età, saranno mirate a far emergere i bisogni formativi individuali per ogni ambito considerato, inoltre servono a verificare l'efficienza e l'efficacia della programmazione per un costante adeguamento alle necessità dei bambini e permettere una valorizzazione delle reali risorse. Alla fine di ogni anno scolastico nel nostro istituto si stilano i profili di ogni bambino e al termine del terzo anno questo fornirà un quadro generale delle competenze in uscita e terrà conto dell'intero percorso triennale di evoluzione e del curricolo verticale di Istituto.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

I criteri di osservazione delle capacità relazionali considerano la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di "ascoltare" e "riflettere "sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti. Gli elementi esaminati sono:

- il rispetto fra i pari e le figure adulte di riferimento;

• la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti sulla base delle norme e delle regole apprese

• la capacità di modulare i tempi di ascolto e di riflessione;

• la capacità di comunicare i propri e gli altrui bisogni;

• la modalità di interagire con i pari;

• la capacità di manifestare le proprie emozioni e comprendere quelle altrui.

L'osservazione viene effettuata con modalità e in contesti diversificati, nel gioco libero/guidato, nelle attività programmate e nelle routine. Il confronto e lo scambio con tutte le altre agenzie educative a partire dalla famiglia è costante e continuo.

La verifica delle conoscenze e delle abilità avviene tramite l'osservazione sistematica dei bambini in situazione di gioco libero, guidato, nelle attività programmate e nelle conversazioni (individuali e di gruppo); con l'uso di materiale strutturato e non, e attraverso le rappresentazioni grafiche svolte. Gli esiti delle suddette prove vengono riportati dai docenti su griglie informative, predisposte per fasce di età e consegnate alle famiglie come documento di valutazione quadrimestrale.

Al termine della scuola dell'infanzia viene redatto un documento di passaggio che è finalizzato a fornire ai docenti del successivo grado d'istruzione obbligatoria informazioni utili al prosieguo del processo educativo.

Valutazione degli apprendimenti scuola Primaria

Criteri di valutazione comuni

PREMESSA

La valutazione ha per oggetto il processo e i risultati di apprendimento degli alunni della Istituzione scolastica, ha essenzialmente finalità formativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La Scuola valuta anche le competenze trasversali che attengono, oltre che agli obiettivi cognitivi, anche agli obiettivi comportamentali riferiti cioè al comportamento sociale, o area socio –affettiva e relazionale e al metodo di lavoro.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Secondo la normativa vigente i CRITERI ESSENZIALI per una valutazione di qualità sono:

-la finalità formativa;

-la validità, l'attendibilità, l'accuratezza, la trasparenza e l'equità;

-la coerenza con gli obiettivi di apprendimento previsti dai piani di studio;

-la considerazione sia dei processi di apprendimento sia dei loro esiti;

-il rigore metodologico nelle procedure;

-la valenza informativa.

Il ministero dell'Istruzione con nota del 4 dicembre 2020 trasmette l'ordinanza 172 e le linee guida relative alle nuove modalità di formulazione del giudizio descrittivo nelle scuole primarie, a partire dall'a.s. 2020/21, fu stabilito che la valutazione periodica e finale nella scuola primaria fosse " espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento" (legge n. 41/2020, art. 1, c. 2-bis, come modificato dalla legge n. 126/2020, art. 32, co. 6-sexies): con l'O.M. n. 172/2020 furono impartite le istruzioni applicative, corredate dalle Linee Guida, per la formulazione dei giudizi descrittivi correlati a quattro livelli di apprendimento:

a) in via di prima acquisizione; b) base; c) intermedio; d) avanzato.

A partire dall'a.s. 2024/25, in applicazione della legge n. 150/2024, "la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti" (art. 1, c. 1, lett. a). Prima di questa legge, I docenti dovevano valutare, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

Le novità più importanti sono:

a) l'abrogazione dell'attuale valutazione degli apprendimenti sui quattro livelli;

b) la sua sostituzione con i "giudizi sintetici";

Pertanto i livelli di apprendimento, verranno sostituiti con i giudizi sintetici:

Insufficiente

- Sufficiente
- Buono
- Distinto
- Ottimo

Valutazione alunni con disabilità e BES

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe.

Valutazioni in itinere

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine, assume, inoltre, una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. I docenti hanno la responsabilità della valutazione, devono curarne la documentazione e scegliere i relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, sarà individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe.

Per gli anni scolastici dal 2020/2021 al 2024/2025 la valutazione dell'insegnamento di Educazione civica farà riferimento agli obiettivi e ai risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avrà individuato e inserito nel curricolo di Istituto. In ogni classe il docente coordinatore ha il compito di raccogliere gli elementi conoscitivi e formulare la proposta di valutazione

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine, assume, inoltre, una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. I docenti hanno la responsabilità della valutazione, devono curarne la documentazione e scegliere i relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali.

Per gli studenti con certificazione di DSA si farà riferimento al PDP, attuando tutte le compensazioni in esso previste, facendo ricorso agli ausili già utilizzati. Gli scenari di riferimento e i criteri della valutazione rimarranno gli stessi; gli strumenti compensativi e le misure dispensative verranno adattati alla circostanza. Per gli alunni con certificazione di disabilità la relazione educativa assumerà valore strategico in questa situazione e per la valutazione si utilizzeranno i criteri già in uso. Nel caso di alunni con piano di studio calibrato su obiettivi minimi si porrà grande attenzione ai facilitatori e agli elementi di contesto.

Studenti con BES

Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, nel formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica. Le griglie di valutazione, elaborate dalla Commissione per l'Educazione Civica, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo. L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricula.

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricula.

Criteri di valutazione del comportamento (art. 2, comma 8; art.7 D.P.R. 122/09 e art. 1 comma 3 D.lgs 62/17; L. 150/24)

La Scuola oltre che all'istruzione e all'educazione degli alunni è impegnata in un costante processo di formazione che aiuti l'alunno a diventare un cittadino rispettoso delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile in una comunità. La Scuola oltre che all'istruzione e all'educazione degli alunni è impegnata in un costante processo di formazione che aiuti l'alunno a diventare un cittadino rispettoso delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile in una comunità.

La legge n. 150/2024 è intervenuta sul D. Lgs. n. 62/2017, modificando le norme relative alla valutazione del comportamento per gli alunni della scuola secondaria di primo grado:

a) la valutazione del comportamento è espressa in decimi (e non più con "un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione");

b) se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

Essa ha la funzione di registrare e di valutare l'atteggiamento e il comportamento dell'allievo durante la vita scolastica e di suggerirgli un ripensamento di eventuali comportamenti negativi.

Obiettivi di valutazione del comportamento degli alunni in ambito scolastico:

- acquisizione di coscienza civile: comportamento (rapporto con gli operatori scolastici);

– uso delle strutture;

– rispetto del Regolamento di Istituto;

- partecipazione alla vita didattica;

- frequenza;

– partecipazione al dialogo didattico educativo;

– rispetto delle consegne.

Certificazione delle competenze

La certificazione delle competenze rilasciata al termine della classe quinta di scuola primaria, è redatta durante lo scrutinio finale dai docenti di classe ed è consegnata alla famiglia dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica formativa del ciclo successivo.

Valutazione degli apprendimenti scuola Secondaria di primo grado

Criteri di valutazione comuni

PREMESSA

La valutazione ha per oggetto il processo e i risultati di apprendimento degli alunni della Istituzione scolastica, ha essenzialmente finalità formativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La Scuola valuta anche le competenze trasversali che attengono, oltre che agli obiettivi cognitivi, anche agli obiettivi comportamentali riferiti cioè al comportamento sociale, o area socio – affettiva e relazionale e al metodo di lavoro.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Secondo la normativa vigente i CRITERI ESSENZIALI per una valutazione di qualità sono:

- la finalità formativa;

- la validità, l'attendibilità, l'accuratezza, la trasparenza e l'equità;

- la coerenza con gli obiettivi di apprendimento previsti dai piani di studio;

- la considerazione sia dei processi di apprendimento sia dei loro esiti;

- il rigore metodologico nelle procedure;

- la valenza informativa.

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

Valutazione degli apprendimenti

Descrittori trasversali:

-Conoscere i termini delle discipline;

-Conoscere i fatti e/o i fenomeni.;

- Conoscere regole e principi;

-Conoscere strumenti e procedure;

-Saper effettuare trasformazioni ed adattamenti;

- Saper effettuare applicazioni generalizzate;

- Saper riferire fatti ed esperienze;

- Saper rielaborare in modo autonomo le conoscenze acquisite.

La valutazione tiene globalmente conto di:

Prestazioni dell'allievo processi di apprendimento in evoluzione Impegno, partecipazione, collaborazione. Pertanto il voto espresso nelle varie discipline o aree disciplinari non rappresenta il semplice risultato della media aritmetica delle votazioni riportate nelle prove di verifica e interrogazioni, ma tiene conto anche delle osservazioni periodiche effettuate dai docenti sui processi di maturazione e

di apprendimento. Nella scala di valutazione concordata per la scuola secondaria, il valore minimo è il 4 e quello massimo il 10.

CRITERI DELLA VALUTAZIONE DI FINE QUADRIMESTRE.

Ai fini dell'espressione del voto sintetico disciplinare di fine quadrimestre i docenti tengono conto dei seguenti criteri: - esiti di apprendimento raggiunti rispetto agli standard attesi; - impegno manifestato in termini di personale partecipazione e regolarità nello studio; - progresso conseguito rispetto alla situazione di partenza; - impiego pieno o parziale delle potenzialità personali; - organizzazione dello studio (autonomia e metodo di studio).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'anno successivo

SCUOLA PRIMARIA

La nota 1865, inoltre, precisa il fatto che possa essere ammesso alla classe successiva anche l'alunno che in sede di scrutinio finale riporta una valutazione con voto inferiore alla sufficienza in una o più discipline. La non ammissione alla classe successiva, assunta all'unanimità dai docenti della classe, può avvenire solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, "sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti".

Come indica l'art. 3 del D.L. 62/2017 "le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione" e aggiunge che, in presenza di questi casi, l'istituzione scolastica debba attivare specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento, che comunque vanno, come afferma la nota 1865, "tempestivamente e opportunamente segnalati alle famiglie". Alle due fonti normative predette si è aggiunta la nota n. 1865 del 10 ottobre 2017, volta a fornire indicazioni alle scuole in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione. L'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria e secondaria di primo grado è stata oggetto di importanti modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015. Della delibera di non ammissione deve essere fornita dettagliata motivazione nel verbale dello scrutinio:

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'anno successivo/all'esame di stato

SCUOLA SECONDARIA di PRIMO GRADO:

I Consigli di Classe per l'ammissione degli alunni alla classe successiva e all'Esame di Stato terranno conto dei seguenti elementi: 1. grado di conseguimento degli obiettivi del curricolo esplicito (profitto

nelle discipline); 2. grado di conseguimento degli obiettivi trasversali (metodo di studio e di lavoro...) e delle competenze chiave; 3. grado di interesse e di collaborazione nella partecipazione al dialogo educativo; 4. impegno nel lavoro a scuola e a casa; 5. progressi individuali significativi rispetto alla situazione di partenza; 6. atteggiamento collaborativo nei confronti delle opportunità di recupero e/o potenziamento offerte dalla scuola; 7. concreta possibilità, in caso di carenze, di successivo recupero delle competenze acquisite parzialmente (per le classi prima e seconda) 8. percorso scolastico (per l'ammissione all'esame di Stato) CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO I Consigli di Classe per la non ammissione degli alunni alla classe successiva e all'Esame di Stato terranno conto dei seguenti elementi: 1. quadro complessivo con carenze disciplinari diffuse e/o più di tre insufficienze gravi (valutazione 4), tali da determinare una carenza strutturale nella preparazione complessiva; 2. carenze gravi riferite alle competenze di base; 3. mancata progressione rispetto ai livelli di partenza; 4. insussistenza delle condizioni per recuperare le carenze anche tenendo conto della pausa estiva (per le classi prima e seconda); 5. presenza di debiti pregressi relativi ai precedenti anni scolastici; 6. presenza di un atteggiamento di persistente disinteresse e disimpegno per le attività scolastiche specifiche strutturate ai fini del recupero, per i doveri scolastici e per le opportunità dei percorsi personalizzati offerti dalla scuola; 7. frequenza discontinua delle lezioni e delle altre attività programmate nonostante le varie strategie attuate.

Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

Inclusione

Il concetto di inclusione attribuisce importanza al modo di operare sul contesto, mentre col concetto di integrazione l'azione si focalizza sul singolo soggetto, cui si imputano deficit o limiti di vario genere e a cui si offre un aiuto di carattere didattico e strumentale per il superamento o il mitigamento degli stessi e per essere integrato nel sistema . Si tratta di un cambiamento di prospettiva che impone al sistema "scuola" un nuovo punto di vista che deve essere eletto a linea-guida dell'attività educativo-didattica quotidiana

Il piano annuale per l ' inclusività è uno strumento che consente alle istituzioni scolastiche di progettare la propria offerta formativa in senso inclusivo, spostando l' attenzione dal concetto di integrazione a quello di inclusione .

Punti di forza:

La scuola ha effettuato un aggiornamento del P.A.I. nel giugno 2024, nel quale sono previsti: - progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva; - PEI redatti dai consigli di classe con certificazione sanitaria; - PDP redatti da consigli di classe con o senza certificazione sanitaria; -

progetti che coinvolgono tutta la comunità educante su tematiche di didattica inclusiva, di didattica interculturale, italiano, L2, psicologia e psicopedagogia dell'età evolutiva; - il coinvolgimento delle famiglie in progetti di inclusione; - rapporti con servizi socio-sanitari per procedure d'intervento su varie forme di disagio; - formazione dei docenti su strategie e metodologie per classi in presenza di DSA, BES, ADHD, specifiche disabilità come quelle SENSORIALI o AUTISMO; - progetti di formazione/aggiornamento del personale ATA per l'assistenza agli alunni diversabili; - partecipazione ai GLO anche di docenti curriculari non specializzati. La scuola realizza attività per l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. E' incentivata la collaborazione tra insegnanti curricolari e di sostegno e sono diffuse tra i docenti risorse e proposte didattiche utili a costruire ambienti di apprendimento inclusivi anche attraverso l'uso di metodologie innovative e/o sperimentali che hanno evidenziato un soddisfacente grado di efficacia. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati hanno partecipato anche gli insegnanti curricolari e il raggiungimento degli obiettivi definiti nei piani è stato regolarmente monitorato attraverso schede per le relazioni a medio termine e finali, incontri di coordinamento e monitoraggio in itinere. I Piani Didattici Personalizzati sono stati aggiornati con regolarità e le attività del gruppo di lavoro a riguardo sono state coordinate e costanti. Gli alunni che presentano difficoltà di apprendimento sono di numero più ampio rispetto a quelli in possesso di certificazione. Per questi ultimi sono stati realizzati interventi al fine di risolvere le loro difficoltà e, attraverso forme di verifiche in itinere, si sono rilevati i risultati raggiunti, evidenziando anche l'efficacia di tali interventi. Per gli alunni con bisogni educativi speciali vengono utilizzati strumenti compensativi e dispensativi al fine di raggiungere gli obiettivi previsti dal piano personalizzato. La valutazione del raggiungimento degli obiettivi dei PDP e dei PEI, segue la periodicità delle prove comuni, ma è oggetto di continuo monitoraggio da parte dei docenti che comunicano in modo costante con le famiglie dei bambini in situazioni di BES, DSA, ecc. Nel quotidiano lavoro d'aula, per gli alunni con bisogni educativi speciali, l'istruzione, i codici, i tempi, le metodologie e le sequenze di apprendimento vengono adattati alle caratteristiche di apprendimento individuali.

Punti di debolezza:

Non sono presenti nell'Istituto percorsi di lingua italiana per studenti stranieri per cui la scuola prova a realizzare attività interculturali per la valorizzazione delle diversità. Rappresenta una criticità la tardiva disponibilità delle risorse finanziarie attuali attraverso le quali vengono attivati opportuni interventi di sostegno integrativi; per gli alunni neoiscritti la difficoltà nel desumere, dalla documentazione presentata, informazioni sufficienti utili ad individuare eventuali situazioni di difficoltà in corso d'anno scolastico. Occorrerà promuovere maggiormente la condivisione delle metodologie d'intervento individualizzate tra i diversi ordini di scuola, con attenzione ai diversi stili cognitivi degli alunni, anche contrastando la prevalente preferenza per i codici iconico-analogici. Non

sono state progettate specifiche attività per i pochi alunni della scuola primaria e secondaria di I grado che si trovano nella fascia di eccellenza. Bisognerà incrementare, come già detto, il numero di docenti curricolari che adottano percorsi individualizzati e metodologie didattiche basate su un'organizzazione flessibile del gruppo classe.

Recupero e potenziamento

PUNTI DI FORZA

Gli alunni che presentano difficoltà di apprendimento sono di numero più ampio rispetto a quelli in possesso di certificazione. Per questi sono stati realizzati interventi al fine di risolvere le loro difficoltà e, attraverso forme di verifiche in itinere, si sono rilevati i risultati raggiunti, evidenziando anche l'efficacia di tali interventi. Per gli alunni con bisogni educativi speciali vengono utilizzati strumenti compensativi e dispensativi al fine di raggiungere gli obiettivi previsti dal piano personalizzato.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Non sono progettate specifiche attività per i pochi alunni della scuola primaria che si trovano nella fascia di eccellenza. bisognerà incrementare, come già detto, il numero di docenti che adottano percorsi individualizzati e metodologie didattiche basate su un'organizzazione flessibile del gruppo classe.

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

In base alle situazioni di disagio e sulle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, viene elaborato un PDP (PEI nel caso di alunni con disabilità). Nel PDP vengono individuati gli obiettivi specifici dell'apprendimento, le strategie e le attività educativo-didattiche, le iniziative formative integrate tra istituzioni scolastiche e realtà socio- assistenziali o educative-territoriali, le modalità di verifica e valutazione. Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a :

- rispondere ai bisogni individuali

- monitorare la crescita della persona

- monitorare l'intero percorso

- favorire il successo delle persona nel rispetto della propria individualità- identità

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Funzioni strumentali / coordinamento

Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)

Psicopedagogisti e affini esterni/interni

Docenti tutor/mentor

Ruolo della famiglia

La scuola prevede di fornire informazione e richiedere la collaborazione alle famiglie. Prevede inoltre la valorizzazione del ruolo delle famiglie e partecipazione propositiva.

PROGETTO ORIENTAMENTO

Nel corso dell'anno scolastico e, in particolare, durante il periodo che precede le iscrizioni (Novembre-Dicembre-Gennaio-Febbraio), allo scopo di rafforzare la collaborazione tra i due gradi di scuola, si organizzano incontri per gruppi eterogenei (classi aperte) secondo un calendario concordato con i docenti delle scuole superiori del territorio, all'interno delle classi terze, per l'approfondimento di tematiche di comune interesse: - presentazione del proprio Istituto alle scolaresche; - opportunità offerte dai vari corsi di studio in modo da capire quale percorso può rispondere meglio alle attitudini personali e al proprio progetto di vita (spendibilità dei diversi titoli di studio nel mondo scolastico e professionale). Si distribuisce agli alunni il materiale informativo. Questa attività permette l'elaborazione finale di un profilo orientativo personale contenente grafici creati con il software Excel ed editato con il software Publisher. Tale profilo sarà consegnato a ciascun alunno delle classi terze.

Questo progetto è rivolto specificatamente ai ragazzi delle classe terze della scuola secondaria di 1° grado dei cinque plessi (Aiello del Sabato, Cesinali, Contrada, San Michele di Serino, Santo Stefano del Sole) dell'Istituto Comprensivo e si propone, pertanto, di informare e guidare gli alunni nel corso del terzo anno ad una scelta consapevole e ragionata per affrontare il passaggio alla scuola superiore. Nel mese di Dicembre, la funzione strumentale accoglie e somministra a turno agli alunni delle classi terze dei cinque plessi nel laboratorio di informatica del proprio plesso il test "Holland", articolato nelle seguenti fasi:

1) test sugli "Interessi personali" consistente in una batteria di 140 domande, attraverso le quali emergono le preferenze relative ad aree professionali specifiche e, di conseguenza, a specifici percorsi di studio.

2) test "Conoscere se stessi", attraverso il quale l'alunno acquisisce consapevolezza della propria personalità.

3) Definizione e Presentazione del profilo orientativo, visita virtuale (attraverso il web) ai siti degli istituti superiori di interesse e visita al portale MIM dedicato all'orientamento.

PIANO INTEGRATO DELL'ORIENTAMENTO

In conformità al D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022 e alle relative linee guida, già lo scorso anno la nostra scuola ha deciso di integrare ulteriormente le azioni orientative già in essere, redigendo il Piano Integrato per l'Orientamento. Inoltre, con l'entrata in vigore del D.M. n. 229 del 14 novembre 2024, il Piano Integrato per l'Orientamento, nella nuova edizione, è stato ulteriormente potenziato attraverso una maggiore enfasi sull'accompagnamento personalizzato degli studenti. Le principali novità includono:

· Analisi dei risultati dei test orientativi e dei questionari di gradimento.

· Feedback da parte di studenti, famiglie e docenti.

· Rilevazione della partecipazione e del coinvolgimento degli alunni nelle attività proposte.

Monitoraggio e valutazione Il Piano Integrato per l'Orientamento sarà monitorato e valutato attraverso:

o Collaborazioni con enti locali, associazioni e aziende per promuovere attività di orientamento pratico e conoscenza del mondo del lavoro.

o Coinvolgimento degli Istituti Secondari di II grado per la presentazione dei percorsi di studio.

o Iniziative sportive e di volontariato per sviluppare soft skills come leadership, collaborazione e problem solving.

o Organizzazione di laboratori creativi, culturali e ricreativi (es. teatro, musica, arte, coding).

o Realizzazione di percorsi interdisciplinari che coinvolgano materie umanistiche, scientifiche, artistiche e tecniche.

o Attivazione di moduli di almeno 30 ore annuali in tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado, con attività curriculari ed extracurricolari.

A.S. 2024/2025

Azioni previste per l'A.S. 2024/2025

1. Favorire una scelta consapevole: supportare gli studenti nella conoscenza di sé, delle proprie attitudini e capacità, in relazione alle opportunità formative e professionali.

2. Promuovere esperienze significative: offrire occasioni per mettere a frutto i propri talenti attraverso attività pratiche, laboratoriali e interdisciplinari.

3. Costruire un progetto di vita: accompagnare gli alunni nella definizione del proprio percorso culturale e professionale, in un'ottica di sviluppo personale e sociale.

Obiettivi del Piano Integrato

o Implementazione di iniziative rivolte anche agli alunni delle classi prime e seconde, per favorire una riflessione graduale e continuativa sul proprio futuro scolastico e professionale.

o Ampliamento delle collaborazioni con aziende locali per offrire agli studenti esperienze pratiche attraverso stage e visite guidate, favorendo la conoscenza diretta delle realtà lavorative.

o Introduzione di attività strutturate per potenziare competenze come la gestione del tempo, la resilienza, la capacità di adattamento e la comunicazione interpersonale.

o Gli studenti saranno affiancati dal docente tutor, incaricato di monitorare il percorso di orientamento e supportarli nella costruzione di un progetto formativo personalizzato.

Per quanto detto il nostro Istituto si impegna a garantire un'azione orientativa strutturata e di qualità, al fine di accompagnare gli alunni verso scelte consapevoli e in linea con le loro aspirazioni personali e professionali; il Piano Integrato per l'Orientamento rappresenta pertanto uno strumento fondamentale per il successo formativo e la crescita integrale degli studenti.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA AIELLO DEL SABATO AVAA88301B

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA SANTO STEFANO DEL SOLE AVAA88302C

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA SAN MICHELE DI SERINO AVAA88303D

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA CONTRADA AVAA88304E

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA D. GIELLA AVEE88301L

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA CESINALI AVEE88302N

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA SAN MICHELE DI SERINO AVEE88303P

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA SANTO STEFANO DEL SOLE

AVEE88304Q

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA CONTRADA AVEE88305R

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SEC. DI I GRADO CESINALI AVMM88301G - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SECONDARIA AIELLO DEL SABATO AVMM88302L - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SECONDARIA S. MICHELE DI SERINO AVMM88303N - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SECONDARIA S. STEFANO DEL SOLE AVMM88304P - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SEC. DI I GRADO - CONTRADA AVMM88305Q - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

PREMESSA

L'educazione alla cittadinanza è una disciplina che mira a promuovere la convivenza armoniosa e a favorire lo sviluppo mutualmente proficuo delle persone e delle comunità in cui queste stesse vivono. Nelle società democratiche, essa aiuta gli studenti a diventare cittadini attivi, informati e responsabili, desiderosi e capaci di assumersi responsabilità per loro stessi e le loro comunità a livello nazionale, europeo e internazionale.

Per “educazione alla cittadinanza” si intende una pluralità di azioni educative, formali e non formali, attuate dalla scuola e/o sviluppate all’esterno, che contribuiscono alla costruzione di conoscenze, abilità, atteggiamenti e competenze necessarie all’esercizio dei propri diritti e doveri e alla partecipazione attiva alla vita democratica della propria società”.

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

(da: Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica-D.M.n.183 del 7 settembre 2024)

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 (d'ora in avanti, Legge) ha istituito l'insegnamento scolastico dell'educazione civica e ha previsto che con decreto del Ministro siano definite le Linee guida per tale insegnamento che individuano, ***"ove non già previsti, specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari e con le Indicazioni nazionali per i licei e le Linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti".***

Secondo quanto previsto dalle Linee guida adottate in via di prima applicazione con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35, le Istituzioni scolastiche sono state chiamate ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di progettazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione al fine di sviluppare ***"la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società"***. Inoltre, in questo primo quadriennio di attuazione della Legge, le scuole del primo ciclo hanno individuato propri traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento.

A seguito delle attività realizzate dalle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle presenti Linee guida che sostituiscono le precedenti.

Le Linee guida, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1 della Legge, mirano innanzitutto a favorire e sviluppare nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana – riconoscendola non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come riferimento prioritario per identificare valori, diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese, nonché delle istituzioni dell'Unione Europea.

Tra le tematiche recentemente richiamate dalla normativa nazionale si sottolinea una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, alla educazione stradale e alla promozione dell'educazione finanziaria.

Le Linee guida si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, ad esempio, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell'incidentalità stradale, che impone di avviare azioni sinergiche, sistematiche e

preventive in tema di educazione e sicurezza stradale, nonché di altre tematiche, quali il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport. Le Linee guida propongono un approccio sistematico e trasversale per la progettazione, valutazione e promozione dei valori e delle competenze di educazione civica.

Il richiamo al principio della trasversalità dell'insegnamento dell'educazione civica si rende necessario anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili ad una singola disciplina e neppure ad ambiti disciplinari delimitati.

La scelta italiana di individuare l'educazione civica come insegnamento trasversale e ambito di apprendimento interdisciplinare è coerente con i documenti europei e internazionali in materia di educazione alla cittadinanza. Inoltre, accanto al principio della trasversalità, è opportuno fare riferimento anche a quello dell'apprendimento esperienziale, con l'obiettivo, sotto il profilo metodologico-didattico, di valorizzare attività di carattere laboratoriale, casi di studio, seminari dialogici a partire da fatti ed eventi di attualità, così come esperienze di cittadinanza attiva vissute dagli studenti in ambito extra-scolastico e che concorrono a comporre il curricolo di educazione civica, grazie anche ad una loro rilettura critico-riflessiva e alla loro discussione sotto la guida del docente e nel confronto reciproco tra pari, ovvero nel confronto esperienziale fra studenti.

Le Linee guida, infine, riconoscendo e valorizzando il principio dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, mirano a favorire e incoraggiare un più agevole raccordo fra le discipline, al fine di favorire l'unitarietà del curricolo e in considerazione della contitolarità dell'insegnamento tra tutti i docenti di classe o del consiglio di classe, le Linee guida sono impostate secondo i nuclei concettuali di cui all'articolo 3 della Legge che, per loro natura interdisciplinari, attraversano il curricolo e possono essere considerati in ogni argomento che tutti i docenti trattano quotidianamente con la consapevolezza che ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascuno studente.

Le Istituzioni scolastiche sono chiamate, pertanto, ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (articolo 2, comma 1 della Legge), nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, esteso ai percorsi di scuola primaria, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (articolo 1, comma

1 della Legge).

L'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annuali. Pertanto, come previsto dalle Linee guida, il Collegio dei Docenti provvede a individuare all'interno del curricolo i traguardi di competenze, non già previsti, integrando, in via di prima applicazione, il Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione e il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente I docenti del Consiglio di Classe e di Interclasse, sulla base della programmazione annuale organizzeranno attività di apprendimento per sviluppare, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali, di seguito indicati.

METODOLOGIA DIDATTICA

Si privilegerà il percorso induttivo. Si prenderà spunto dall'esperienza degli alunni: da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale per entrare spontaneamente nei temi di Educazione Civica. Le attività didattiche saranno arricchite da sussidi audiovisivi e multimediali, con un approccio volto a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico, si attiveranno forme di apprendimento non formale (gli studenti dovranno partecipare alla creazione di prodotti narrativi, dovranno quindi disegnare, scrivere, fotografare, filmare, intervistare) e attività di ricerca laboratoriale. Il cooperative Learning costituirà uno strumento didattico privilegiato per rafforzare la motivazione e l'autostima del singolo e del gruppo di lavoro, nella continua valorizzazione, da parte dei docenti, del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli alunni alle attività proposte.

LA VALUTAZIONE

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricula.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine, assume, inoltre, una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. I docenti hanno la responsabilità della valutazione, devono curarne la documentazione e scegliere i relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali.

Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, sarà individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe.

Per gli anni scolastici dal 2020/2021 al 2024/2025 la valutazione dell'insegnamento di Educazione civica farà riferimento agli obiettivi e ai risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avrà individuato e inserito nel curricolo di Istituto. In ogni classe il docente coordinatore ha il compito di raccogliere gli elementi conoscitivi e formulare la proposta di valutazione.

Le griglie di valutazione, elaborate dalla Commissione per l'Educazione Civica, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo.

Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, nel formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

Studenti con BES

Per gli alunni con certificazione di disabilità la relazione educativa assumerà valore strategico in questa situazione e per la valutazione si utilizzeranno i criteri già in uso. Nel caso di alunni con piano di studio calibrato su obiettivi minimi si porrà grande attenzione ai facilitatori e agli elementi di contesto.

Per gli studenti con certificazione di DSA si farà riferimento al PDP, attuando tutte le compensazioni in esso previste, facendo ricorso agli ausili già utilizzati. Gli scenari di riferimento e i criteri della valutazione rimarranno gli stessi; gli strumenti compensativi e le misure dispensative verranno adattati alla circostanza.

Allegati:

Curriculo ed civica d'istituto 2024 2025.pdf

Curricolo di Istituto

I.C. AIELLO DEL SABATO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo del nostro Istituto Comprensivo , predisposto dai docenti nel rispetto delle Indicazioni ministeriali e nella contestualizzazione delle stesse, mediante la libera scelta di attività, contenuti, strategie e metodologie, è l'insieme dei saperi e delle attività che la nostra scuola propone ai propri alunni. Esso costituisce il percorso formativo che uno studente compie dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I° grado; rappresenta l'esito della riflessione sulle finalità generali, le competenze chiave europee, ricercando l'integrazione tra i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e le discipline nella scuola del primo ciclo d'istruzione; perseguendo le finalità specifiche poste in continuità verticale fra i due segmenti. Nello specifico ogni singola Istituzione scolastica è chiamata a prendere decisioni di tipo didattico ed organizzativo, a elaborare specifiche scelte in relazione a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione, con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai tre ai quattordici anni, nell'arco del quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. La scuola ha elaborato un curricolo unico di istituto, sezionato per ogni segmento, nel quale sono indicate anche le competenze trasversali. Sono stati predisposti modelli comuni per tutta la scuola per la compilazione di PEI e PDP. L'I.C ha istituito l'organico dell'autonomia secondo la quota 20% di flessibilità. I docenti concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa (comma 5 L. 107/2015). I docenti devono predisporre una programmazione didattica annuale partendo dal curricolo d'istituto e da quello verticale . La scuola utilizza un curricolo verticale comune ai tre ordini, aggiornato ad ogni inizio anno dai dipartimenti cui partecipano docenti di varie discipline. L'ampliamento dell'offerta formativa costituisce un arricchimento della proposta dell'Istituto ed è finalizzato agli alunni della nostra scuola, fornendo loro ulteriori opportunità di crescita, di esperienza, di socializzazione, di conoscenza. Tra le aree tematiche individuate dall'Istituto per l'ampliamento dell'offerta

formativa ci sono anche le uscite didattiche ed i viaggi d'istruzione. La scuola primaria programma una volta alla settimana per classi e ogni quindici giorni per classi parallele per garantire percorsi comuni. I traguardi di apprendimento sono pubblicati sul sito per informarne l'utenza. Vista l'età dei discenti, essi sono noti all'utenza genitoriale. La progettazione, sia disciplinare che trasversale o interdisciplinare, nei tre ordini, tiene conto dell'aspetto valutativo, non come azione finale di un percorso didattico ma come riferimento orientante e formativo e per costruire interventi mirati. Per la valutazione esistono criteri comuni definiti nelle rubriche di valutazione pubblicate sul sito della scuola. Le prove strutturate di italiano, matematica nella primaria e di italiano, matematica e inglese, nella secondaria sono prove parallele e per le classi prime e seconde sono cartacee, mentre per le classi terza, quarta e quinta, sono computer based. Con la recente normativa L. 150/2024, nella scuola primaria, gli studenti riceveranno i giudizi sintetici. La scuola secondaria di primo grado, adotterà una valutazione numerica in decimi, per il comportamento. La valutazione globale si riferisce al processo di maturazione dell'alunno sia nell'area cognitiva sia in quella educativa ed è pertanto, diagnostica in ingresso, formativa in itinere, sommativa, a conclusione delle attività. Gli aspetti del curricolo che vengono valutati sono principalmente quelli inerenti l'aderenza delle azioni didattiche alle competenze da acquisire previste in ogni unità di apprendimento e ai relativi risultati. La progettazione d'istituto, il curricolo verticale e le programmazioni interne a ciascuno dei tre ordini di scuola è la risultanza di scelte finalizzate al raggiungimento delle competenze chiave europee, secondo la "RACCOMANDAZIONE 2018" dell'UE.

Allegato:

link per accedere ai curricoli verticali pdf 2024 2025.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Conosciamo la nostra Costituzione o Legge fondamentale dello Stato.

La Costituzione in Italia è entrata in vigore (cioè è valida ed è applicata) dal 1 gennaio del 1948.
Prima di allora, l'Italia purtroppo non era libera come lo è adesso. In Italia c'era un Re e al

Governo c'era invece una dittatura, che significa che tutti i poteri erano in mano ad una persona e tutto veniva scelto da lui; bisognava obbedire alle sue regole e non aveva importanza se queste fossero giuste o sbagliate.

Ci fu un evento terribile che fu la seconda guerra mondiale e in quegli anni così difficili in Italia, fortunatamente ci furono delle persone che lottarono per la libertà di tutti, che diedero la loro vita per assicurarci oggi quei diritti che tutti noi abbiamo. Dopo la fine della guerra, venne chiesto ai cittadini italiani di votare, di scegliere se volevano continuare ad avere un Re o se volevano diventare una repubblica.

Gli italiani nel 1946 hanno scelto la Repubblica, hanno deciso quindi che il potere deve essere esercitato dal popolo, da tutti quanti e non più da una sola persona.

Il 2 giugno 1946 si svolsero contemporaneamente il referendum istituzionale e l'elezione dell'Assemblea Costituente. Appena eletta, l'Assemblea nominò al suo interno una Commissione per la Costituzione, composta da 75 membri col compito di scrivere il progetto generale della Costituzione.

A sua volta, la Commissione si suddivise in 3 sottocommissioni:

– diritti e doveri dei cittadini

– organizzazione costituzionale dello Stato

-rapporti economici e sociali

La Costituzione è formata da 139 articoli, dove sono riconosciuti ad ognuno di noi diritti e doveri e tutti devono rispettarla. Gli articoli da 1 a 12 elencano i principi fondamentali, gli articoli da 13 a 54 i diritti e i doveri e parte finale si parla dell'organizzazione dello Stato.

Vediamo insieme le caratteristiche della nostra Costituzione. Si può definire:

–Votata perchè è stata approvata dall'Assemblea costituente che rappresentava il popolo;

–Lunga perchè disciplina nel dettaglio i diritti dei cittadini e le funzioni degli organi;

–Rigida perchè le leggi che sono in contrasto con la carta costituzionale vengono rimosse tramite un procedimento davanti la Corte costituzionale. Inoltre, per modificare la Costituzione è necessario un procedimento parlamentare aggravato.

–Programmatica perchè fissa degli obiettivi attribuendo alle forze politiche il compito di

renderli effettivi;

–Compromissoria perchè è il risultato del confronto di tutte le forze politiche riunite nell'Assemblea costituente;

–Democratica perchè è centrale la sovranità popolare che si esercita nelle forme appunto stabilite dalla Costituzione.

- Articolo 1 l'Italia è una Repubblica democratica fondata sul lavoro. È democratica perché non ci sono più i "sudditi", ma tutti i cittadini sono "sovrani", cioè decidono attraverso il voto da chi vogliono essere rappresentati. É basata sul lavoro perché il lavoro viene considerato l'elemento su cui la società si deve fondare. Ti ricordi , invece, dallo studio della storia, che alcune società si basavano sulla nobiltà o sulle ricchezze? La nostra si basa sul lavoro.
- Articolo 2 Vengono riconosciuti i diritti a tutte le persone, sia da sole che come membri della società. Ci sono anche dei doveri, come ad esempio quello di solidarietà.
- Articolo 3 Parla dell'uguaglianza. Siamo tutti uguali. Siamo uguali se io parlo una lingua diversa dalla tua o tu credi in una religione diversa dalla mia; siamo uguali se io ho la pelle nera e tu hai la pelle bianca, se io ho un'idea diversa dalla tua. Siamo uguali se io sono femmina e tu maschio. Lo Stato deve assicurare a tutti le stesse opportunità.
- Articolo 4 A tutte le persone viene riconosciuto il diritto di lavorare e lo Stato deve creare le condizioni per renderlo possibile.
- Articolo 5 La Repubblica è una e indivisibile. I poteri sono divisi fra regioni, comuni e province che hanno diverse responsabilità, ma la Repubblica rimane una sola.
- Articolo 6 La Repubblica protegge le minoranze linguistiche e quindi anche le diversità culturali.
- Articolo 7 I poteri dello Stato e della Chiesa sono separati, quindi l'uno non interferisce nelle decisioni dell'altra e viceversa. Il loro rapporto è regolato dai Patti Lateranensi.
- Articolo 8 Tutte le religioni sono uguali davanti alla legge.
- Articolo 9 La Repubblica italiana difende le bellezze artistiche e culturali del nostro Paese, il paesaggio e l'ambiente, promuove la cultura e la ricerca scientifica e tecnica.
- Articolo 10 Oltre al diritto di una Nazione, esiste anche il diritto internazionale (che ti spiegherò più avanti e che riguarda tanti Stati). L'Italia rispetta le norme del diritto

internazionale, come ad esempio il diritto di asilo, cioè il diritto per gli stranieri di avere protezione in Italia se nel suo paese di origine non vengono rispettati i loro diritti.

- Articolo 11 L'Italia rifiuta la guerra. Il nostro Paese non considera la guerra come uno strumento per la soluzione dei litigi.
- Articolo 12 La bandiera italiana è il tricolore: bianca, rossa e verde. È il nostro simbolo, ogni cittadino italiano si riconosce nel tricolore.

Questi sono i primi 12 articoli, che vengono definiti come "principi fondamentali.

L'iniziativa dovrà prevedere anche una didattica laboratoriale, compiti di realtà attraverso la quale gli alunni rappresentino con disegni, gli articoli, di volta in volta analizzati. Attraverso i laboratori di didattica digitale, si potranno effettuare ricerche guidate, per un uso responsabile di internet. Potranno essere proposti video o film inerenti l'argomento. La didattica è opportuno sia coinvolgente e richiami gli interessi dei discenti, anche in quanto nativi digitali, affinché argomenti così importanti, diventino attraenti e coinvolgenti e possano avere una ricaduta nella vita reale del bambino

Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli obiettivi dell'educazione civica, nella scuola primaria, oltre ad essere programmate e calendarizzate regolarmente, nelle varie disipline,durante l'intero anno scolastico, vengono perseguiti, traggono anche spunto dalle giornate a tema. La "Giornata Mondiale della gentilezza"; la "Giornata nazionale degli alberi" e tante altre. Le giornate a tema, a volte prevedono uscite sul territorio, durante le quali, i bambini imparano le regole per stare insieme e anche per strada in sicurezza, nel rispetto degli obiettivi di educazione stradale.

Per questo prevediamo iniziative volte a "conoscere ed applicare le principali norme di circolazione stradale"

L'Educazione alla sicurezza stradale nelle scuole rientra a pieno titolo nell'educazione

civica e impartisce le conoscenze basilari per gli alunni che oggi sono pedoni e ciclisti e un domani saranno automobilisti. In particolare presso la scuola primaria aiuta gli alunni e le alunne a riflettere sulla funzione delle regole, sui diritti e sui doveri del pedone e del ciclista e la principale segnaletica stradale. Per insegnare a vivere come un buon cittadino è fondamentale far comprendere le norme della circolazione stradale per la propria e l'altrui sicurezza ed incolumità.

IL COMPORTAMENTO DEL PEDONE E' importante spiegare l'importanza del rispetto delle regole quando si è per strada: corretto attraversamento sulle strisce pedonali, conoscenza dei mezzi di trasporto che circolano sulle strade, giusto comportamento sul marciapiede, ripasso delle regole da osservare per la propria e l'altrui incolumità, riflessione sui pericoli per strada.

L'importanza del semaforo,. Primi cenni sulle forme e sui colori dei cartelli stradali. Posizioni del poliziotto municipale (semaforo) e regole del traffico.

CLASSE PRIMA.

LE REGOLE SUL MARCIAPIEDE E IN VIAGGIO Ripasso delle regole per camminare in modo corretto sul marciapiede.

CLASSI SECONDA e TERZA.

LA SEGNALETICA STRADALE L'importanza del disegno sui cartelli stradali e l'internazionalità degli stessi. Differenza fra i segnali di obbligo, di pericolo, di informazione e di divieto. Il semaforo (ripasso). L'ATTRAVERSAMENTO SULLE STRISCE PEDONALI E ESERCITAZIONE PRATICA Il giusto attraversamento sulle strisce pedonali: cosa osservare, cosa rispettare e quale comportamento adottare. Esempi di situazioni corrette e scorrette. La visibilità del pedone col buio. Uscita pratica con attraversamento sulle strisce pedonali.

CLASSE QUARTA e CLASSE QUINTA.

Per le classi quarte e quinte, gli argomenti saranno: LA SEGNALETICA STRADALE PER IL "VELOCIPEDE" Ripasso dei principali segnali stradali e introduzione dei segnali per il ciclista. Comportamento corretto in bicicletta sulla strada. LA COMPONENTISTICA PER LA BICICLETTA. Accessori obbligatori per la circolazione. Importanza e corretto uso del casco.

Le schede sono suddivise per argomento e per classe, dalla prima alla quinta. Si utilizzerà

la didattica laboratoriale per rappresentare i vari comportamenti, anche con l'ausilio di internet. Le stesse schede diventeranno di verifica di quanto appreso, mediante le risposte a crocetta sulle quali gli alunni potranno così verificare le loro conoscenze dei segnali stradali e delle regole da rispettare quando si cammina per strada a piedi o si circola in bicicletta, barrando la risposta giusta.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distin-guendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il docente propone sempre un argomento e sottolinea quali informazioni sono utili ai fini delle successive attività didattiche e discussioni che vuole avviare in materia, è bene consultare tutte le fonti disponibili, perchè l'alunno comprenda che non esiste solo internet:

Esistoni vari tipi di fonte

1. enciclopedie cartacee e/o multimediali;
2. altri libri di testo sull'argomento reperibili a casa;
3. libri sull'argomento reperibili nella biblioteca della scuola o a casa;
4. riviste di settore che trattino le tipologie di tematiche da ricercare;
5. Internet.

Rilettura e formattazione del testo

Adesso lo studente, sulla base di quanto letto, deve cercare di dare un ordine alle parti riscritte, producendo una scaletta. Successivamente deve cercare di dare loro una forma, incollandoli in modo che siano parte integrante di un testo coerente. Quando si effettuano i famosi " copia e incolla " non ci si cura neppure di dare una rilettura a quanto scritto. Invece, un testo prodotto secondo i precedenti passi, necessita di un'attenta revisione per comprendere se i passi " incollati " producono o meno un testo omogeneo, sintatticamente corretto e aderente alla traccia di ricerca.

Citazione delle fonti

Molti studenti presentano le loro ricerche senza ammettere, ovviamente, da quali siti

hanno copiato i contenuti. Invece, nell'ottica si una elaborazione effettuata secondo quanto precedentemente descritto, è di fondamentale importanza citare le fonti consultate. Alla fine della ricerca si devono inserire le due voci seguenti:

1. bibliografia, in cui inserire tutti i testi consultati (libri, riviste, giornali, etc.);
2. sitografia, in cui inserire tutti i siti web consultati.

Utilizzo coretto del web

E' fondamentale indicare agli studenti come utilizzare il web per la produzione di una ricerca, non abbandonandoli alla ricerca in un mare di informazioni così vasto. Sarebbe quindi opportuno fornire una lista di siti utili sull'argomento oggetto della ricerca, ma, se si vuole testare il loro senso critico, si può anche lasciarli liberi di ricercare in Internet. Il docente deve fare questa valutazione in base all'età dei discenti e ai loro prerequisiti.

In questa seconda ipotesi, gli studenti si imbatteranno in siti non attendibili, informazioni errate, contenuti imprecisi, etc. È quindi importante ricordare loro che:

1. tutto ciò che si trova in Internet non sempre è corretto, ma può presentare errori e/o imprecisioni;
2. non bisogna inserire nei motori di ricerca domande lunghe, in quanto producono spesso risultati del tutto inutili;
3. è necessario scrivere una lista di parole chiave sul motore, per affinare la ricerca;
4. qualora la ricerca dovesse presentarsi eccessivamente restrittiva, bisogna eliminare alcune parole chiave o utilizzare dei sinonimi dei termini;
5. è bene fare riferimento ai siti professionali o istituzionali, in quanto i contenuti sono di certo controllati da un team di esperti.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a

livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Riconoscere, valutare, gestire, prevenire il rischio, il pericolo e il danno a CASA, a SCUOLA, nel TERRITORIO. Riflettere sulle esperienze di vita che il ragazzo compie a casa, a scuola, per strada, sul web... per aiutarlo a decodificare e ad interpretare in maniera sempre più significativa i princìpi della sicurezza in generale. Esplorare gli ambienti vissuti e potenziare lo sviluppo dell'identità, la conquista dell'autonomia, la progressiva acquisizione di competenze, anche sociali e civiche, promuovendo la cultura della prevenzione dei rischi, della protezione e del rispetto delle regole. Il ragazzo: è attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme,

nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali). È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. - Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienicosanitario, alimentare, motorio, comportamentale.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La capacità di un individuo di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli sviluppi tecnologici in campo digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Fondamentale, e in linea con quanto indicato dall'articolo 5, comma 2 della Legge, è l'attività di responsabilizzazione e promozione di una reale cultura della "cittadinanza digitale", attraverso cui insegnare agli studenti a

valutare con attenzione ciò che di sé consegnano agli altri in rete, anche attraverso il Quadro delle Competenze Digitali per i Cittadini – DigComp2.212. Sviluppare la cittadinanza digitale a scuola, vuol dire anche mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

ATTIVITA' GENERICHE:

- Informazione e alfabetizzazione su informazione e dati.

- Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali.

- Collaborazione e comunicazione.

- Interagire con gli altri attraverso le tecnologie.

- Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali.

- Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Educazione civica alla scuola dell'infanzia

La scuola dell'infanzia

(da: Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica-D.M.n.183 del 7 settembre 2024)

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo di educazione civica possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

L'educazione civica, nella scuola dell'infanzia, persegue l'obiettivo di fornire agli alunni quelle competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica, di capire e vivere le regole della stessa e di far conoscere le istituzioni locali affinché i bambini partecipino al loro sviluppo.

In particolare, il campo di esperienza "Il sé e l'altro" rappresenta l'ambito principale in cui i temi dei diritti e dei doveri, del confronto aperto e rispettoso verso l'altro e verso le istituzioni trovano un primo spazio per essere incontrati, approfonditi e sperimentati nella concretezza della vita quotidiana.

Il campo di esperienza "Il corpo e il movimento" offre lo stimolo alla scoperta del sé corporeo, proprio e altrui, che richiede cura, attenzione, rispetto, a partire dalla corretta alimentazione e da un'adeguata igiene per arrivare all'assunzione di comportamenti a tutela della propria salute e sicurezza.

Attraverso "Immagini, suoni, colori" il bambino si accosta al mondo culturale, sviluppando il gusto del bello e la consapevolezza dell'importanza della cura del patrimonio artistico e culturale e della attenzione al decoro urbano. L'approccio al multilinguismo del campo "I discorsi e le parole" è di stimolo al riconoscimento della ricchezza di un incontro con l'altro attraverso l'ascolto, la conoscenza reciproca, il dialogo.

Attraverso "La conoscenza del mondo" il bambino si pone domande e cerca risposte

sull'ambiente, la natura, gli animali, i fenomeni fisici e inizia a comprendere l'importanza del rispetto per il mondo naturale che lo circonda. Nel nucleo fondante del numero e dello spazio, il bambino, attraverso esperienze di gioco, sperimenta equivalenze di quantità e valori, scambi e baratti, e inizia a utilizzare unità di misura più o meno convenzionali. Particolare rilevanza per l'acquisizione delle prime competenze di cittadinanza riveste il gioco di finzione, di immaginazione e di identificazione, che consente al bambino di sperimentare una pluralità di ruoli simulando esperienze di vita adulta quali, solo a titolo d'esempio, la compravendita, la preparazione di piatti e bevande, la circolazione stradale con diversi mezzi di trasporto.

La giornata a scuola dell'infanzia prevede momenti didattici, ludici e la mensa, che scandiscono il passare del tempo e la gestione dello spazio, attraverso regole ben precise e chiare a tutti. Le attività didattiche ludiche e ludiformi, prevedono la condivisione, da parte dei bambini, di materiale didattico, giochi ed altro. Gli obiettivi dell'educazione civica, in questo segmento dell'istruzione, vengono perseguiti ogni giorno proprio nel vivere la giornata scolastica, ma traggono anche spunto dalle giornate a tema, calendarizate per tutto l'anno scolastico. Queste sono solo un punto di partenza e non vogliono essere un percorso completo, data l'età dei discenti. Momenti come, ad esempio, la "Giornata Mondiale della gentilezza" "Giornata nazionale degli alberi" con attività diffondere:

- il rispetto per sè e per gli altri,

- l'amore per la natura e la difesa degli alberi.

Sono attività che diventano uno spunto di riflessione per i bambini sull'importanza del rispetto per la natura, per l'ambiente per diffondere e infondere in loro una coscienza ecologica;

Ogni anno si celebra la "Giornata internazionale della Pace" e si sensibilizzano i bambini ad iniziare un percorso di educazione alla pace.

La "Giornata dei calzini spaiati" è l'occazione per educare all'alterità ma soprattutto alla diversità, per accoglierla come un valore straordinario di arricchimento per tutta la comunità e favorisce dinamiche di aiuto e di amore per l'altro che è, nello stesso tempo, uguale e diverso da me e pertanto, una persona da rispettare e aiutare tutte le volte che ne necessiti.

In questi percorsi di preparazione ad eventi di una sola giornata, gli insegnanti programmano le attività, creando un clima favorevole, in cui tutti i bambini si sentano accettati e sicuri di poter affrontare il dialogo in modo sereno, esprimendo liberamente il

proprio pensiero e rispettando quello degli altri, parlando rispettando i turni della conversazione prendendo la parola per alzata di mano.

Le giornate a tema, a volte prevedono l'esecuzione di canti e piccole coreografie, vengono coinvolti tutti i campi di esperienza, in quanto i bambini, cantano, ballano, oppure uscite sul territorio, durante le quali, camminano, in fila, osservano il paesaggio naturale e antropico, sentono suoni, rumori, ed imparano le regole per stare insieme e anche per strada in sicurezza, nel rispetto degli obiettivi di educazione stradale.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	● Il sé e l'altro
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● I discorsi e le parole

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	Il sé e l'altro I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	Il sé e l'altro Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento I discorsi e le parole
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	Il sé e l'altro Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	Il sé e l'altro Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro	Il sé e l'altro

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.	Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale si realizza in un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire loro occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza, attento alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare; un percorso in cui l'alunno possa imparare attraverso il fare e l'interazione con i compagni. Gli insegnamenti si basano su un apprendimento ricorsivo, tenendo conto delle diverse metodologie didattiche impiegate nei diversi ordini di scuola. Sono stati sistematizzate progressivamente osservazioni che, in momenti o cicli precedenti, possono aver avuto carattere occasionale, reimpiegando le categorie apprese in contesti via via più articolati. Molta importanza ha assunto la continuità tra gli ordini, sottolineando l'importanza di evidenziare e valorizzare quanto sia stato svolto nell'ordine scolastico precedente, per costruire un effettivo percorso che non soffra di immotivate cesure didattiche e che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Per rendere più concreto, operativo ed effettivamente condiviso il lavoro di costruzione del curricolo verticale, i docenti hanno esplicitato anche i contenuti della programmazione del loro quotidiano lavoro didattico, contenuti organizzati all'interno di aree di apprendimento generali dette nuclei tematici. I

contenuti scelti e indicati nel curricolo sono i veicoli attraverso i quali gli alunni, in generale, possono conseguire gli obiettivi di apprendimento prescritti, finalizzati al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, da conseguire in tempi lunghi, ossia in uscita ad ogni ordine di scuola. L'avere dettagliatamente indicato, per ogni anno e per ogni disciplina, i contenuti serve a definire meglio quali siano gli argomenti principali da affrontare, funzionali, nella specificità dei bisogni e delle caratteristiche di ogni alunno, per giungere ad una conoscenza e ad una capacità applicativa che siano sempre meditate, consapevoli e critiche, tali da fornire competenze intese nel senso di saper applicare quanto imparato in situazioni molteplici, anche diverse dall'ordinario impegno scolastico. Il lavoro collettivo di tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo ha permesso di indicare, per ogni ambito disciplinare, gli elementi di raccordo tra gli ordini, in modo tale da rendere più fluido il passaggio degli alunni dalla scuola primaria a quella secondaria, passaggio che spesso presenta notevoli criticità e difficoltà, oltre a permettere di poter lavorare su una base condivisa rispettando così i criteri di progressività e di continuità. Il curricolo del nostro istituto, definito sulla base dei documenti nazionali ed europei, intende tradurre in azioni efficaci le nostre scelte didattiche e si propone di:

• Valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse

• Presentare una coerenza interna

• Avere una funzione orientativa in ciascun ciclo in modo particolare alla fine della secondaria

Allegato:

linkper accedere ai curricoli verticali.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali rappresentano, conoscenze, capacità e qualità personali che

caratterizzano il modo di essere di ogni persona nello studio, nella vita quotidiana e sul lavoro. Proprio per questo motivo di chiamano “trasversali” perché non riferibili direttamente ad una specifica disciplina quali: comunicazione, pensiero critico, creatività, motivazione, iniziativa, capacità di risolvere problemi, valutazione del rischio, assunzione di decisioni, lavoro di gruppo e soprattutto “apprendere ad apprendere”, che rappresentano la base per lo sviluppo di qualsiasi competenza

Allegato:

le 8 competenze chiave europee.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo prevede attività, stimoli, azioni che inducono i discenti a “vivere” la Cittadinanza e la Costituzione, attraverso comportamenti quotidiani di pace all’interno della scuola; quale comunità educante, auto educante e coeducante. Ogni alunno europeo farà esperienza di pratica, di cittadinanza attiva e di volontariato, anche miranti a favorire lo sviluppo di competenze sostenibili.

Allegato:

le 8 competenze chiave europee.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Il nostro IC, non utilizza la quota del 20% dell'autonomia, adotta un curricolo tradizionale nei tre gradi dell'istruzione, che è il seguente:

- SCUOLA DELL'INFANZIA: 40 ore

- SCUOOLA PRIMARIA dalla I alla IV classe: 27 + 3

- SCUOLA PRIMARIA V classe (a partire da quest'anno scolastico): 28 + 2 (con l'inserimento del docente esperto di sport;

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: 30 ore

Allegato:

link per accedere ai curricoli verticali pdf 2024 2025.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA AIELLO DEL SABATO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo del nostro Istituto Comprensivo , predisposto dai docenti nel rispetto delle Indicazioni ministeriali e nella contestualizzazione delle stesse, mediante la libera scelta di attività, contenuti, strategie e metodologie, è l'insieme dei saperi e delle attività che la nostra scuola propone ai propri alunni. Esso costituisce il percorso formativo che uno studente compie dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I° grado; rappresenta l'esito della riflessione sulle finalità generali, le competenze chiave europee, ricercando l'integrazione tra i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e le discipline nella scuola del primo ciclo d'istruzione; perseguendo le finalità specifiche poste in continuità verticale fra i due segmenti. Nello specifico ogni singola Istituzione scolastica è chiamata a prendere decisioni di tipo didattico ed organizzativo, a elaborare specifiche scelte in relazione a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione, con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai tre ai quattordici anni, nell'arco del quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali.

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale si realizza in un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire loro occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza, attento alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare; un percorso in cui l'alunno possa imparare attraverso il fare e l'interazione con i compagni. Gli insegnamenti si basano su un apprendimento ricorsivo, tenendo conto delle diverse metodologie didattiche impiegate nei diversi ordini di scuola. Sono stati sistematizzate progressivamente osservazioni che, in momenti o cicli precedenti, possono aver avuto carattere occasionale, reimpiegando le categorie apprese in contesti via via più articolati. Molta importanza ha assunto la continuità tra gli ordini, sottolineando l'importanza di evidenziare e valorizzare quanto sia stato svolto nell'ordine scolastico precedente, per costruire un effettivo percorso che non soffra di immotivate cesure didattiche e che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Per rendere più concreto, operativo ed effettivamente condiviso il lavoro di costruzione del curricolo verticale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali rappresentano, conoscenze, capacità e qualità personali che caratterizzano il modo di essere di ogni persona nello studio, nella vita quotidiana e sul lavoro. Proprio per questo motivo di chiamano "trasversali" perché non riferibili direttamente ad una specifica disciplina quali: comunicazione, pensiero critico, creatività, motivazione, iniziativa, capacità di risolvere problemi, valutazione del rischio, assunzione di decisioni, lavoro di gruppo e soprattutto "apprendere ad apprendere", che rappresentano la

base per lo sviluppo di qualsiasi competenza.

Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA SAN MICHELE DI SERINO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo del nostro Istituto Comprensivo , predisposto dai docenti nel rispetto delle Indicazioni ministeriali e nella contestualizzazione delle stesse, mediante la libera scelta di attività, contenuti, strategie e metodologie, è l'insieme dei saperi e delle attività che la nostra scuola propone ai propri alunni. Esso costituisce il percorso formativo che uno studente compie dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I° grado; rappresenta l'esito della riflessione sulle finalità generali, le competenze chiave europee, ricercando l'integrazione tra i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e le discipline nella scuola del primo ciclo d'istruzione; perseguendo le finalità specifiche poste in continuità verticale fra i due segmenti. Nello specifico ogni singola Istituzione scolastica è chiamata a prendere decisioni di tipo didattico ed organizzativo, a elaborare specifiche scelte in relazione a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione, con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai tre ai quattordici anni, nell'arco del quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali.

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

CURRICOLO VERTICALE

Il curricolo verticale si realizza in un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire loro occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza, attento alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare; un percorso in cui l'alunno possa imparare attraverso il fare e l'interazione con i compagni. Gli insegnamenti si basano su un apprendimento ricorsivo, tenendo conto delle diverse metodologie didattiche impiegate nei diversi ordini di scuola. Sono stati sistematizzate progressivamente osservazioni che, in momenti o cicli precedenti, possono aver avuto carattere occasionale, reimpiegando le categorie apprese in contesti via via più articolati. Molta importanza ha assunto la continuità tra gli ordini, sottolineando l'importanza di evidenziare e valorizzare quanto sia stato svolto nell'ordine scolastico precedente, per costruire un effettivo percorso che non soffra di immotivate cesure didattiche e che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Per rendere più concreto, operativo ed effettivamente condiviso il lavoro di costruzione del curricolo verticale, i docenti hanno esplicitato anche i contenuti della programmazione del loro quotidiano lavoro didattico, contenuti organizzati all'interno di aree di apprendimento generali dette nuclei tematici. I contenuti scelti e indicati nel curricolo sono i veicoli attraverso i quali gli alunni, in generale, possono conseguire gli obiettivi di apprendimento prescritti, finalizzati al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, da conseguire in tempi lunghi, ossia in uscita ad ogni ordine di scuola. L'avere dettagliatamente indicato, per ogni anno e per ogni disciplina, i contenuti serve a definire meglio quali siano gli argomenti principali da affrontare, funzionali, nella specificità dei bisogni e delle caratteristiche di ogni alunno, per giungere ad una conoscenza e ad una capacità applicativa che siano sempre meditate, consapevoli e critiche, tali da fornire competenze intese nel senso di saper applicare quanto imparato in situazioni molteplici, anche diverse dall'ordinario impegno scolastico. Il lavoro collettivo di tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo ha permesso di indicare, per ogni ambito

disciplinare, gli elementi di raccordo tra gli ordini, in modo tale da rendere più fluido il passaggio degli alunni dalla scuola primaria a quella secondaria, passaggio che spesso presenta notevoli criticità e difficoltà, oltre a permettere di poter lavorare su una base condivisa rispettando così i criteri di progressività e di continuità. Il curricolo del nostro istituto, definito sulla base dei documenti nazionali ed europei, intende tradurre in azioni efficaci le nostre scelte didattiche e si propone di:

• Valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse

• Presentare una coerenza interna

• Avere una funzione orientativa in ciascun ciclo in modo particolare alla fine della secondaria

Allegato:

Curricolo-verticale-area-storico-geografica.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali rappresentano, conoscenze, capacità e qualità personali che caratterizzano il modo di essere di ogni persona nello studio, nella vita quotidiana e sul lavoro. Proprio per questo motivo di chiamano “trasversali” perché non riferibili

direttamente ad una specifica disciplina quali: comunicazione, pensiero critico, creatività, motivazione, iniziativa, capacità di risolvere problemi, valutazione del rischio, assunzione di decisioni, lavoro di gruppo e soprattutto “apprendere ad apprendere”, che rappresentano la base per lo sviluppo di qualsiasi competenza.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo prevede attività, stimoli, azioni che inducono i discenti a “vivere” la Cittadinanza e la Costituzione, attraverso comportamenti quotidiani di pace all’interno della scuola; quale comunità educante, auto educante e coeducante. Ogni alunno europeo farà esperienza di pratica, di cittadinanza attiva e di volontariato, anche miranti a favorire lo sviluppo di competenze sostenibili.

Allegato:

le 8 competenze chiave europee.pdf

Approfondimento

A partire da quest'anno scolastico 2022/2023, l'organico docente della scuola primaria si è incrementato con l'insegante specialista della motoria, secondo la Legge N 234/2021 che sancisce che l'insegnamento della educazione motoria è introdotto per la classe quinta a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e per le classi quarte dall'anno scolastico 2023/2024. Le ore di motoria sono 2 alla settimana e sono a cura del docente specialista.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. AIELLO DEL SABATO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Transizione Digitale: Corsi formativi per il personale dell'I.C. di Aiello del Sabato

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

I Percorsi formativi di lingua e metodologia saranno rivolti a docenti in servizio della scuola dell'infanzia e primaria e a docenti in servizio di discipline non linguistiche delle scuole secondarie di primo e secondo grado e avranno la durata di un anno scolastico.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Apprendiamo insieme: Stem e lingue nell'I.C. di Aiello del Sabato

Approfondimento:

Ciascun percorso prevedrà la certificazione di almeno 5 docenti, sarà tenuto da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulla metodologia CLIL, secondo le seguenti articolazioni:

- tipologia A: corsi annuali di formazione linguistica mirati al conseguimento della certificazione linguistica di livello B1, B2, C1, C2, secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62, con durata dei percorsi commisurata ad ottenere una preparazione adeguata per sostenere la certificazione al livello successivo rispetto a quello di partenza.

- Tipologia B: corsi annuali di metodologia, articolati in attività d'aula, in attività laboratoriali e di formazione sul campo, mirati a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL. Una specifica attenzione potrà essere dedicata alla didattica dell'italiano come lingua seconda e straniera.

- Livello B1 n. 2 corsi da 30 docenti ogni corso

- Livello B2 n. 1 corso da 20 docenti

- CLIL 1 CORSO DA 20 DOCENTI DISCIPLINE COINVOLTE ITALIANO E MATEMATICA

○ Attività n° 2: Progetto d'istituto curriculare ed extracurriculare Cambridge English Yle. Destinatari: classi quinte della scuola primaria; classi seconde e terze della scuola secondaria dei cinque comuni dell' I.C.

Il progetto CAMBRIDGE YLE mira al potenziamento della lingua inglese con il raggiungimento del livello A2 del frame work europeo. E' rivolto e coinvolge tutti gli alunni delle classi quinte della primaria e di tutti e cinque i plessi di scuola primaria e agli allievi delle classi seconde e terze, di tutti e cinque i plessi della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Acquisire maggiore confidenza con la lingua così che gli alunni saranno motivati a proseguire l'apprendimento ed a praticare l'inglese ad un livello sempre più avanzato - - Sviluppare ed implementare le quattro abilità linguistiche: Listening, Speaking, Reading e writing.

- Implementare una conoscenza della lingua inglese pratica e di uso quotidiano.

- Rendere consapevoli gli alunni dell'avvenuto raggiungimento di un livello di conoscenza ufficialmente riconosciuto.

Il progetto si propone di offrire percorsi di approfondimento per la preparazione agli esami Cambridge English, riconoscendo nelle nostre certificazioni un percorso strutturato e valido per favorire l'apprendimento progressivo della lingue inglese.

Il percorso prevede l'esame finale, con certificazione delle competenze.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Approfondimento:

Il percorso prevede l'esame finale, con certificazione delle competenze.

Per la scuola primaria

- certificazione CAMBRIDGE UNIVERSITY YLE-STARTERS

Per la scuola secondaria di primo grado

- classi seconde, certificazione -MOVERS

- classi TERZE, FLYERS LIVELLO A2 dell'EUROPEAN FRAME OF FOREIGN LANGUAGE

La nostra scuola è sede d'esame.

○ Attività n° 3: Progetto extracurriculare di lingua francese Delf: "La France en poche". Destinatari: Gruppi di alunni appartenenti alle classi seconde e terze dei 5 plessi di scuola secondaria di primo grado dell'I.C. Conseguimento della certificazione Delf

Il DELF SCOLAIRE (Livello A1 del quadro europeo di riferimento) è un modo nuovo di

apprendere la lingua basato sugli interessi dei giovani e sull'utilizzo di metodologie innovative.

Il progetto DELF propone quindi l'attivazione di un corso di livello A1 finalizzato al conseguimento di una certificazione esterna delle conoscenze linguistiche relative alla lingua francese.

Il progetto si terrà presso le aule del Plesso della secondaria di Cesinali. Le prove d'esame, scritte e orali, per ottenere tale certificazione, si terranno presso una delle sedi nazionali del Centre Culturel français o dell' Alliance Française, (enti accreditati dal Ministère de l'Éducation Nationale Français e dal MIUR), quest'ultima con sede ad Avellino.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Gli obiettivi da raggiungere sono quelli relativi al livello A1 descritto nel Quadro Comune di Riferimento Europeo:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated Learning.

Il DELF (Diplôme d'Etudes de Langue Française) e il DALF (Diplôme Approfondi de Langue Française) sono i primi diplomi di francese come lingua straniera a valore nazionale ed internazionale. Creati con ordinanza ministeriale, sono rilasciati ufficialmente dal Ministère

de l'Education nationale francese. Attualmente circa 120 paesi adottano queste certificazioni per il francese come lingua straniera. Con la C.M. 24/1/2000, il DELF è stato riconosciuto, nelle scuole italiane, come certificazione esterna valida ai fini del credito formativo da attribuire in sede d'Esame di Stato.

Le prove d'esame, scritte e orali, per ottenere tale certificazione, si terranno presso una delle sedi nazionali del Centre Culturel français o dell' Alliance Française, (enti accreditati dal Ministère de l'Éducation Nationale Français e dal MIUR), quest'ultima con sede ad Avellino.

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. AIELLO DEL SABATO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: Giochiamo con il coding

Bee-Bot è un robot educativo a forma di ape ed è uno strumento didattico ideato per gli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria. È in grado di memorizzare una serie di comandi base e muoversi su un percorso in base ai comandi registrati.Nell'ambito delle attività di arricchimento del curricolo, si vuol fornire agli alunni la possibilità di apprendere anche tramite le nuove tecnologie viste come fondamentale risorsa didattica e culturale.La robotica educativa fornisce un approccio pratico al mondo della programmazione. Utilizza i robot per stimolare la curiosità degli allievi, favorendo l'uso della logica fin dalla tenera età. I bambini imparano a risolvere problemi di difficoltà crescente, attraverso un approccio ludico: consente di dare concretezza ad una didattica innovativa e a metodologie alternative a quelle tradizionali.Il Bee-Bot consente al bambino di avvicinarsi al mondo della robotica, aiuta a sviluppare la logica, a contare, a visualizzare i percorsi nello spazio, a capire il concetto di algoritmo e ad apprendere le basi dei linguaggi di programmazione.In informatica il coding corrisponde alla stesura di un programma, cioè di una di quelle sequenze di istruzioni che, eseguite da un calcolatore, permettono di dare vita a molte delle tecnologie digitali che usiamo quotidianamente. Il pensiero computazionale sta alla base del coding, aiutando quindi il soggetto a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi, prerogative indispensabili perchè i futuri cittadini possano misurarsi con il mondo del lavoro e la vita quotidiana. Il pensiero computazionale può quindi essere sviluppato fin dai primi anni di vita attraverso la programmazione in un contesto di gioco.

TRAGUARDI DI COMPETENZA:

-Risolvere i problemi-Prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare a proporre possibili soluzioni;

-Progettare -Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe;

-Collaborare e partecipare -Cominciare a mettere in atto semplici strategie collaborative cercando di rispettare gli altri;

- Imparare ad imparare- Iniziare a controllare la propria produzione e a riflettere sugli errori, indispensabile per acquisire nuove conoscenze. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione. Iniziare ad essere consapevole di quello che si sa e non si sa fare;

- Competenza digitale- Saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie.

OBIETTIVI: Apprendere per scoperta; sviluppare il pensiero computazionale; esplorare il problem solving; riconoscere il ruolo positivo dell'errore. Imparare ad usare il tasto Clear (Cancella) e a realizzare i primi programmi i disegnando una sequenza di frecce.

Utilizzo di robot per stimolare la curiosità degli allievi, favorendo l'uso della logica.

Imparare a risolvere problemi di difficoltà crescente, attraverso un approccio ludico: dare concretezza ad una didattica innovativa e a metodologie alternative a quelle tradizionali.

Consolidare le conoscenze a livello matematico (far di conto), linguistico (italiano: comporre parole; inglese: vocaboli) e geografico.

METODOLOGIA: verranno proposte attività in cui l'apprendimento attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie sarà combinato con il lavoro di gruppo. Grazie all'approccio ludico basato sul problem solving e sulla didattica laboratoriale, gli alunni saranno condotti a sperimentare, potenziare e migliorare le proprie capacità informatiche, matematiche, logiche e di programmazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Interessarsi a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi;

- Chiedere e offrire spiegazioni, confrontare ipotesi e soluzioni;

- Individuare la posizione di oggetti nello spazio, usando termini come avanti/indietro; sinistra/destra;

-Far muovere la Bee-Boot ed altri strumenti su di un reticolo per compiere un percorso;

-Usare il linguaggio per progettare attività e per definire regole;

-Inventare storie ed esprimerle attraverso il disegno, e pittura e le altre attività manipolative.

○ Azione n° 2: Dall'algoritmo al coding: "fare codice", ovvero dare istruzioni

Saranno proposte attività per lo più unplugged (senza strumentazione tecnologica) che potranno spaziare dall'utilizzo di piccoli robot al far sì che i bambini stessi si cimentino ad essere "robot" e"programmatore" con giochi e percorsi corporei.I bambini e le bambine saranno seguiti nell'ottica dell'"aiutami a fare da solo" per stimolare la loro capacità creativa e di immaginazione e portarli ad elaborare procedimenti creativi per la risoluzione diproblemi. Tutti i percorsi saranno attuati attraverso le modalità dell'imparare facendo e giocando e dell'apprendimento cooperativo.

Fasi:

Cody- Feet

Attività

Far sì che i bambini stessi si cimentino a essere "robot" e "programmator e" con giochi

percorsi corporei.Il bambino, che ha il ruolo programmatore, costruisce percorsi a tessere quadrate che rappresentano, in modo intuitivo, le istruzioni necessarie a percorrerli. Il bambino, che ha il ruolo robot, ascoltaed esegue i comandi di movimento.

Cody-Roby

Attività

Roby è un robot che segue istruzioni, Cody è il suo programmatore.Le istruzioni sono carte da gioco che contengono semplici simboli associati a tre azioni elementari: vai avanti, girati asinistra, girati a destra.Il percorso richiede di ideare e realizzare sequenze logiche per raggiungere un obiettivo, portare “Cody”al traguardo, di tradurre in un codice di riferimento e infine di renderle attive attraverso ilgioco motorio.Come in Cody Feet, in un gioco di ruoli, il bambino sarà programmatore e robot.

Alla scoperta dei PIXEL

Fasi

Con l’aiuto di "LENTI" per pixel i bambini osservano immagini su monitor e stampe su carta scoprendone il segreto: I PIXEL.

Verranno proposti di alcuni giochi:

- con i chiodini: i bambini provano a riprodurre una semplice immagine (cuore ...)

- con le perline da stirare o perline a termofusione:i bambini creano delle figure.

Attività grafico-pittoriche:

- pittura di forme con la tecnica del puntinismo

- riproduzione di un’immagine su foglio a quadretti rispettando le indicazioni date

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Saper giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri;

- saper padroneggiare abilità motorie di base, in situazioni diverse;

- saper argomentare, confrontarsi esostenere le proprie ragioni con adulti e bambini;

- Essere capace di reperire autonomamente strumenti o materiali necessari e saperli usarli in modo efficace;

- Saper usare la lingua italiana, arricchendo e precisando il proprio lessico, comprendendo parole e discorsi e facendo ipotesi sui significati;

- Avvicinarsi alla lingua scritta, esplorando e sperimentando prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

Dettaglio plesso: INFANZIA AIELLO DEL SABATO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Azione n° 1: Giochiamo con il coding

Bee-Bot è un robot educativo a forma di ape ed è uno strumento didattico ideato per gli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria. È in grado di memorizzare una serie di comandi base e muoversi su un percorso in base ai comandi registrati.Nell'ambito delle attività di arricchimento del curricolo, si vuol fornire agli alunni la possibilità di apprendere anche tramite le nuove tecnologie viste come fondamentale risorsa didattica e culturale.La

robotica educativa fornisce un approccio pratico al mondo della programmazione. Utilizza i robot per stimolare la curiosità degli allievi, favorendo l'uso della logica fin dalla tenera età. I bambini imparano a risolvere problemi di difficoltà crescente, attraverso un approccio ludico: consente di dare concretezza ad una didattica innovativa e a metodologie alternative a quelle tradizionali.Il Bee-Bot consente al bambino di avvicinarsi al mondo della robotica, aiuta a sviluppare la logica, a contare, a visualizzare i percorsi nello spazio, a capire il concetto di algoritmo e ad apprendere le basi dei linguaggi di programmazione.In informatica il coding corrisponde alla stesura di un programma, cioè di una di quelle sequenze di istruzioni che, eseguite da un calcolatore, permettono di dare vita a molte delle tecnologie digitali che usiamo quotidianamente. Il pensiero computazionale sta alla base del coding, aiutando quindi il soggetto a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi, prerogative indispensabili perchè i futuri cittadini possano misurarsi con il mondo del lavoro e la vita quotidiana. Il pensiero computazionale può quindi essere sviluppato fin dai primi anni di vita attraverso la programmazione in un contesto di gioco.

TRAGUARDI DI COMPETENZA:

-Risolvere i problemi-Prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare a proporre possibili soluzioni;

-Progettare -Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe;

-Collaborare e partecipare -Cominciare a mettere in atto semplici strategie collaborative cercando di rispettare gli altri;

- Imparare ad imparare- Iniziare a controllare la propria produzione e a riflettere sugli errori, indispensabile per acquisire nuove conoscenze. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione. Iniziare ad essere consapevole di quello che si sa e non si sa fare;

- Competenza digitale- Saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie.

OBIETTIVI: Apprendere per scoperta; sviluppare il pensiero computazionale; esplorare il problem solving; riconoscere il ruolo positivo dell'errore. Imparare ad usare il tasto Clear (Cancella) e a realizzare i primi programmi i disegnando una sequenza di frecce.

Utilizzo di robot per stimolare la curiosità degli allievi, favorendo l'uso della logica.

Imparare a risolvere problemi di difficoltà crescente, attraverso un approccio ludico: dare

concretezza ad una didattica innovativa e a metodologie alternative a quelle tradizionali.

Consolidare le conoscenze a livello matematico (far di conto), linguistico (italiano: comporre parole; inglese: vocaboli) e geografico.

METODOLOGIA: verranno proposte attività in cui l'apprendimento attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie sarà combinato con il lavoro di gruppo. Grazie all'approccio ludico basato sul problem solving e sulla didattica laboratoriale, gli alunni saranno condotti a sperimentare, potenziare e migliorare le proprie capacità informatiche, matematiche, logiche e di programmazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Interessarsi a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi;

- Chiedere e offrire spiegazioni, confrontare ipotesi e soluzioni;

- Individuare la posizione di oggetti nello spazio, usando termini come avanti/indietro; sinistra/destra;

-Far muovere la Bee-Boot ed altri strumenti su di un reticolo per compiere un percorso;

-Usare il linguaggio per progettare attività e per definire regole;

-Inventare storie ed esprimerle attraverso il disegno, e pittura e le altre attività manipolative.

○ Azione n° 2: Dall'algoritmo al coding: "fare codice",

ovvero dare istruzioni

Saranno proposte attività per lo più unplugged (senza strumentazione tecnologica) che potranno spaziare dall'utilizzo di piccoli robot al far sì che i bambini stessi si cimentino ad essere "robot" e"programmatore" con giochi e percorsi corporei.I bambini e le bambine saranno seguiti nell'ottica dell'"aiutami a fare da solo" per stimolare la loro capacità creativa e di immaginazione e portarli ad elaborare procedimenti creativi per la risoluzione diproblemi. Tutti i percorsi saranno attuati attraverso le modalità dell'imparare facendo e giocando e dell'apprendimento cooperativo.

Fasi:

Cody- Feet

Attività

Far sì che i bambini stessi si cimentino a essere "robot" e "programmator e" con giochi percorsi corporei.Il bambino, che ha il ruolo programmatore, costruisce percorsi a tessere quadrate che rappresentano, in modo intuitivo, le istruzioni necessarie a percorrerli. Il bambino, che ha il ruolo robot, ascoltaed esegue i comandi di movimento.

Cody-Roby

Attività

Roby è un robot che segue istruzioni, Cody è il suo programmatore.Le istruzioni sono carte da gioco che contengono semplici simboli associati a tre azioni elementari: vai avanti, girati asinistra, girati a destra.Il percorso richiede di ideare e realizzare sequenze logiche per raggiungere un obiettivo, portare "Cody"al traguardo, di tradurre in un codice di riferimento e infine di renderle attive attraverso ilgioco motorio.Come in Cody Feet, in un gioco di ruoli, il bambino sarà programmatore e robot.

Alla scoperta dei PIXEL

Fasi

Con l'aiuto di "LENTI" per pixel i bambini osservano immagini su monitor e stampe su carta scoprendone il segreto: I PIXEL.

Verranno proposti di alcuni giochi:

- con i chiodini: i bambini provano a riprodurre una semplice immagine (cuore ...)

- con le perline da stirare o perline a termofusione:i bambini creano delle figure.

Attività grafico-pittoriche:

- pittura di forme con la tecnica del puntinismo;

- riproduzione di un'immagine su foglio a quadretti rispettando le indicazioni date.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Saper giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri;

- saper padroneggiare abilità motorie di base, in situazioni diverse;

- saper argomentare, confrontarsi esostenere le proprie ragioni con adulti e bambini;

- Essere capace di reperire autonomamente strumenti o materiali necessari e saperli usarli in modo efficace;

- Saper usare la lingua italiana, arricchendo e precisando il proprio lessico, comprendendo parole e discorsi e facendo ipotesi sui significati;

- Avvicinarsi alla lingua scritta, esplorando e sperimentando prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

Dettaglio plesso: INFANZIA SANTO STEFANO DEL SOLE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Azione n° 1: Giochiamo con il coding

Bee-Bot è un robot educativo a forma di ape ed è uno strumento didattico ideato per gli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria. È in grado di memorizzare una serie di

comandi base e muoversi su un percorso in base ai comandi registrati.Nell'ambito delle attività di arricchimento del curricolo, si vuol fornire agli alunni la possibilità di apprendere

anche tramite le nuove tecnologie viste come fondamentale risorsa didattica e culturale.Larobotica educativa fornisce un approccio pratico al mondo della programmazione. Utilizza i

robot per stimolare la curiosità degli allievi, favorendo l'uso della logica fin dalla tenera età.I bambini imparano a risolvere problemi di difficoltà crescente, attraverso un approccio

ludico: consente di dare concretezza ad una didattica innovativa e a metodologie alternative a quelle tradizionali.Il Bee-Bot consente al bambino di avvicinarsi al mondo

della robotica, aiuta a sviluppare la logica, a contare, a visualizzare i percorsi nello spazio, a capire il concetto di algoritmo e ad apprendere le basi dei linguaggi di programmazione.In

informatica il coding corrisponde alla stesura di un programma, cioè di una di quelle sequenze di istruzioni che, eseguite da un calcolatore, permettono di dare vita a molte

delle tecnologie digitali che usiamo quotidianamente. Il pensiero computazionale sta alla base del coding, aiutando quindi il soggetto a sviluppare competenze logiche e capacità di

risolvere problemi, prerogative indispensabili perchè i futuri cittadini possano misurarsi con il mondo del lavoro e la vita quotidiana. Il pensiero computazionale può quindi essere

sviluppato fin dai primi anni di vita attraverso la programmazione in un contesto di gioco.

TRAGUARDI DI COMPETENZA:

-Risolvere i problemi-Prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare a proporre possibili soluzioni;

-Progettare -Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe;

-Collaborare e partecipare -Cominciare a mettere in atto semplici strategie collaborative cercando di rispettare gli altri;

- Imparare ad imparare- Iniziare a controllare la propria produzione e a riflettere sugli errori, indispensabile per acquisire nuove conoscenze. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione. Iniziare ad essere consapevole di quello che si sa e non si sa fare;

- Competenza digitale- Saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie.

OBIETTIVI: Apprendere per scoperta; sviluppare il pensiero computazionale; esplorare il problem solving; riconoscere il ruolo positivo dell'errore. Imparare ad usare il tasto Clear (Cancella) e a realizzare i primi programmi i disegnando una sequenza di frecce.

Utilizzo di robot per stimolare la curiosità degli allievi, favorendo l'uso della logica.

Imparare a risolvere problemi di difficoltà crescente, attraverso un approccio ludico: dare concretezza ad una didattica innovativa e a metodologie alternative a quelle tradizionali.

Consolidare le conoscenze a livello matematico (far di conto), linguistico (italiano: comporre parole; inglese: vocaboli) e geografico.

METODOLOGIA: verranno proposte attività in cui l'apprendimento attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie sarà combinato con il lavoro di gruppo. Grazie all'approccio ludico basato sul problem solving e sulla didattica laboratoriale, gli alunni saranno condotti a sperimentare, potenziare e migliorare le proprie capacità informatiche, matematiche, logiche e di programmazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Interessarsi a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi;

- Chiedere e offrire spiegazioni, confrontare ipotesi e soluzioni;

- Individuare la posizione di oggetti nello spazio, usando termini come avanti/indietro ,sinistra/destra;

-Far muovere la Bee-Boot ed altri strumenti su di un reticolo per compiere un percorso;

-Usare il linguaggio per progettare attività e per definire regole;

-Inventare storie ed esprimerle attraverso il disegno, e pittura e le altre attività manipolative.

○ Azione n° 2: Dall'algoritmo al coding: "fare codice", ovvero dare istruzioni

Saranno proposte attività per lo più unplugged (senza strumentazione tecnologica) che potranno spaziare dall'utilizzo di piccoli robot al far sì che i bambini stessi si cimentino ad essere "robot" e"programmatore" con giochi e percorsi corporei.I bambini e le bambine

saranno seguiti nell'ottica dell'"aiutami a fare da solo" per stimolare la loro capacità creativa e di immaginazione e portarli ad elaborare procedimenti creativi per la risoluzione diproblemi. Tutti i percorsi saranno attuati attraverso le modalità dell'imparare facendo e giocando e dell'apprendimento cooperativo.

Fasi:

Cody- Feet

Attività

Far sì che i bambini stessi si cimentino a essere "robot" e "programmator e" con giochi percorsi corporei.Il bambino, che ha il ruolo programmatore, costruisce percorsi a tessere quadrate che rappresentano, in modo intuitivo, le istruzioni necessarie a percorrerli. Il bambino, che ha il ruolo robot, ascoltaed esegue i comandi di movimento.

Cody-Roby

Attività

Roby è un robot che segue istruzioni, Cody è il suo programmatore.Le istruzioni sono carte da gioco che contengono semplici simboli associati a tre azioni elementari: vai avanti, girati asinistra, girati a destra.Il percorso richiede di ideare e realizzare sequenze logiche per raggiungere un obiettivo, portare "Cody"al traguardo, di tradurre in un codice di riferimento e infine di renderle attive attraverso ilgioco motorio.Come in Cody Feet, in un gioco di ruoli, il bambino sarà programmatore e robot.

Alla scoperta dei PIXEL

Fasi

Con l'aiuto di "LENTI" per pixel i bambini osservano immagini su monitor e stampe su carta scoprendone il segreto: I PIXEL.

Verranno proposti di alcuni giochi:

- con i chiodini: i bambini provano a riprodurre una semplice immagine (cuore ...)

- con le perline da stirare o perline a termofusione:i bambini creano delle figure.

Attività grafico-pittoriche:

- pittura di forme con la tecnica del puntinismo

- riproduzione di un'immagine su foglio a quadretti rispettando le indicazioni date

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Saper giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri;

- Saper padroneggiare abilità motorie di base, in situazioni diverse;

- Saper argomentare, confrontarsi esostenere le proprie ragioni con adulti e bambini;

- Essere capace di reperire autonomamente strumenti o materiali necessari e saperli usarli in modo efficace;

- Saper usare la lingua italiana, arricchendo e precisando il proprio lessico, comprendendo parole e discorsi e facendo ipotesi sui significati;

- Avvicinarsi alla lingua scritta, esplorando e sperimentando prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

Dettaglio plesso: INFANZIA SAN MICHELE DI SERINO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Azione n° 1: Giochiamo con il coding

Bee-Bot è un robot educativo a forma di ape ed è uno strumento didattico ideato per gli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria. È in grado di memorizzare una serie di comandi base e muoversi su un percorso in base ai comandi registrati.Nell'ambito delle attività di arricchimento del curricolo, si vuol fornire agli alunni la possibilità di apprendere anche tramite le nuove tecnologie viste come fondamentale risorsa didattica e culturale.La robotica educativa fornisce un approccio pratico al mondo della programmazione. Utilizza i robot per stimolare la curiosità degli allievi, favorendo l'uso della logica fin dalla tenera età. I bambini imparano a risolvere problemi di difficoltà crescente, attraverso un approccio ludico: consente di dare concretezza ad una didattica innovativa e a metodologie alternative a quelle tradizionali.Il Bee-Bot consente al bambino di avvicinarsi al mondo della robotica, aiuta a sviluppare la logica, a contare, a visualizzare i percorsi nello spazio, a capire il concetto di algoritmo e ad apprendere le basi dei linguaggi di programmazione.In informatica il coding corrisponde alla stesura di un programma, cioè di una di quelle sequenze di istruzioni che, eseguite da un calcolatore, permettono di dare vita a molte delle tecnologie digitali che usiamo quotidianamente. Il pensiero computazionale sta alla base del coding, aiutando quindi il soggetto a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi, prerogative indispensabili perchè i futuri cittadini possano misurarsi con il mondo del lavoro e la vita quotidiana. Il pensiero computazionale può quindi essere sviluppato fin dai primi anni di vita attraverso la programmazione in un contesto di gioco.

TRAGUARDI DI COMPETENZA:

-Risolvere i problemi-Prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare a proporre possibili soluzioni;

-Progettare -Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe;

-Collaborare e partecipare -Cominciare a mettere in atto semplici strategie collaborative

cercando di rispettare gli altri;

- Imparare ad imparare- Iniziare a controllare la propria produzione e a riflettere sugli errori, indispensabile per acquisire nuove conoscenze. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione. Iniziare ad essere consapevole di quello che si sa e non si sa fare;

- Competenza digitale- Saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie.

OBIETTIVI: Apprendere per scoperta; sviluppare il pensiero computazionale; esplorare il problem solving; riconoscere il ruolo positivo dell'errore. Imparare ad usare il tasto Clear (Cancella) e a realizzare i primi programmi i disegnando una sequenza di frecce.

Utilizzo di robot per stimolare la curiosità degli allievi, favorendo l'uso della logica.

Imparare a risolvere problemi di difficoltà crescente, attraverso un approccio ludico: dare concretezza ad una didattica innovativa e a metodologie alternative a quelle tradizionali.

Consolidare le conoscenze a livello matematico (far di conto), linguistico (italiano: comporre parole; inglese: vocaboli) e geografico.

METODOLOGIA: verranno proposte attività in cui l'apprendimento attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie sarà combinato con il lavoro di gruppo. Grazie all'approccio ludico basato sul problem solving e sulla didattica laboratoriale, gli alunni saranno condotti a sperimentare, potenziare e migliorare le proprie capacità informatiche, matematiche, logiche e di programmazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

competenze STEM

- Interessarsi a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi;

- Chiedere e offrire spiegazioni, confrontare ipotesi e soluzioni;

- Individuare la posizione di oggetti nello spazio, usando termini come avanti/indietro sinistra/destra;

-Far muovere la Bee-Boot ed altri strumenti su di un reticolo per compiere un percorso;

-Usare il linguaggio per progettare attività e per definire regole;

-Inventare storie ed esprimerle attraverso il disegno, e pittura e le altre attività manipolative.

○ Azione n° 2: Dall'algoritmo al coding: "fare codice", ovvero dare istruzioni

Saranno proposte attività per lo più unplugged (senza strumentazione tecnologica) che potranno spaziare dall'utilizzo di piccoli robot al far sì che i bambini stessi si cimentino ad essere "robot" e"programmatore" con giochi e percorsi corporei.I bambini e le bambine saranno seguiti nell'ottica dell'"aiutami a fare da solo" per stimolare la loro capacità creativa e di immaginazione e portarli ad elaborare procedimenti creativi per la risoluzione diproblemi. Tutti i percorsi saranno attuati attraverso le modalità dell'imparare facendo e giocando e dell'apprendimento cooperativo.

Fasi:

Cody- Feet

Attività

Far sì che i bambini stessi si cimentino a essere “robot” e “programmator e” con giochi percorsi corporei.Il bambino, che ha il ruolo programmatore, costruisce percorsi a tessere quadrate che rappresentano, in modo intuitivo, le istruzioni necessarie a percorrerli. Il bambino, che ha il ruolo robot, ascoltaed esegue i comandi di movimento.

Cody-Roby

Attività

Roby è un robot che segue istruzioni, Cody è il suo programmatore.Le istruzioni sono carte da gioco che contengono semplici simboli associati a tre azioni elementari: vai avanti, girati asinistra, girati a destra.Il percorso richiede di ideare e realizzare sequenze logiche per raggiungere un obiettivo, portare “Cody”al traguardo, di tradurre in un codice di riferimento e infine di renderle attive attraverso ilgioco motorio.Come in Cody Feet, in un gioco di ruoli, il bambino sarà programmatore e robot.

Alla scoperta dei PIXEL

Fasi

Con l’aiuto di "LENTI" per pixel i bambini osservano immagini su monitor e stampe su carta scoprendone il segreto: I PIXEL.

Verranno proposti di alcuni giochi:

- con i chiodini: i bambini provano a riprodurre una semplice immagine (cuore ...)

- con le perline da stirare o perline a termofusione:i bambini creano delle figure.

Attività grafico-pittoriche:

- pittura di forme con la tecnica del puntinismo;

- riproduzione di un’immagine su foglio a quadretti rispettando le indicazioni date.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Saper giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri;

- Saper padroneggiare abilità motorie di base, in situazioni diverse;

- Saper argomentare, confrontarsi esostenere le proprie ragioni con adulti e bambini;

- Essere capace di reperire autonomamente strumenti o materiali necessari e saperli usarli in modo efficace;

- Saper usare la lingua italiana, arricchendo e precisando il proprio lessico, comprendendo parole e discorsi e facendo ipotesi sui significati;

- Avvicinarsi alla lingua scritta, esplorando e sperimentando prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

Dettaglio plesso: INFANZIA CONTRADA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Azione n° 1: Giochiamo con il coding

Bee-Bot è un robot educativo a forma di ape ed è uno strumento didattico ideato per gli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria. È in grado di memorizzare una serie di comandi base e muoversi su un percorso in base ai comandi registrati. Nell'ambito delle attività di arricchimento del curricolo, si vuol fornire agli alunni la possibilità di apprendere anche tramite le nuove tecnologie viste come fondamentale risorsa didattica e culturale .La robotica educativa fornisce un approccio pratico al mondo della programmazione. Utilizza i robot per stimolare la curiosità degli allievi, favorendo l'uso della logica fin dalla tenera età. I bambini imparano a risolvere problemi di difficoltà crescente, attraverso un approccio ludico: consente di dare concretezza ad una didattica innovativa e a metodologie alternative a quelle tradizionali. Il Bee-Bot consente al bambino di avvicinarsi al mondo della robotica, aiuta a sviluppare la logica, a contare, a visualizzare i percorsi nello spazio, a capire il concetto di algoritmo e ad apprendere le basi dei linguaggi di programmazione. In informatica il coding corrisponde alla stesura di un programma, cioè di una di quelle sequenze di istruzioni che, eseguite da un calcolatore, permettono di dare vita a molte delle tecnologie digitali che usiamo quotidianamente. Il pensiero computazionale sta alla base del coding, aiutando quindi il soggetto a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi, prerogative indispensabili perché i futuri cittadini possano misurarsi con il mondo del lavoro e la vita quotidiana. Il pensiero computazionale può quindi essere sviluppato fin dai primi anni di vita attraverso la programmazione in un contesto di gioco.

TRAGUARDI DI COMPETENZA:

-Risolvere i problemi-Prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare a proporre possibili soluzioni;

-Progettare -Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe;

-Collaborare e partecipare -Cominciare a mettere in atto semplici strategie collaborative cercando di rispettare gli altri;

- Imparare ad imparare- Iniziare a controllare la propria produzione e a riflettere sugli errori, indispensabile per acquisire nuove conoscenze. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione. Iniziare ad essere consapevole di quello che si sa e non si sa fare;

- Competenza digitale- Saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie.

OBIETTIVI: Apprendere per scoperta; sviluppare il pensiero computazionale; esplorare il

problem solving; riconoscere il ruolo positivo dell'errore. Imparare ad usare il tasto Clear (Cancella) e a realizzare i primi programmi i disegnando una sequenza di frecce.

Utilizzo di robot per stimolare la curiosità degli allievi, favorendo l'uso della logica.

Imparare a risolvere problemi di difficoltà crescente, attraverso un approccio ludico: dare concretezza ad una didattica innovativa e a metodologie alternative a quelle tradizionali.

Consolidare le conoscenze a livello matematico (far di conto), linguistico (italiano: comporre parole; inglese: vocaboli) e geografico.

METODOLOGIA: verranno proposte attività in cui l'apprendimento attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie sarà combinato con il lavoro di gruppo. Grazie all'approccio ludico basato sul problem solving e sulla didattica laboratoriale, gli alunni saranno condotti a sperimentare, potenziare e migliorare le proprie capacità informatiche, matematiche, logiche e di programmazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Valutazione

- Interessarsi a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi;

- Chiedere e offrire spiegazioni, confrontare ipotesi e soluzioni;

- Individuare la posizione di oggetti nello spazio, usando termini come avanti/indietro; sinistra/destra;

-Far muovere la Bee-Boot ed altri strumenti su di un reticolo per compiere un percorso;

-Usare il linguaggio per progettare attività e per definire regole;

-Inventare storie ed esprimerle attraverso il disegno, e pittura e le altre attività manipolative.

○ Azione n° 2: Dall'algoritmo al coding: "fare codice", ovvero dare istruzioni

Saranno proposte attività per lo più unplugged (senza strumentazione tecnologica) che potranno spaziare dall'utilizzo di piccoli robot al far sì che i bambini stessi si cimentino ad essere "robot" e "programmatore" con giochi e percorsi corporei. I bambini e le bambine saranno seguiti nell'ottica dell'"aiutami a fare da solo" per stimolare la loro capacità creativa e di immaginazione e portarli ad elaborare procedimenti creativi per la risoluzione di problemi. Tutti i percorsi saranno attuati attraverso le modalità dell'imparare facendo e giocando e dell'apprendimento cooperativo.

Fasi:

Cody- Feet

Attività

Far sì che i bambini stessi si cimentino a essere "robot" e "programmator e" con giochi percorsi corporei. Il bambino, che ha il ruolo programmatore, costruisce percorsi a tessere quadrate che rappresentano, in modo intuitivo, le istruzioni necessarie a percorrerli. Il bambino, che ha il ruolo robot, ascolta ed esegue i comandi di movimento.

Cody-Roby

Attività

Roby è un robot che segue istruzioni, Cody è il suo programmatore. Le istruzioni sono

carte da gioco che contengono semplici simboli associati a tre azioni elementari: vai avanti, girati a sinistra, girati a destra. Il percorso richiede di ideare e realizzare sequenze logiche per raggiungere un obiettivo, portare “Cody” al traguardo, di tradurre in un codice di riferimento e infine di renderle attive attraverso il gioco motorio. Come in Cody Feet, in un gioco di ruoli, il bambino sarà programmatore e robot.

Alla scoperta dei PIXEL

Fasi

Con l’aiuto di "LENTI" per pixel i bambini osservano immagini su monitor e stampe su carta scoprendone il segreto: I PIXEL.

Verranno proposti di alcuni giochi:

- con i chiodini: i bambini provano a riprodurre una semplice immagine (cuore ...)

- con le perline da stirare o perline a termofusione: i bambini creano delle figure.

Attività grafico-pittoriche:

- pittura di forme con la tecnica del puntinismo;

- riproduzione di un’immagine su foglio a quadretti rispettando le indicazioni date.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Saper giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri;

- saper padroneggiare abilità motorie di base, in situazioni diverse;

- saper argomentare, confrontarsi esostenere le proprie ragioni con adulti e bambini;

- Essere capace di reperire autonomamente strumenti o materiali necessari e saperli usarli in modo efficace;

- Saper usare la lingua italiana, arricchendo e precisando il proprio lessico, comprendendo parole e discorsi e facendo ipotesi sui significati;

- Avvicinarsi alla lingua scritta, esplorando e sperimentando prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

Dettaglio plesso: SCUOLA PRIMARIA D. GIELLA

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: A scuola con la Programmazione – laboratorio di coding e robotica di base

L'attività coinvolge tutte le classi della scuola primaria attraverso un percorso che va da una prima alfabetizzazione di base mediante l'utilizzo di semplici procedure in modalità

unplugged per la realizzazione di immagini (Pixel Art), per passare poi alla programmazione di percorsi e giochi più complessi, anche in modalità online (CodyRoby e Codycolor) e alla programmazione visuale con blocchi. Successivamente gli alunni, partendo dal concetto di algoritmo e schematizzazione a blocchi visuali, si muoveranno nell'ambito di una didattica basata sul problem solving interagendo su piattaforme ministeriali (Code.org e Programma il futuro) e software di base (Scratch,) e utilizzando apparecchi Educational Robot del tipo Cody Rocky e i kit Arduino. Sia Cody Rocky che i Kit Arduino sono validi strumenti per imparare la programmazione e la robotica in modo ludico e creativo, migliorare le competenze logico-matematiche, rafforzare l'orientamento spazio-temporale. Studiare con la robotica e con le tecnologie innovative in genere favorisce lo sviluppo di nuovi metodi di ragionamento, sperimentazione e studio, basati sui concetti di ***problem solving e learn by doing*** , spendibili per l'apprendimento di tutte le discipline.

Il coding è l'equivalente della programmazione informatica, cioè della realizzazione di una sequenza di istruzioni che, eseguite da un calcolatore, permettono di dare vita a molte delle tecnologie digitali che usiamo quotidianamente. Gradualmente gli alunni vengono avviati a mettere in atto i concetti fondamentali della programmazione: la sequenza di istruzioni, gli eventi, la ripetizione (ciclo), i cicli annidati, le istruzioni condizionali.

Alla base del Coding e della robotica educativa c'è il pensiero computazionale che, centrato sul come e non sul cosa, sul processo e non sul prodotto, aiuta il soggetto a imparare a pensare per imparare ad apprendere e a gestire la complessità pensando in maniera algoritmica, vale a dire abituando i bambini a ordinare i pensieri, trovare soluzioni, programmare. Il coding e la robotica educativa promuovono le attitudini creative degli studenti, nonché la loro capacità di comunicare e lavorare con gli altri per il raggiungimento di una meta comune o di una soluzione condivisa; favoriscono di pari passo lo sviluppo della logica e del pensiero divergente e stimolano gli alunni ad apprendere per scoperta e per ricerca, a saper risolvere problemi, riflettere, essere critici e riflessivi di fronte alle esperienze scolastiche e non. Data l'eterogeneità all'interno dei gruppi classe, tali approcci permettono di valorizzare i diversi stili di apprendimento e le diverse intelligenze, coniugando la costruzione della conoscenza, l'individualizzazione e la personalizzazione dell'insegnamento e dell'apprendimento con la socializzazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Individuare problemi in situazioni complesse
- Formulare ipotesi e fare previsioni
- Sviluppare ragionamenti accurati e precisi
- Pianificare e sperimentare procedure di risoluzione
- Interagire con gli altri nel rispetto delle regole
- Accogliere e considerare ipotesi di risoluzione alternative

Dettaglio plesso: PRIMARIA CESINALI

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: A scuola con la Programmazione – laboratorio di coding e robotica di base

L'attività coinvolge tutte le classi della scuola primaria attraverso un percorso che va da una prima alfabetizzazione di base mediante l'utilizzo di semplici procedure in modalità unplugged per la realizzazione di immagini (Pixel Art), per passare poi alla programmazione di percorsi e giochi più complessi, anche in modalità online (CodyRoby e Codycolor) e alla programmazione visuale con blocchi. Successivamente gli alunni, partendo dal concetto di algoritmo e schematizzazione a blocchi visuali, si muoveranno nell'ambito di una didattica basata sul problem solving interagendo su piattaforme ministeriali (Code.org e Programma il futuro) e software di base (Scratch,) e utilizzando apparecchi Educational Robot del tipo Cody Rocky e i kit Arduino. Sia Cody Rocky che i Kit Arduino sono validi strumenti per imparare la programmazione e la robotica in modo ludico e creativo, migliorare le competenze logico-matematiche, rafforzare l'orientamento spazio-temporale. Studiare con la robotica e con le tecnologie innovative in genere favorisce lo sviluppo di nuovi metodi di ragionamento, sperimentazione e studio, basati sui concetti di ***problem solving e learn by doing*** , spendibili per l'apprendimento di tutte le discipline. Il coding è l'equivalente della programmazione informatica, cioè della realizzazione di una sequenza di istruzioni che, eseguite da un calcolatore, permettono di dare vita a molte delle tecnologie digitali che usiamo quotidianamente. Gradualmente gli alunni vengono avviati a mettere in atto i concetti fondamentali della programmazione: la sequenza di istruzioni, gli eventi, la ripetizione (ciclo), i cicli annidati, le istruzioni condizionali. Alla base del Coding e della robotica educativa c'è il pensiero computazionale che, centrato sul come e non sul cosa, sul processo e non sul prodotto, aiuta il soggetto a imparare a pensare per imparare ad apprendere e a gestire la complessità pensando in maniera algoritmica, vale a dire abituando i bambini a ordinare i pensieri, trovare soluzioni, programmare. Il coding e la robotica educativa promuovono le attitudini creative degli studenti, nonché la loro capacità di comunicare e lavorare con gli altri per il raggiungimento di una meta comune o di una soluzione condivisa; favoriscono di pari passo lo sviluppo della logica e del pensiero divergente e stimolano gli alunni ad apprendere per scoperta e per ricerca, a saper risolvere problemi, riflettere, essere critici e riflessivi di fronte alle esperienze scolastiche e non. Data l'eterogeneità all'interno dei gruppi classe, tali approcci permettono di valorizzare i diversi stili di apprendimento e le diverse intelligenze, coniugando la costruzione della conoscenza, l'individualizzazione e la

personalizzazione dell'insegnamento e dell'apprendimento con la socializzazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Promuovere la scoperta di conoscenze e concetti in contesto di gioco
- Promuovere il pensiero computazionale come modus operandi nei diversi ambiti disciplinari
- Utilizzare gli strumenti tecnologici in modo consapevole e critico
- Promuovere l'inclusione valorizzando le diversità
- Promuovere il pensiero divergente, la fantasia, la creatività attraverso l'utilizzo di metodi innovativi
- Promuovere l'autonomia degli alunni

Dettaglio plesso: PRIMARIA SAN MICHELE DI SERINO

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: A scuola con la Programmazione – laboratorio di coding e robotica di base

L'attività coinvolge tutte le classi della scuola primaria attraverso un percorso che va da una prima alfabetizzazione di base mediante l'utilizzo di semplici procedure in modalità unplugged per la realizzazione di immagini (Pixel Art), per passare poi alla programmazione di percorsi e giochi più complessi, anche in modalità online (CodyRoby e Codycolor) e alla programmazione visuale con blocchi. Successivamente gli alunni, partendo dal concetto di algoritmo e schematizzazione a blocchi visuali, si muoveranno nell'ambito di una didattica basata sul problem solving interagendo su piattaforme ministeriali (Code.org e Programma il futuro) e software di base (Scratch,) e utilizzando apparecchi Educational Robot del tipo Cody Rocky e i kit Arduino. Sia Cody Rocky che i Kit Arduino sono validi strumenti per imparare la programmazione e la robotica in modo ludico e creativo, migliorare le competenze logico-matematiche, rafforzare l'orientamento spazio-temporale. Studiare con la robotica e con le tecnologie innovative in genere favorisce lo sviluppo di nuovi metodi di ragionamento, sperimentazione e studio, basati sui concetti di ***problem solving e learn by doing*** , spendibili per l'apprendimento di tutte le discipline. Il coding è l'equivalente della programmazione informatica, cioè della realizzazione di una sequenza di istruzioni che, eseguite da un calcolatore, permettono di dare vita a molte delle tecnologie digitali che usiamo quotidianamente. Gradualmente gli alunni vengono avviati a mettere in atto i concetti fondamentali della programmazione: la sequenza di istruzioni, gli eventi, la ripetizione (ciclo), i cicli annidati, le istruzioni condizionali. Alla base del Coding e della robotica educativa c'è il pensiero computazionale che, centrato sul come e non sul cosa, sul processo e non sul prodotto, aiuta il soggetto a imparare a pensare per imparare ad apprendere e a gestire la complessità pensando in maniera algoritmica, vale a dire abituando i bambini a ordinare i pensieri, trovare soluzioni, programmare. Il coding e la robotica educativa promuovono le attitudini creative degli studenti, nonché la loro capacità di comunicare e lavorare con gli altri per il raggiungimento di una meta comune o di una soluzione condivisa; favoriscono di pari passo lo sviluppo della logica e del pensiero divergente e stimolano gli alunni ad apprendere per scoperta e per ricerca, a saper risolvere problemi, riflettere, essere critici e riflessivi di fronte alle esperienze scolastiche e non. Data l'eterogeneità all'interno dei gruppi classe, tali approcci permettono di valorizzare i diversi stili di apprendimento e le diverse intelligenze, coniugando la costruzione della conoscenza, l'individualizzazione e la

personalizzazione dell'insegnamento e dell'apprendimento con la socializzazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Individuare problemi in situazioni complesse
- Formulare ipotesi e fare previsioni
- Sviluppare ragionamenti accurati e precisi
- Pianificare e sperimentare procedure di risoluzione
- Interagire con gli altri nel rispetto delle regole
- Accogliere e considerare ipotesi di risoluzione alternative

Dettaglio plesso: PRIMARIA SANTO STEFANO DEL SOLE

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: A scuola con la Programmazione – laboratorio di coding e robotica di base

L'attività coinvolge tutte le classi della scuola primaria attraverso un percorso che va da una prima alfabetizzazione di base mediante l'utilizzo di semplici procedure in modalità unplugged per la realizzazione di immagini (Pixel Art), per passare poi alla programmazione di percorsi e giochi più complessi, anche in modalità online (CodyRoby e Codycolor) e alla programmazione visuale con blocchi. Successivamente gli alunni, partendo dal concetto di algoritmo e schematizzazione a blocchi visuali, si muoveranno nell'ambito di una didattica basata sul problem solving interagendo su piattaforme ministeriali (Code.org e Programma il futuro) e software di base (Scratch,) e utilizzando apparecchi Educational Robot del tipo Cody Rocky e i kit Arduino. Sia Cody Rocky che i Kit Arduino sono validi strumenti per imparare la programmazione e la robotica in modo ludico e creativo, migliorare le competenze logico-matematiche, rafforzare l'orientamento spazio-temporale. Studiare con la robotica e con le tecnologie innovative in genere favorisce lo sviluppo di nuovi metodi di ragionamento, sperimentazione e studio, basati sui concetti di ***problem solving e learn by doing*** , spendibili per l'apprendimento di tutte le discipline. Il coding è l'equivalente della programmazione informatica, cioè della realizzazione di una sequenza di istruzioni che, eseguite da un calcolatore, permettono di dare vita a molte delle tecnologie digitali che usiamo quotidianamente. Gradualmente gli alunni vengono avviati a mettere in atto i concetti fondamentali della programmazione: la sequenza di istruzioni, gli eventi, la ripetizione (ciclo), i cicli annidati, le istruzioni condizionali. Alla base del Coding e della robotica educativa c'è il pensiero computazionale che, centrato sul come e non sul cosa, sul processo e non sul prodotto, aiuta il soggetto a imparare a pensare per imparare ad apprendere e a gestire la complessità pensando in maniera algoritmica, vale a dire abituando i bambini a ordinare i pensieri, trovare soluzioni, programmare. Il coding e la robotica educativa promuovono le attitudini creative degli studenti, nonché la loro capacità di comunicare e lavorare con gli altri per il raggiungimento di una meta comune o di una soluzione condivisa; favoriscono di pari passo lo sviluppo della logica e del pensiero divergente e stimolano gli alunni ad apprendere per scoperta e per ricerca, a saper risolvere problemi, riflettere, essere critici e riflessivi di fronte alle esperienze scolastiche e non. Data l'eterogeneità all'interno dei gruppi classe, tali approcci permettono di valorizzare i diversi stili di apprendimento e le diverse intelligenze, coniugando la costruzione della conoscenza, l'individualizzazione e la

personalizzazione dell'insegnamento e dell'apprendimento con la socializzazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Promuovere la scoperta di conoscenze e concetti in contesto di gioco
- Promuovere il pensiero computazionale come modus operandi nei diversi ambiti disciplinari
- Utilizzare gli strumenti tecnologici in modo consapevole e critico
- Promuovere l'inclusione valorizzando le diversità
- Promuovere il pensiero divergente, la fantasia, la creatività attraverso l'utilizzo di metodi innovativi
- Promuovere l'autonomia degli alunni

Dettaglio plesso: PRIMARIA CONTRADA

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: A scuola con la Programmazione – laboratorio di coding e robotica di base

L'attività coinvolge tutte le classi della scuola primaria attraverso un percorso che va da una prima alfabetizzazione di base mediante l'utilizzo di semplici procedure in modalità unplugged per la realizzazione di immagini (Pixel Art), per passare poi alla programmazione di percorsi e giochi più complessi, anche in modalità online (Cody Roby e Cody color) e alla programmazione visuale con blocchi. Successivamente gli alunni, partendo dal concetto di algoritmo e schematizzazione a blocchi visuali, si muoveranno nell'ambito di una didattica basata sul problem solving interagendo su piattaforme ministeriali (Code.org e Programma il futuro) e software di base (Scratch,) e utilizzando apparecchi Educational Robot del tipo Cody Rocky e i kit Arduino. Sia Cody Rocky che i Kit Arduino sono validi strumenti per imparare la programmazione e la robotica in modo ludico e creativo, migliorare le competenze logico-matematiche, rafforzare l'orientamento spazio-temporale. Studiare con la robotica e con le tecnologie innovative in genere favorisce lo sviluppo di nuovi metodi di ragionamento, sperimentazione e studio, basati sui concetti di ***problem solving e learn by doing*** , spendibili per l'apprendimento di tutte le discipline.

Il coding è l'equivalente della programmazione informatica, cioè della realizzazione di una sequenza di istruzioni che, eseguite da un calcolatore, permettono di dare vita a molte delle tecnologie digitali che usiamo quotidianamente. Gradualmente gli alunni vengono avviati a mettere in atto i concetti fondamentali della programmazione: la sequenza di istruzioni, gli eventi, la ripetizione (ciclo), i cicli annidati, le istruzioni condizionali.

Alla base del Coding e della robotica educativa c'è il pensiero computazionale che, centrato sul come e non sul cosa, sul processo e non sul prodotto, aiuta il soggetto a imparare a pensare per imparare ad apprendere e a gestire la complessità pensando in maniera algoritmica, vale a dire abituando i bambini a ordinare i pensieri, trovare soluzioni, programmare. Il coding e la robotica educativa promuovono le attitudini creative degli studenti, nonché la loro capacità di comunicare e lavorare con gli altri per il raggiungimento di una meta comune o di una soluzione condivisa; favoriscono di pari passo lo sviluppo della logica e del pensiero divergente e stimolano gli alunni ad apprendere per scoperta e per ricerca, a saper risolvere problemi, riflettere, essere critici e riflessivi di fronte alle esperienze scolastiche e non. Data l'eterogeneità all'interno dei

gruppi classe, tali approcci permettono di valorizzare i diversi stili di apprendimento e le diverse intelligenze, coniugando la costruzione della conoscenza, l'individualizzazione e la personalizzazione dell'insegnamento e dell'apprendimento con la socializzazione

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Individuare problemi in situazioni complesse
- Formulare ipotesi e fare previsioni
- Sviluppare ragionamenti accurati e precisi
- Pianificare e sperimentare procedure di risoluzione
- Interagire con gli altri nel rispetto delle regole
- Accogliere e considerare ipotesi di risoluzione alternative

Dettaglio plesso: SEC. DI I GRADO CESINALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Azione n° 1: A scuola con il coding – laboratorio di coding e robotica di base

L'attività coinvolge tutte le classi della scuola secondaria di primo grado coprendo un programma completo che va da una prima alfabetizzazione di base alla programmazione di sistemi informatici a base Arduino. Gli alunni partendo dal concetto di algoritmo e schematizzazione a blocchi (flowchart) si muoveranno nell'ambito di una didattica basata sul problem solving interagendo con software di base (scratch, pocket code) e utilizzando apparecchi Educational Robot del tipo mBot.

mBot è un robot in alluminio da assemblare, economico e versatile. È un robot telecomandato, può rilevare ostacoli, seguire una linea, emettere suoni e segnali luminosi e comunicare via infrarossi con un altro robot. Ciò che lo rende unico è però il doppio linguaggio di programmazione attraverso il quale si può controllare, ciò caratterizza tutti i prodotti Makeblock: è infatti compatibile sia con un ambiente basato su Scratch 3.0 che con C++.

L'utilizzo della tecnologia consente di dare concretezza ad una didattica innovativa e a metodologie alternative a quelle tradizionali, dando la possibilità all'alunno di avvicinarsi al mondo della robotica, aiutando a sviluppare la logica del problem solving, a capire il concetto di algoritmo e ad apprendere le basi dei linguaggi di programmazione in un contesto di gioco.

Il coding è l'equivalente della programmazione informatica, cioè della realizzazione di una sequenza di istruzioni che, eseguite da un calcolatore, permettono di dare vita a molte delle tecnologie digitali che usiamo quotidianamente. Il pensiero computazionale sta alla

base del coding, aiutando quindi il soggetto a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi, prerogative indispensabili perché i futuri cittadini possano misurarsi con la vita quotidiana e il mondo del lavoro.

Il coding e la robotica educativa rappresentano un approccio nuovo all'insegnamento, stimolano la curiosità e l'uso della logica e del ragionamento negli studenti, così imparano a risolvere piccoli problemi di difficoltà crescente mentre si divertono. Tali attività promuovono le attitudini creative degli studenti, nonché la loro capacità di comunicazione, cooperazione e lavoro di gruppo. Esse rappresentano il modo più semplice per creare un ambiente di apprendimento innovativo, creativo e divertente poiché sono in grado di coinvolgere attivamente gli studenti nelle lezioni, aumentando il loro interesse per l'ambiente scolastico. Favoriscono il dialogo, la comunicazione, il confronto attivo degli studenti, agevolandone l'integrazione e la capacità di relazione e comunicazione.

Inoltre, il naturale appeal che il pensiero computazionale e i robot esercitano sui ragazzi, rende il processo di apprendimento più divertente ed appagante, permettendo di costruire un percorso stimolante, perfetto per motivare anche gli studenti meno inseriti nel contesto scolastico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Capacità di assimilare conoscenze attraverso l'esplorazione

Capacità di confrontare ipotesi e soluzioni, richiedere e fornire spiegazioni in modo chiaro

Capacità di applicare un metodo adeguato in contesti simili

Sviluppo delle abilità di ragionamento algoritmico

Strategie di lavoro di gruppo rispettando i compagni

Capacità di apprezzare gli errori come opportunità di apprendimento

○ Azione n° 2: Mat in Lab – laboratorio di matematica con l'utilizzo del software GeoGebra

GeoGebra è un software libero di matematica che consente un modo diverso di insegnare e un modo diverso di apprendere. Permette una innovazione metodologica significativa e favorisce il coinvolgimento degli allievi per un apprendimento efficace, con un approccio alla disciplina rigoroso sul piano scientifico e accattivante nella presentazione.

GeoGebra fornisce strumenti per lo studio non solo della geometria del piano e dello spazio, ma anche dell'algebra, dell'analisi e della probabilità.

La sua caratteristica principale è quella di essere un facilitatore degli apprendimenti, permettendo un'interazione dinamica con gli "oggetti" della matematica che possono essere all'occorrenza modificati. In particolare, in ambito geometrico è possibile costruire una figura manipolabile dinamicamente trascinando i suoi elementi, verificando percettivamente la stabilità della forma e quindi la correttezza della costruzione.

Alla base dell'uso di GeoGebra in classe c'è il concetto di laboratorio di matematica, inteso non come un luogo fisico ma come ambiente di apprendimento coinvolgente, in cui il ruolo del docente è centrale per agire sulle conoscenze, abilità e competenze degli allievi e sulla loro motivazione ad apprendere.

L'azione didattica mediante l'utilizzo del software GeoGebra è finalizzata ad un apprendimento significativo della matematica, per aiutare gli studenti a sviluppare competenze matematiche adeguate alle richieste della società.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

· Comprensione delle Concettualizzazioni Matematiche:

- utilizzo di GeoGebra per visualizzare e comprendere concetti matematici in modo dinamico e migliorare la comprensione di concetti complessi.

• Applicazione di Concetti Geometrici:

- applicazione di concetti di geometria attraverso la creazione di figure geometriche e la loro manipolazione.

- analisi delle proprietà geometriche e delle relazioni tra le figure.

· Risoluzione di Problemi Matematici:

- utilizzo di GeoGebra per risolvere problemi matematici in modo interattivo.

- applicazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni-problema utilizzando GeoGebra come strumento di supporto.

· Capacità ad orientarsi nelle situazioni quotidiane:

- utilizzo delle conoscenze e competenze acquisite che permettono di scegliere un adeguato modello matematico per proporre soluzioni.

· Potenziamento della capacità di lavoro in gruppo:

- collaborazione secondo modalità e strategie diverse per il raggiungimento di un obiettivo comune.

○ Azione n° 3: Dalla Teoria alla Pratica - "Scienza Viva: Esplorare il Mondo Attraverso il Metodo Scientifico"

L'azione "Scienza Viva" si propone di rendere le scienze più coinvolgenti ed esperienziali, incoraggiando una maggiore partecipazione attiva degli studenti. È di fondamentale importanza nelle discipline scientifiche cercare di costruire il proprio sapere partendo dal fare e dall'osservare (l'osservazione è, infatti, la prima fase del metodo scientifico sperimentale).

Nelle attività laboratoriali di carattere scientifico trovano espressione i concetti affrontati durante la lezione, l'impatto visivo e la manipolazione di strumenti e materiali consentono all'alunno di partecipare in modo più rapido e agevole al processo di apprendimento.

Si sviluppano, inoltre, anche quelle competenze dinamiche quali lo spirito d'iniziativa, la capacità di organizzazione, il pensiero autonomo, la capacità di risolvere problemi, di effettuare scelte, di relazionarsi e di collaborare, difficilmente attivabili nei contesti scolastici tradizionali.

La metodologia si basa su un approccio hands-on, sperimentale e interdisciplinare, offrendo agli studenti l'opportunità di esplorare, scoprire e applicare le conoscenze scientifiche.

Le fasi chiave dell'azione sono:

- Fase di Introduzione con la presentazione dell'argomento
- Utilizzo di strumenti digitali e software educativi per migliorare l'esperienza di apprendimento.
- Progettazione e realizzazione di esperimenti pratici legati ai temi selezionati utilizzando materiali di uso comune e/o attrezzature di laboratorio.
- Collaborazione e Lavoro di Squadra: lavoro collaborativo in gruppi per la progettazione e l'esecuzione degli esperimenti.
- Promozione di interazioni e discussioni significative tra gli studenti.
- Raccolta, analisi e interpretazione dei dati ottenuti dagli esperimenti.

- Discussione critica dei risultati e confronto tra le varie esperienze di laboratorio.
- Realizzazione di Progetti Multimediali: creazione di presentazioni multimediali e report scientifici che documentano le attività sperimentali.
- Uso di grafici, tabelle e immagini per comunicare i risultati.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

· Applicazione del Metodo Scientifico:

capacità di applicare il metodo scientifico nell'indagine e nella risoluzione di problemi.

· Progettazione e Conduzione di Esperimenti:

progettare ed eseguire esperimenti scientifici in modo autonomo o in gruppo.

· Collaborazione e Lavoro di Squadra:

collaborazione attiva nella progettazione e nell'esecuzione di attività scientifiche.

· Analisi Critica dei Risultati:

analisi e interpretazione dei dati ottenuti dagli esperimenti in modo critico e accurato.

· Comunicazione Scientifica:

comunicazione efficace dei risultati delle attività attraverso report multimediali e presentazioni.

Dettaglio plesso: SECONDARIA AIELLO DEL SABATO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Azione n° 1: A scuola con il coding – laboratorio di coding e robotica di base

L'attività coinvolge tutte le classi della scuola secondaria di primo grado coprendo un programma completo che va da una prima alfabetizzazione di base alla programmazione di sistemi informatici a base Arduino. Gli alunni partendo dal concetto di algoritmo e schematizzazione a blocchi (flowchart) si muoveranno nell'ambito di una didattica basata sul problem solving interagendo con software di base (scratch, pocket code) e utilizzando apparecchi Educational Robot del tipo mBot.

mBot è un robot in alluminio da assemblare, economico e versatile. È un robot telecomandato, può rilevare ostacoli, seguire una linea, emettere suoni e segnali luminosi e comunicare via infrarossi con un altro robot. Ciò che lo rende unico è però il doppio linguaggio di programmazione attraverso il quale si può controllare, ciò caratterizza tutti i prodotti Makeblock: è infatti compatibile sia con un ambiente basato su Scratch 3.0 che con C++.

L'utilizzo della tecnologia consente di dare concretezza ad una didattica innovativa e a metodologie alternative a quelle tradizionali, dando la possibilità all'alunno di avvicinarsi al mondo della robotica, aiutando a sviluppare la logica del problem solving, a capire il concetto di algoritmo e ad apprendere le basi dei linguaggi di programmazione in un contesto di gioco.

Il coding è l'equivalente della programmazione informatica, cioè della realizzazione di una sequenza di istruzioni che, eseguite da un calcolatore, permettono di dare vita a molte

delle tecnologie digitali che usiamo quotidianamente. Il pensiero computazionale sta alla base del coding, aiutando quindi il soggetto a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi, prerogative indispensabili perché i futuri cittadini possano misurarsi con la vita quotidiana e il mondo del lavoro.

Il coding e la robotica educativa rappresentano un approccio nuovo all'insegnamento, stimolano la curiosità e l'uso della logica e del ragionamento negli studenti, così imparano a risolvere piccoli problemi di difficoltà crescente mentre si divertono. Tali attività promuovono le attitudini creative degli studenti, nonché la loro capacità di comunicazione, cooperazione e lavoro di gruppo. Esse rappresentano il modo più semplice per creare un ambiente di apprendimento innovativo, creativo e divertente poiché sono in grado di coinvolgere attivamente gli studenti nelle lezioni, aumentando il loro interesse per l'ambiente scolastico. Favoriscono il dialogo, la comunicazione, il confronto attivo degli studenti, agevolandone l'integrazione e la capacità di relazione e comunicazione.

Inoltre, il naturale appeal che il pensiero computazionale e i robot esercitano sui ragazzi, rende il processo di apprendimento più divertente ed appagante, permettendo di costruire un percorso stimolante, perfetto per motivare anche gli studenti meno inseriti nel contesto scolastico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Capacità di assimilare conoscenze attraverso l'esplorazione

Capacità di confrontare ipotesi e soluzioni, richiedere e fornire spiegazioni in modo chiaro

Capacità di applicare un metodo adeguato in contesti simili

Sviluppo delle abilità di ragionamento algoritmico

Strategie di lavoro di gruppo rispettando i compagni

Capacità di apprezzare gli errori come opportunità di apprendimento

○ Azione n° 2: Mat in Lab – laboratorio di matematica con l'utilizzo del software GeoGebra

GeoGebra è un software libero di matematica che consente un modo diverso di insegnare e un modo diverso di apprendere. Permette una innovazione metodologica significativa e favorisce il coinvolgimento degli allievi per un apprendimento efficace, con un approccio alla disciplina rigoroso sul piano scientifico e accattivante nella presentazione.

GeoGebra fornisce strumenti per lo studio non solo della geometria del piano e dello spazio, ma anche dell'algebra, dell'analisi e della probabilità.

La sua caratteristica principale è quella di essere un facilitatore degli apprendimenti, permettendo un'interazione dinamica con gli "oggetti" della matematica che possono essere all'occorrenza modificati. In particolare, in ambito geometrico è possibile costruire una figura manipolabile dinamicamente trascinando i suoi elementi, verificando percettivamente la stabilità della forma e quindi la correttezza della costruzione.

Alla base dell'uso di GeoGebra in classe c'è il concetto di laboratorio di matematica, inteso non come un luogo fisico ma come ambiente di apprendimento coinvolgente, in cui il ruolo del docente è centrale per agire sulle conoscenze, abilità e competenze degli allievi e sulla loro motivazione ad apprendere.

L'azione didattica mediante l'utilizzo del software GeoGebra è finalizzata ad un apprendimento significativo della matematica, per aiutare gli studenti a sviluppare competenze matematiche adeguate alle richieste della società.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

GeoGebra è un software libero di matematica che consente un modo diverso di insegnare e un modo diverso di apprendere. Permette una innovazione metodologica significativa e favorisce il coinvolgimento degli allievi per un apprendimento efficace, con un approccio alla disciplina rigoroso sul piano scientifico e accattivante nella presentazione.

GeoGebra fornisce strumenti per lo studio non solo della geometria del piano e dello spazio, ma anche dell'algebra, dell'analisi e della probabilità.

La sua caratteristica principale è quella di essere un facilitatore degli apprendimenti, permettendo un'interazione dinamica con gli "oggetti" della matematica che possono essere all'occorrenza modificati. In particolare, in ambito geometrico è possibile costruire una figura manipolabile dinamicamente trascinando i suoi elementi, verificando percettivamente la stabilità della forma e quindi la correttezza della costruzione.

Alla base dell'uso di GeoGebra in classe c'è il concetto di laboratorio di matematica, inteso non come un luogo fisico ma come ambiente di apprendimento coinvolgente, in cui il ruolo del docente è centrale per agire sulle conoscenze, abilità e competenze degli allievi e sulla loro motivazione ad apprendere.

L'azione didattica mediante l'utilizzo del software GeoGebra è finalizzata ad un

apprendimento significativo della matematica, per aiutare gli studenti a sviluppare competenze matematiche adeguate alle richieste della società.

Azione n° 3: Dalla Teoria alla Pratica -

L'azione "Scienza Viva" si propone di rendere le scienze più coinvolgenti ed esperienziali, incoraggiando una maggiore partecipazione attiva degli studenti. È di fondamentale importanza nelle discipline scientifiche cercare di costruire il proprio sapere partendo dal fare e dall'osservare (l'osservazione è, infatti, la prima fase del metodo scientifico sperimentale).

Nelle attività laboratoriali di carattere scientifico trovano espressione i concetti affrontati durante la lezione, l'impatto visivo e la manipolazione di strumenti e materiali consentono all'alunno di partecipare in modo più rapido e agevole al processo di apprendimento.

Si sviluppano, inoltre, anche quelle competenze dinamiche quali lo spirito d'iniziativa, la capacità di organizzazione, il pensiero autonomo, la capacità di risolvere problemi, di effettuare scelte, di relazionarsi e di collaborare, difficilmente attivabili nei contesti scolastici tradizionali.

La metodologia si basa su un approccio hands-on, sperimentale e interdisciplinare, offrendo agli studenti l'opportunità di esplorare, scoprire e applicare le conoscenze scientifiche.

Le fasi chiave dell'azione sono:

- Fase di Introduzione con la presentazione dell'argomento
- Utilizzo di strumenti digitali e software educativi per migliorare l'esperienza di apprendimento.
- Progettazione e realizzazione di esperimenti pratici legati ai temi selezionati utilizzando materiali di uso comune e/o attrezzature di laboratorio.
- Collaborazione e Lavoro di Squadra: lavoro collaborativo in gruppi per la progettazione e l'esecuzione degli esperimenti.

- Promozione di interazioni e discussioni significative tra gli studenti.
- Raccolta, analisi e interpretazione dei dati ottenuti dagli esperimenti.
- Discussione critica dei risultati e confronto tra le varie esperienze di laboratorio.
- Realizzazione di Progetti Multimediali: creazione di presentazioni multimediali e report scientifici che documentano le attività sperimentali.
- Uso di grafici, tabelle e immagini per comunicare i risultati.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Applicazione del Metodo Scientifico:

capacità di applicare il metodo scientifico nell'indagine e nella risoluzione di problemi.

- Progettazione e Conduzione di Esperimenti:

progettare ed eseguire esperimenti scientifici in modo autonomo o in gruppo.

- Collaborazione e Lavoro di Squadra:

collaborazione attiva nella progettazione e nell'esecuzione di attività scientifiche.

· Analisi Critica dei Risultati:

analisi e interpretazione dei dati ottenuti dagli esperimenti in modo critico e accurato.

· Comunicazione Scientifica:

comunicazione efficace dei risultati delle attività attraverso report multimediali e presentazioni.

Dettaglio plesso: SECONDARIA S. MICHELE DI SERINO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Azione n° 1: A scuola con il coding – laboratorio di coding e robotica di base

L'attività coinvolge tutte le classi della scuola secondaria di primo grado coprendo un programma completo che va da una prima alfabetizzazione di base alla programmazione di sistemi informatici a base Arduino. Gli alunni partendo dal concetto di algoritmo e schematizzazione a blocchi (flowchart) si muoveranno nell'ambito di una didattica basata sul problem solving interagendo con software di base (scratch, pocket code) e utilizzando apparecchi Educational Robot del tipo mBot.

mBot è un robot in alluminio da assemblare, economico e versatile. È un robot telecomandato, può rilevare ostacoli, seguire una linea, emettere suoni e segnali luminosi e comunicare via infrarossi con un altro robot. Ciò che lo rende unico è però il doppio linguaggio di programmazione attraverso il quale si può controllare, ciò caratterizza tutti i prodotti Makeblock: è infatti compatibile sia con un ambiente basato su Scratch 3.0 che con C++.

L'utilizzo della tecnologia consente di dare concretezza ad una didattica innovativa e a metodologie alternative a quelle tradizionali, dando la possibilità all'alunno di avvicinarsi al mondo della robotica, aiutando a sviluppare la logica del problem solving, a capire il concetto di algoritmo e ad apprendere le basi dei linguaggi di programmazione in un contesto di gioco.

Il coding è l'equivalente della programmazione informatica, cioè della realizzazione di una sequenza di istruzioni che, eseguite da un calcolatore, permettono di dare vita a molte delle tecnologie digitali che usiamo quotidianamente. Il pensiero computazionale sta alla base del coding, aiutando quindi il soggetto a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi, prerogative indispensabili perché i futuri cittadini possano misurarsi con la vita quotidiana e il mondo del lavoro.

Il coding e la robotica educativa rappresentano un approccio nuovo all'insegnamento, stimolano la curiosità e l'uso della logica e del ragionamento negli studenti, così imparano a risolvere piccoli problemi di difficoltà crescente mentre si divertono. Tali attività promuovono le attitudini creative degli studenti, nonché la loro capacità di comunicazione, cooperazione e lavoro di gruppo. Esse rappresentano il modo più semplice per creare un ambiente di apprendimento innovativo, creativo e divertente poiché sono in grado di coinvolgere attivamente gli studenti nelle lezioni, aumentando il loro interesse per l'ambiente scolastico. Favoriscono il dialogo, la comunicazione, il confronto attivo degli studenti, agevolandone l'integrazione e la capacità di relazione e comunicazione.

Inoltre, il naturale appeal che il pensiero computazionale e i robot esercitano sui ragazzi, rende il processo di apprendimento più divertente ed appagante, permettendo di costruire un percorso stimolante, perfetto per motivare anche gli studenti meno inseriti nel contesto scolastico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Capacità di assimilare conoscenze attraverso l'esplorazione

Capacità di confrontare ipotesi e soluzioni, richiedere e fornire spiegazioni in modo chiaro

Capacità di applicare un metodo adeguato in contesti simili

Sviluppo delle abilità di ragionamento algoritmico

Strategie di lavoro di gruppo rispettando i compagni

Capacità di apprezzare gli errori come opportunità di apprendimento

○ Azione n° 2: Mat in Lab – laboratorio di matematica con l'utilizzo del software GeoGebra

GeoGebra è un software libero di matematica che consente un modo diverso di insegnare e un modo diverso di apprendere. Permette una innovazione metodologica significativa e favorisce il coinvolgimento degli allievi per un apprendimento efficace, con un approccio alla disciplina rigoroso sul piano scientifico e accattivante nella presentazione.

GeoGebra fornisce strumenti per lo studio non solo della geometria del piano e dello spazio, ma anche dell'algebra, dell'analisi e della probabilità.

La sua caratteristica principale è quella di essere un facilitatore degli apprendimenti, permettendo un'interazione dinamica con gli "oggetti" della matematica che possono essere all'occorrenza modificati. In particolare, in ambito geometrico è possibile costruire una figura manipolabile dinamicamente trascinando i suoi elementi, verificando percettivamente la stabilità della forma e quindi la correttezza della costruzione.

Alla base dell'uso di GeoGebra in classe c'è il concetto di laboratorio di matematica, inteso

non come un luogo fisico ma come ambiente di apprendimento coinvolgente, in cui il ruolo del docente è centrale per agire sulle conoscenze, abilità e competenze degli allievi e sulla loro motivazione ad apprendere.

L'azione didattica mediante l'utilizzo del software GeoGebra è finalizzata ad un apprendimento significativo della matematica, per aiutare gli studenti a sviluppare competenze matematiche adeguate alle richieste della società.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Favorire la didattica inclusiva

Promuovere la creatività e la curiosità

Sviluppare l'autonomia degli alunni

Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 3: Dalla Teoria alla Pratica - "Scienza Viva: Esplorare il Mondo Attraverso il Metodo Scientifico"

L'azione "Scienza Viva" si propone di rendere le scienze più coinvolgenti ed esperienziali, incoraggiando una maggiore partecipazione attiva degli studenti. È di fondamentale importanza nelle discipline scientifiche cercare di costruire il proprio sapere partendo dal fare e dall'osservare (l'osservazione è, infatti, la prima fase del metodo scientifico

sperimentale).

Nelle attività laboratoriali di carattere scientifico trovano espressione i concetti affrontati durante la lezione, l'impatto visivo e la manipolazione di strumenti e materiali consentono all'alunno di partecipare in modo più rapido e agevole al processo di apprendimento.

Si sviluppano, inoltre, anche quelle competenze dinamiche quali lo spirito d'iniziativa, la capacità di organizzazione, il pensiero autonomo, la capacità di risolvere problemi, di effettuare scelte, di relazionarsi e di collaborare, difficilmente attivabili nei contesti scolastici tradizionali.

La metodologia si basa su un approccio hands-on, sperimentale e interdisciplinare, offrendo agli studenti l'opportunità di esplorare, scoprire e applicare le conoscenze scientifiche.

Le fasi chiave dell'azione sono:

- Fase di Introduzione con la presentazione dell'argomento
- Utilizzo di strumenti digitali e software educativi per migliorare l'esperienza di apprendimento.
- Progettazione e realizzazione di esperimenti pratici legati ai temi selezionati utilizzando materiali di uso comune e/o attrezzature di laboratorio.
- Collaborazione e Lavoro di Squadra: lavoro collaborativo in gruppi per la progettazione e l'esecuzione degli esperimenti.
- Promozione di interazioni e discussioni significative tra gli studenti.
- Raccolta, analisi e interpretazione dei dati ottenuti dagli esperimenti.
- Discussione critica dei risultati e confronto tra le varie esperienze di laboratorio.
- Realizzazione di Progetti Multimediali: creazione di presentazioni multimediali e report scientifici che documentano le attività sperimentali.
- Uso di grafici, tabelle e immagini per comunicare i risultati.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

· Applicazione del Metodo Scientifico:

capacità di applicare il metodo scientifico nell'indagine e nella risoluzione di problemi.

· Progettazione e Conduzione di Esperimenti:

progettare ed eseguire esperimenti scientifici in modo autonomo o in gruppo.

· Collaborazione e Lavoro di Squadra:

collaborazione attiva nella progettazione e nell'esecuzione di attività scientifiche.

· Analisi Critica dei Risultati:

analisi e interpretazione dei dati ottenuti dagli esperimenti in modo critico e accurato.

· Comunicazione Scientifica:

comunicazione efficace dei risultati delle attività attraverso report multimediali e presentazioni.

Dettaglio plesso: SECONDARIA S. STEFANO DEL SOLE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Azione n° 1: A scuola con il coding – laboratorio di coding e robotica di base

L'attività coinvolge tutte le classi della scuola secondaria di primo grado coprendo un programma completo che va da una prima alfabetizzazione di base alla programmazione di sistemi informatici a base Arduino. Gli alunni partendo dal concetto di algoritmo e schematizzazione a blocchi (flowchart) si muoveranno nell'ambito di una didattica basata sul problem solving interagendo con software di base (scratch, pocket code) e utilizzando apparecchi Educational Robot del tipo mBot.

mBot è un robot in alluminio da assemblare, economico e versatile. È un robot telecomandato, può rilevare ostacoli, seguire una linea, emettere suoni e segnali luminosi e comunicare via infrarossi con un altro robot. Ciò che lo rende unico è però il doppio linguaggio di programmazione attraverso il quale si può controllare, ciò caratterizza tutti i prodotti Makeblock: è infatti compatibile sia con un ambiente basato su Scratch 3.0 che con C++.

L'utilizzo della tecnologia consente di dare concretezza ad una didattica innovativa e a metodologie alternative a quelle tradizionali, dando la possibilità all'alunno di avvicinarsi al mondo della robotica, aiutando a sviluppare la logica del problem solving, a capire il concetto di algoritmo e ad apprendere le basi dei linguaggi di programmazione in un contesto di gioco.

Il coding è l'equivalente della programmazione informatica, cioè della realizzazione di una sequenza di istruzioni che, eseguite da un calcolatore, permettono di dare vita a molte delle tecnologie digitali che usiamo quotidianamente. Il pensiero computazionale sta alla base del coding, aiutando quindi il soggetto a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi, prerogative indispensabili perché i futuri cittadini possano misurarsi

con la vita quotidiana e il mondo del lavoro.

Il coding e la robotica educativa rappresentano un approccio nuovo all'insegnamento, stimolano la curiosità e l'uso della logica e del ragionamento negli studenti, così imparano a risolvere piccoli problemi di difficoltà crescente mentre si divertono. Tali attività promuovono le attitudini creative degli studenti, nonché la loro capacità di comunicazione, cooperazione e lavoro di gruppo. Esse rappresentano il modo più semplice per creare un ambiente di apprendimento innovativo, creativo e divertente poiché sono in grado di coinvolgere attivamente gli studenti nelle lezioni, aumentando il loro interesse per l'ambiente scolastico. Favoriscono il dialogo, la comunicazione, il confronto attivo degli studenti, agevolandone l'integrazione e la capacità di relazione e comunicazione.

Inoltre, il naturale appeal che il pensiero computazionale e i robot esercitano sui ragazzi, rende il processo di apprendimento più divertente ed appagante, permettendo di costruire un percorso stimolante, perfetto per motivare anche gli studenti meno inseriti nel contesto scolastico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Capacità di assimilare conoscenze attraverso l'esplorazione

Capacità di confrontare ipotesi e soluzioni, richiedere e fornire spiegazioni in modo chiaro

Capacità di applicare un metodo adeguato in contesti simili

Sviluppo delle abilità di ragionamento algoritmico

Strategie di lavoro di gruppo rispettando i compagni

Capacità di apprezzare gli errori come opportunità di apprendimento

○ Azione n° 2: Mat in Lab – laboratorio di matematica con l'utilizzo del software GeoGebra

GeoGebra è un software libero di matematica che consente un modo diverso di insegnare e un modo diverso di apprendere. Permette una innovazione metodologica significativa e favorisce il coinvolgimento degli allievi per un apprendimento efficace, con un approccio alla disciplina rigoroso sul piano scientifico e accattivante nella presentazione.

GeoGebra fornisce strumenti per lo studio non solo della geometria del piano e dello spazio, ma anche dell'algebra, dell'analisi e della probabilità.

La sua caratteristica principale è quella di essere un facilitatore degli apprendimenti, permettendo un'interazione dinamica con gli "oggetti" della matematica che possono essere all'occorrenza modificati. In particolare, in ambito geometrico è possibile costruire una figura manipolabile dinamicamente trascinando i suoi elementi, verificando percettivamente la stabilità della forma e quindi la correttezza della costruzione.

Alla base dell'uso di GeoGebra in classe c'è il concetto di laboratorio di matematica, inteso non come un luogo fisico ma come ambiente di apprendimento coinvolgente, in cui il ruolo del docente è centrale per agire sulle conoscenze, abilità e competenze degli allievi e sulla loro motivazione ad apprendere.

L'azione didattica mediante l'utilizzo del software GeoGebra è finalizzata ad un apprendimento significativo della matematica, per aiutare gli studenti a sviluppare competenze matematiche adeguate alle richieste della società.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

· Comprensione delle Concettualizzazioni Matematiche:

- utilizzo di GeoGebra per visualizzare e comprendere concetti matematici in modo dinamico e migliorare la comprensione di concetti complessi.

• Applicazione di Concetti Geometrici:

- applicazione di concetti di geometria attraverso la creazione di figure geometriche e la loro manipolazione.

- analisi delle proprietà geometriche e delle relazioni tra le figure.

· Risoluzione di Problemi Matematici:

- utilizzo di GeoGebra per risolvere problemi matematici in modo interattivo.

- applicazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni-problema utilizzando GeoGebra come strumento di supporto.

· Capacità ad orientarsi nelle situazioni quotidiane:

- utilizzo delle conoscenze e competenze acquisite che permettono di scegliere un adeguato modello matematico per proporre soluzioni.

· Potenziamento della capacità di lavoro in gruppo:

- collaborazione secondo modalità e strategie diverse per il raggiungimento di un obiettivo comune.

○ Azione n° 3: Dalla Teoria alla Pratica - "Scienza Viva:

Esplorare il Mondo Attraverso il Metodo Scientifico"

L'azione "Scienza Viva" si propone di rendere le scienze più coinvolgenti ed esperienziali, incoraggiando una maggiore partecipazione attiva degli studenti. È di fondamentale importanza nelle discipline scientifiche cercare di costruire il proprio sapere partendo dal fare e dall'osservare (l'osservazione è, infatti, la prima fase del metodo scientifico sperimentale).

Nelle attività laboratoriali di carattere scientifico trovano espressione i concetti affrontati durante la lezione, l'impatto visivo e la manipolazione di strumenti e materiali consentono all'alunno di partecipare in modo più rapido e agevole al processo di apprendimento.

Si sviluppano, inoltre, anche quelle competenze dinamiche quali lo spirito d'iniziativa, la capacità di organizzazione, il pensiero autonomo, la capacità di risolvere problemi, di effettuare scelte, di relazionarsi e di collaborare, difficilmente attivabili nei contesti scolastici tradizionali.

La metodologia si basa su un approccio hands-on, sperimentale e interdisciplinare, offrendo agli studenti l'opportunità di esplorare, scoprire e applicare le conoscenze scientifiche.

Le fasi chiave dell'azione sono:

- Fase di Introduzione con la presentazione dell'argomento
- Utilizzo di strumenti digitali e software educativi per migliorare l'esperienza di apprendimento.
- Progettazione e realizzazione di esperimenti pratici legati ai temi selezionati utilizzando materiali di uso comune e/o attrezzature di laboratorio
- Collaborazione e Lavoro di Squadra: lavoro collaborativo in gruppi per la progettazione e l'esecuzione degli esperimenti.
- Promozione di interazioni e discussioni significative tra gli studenti.
- Raccolta, analisi e interpretazione dei dati ottenuti dagli esperimenti.
- Discussione critica dei risultati e confronto tra le varie esperienze di laboratorio.

- Realizzazione di Progetti Multimediali: creazione di presentazioni multimediali e report scientifici che documentano le attività sperimentali.
- Uso di grafici, tabelle e immagini per comunicare i risultati.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

· Applicazione del Metodo Scientifico:

capacità di applicare il metodo scientifico nell'indagine e nella risoluzione di problemi.

· Progettazione e Conduzione di Esperimenti:

progettare ed eseguire esperimenti scientifici in modo autonomo o in gruppo.

· Collaborazione e Lavoro di Squadra:

collaborazione attiva nella progettazione e nell'esecuzione di attività scientifiche.

· Analisi Critica dei Risultati:

analisi e interpretazione dei dati ottenuti dagli esperimenti in modo critico e accurato.

· Comunicazione Scientifica:

comunicazione efficace dei risultati delle attività attraverso report multimediali e presentazioni.

Dettaglio plesso: SEC. DI I GRADO - CONTRADA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Azione n° 1: A scuola con il coding – laboratorio di coding e robotica di base

L'attività coinvolge tutte le classi della scuola secondaria di primo grado coprendo un programma completo che va da una prima alfabetizzazione di base alla programmazione di sistemi informatici a base Arduino. Gli alunni partendo dal concetto di algoritmo e schematizzazione a blocchi (flowchart) si muoveranno nell'ambito di una didattica basata sul problem solving interagendo con software di base (scratch, pocket code) e utilizzando apparecchi Educational Robot del tipo mBot.

mBot è un robot in alluminio da assemblare, economico e versatile. È un robot telecomandato, può rilevare ostacoli, seguire una linea, emettere suoni e segnali luminosi e comunicare via infrarossi con un altro robot. Ciò che lo rende unico è però il doppio linguaggio di programmazione attraverso il quale si può controllare, ciò caratterizza tutti i prodotti Makeblock: è infatti compatibile sia con un ambiente basato su Scratch 3.0 che con C++.

L'utilizzo della tecnologia consente di dare concretezza ad una didattica innovativa e a metodologie alternative a quelle tradizionali, dando la possibilità all'alunno di avvicinarsi al mondo della robotica, aiutando a sviluppare la logica del problem solving, a capire il concetto di algoritmo e ad apprendere le basi dei linguaggi di programmazione in un contesto di gioco.

Il coding è l'equivalente della programmazione informatica, cioè della realizzazione di una sequenza di istruzioni che, eseguite da un calcolatore, permettono di dare vita a molte delle tecnologie digitali che usiamo quotidianamente. Il pensiero computazionale sta alla

base del coding, aiutando quindi il soggetto a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi, prerogative indispensabili perché i futuri cittadini possano misurarsi con la vita quotidiana e il mondo del lavoro.

Il coding e la robotica educativa rappresentano un approccio nuovo all'insegnamento, stimolano la curiosità e l'uso della logica e del ragionamento negli studenti, così imparano a risolvere piccoli problemi di difficoltà crescente mentre si divertono. Tali attività promuovono le attitudini creative degli studenti, nonché la loro capacità di comunicazione, cooperazione e lavoro di gruppo. Esse rappresentano il modo più semplice per creare un ambiente di apprendimento innovativo, creativo e divertente poiché sono in grado di coinvolgere attivamente gli studenti nelle lezioni, aumentando il loro interesse per l'ambiente scolastico. Favoriscono il dialogo, la comunicazione, il confronto attivo degli studenti, agevolandone l'integrazione e la capacità di relazione e comunicazione.

Inoltre, il naturale appeal che il pensiero computazionale e i robot esercitano sui ragazzi, rende il processo di apprendimento più divertente ed appagante, permettendo di costruire un percorso stimolante, perfetto per motivare anche gli studenti meno inseriti nel contesto scolastico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Capacità di assimilare conoscenze attraverso l'esplorazione

- Capacità di confrontare ipotesi e soluzioni, richiedere e fornire spiegazioni in modo chiaro

- Capacità di applicare un metodo adeguato in contesti simili

- Sviluppo delle abilità di ragionamento algoritmico

- Strategie di lavoro di gruppo rispettando i compagni

- Capacità di apprezzare gli errori come opportunità di apprendimento

○ Azione n° 2: Mat in Lab – laboratorio di matematica con l'utilizzo del software GeoGebra

GeoGebra è un software libero di matematica che consente un modo diverso di insegnare e un modo diverso di apprendere. Permette una innovazione metodologica significativa e favorisce il coinvolgimento degli allievi per un apprendimento efficace, con un approccio alla disciplina rigoroso sul piano scientifico e accattivante nella presentazione.

GeoGebra fornisce strumenti per lo studio non solo della geometria del piano e dello spazio, ma anche dell'algebra, dell'analisi e della probabilità.

La sua caratteristica principale è quella di essere un facilitatore degli apprendimenti, permettendo un'interazione dinamica con gli "oggetti" della matematica che possono essere all'occorrenza modificati. In particolare, in ambito geometrico è possibile costruire una figura manipolabile dinamicamente trascinando i suoi elementi, verificando percettivamente la stabilità della forma e quindi la correttezza della costruzione.

Alla base dell'uso di GeoGebra in classe c'è il concetto di laboratorio di matematica, inteso non come un luogo fisico ma come ambiente di apprendimento coinvolgente, in cui il ruolo del docente è centrale per agire sulle conoscenze, abilità e competenze degli allievi e sulla loro motivazione ad apprendere.

L'azione didattica mediante l'utilizzo del software GeoGebra è finalizzata ad un apprendimento significativo della matematica, per aiutare gli studenti a sviluppare competenze matematiche adeguate alle richieste della società.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Alla base dell'uso di GeoGebra in classe c'è il concetto di laboratorio di matematica, inteso non come un luogo fisico ma come ambiente di apprendimento coinvolgente, in cui il ruolo del docente è centrale per agire sulle conoscenze, abilità e competenze degli allievi e sulla loro motivazione ad apprendere.

L'azione didattica mediante l'utilizzo del software GeoGebra è finalizzata ad un apprendimento significativo della matematica, per aiutare gli studenti a sviluppare competenze matematiche adeguate alle richieste della società.

○ Azione n° 3: Dalla Teoria alla Pratica

L'azione "Scienza Viva" si propone di rendere le scienze più coinvolgenti ed esperienziali, incoraggiando una maggiore partecipazione attiva degli studenti. È di fondamentale importanza nelle discipline scientifiche cercare di costruire il proprio sapere partendo dal

fare e dall'osservare (l'osservazione è, infatti, la prima fase del metodo scientifico sperimentale).

Nelle attività laboratoriali di carattere scientifico trovano espressione i concetti affrontati durante la lezione, l'impatto visivo e la manipolazione di strumenti e materiali consentono all'alunno di partecipare in modo più rapido e agevole al processo di apprendimento.

Si sviluppano, inoltre, anche quelle competenze dinamiche quali lo spirito d'iniziativa, la capacità di organizzazione, il pensiero autonomo, la capacità di risolvere problemi, di effettuare scelte, di relazionarsi e di collaborare, difficilmente attivabili nei contesti scolastici tradizionali.

La metodologia si basa su un approccio hands-on, sperimentale e interdisciplinare, offrendo agli studenti l'opportunità di esplorare, scoprire e applicare le conoscenze scientifiche.

Le fasi chiave dell'azione sono:

- Fase di Introduzione con la presentazione dell'argomento
- Utilizzo di strumenti digitali e software educativi per migliorare l'esperienza di apprendimento.
- Progettazione e realizzazione di esperimenti pratici legati ai temi selezionati utilizzando materiali di uso comune e/o attrezzature di laboratorio.
- Collaborazione e Lavoro di Squadra: lavoro collaborativo in gruppi per la progettazione e l'esecuzione degli esperimenti.
- Promozione di interazioni e discussioni significative tra gli studenti.
- Raccolta, analisi e interpretazione dei dati ottenuti dagli esperimenti.
- Discussione critica dei risultati e confronto tra le varie esperienze di laboratorio.
- Realizzazione di Progetti Multimediali: creazione di presentazioni multimediali e report scientifici che documentano le attività sperimentali.
- Uso di grafici, tabelle e immagini per comunicare i risultati.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Applicazione del Metodo Scientifico:

. capacità di applicare il metodo scientifico nell'indagine e nella risoluzione di problemi.

· Progettazione e Conduzione di Esperimenti:

. progettare ed eseguire esperimenti scientifici in modo autonomo o in gruppo.

· Collaborazione e Lavoro di Squadra:

Moduli di orientamento formativo

I.C. AIELLO DEL SABATO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

PIANO INTEGRATO DELL'ORIENTAMENTO

A.S. 2024/2025

La nostra Istituzione Scolastica ha sempre attribuito grande importanza alle attività di orientamento, riconoscendone il ruolo fondamentale nel percorso di crescita personale e formativa degli alunni. Nel corso degli anni, queste attività si sono focalizzate principalmente sugli studenti della Scuola Secondaria di I grado, con l'obiettivo di fornire loro gli strumenti necessari per effettuare una scelta consapevole e ragionata in vista del passaggio alla Scuola Secondaria di II grado.

In passato, agli alunni delle classi terze è stato somministrato il test "Holland", finalizzato all'elaborazione di un profilo orientativo personale. Questo profilo è stato poi consegnato

agli studenti per supportarli nel loro percorso decisionale. Inoltre, sono stati organizzati incontri con gli Istituti Secondari di II grado del territorio, accompagnati dalla distribuzione di materiale informativo relativo ai vari indirizzi di studio. Tali iniziative hanno permesso agli alunni di approfondire le opportunità formative offerte e di valutarne la coerenza con le proprie attitudini e il proprio progetto di vita.

In conformità al D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022 e alle relative linee guida, già lo scorso anno la nostra scuola ha deciso di integrare ulteriormente le azioni orientative già in essere, redigendo il Piano Integrato per l'Orientamento.

Inoltre, con l'entrata in vigore del D.M. n. 229 del 14 novembre 2024, il Piano Integrato per l'Orientamento, nella nuova edizione, è stato ulteriormente potenziato attraverso una maggiore enfasi sull'accompagnamento personalizzato degli studenti. Le principali novità includono:

- Gli studenti saranno affiancati dal docente tutor, incaricato di monitorare il percorso di orientamento e supportarli nella costruzione di un progetto formativo personalizzato.

- Introduzione di attività strutturate per potenziare competenze come la gestione del tempo, la resilienza, la capacità di adattamento e la comunicazione interpersonale.

- Ampliamento delle collaborazioni con aziende locali per offrire agli studenti esperienze pratiche attraverso stage e visite guidate, favorendo la conoscenza diretta delle realtà lavorative.

- Implementazione di iniziative rivolte anche agli alunni delle classi prime e seconde, per favorire una riflessione graduale e continuativa sul proprio futuro scolastico e professionale.

Obiettivi del Piano Integrato

1. Favorire una scelta consapevole: supportare gli studenti nella conoscenza di sé, delle proprie attitudini e capacità, in relazione alle opportunità formative e professionali.

2. Promuovere esperienze significative: offrire occasioni per mettere a frutto i propri talenti attraverso attività pratiche, laboratoriali e interdisciplinari.

3. Costruire un progetto di vita: accompagnare gli alunni nella definizione del proprio percorso culturale e professionale, in un'ottica di sviluppo personale e sociale.

Azioni previste per l'A.S. 2024/2025

o Attivazione di moduli di almeno 30 ore annuali in tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado, con attività curriculari ed extracurricolari.

o Realizzazione di percorsi interdisciplinari che coinvolgano materie umanistiche, scientifiche, artistiche e tecniche.

o Organizzazione di laboratori creativi, culturali e ricreativi (es. teatro, musica, arte, coding).

o Iniziative sportive e di volontariato per sviluppare soft skills come leadership, collaborazione e problem solving.

o Coinvolgimento degli Istituti Secondari di II grado per la presentazione dei percorsi di studio.

o Collaborazioni con enti locali, associazioni e aziende per promuovere attività di orientamento pratico e conoscenza del mondo del lavoro.

Monitoraggio e valutazione Il Piano Integrato per l'Orientamento sarà monitorato e valutato attraverso:

· Rilevazione della partecipazione e del coinvolgimento degli alunni nelle attività proposte.

· Feedback da parte di studenti, famiglie e docenti.

· Analisi dei risultati dei test orientativi e dei questionari di gradimento.

Per quanto detto il nostro Istituto si impegna a garantire un'azione orientativa strutturata e di qualità, al fine di accompagnare gli alunni verso scelte consapevoli e in linea con le loro aspirazioni personali e professionali. Il Piano Integrato per l'Orientamento rappresenta uno strumento fondamentale per il successo formativo e la crescita integrale degli studenti.

Allegato:

MODULO ATTIVITA' CLASSI I_Piano Integrato Orientamento_24_25 .pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

PIANO INTEGRATO DELL'ORIENTAMENTO

A.S. 2024/2025

La nostra Istituzione Scolastica ha sempre attribuito grande importanza alle attività di orientamento, riconoscendone il ruolo fondamentale nel percorso di crescita personale e formativa degli alunni. Nel corso degli anni, queste attività si sono focalizzate

principalmente sugli studenti della Scuola Secondaria di I grado, con l'obiettivo di fornire loro gli strumenti necessari per effettuare una scelta consapevole e ragionata in vista del passaggio alla Scuola Secondaria di II grado.

In passato, agli alunni delle classi terze è stato somministrato il test "Holland", finalizzato all'elaborazione di un profilo orientativo personale. Questo profilo è stato poi consegnato agli studenti per supportarli nel loro percorso decisionale. Inoltre, sono stati organizzati incontri con gli Istituti Secondari di II grado del territorio, accompagnati dalla distribuzione di materiale informativo relativo ai vari indirizzi di studio. Tali iniziative hanno permesso agli alunni di approfondire le opportunità formative offerte e di valutarne la coerenza con le proprie attitudini e il proprio progetto di vita.

In conformità al D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022 e alle relative linee guida, già lo scorso anno la nostra scuola ha deciso di integrare ulteriormente le azioni orientative già in essere, redigendo il Piano Integrato per l'Orientamento.

Inoltre, con l'entrata in vigore del D.M. n. 229 del 14 novembre 2024, il Piano Integrato per l'Orientamento, nella nuova edizione, è stato ulteriormente potenziato attraverso una maggiore enfasi sull'accompagnamento personalizzato degli studenti. Le principali novità includono:

- Gli studenti saranno affiancati dal docente tutor, incaricato di monitorare il percorso di orientamento e supportarli nella costruzione di un progetto formativo personalizzato.

- Introduzione di attività strutturate per potenziare competenze come la gestione del tempo, la resilienza, la capacità di adattamento e la comunicazione interpersonale.

- Ampliamento delle collaborazioni con aziende locali per offrire agli studenti esperienze

pratiche attraverso stage e visite guidate, favorendo la conoscenza diretta delle realtà lavorative.

o Implementazione di iniziative rivolte anche agli alunni delle classi prime e seconde, per favorire una riflessione graduale e continuativa sul proprio futuro scolastico e professionale.

Obiettivi del Piano Integrato

1. Favorire una scelta consapevole: supportare gli studenti nella conoscenza di sé, delle proprie attitudini e capacità, in relazione alle opportunità formative e professionali.

2. Promuovere esperienze significative: offrire occasioni per mettere a frutto i propri talenti attraverso attività pratiche, laboratoriali e interdisciplinari.

3. Costruire un progetto di vita: accompagnare gli alunni nella definizione del proprio percorso culturale e professionale, in un'ottica di sviluppo personale e sociale.

Azioni previste per l'A.S. 2024/2025

o Attivazione di moduli di almeno 30 ore annuali in tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado, con attività curriculari ed extracurricolari.

o Realizzazione di percorsi interdisciplinari che coinvolgano materie umanistiche, scientifiche, artistiche e tecniche.

o Organizzazione di laboratori creativi, culturali e ricreativi (es. teatro, musica, arte, coding).

o Iniziative sportive e di volontariato per sviluppare soft skills come leadership, collaborazione e problem solving.

o Coinvolgimento degli Istituti Secondari di II grado per la presentazione dei percorsi di studio.

o Collaborazioni con enti locali, associazioni e aziende per promuovere attività di orientamento pratico e conoscenza del mondo del lavoro.

Monitoraggio e valutazione Il Piano Integrato per l'Orientamento sarà monitorato e valutato attraverso:

· Rilevazione della partecipazione e del coinvolgimento degli alunni nelle attività proposte.

· Feedback da parte di studenti, famiglie e docenti.

· Analisi dei risultati dei test orientativi e dei questionari di gradimento.

Per quanto detto il nostro Istituto si impegna a garantire un'azione orientativa strutturata e di qualità, al fine di accompagnare gli alunni verso scelte consapevoli e in linea con le loro

aspirazioni personali e professionali. Il Piano Integrato per l'Orientamento rappresenta uno strumento fondamentale per il successo formativo e la crescita integrale degli studenti.

Allegato:

MODULO ATTIVITA' CLASSI II_Piano Integrato Orientamento_2024_25.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Orientamento scolastico

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

PIANO INTEGRATO DELL'ORIENTAMENTO

A.S. 2024/2025

La nostra Istituzione Scolastica ha sempre attribuito grande importanza alle attività di orientamento, riconoscendone il ruolo fondamentale nel percorso di crescita personale e formativa degli alunni. Nel corso degli anni, queste attività si sono focalizzate principalmente sugli studenti della Scuola Secondaria di I grado, con l'obiettivo di fornire loro gli strumenti necessari per effettuare una scelta consapevole e ragionata in vista del passaggio alla Scuola Secondaria di II grado.

In passato, agli alunni delle classi terze è stato somministrato il test "Holland", finalizzato all'elaborazione di un profilo orientativo personale. Questo profilo è stato poi consegnato agli studenti per supportarli nel loro percorso decisionale. Inoltre, sono stati organizzati incontri con gli Istituti Secondari di II grado del territorio, accompagnati dalla distribuzione di materiale informativo relativo ai vari indirizzi di studio. Tali iniziative hanno permesso agli alunni di approfondire le opportunità formative offerte e di valutarne la coerenza con le proprie attitudini e il proprio progetto di vita.

In conformità al D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022 e alle relative linee guida, già lo scorso anno la nostra scuola ha deciso di integrare ulteriormente le azioni orientative già in essere, redigendo il Piano Integrato per l'Orientamento.

Inoltre, con l'entrata in vigore del D.M. n. 229 del 14 novembre 2024, il Piano Integrato per l'Orientamento, nella nuova edizione, è stato ulteriormente potenziato attraverso una maggiore enfasi sull'accompagnamento personalizzato degli studenti. Le principali novità includono:

- Gli studenti saranno affiancati dal docente tutor, incaricato di monitorare il percorso di orientamento e supportarli nella costruzione di un progetto formativo personalizzato.

o Introduzione di attività strutturate per potenziare competenze come la gestione del tempo, la resilienza, la capacità di adattamento e la comunicazione interpersonale.

o Ampliamento delle collaborazioni con aziende locali per offrire agli studenti esperienze pratiche attraverso stage e visite guidate, favorendo la conoscenza diretta delle realtà lavorative.

o Implementazione di iniziative rivolte anche agli alunni delle classi prime e seconde, per favorire una riflessione graduale e continuativa sul proprio futuro scolastico e professionale.

Obiettivi del Piano Integrato

1. Favorire una scelta consapevole: supportare gli studenti nella conoscenza di sé, delle proprie attitudini e capacità, in relazione alle opportunità formative e professionali.

2. Promuovere esperienze significative: offrire occasioni per mettere a frutto i propri talenti attraverso attività pratiche, laboratoriali e interdisciplinari.

3. Costruire un progetto di vita: accompagnare gli alunni nella definizione del proprio percorso culturale e professionale, in un'ottica di sviluppo personale e sociale.

Azioni previste per l'A.S. 2024/2025

o Attivazione di moduli di almeno 30 ore annuali in tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado, con attività curriculari ed extracurricolari.

o Realizzazione di percorsi interdisciplinari che coinvolgano materie umanistiche, scientifiche, artistiche e tecniche.

o Organizzazione di laboratori creativi, culturali e ricreativi (es. teatro, musica, arte, coding).

o Iniziative sportive e di volontariato per sviluppare soft skills come leadership, collaborazione e problem solving.

o Coinvolgimento degli Istituti Secondari di II grado per la presentazione dei percorsi di studio.

o Collaborazioni con enti locali, associazioni e aziende per promuovere attività di orientamento pratico e conoscenza del mondo del lavoro.

Monitoraggio e valutazione Il Piano Integrato per l'Orientamento sarà monitorato e valutato attraverso:

· Rilevazione della partecipazione e del coinvolgimento degli alunni nelle attività proposte.

· Feedback da parte di studenti, famiglie e docenti.

- Analisi dei risultati dei test orientativi e dei questionari di gradimento.

Per quanto detto il nostro Istituto si impegna a garantire un'azione orientativa strutturata e di qualità, al fine di accompagnare gli alunni verso scelte consapevoli e in linea con le loro aspirazioni personali e professionali. Il Piano Integrato per l'Orientamento rappresenta uno strumento fondamentale per il successo formativo e la crescita integrale degli studenti.

Allegato:

MODULO ATTIVITA' CLASSI III_Piano Integrato Orientamento_2024_25.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	35	0	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Orientamento scolastico

Dettaglio plesso: SEC. DI I GRADO CESINALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

PIANO INTEGRATO DELL'ORIENTAMENTO

A.S. 2024/2025

La nostra Istituzione Scolastica ha sempre attribuito grande importanza alle attività di orientamento, riconoscendone il ruolo fondamentale nel percorso di crescita personale e formativa degli alunni. Nel corso degli anni, queste attività si sono focalizzate principalmente sugli studenti della Scuola Secondaria di I grado, con l'obiettivo di fornire loro gli strumenti necessari per effettuare una scelta consapevole e ragionata in vista del passaggio alla Scuola Secondaria di II grado.

In passato, agli alunni delle classi terze è stato somministrato il test "Holland", finalizzato all'elaborazione di un profilo orientativo personale. Questo profilo è stato poi consegnato agli studenti per supportarli nel loro percorso decisionale. Inoltre, sono stati organizzati incontri con gli Istituti Secondari di II grado del territorio, accompagnati dalla distribuzione di materiale informativo relativo ai vari indirizzi di studio. Tali iniziative hanno permesso agli alunni di approfondire le opportunità formative offerte e di valutarne la coerenza con le proprie attitudini e il proprio progetto di vita.

In conformità al D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022 e alle relative linee guida, già lo scorso anno la nostra scuola ha deciso di integrare ulteriormente le azioni orientative già in essere, redigendo il Piano Integrato per l'Orientamento.

Inoltre, con l'entrata in vigore del D.M. n. 229 del 14 novembre 2024, il Piano Integrato per l'Orientamento, nella nuova edizione, è stato ulteriormente potenziato attraverso una maggiore enfasi sull'accompagnamento personalizzato degli studenti. Le principali novità includono:

- Gli studenti saranno affiancati dal docente tutor, incaricato di monitorare il percorso di orientamento e supportarli nella costruzione di un progetto formativo personalizzato.

- Introduzione di attività strutturate per potenziare competenze come la gestione del tempo, la resilienza, la capacità di adattamento e la comunicazione interpersonale.

- Ampliamento delle collaborazioni con aziende locali per offrire agli studenti esperienze pratiche attraverso stage e visite guidate, favorendo la conoscenza diretta delle realtà lavorative.

- Implementazione di iniziative rivolte anche agli alunni delle classi prime e seconde, per favorire una riflessione graduale e continuativa sul proprio futuro scolastico e professionale.

Obiettivi del Piano Integrato

1. Favorire una scelta consapevole: supportare gli studenti nella conoscenza di sé, delle proprie attitudini e capacità, in relazione alle opportunità formative e professionali.

2. Promuovere esperienze significative: offrire occasioni per mettere a frutto i propri talenti attraverso attività pratiche, laboratoriali e interdisciplinari.

3. Costruire un progetto di vita: accompagnare gli alunni nella definizione del proprio percorso culturale e professionale, in un'ottica di sviluppo personale e sociale.

Azioni previste per l'A.S. 2024/2025

o Attivazione di moduli di almeno 30 ore annuali in tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado, con attività curriculari ed extracurricolari.

o Realizzazione di percorsi interdisciplinari che coinvolgano materie umanistiche, scientifiche, artistiche e tecniche.

o Organizzazione di laboratori creativi, culturali e ricreativi (es. teatro, musica, arte, coding).

o Iniziative sportive e di volontariato per sviluppare soft skills come leadership, collaborazione e problem solving.

o Coinvolgimento degli Istituti Secondari di II grado per la presentazione dei percorsi di studio.

o Collaborazioni con enti locali, associazioni e aziende per promuovere attività di

orientamento pratico e conoscenza del mondo del lavoro.

Monitoraggio e valutazione Il Piano Integrato per l'Orientamento sarà monitorato e valutato attraverso:

· Rilevazione della partecipazione e del coinvolgimento degli alunni nelle attività proposte.

· Feedback da parte di studenti, famiglie e docenti.

· Analisi dei risultati dei test orientativi e dei questionari di gradimento.

Per quanto detto il nostro Istituto si impegna a garantire un'azione orientativa strutturata e di qualità, al fine di accompagnare gli alunni verso scelte consapevoli e in linea con le loro aspirazioni personali e professionali. Il Piano Integrato per l'Orientamento rappresenta uno strumento fondamentale per il successo formativo e la crescita integrale degli studenti.

Allegato:

MODULO ATTIVITA' CLASSI I_Piano Integrato Orientamento_24_25 .pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

PIANO INTEGRATO DELL'ORIENTAMENTO

A.S. 2024/2025

La nostra Istituzione Scolastica ha sempre attribuito grande importanza alle attività di orientamento, riconoscendone il ruolo fondamentale nel percorso di crescita personale e formativa degli alunni. Nel corso degli anni, queste attività si sono focalizzate principalmente sugli studenti della Scuola Secondaria di I grado, con l'obiettivo di fornire loro gli strumenti necessari per effettuare una scelta consapevole e ragionata in vista del passaggio alla Scuola Secondaria di II grado.

In passato, agli alunni delle classi terze è stato somministrato il test "Holland", finalizzato all'elaborazione di un profilo orientativo personale. Questo profilo è stato poi consegnato agli studenti per supportarli nel loro percorso decisionale. Inoltre, sono stati organizzati incontri con gli Istituti Secondari di II grado del territorio, accompagnati dalla distribuzione di materiale informativo relativo ai vari indirizzi di studio. Tali iniziative hanno permesso

agli alunni di approfondire le opportunità formative offerte e di valutarne la coerenza con le proprie attitudini e il proprio progetto di vita.

In conformità al D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022 e alle relative linee guida, già lo scorso anno la nostra scuola ha deciso di integrare ulteriormente le azioni orientative già in essere, redigendo il Piano Integrato per l'Orientamento.

Inoltre, con l'entrata in vigore del D.M. n. 229 del 14 novembre 2024, il Piano Integrato per l'Orientamento, nella nuova edizione, è stato ulteriormente potenziato attraverso una maggiore enfasi sull'accompagnamento personalizzato degli studenti. Le principali novità includono:

o Gli studenti saranno affiancati dal docente tutor, incaricato di monitorare il percorso di orientamento e supportarli nella costruzione di un progetto formativo personalizzato.

o Introduzione di attività strutturate per potenziare competenze come la gestione del tempo, la resilienza, la capacità di adattamento e la comunicazione interpersonale.

o Ampliamento delle collaborazioni con aziende locali per offrire agli studenti esperienze pratiche attraverso stage e visite guidate, favorendo la conoscenza diretta delle realtà lavorative.

o Implementazione di iniziative rivolte anche agli alunni delle classi prime e seconde, per favorire una riflessione graduale e continuativa sul proprio futuro scolastico e professionale.

Obiettivi del Piano Integrato

1. Favorire una scelta consapevole: supportare gli studenti nella conoscenza di sé, delle proprie attitudini e capacità, in relazione alle opportunità formative e professionali.

2. Promuovere esperienze significative: offrire occasioni per mettere a frutto i propri talenti attraverso attività pratiche, laboratoriali e interdisciplinari.

3. Costruire un progetto di vita: accompagnare gli alunni nella definizione del proprio percorso culturale e professionale, in un'ottica di sviluppo personale e sociale.

Azioni previste per l'A.S. 2024/2025

o Attivazione di moduli di almeno 30 ore annuali in tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado, con attività curriculari ed extracurricolari.

o Realizzazione di percorsi interdisciplinari che coinvolgano materie umanistiche, scientifiche, artistiche e tecniche.

o Organizzazione di laboratori creativi, culturali e ricreativi (es. teatro, musica, arte, coding).

o Iniziative sportive e di volontariato per sviluppare soft skills come leadership, collaborazione e problem solving.

o Coinvolgimento degli Istituti Secondari di II grado per la presentazione dei percorsi di

studio.

o Collaborazioni con enti locali, associazioni e aziende per promuovere attività di orientamento pratico e conoscenza del mondo del lavoro.

Monitoraggio e valutazione Il Piano Integrato per l'Orientamento sarà monitorato e valutato attraverso:

· Rilevazione della partecipazione e del coinvolgimento degli alunni nelle attività proposte.

· Feedback da parte di studenti, famiglie e docenti.

· Analisi dei risultati dei test orientativi e dei questionari di gradimento.

Per quanto detto il nostro Istituto si impegna a garantire un'azione orientativa strutturata e di qualità, al fine di accompagnare gli alunni verso scelte consapevoli e in linea con le loro aspirazioni personali e professionali. Il Piano Integrato per l'Orientamento rappresenta uno strumento fondamentale per il successo formativo e la crescita integrale degli studenti.

Allegato:

MODULO ATTIVITA' CLASSI II_Piano Integrato Orientamento_2024_25.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Orientamento scolastico

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

PIANO INTEGRATO DELL'ORIENTAMENTO

A.S. 2024/2025

La nostra Istituzione Scolastica ha sempre attribuito grande importanza alle attività di orientamento, riconoscendone il ruolo fondamentale nel percorso di crescita personale e formativa degli alunni. Nel corso degli anni, queste attività si sono focalizzate principalmente sugli studenti della Scuola Secondaria di I grado, con l'obiettivo di fornire loro gli strumenti necessari per effettuare una scelta consapevole e ragionata in vista del passaggio alla Scuola Secondaria di II grado.

In passato, agli alunni delle classi terze è stato somministrato il test “Holland”, finalizzato all’elaborazione di un profilo orientativo personale. Questo profilo è stato poi consegnato agli studenti per supportarli nel loro percorso decisionale. Inoltre, sono stati organizzati incontri con gli Istituti Secondari di II grado del territorio, accompagnati dalla distribuzione di materiale informativo relativo ai vari indirizzi di studio. Tali iniziative hanno permesso agli alunni di approfondire le opportunità formative offerte e di valutarne la coerenza con le proprie attitudini e il proprio progetto di vita.

In conformità al D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022 e alle relative linee guida, già lo scorso anno la nostra scuola ha deciso di integrare ulteriormente le azioni orientative già in essere, redigendo il Piano Integrato per l’Orientamento.

Inoltre, con l’entrata in vigore del D.M. n. 229 del 14 novembre 2024, il Piano Integrato per l’Orientamento, nella nuova edizione, è stato ulteriormente potenziato attraverso una maggiore enfasi sull’accompagnamento personalizzato degli studenti. Le principali novità includono:

- Gli studenti saranno affiancati dal docente tutor, incaricato di monitorare il percorso di orientamento e supportarli nella costruzione di un progetto formativo personalizzato.

- Introduzione di attività strutturate per potenziare competenze come la gestione del tempo, la resilienza, la capacità di adattamento e la comunicazione interpersonale.

- Ampliamento delle collaborazioni con aziende locali per offrire agli studenti esperienze pratiche attraverso stage e visite guidate, favorendo la conoscenza diretta delle realtà lavorative.

o Implementazione di iniziative rivolte anche agli alunni delle classi prime e seconde, per favorire una riflessione graduale e continuativa sul proprio futuro scolastico e professionale.

Obiettivi del Piano Integrato

1. Favorire una scelta consapevole: supportare gli studenti nella conoscenza di sé, delle proprie attitudini e capacità, in relazione alle opportunità formative e professionali.

2. Promuovere esperienze significative: offrire occasioni per mettere a frutto i propri talenti attraverso attività pratiche, laboratoriali e interdisciplinari.

3. Costruire un progetto di vita: accompagnare gli alunni nella definizione del proprio percorso culturale e professionale, in un'ottica di sviluppo personale e sociale.

Azioni previste per l'A.S. 2024/2025

o Attivazione di moduli di almeno 30 ore annuali in tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado, con attività curriculari ed extracurricolari.

o Realizzazione di percorsi interdisciplinari che coinvolgano materie umanistiche, scientifiche, artistiche e tecniche.

o Organizzazione di laboratori creativi, culturali e ricreativi (es. teatro, musica, arte, coding).

o Iniziative sportive e di volontariato per sviluppare soft skills come leadership, collaborazione e problem solving.

o Coinvolgimento degli Istituti Secondari di II grado per la presentazione dei percorsi di studio.

o Collaborazioni con enti locali, associazioni e aziende per promuovere attività di orientamento pratico e conoscenza del mondo del lavoro.

Monitoraggio e valutazione Il Piano Integrato per l'Orientamento sarà monitorato e valutato attraverso:

· Rilevazione della partecipazione e del coinvolgimento degli alunni nelle attività proposte.

· Feedback da parte di studenti, famiglie e docenti.

· Analisi dei risultati dei test orientativi e dei questionari di gradimento.

Per quanto detto il nostro Istituto si impegna a garantire un'azione orientativa strutturata e di qualità, al fine di accompagnare gli alunni verso scelte consapevoli e in linea con le loro aspirazioni personali e professionali. Il Piano Integrato per l'Orientamento rappresenta uno strumento fondamentale per il successo formativo e la crescita integrale degli studenti.

Allegato:

MODULO ATTIVITA' CLASSI III_Piano Integrato Orientamento_2024_25.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	35	0	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Orientamento scolastico

Dettaglio plesso: SECONDARIA AIELLO DEL SABATO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

PIANO INTEGRATO DELL'ORIENTAMENTO

A.S. 2024/2025

La nostra Istituzione Scolastica ha sempre attribuito grande importanza alle attività di orientamento, riconoscendone il ruolo fondamentale nel percorso di crescita personale e formativa degli alunni. Nel corso degli anni, queste attività si sono focalizzate principalmente sugli studenti della Scuola Secondaria di I grado, con l'obiettivo di fornire loro gli strumenti necessari per effettuare una scelta consapevole e ragionata in vista del passaggio alla Scuola Secondaria di II grado.

In passato, agli alunni delle classi terze è stato somministrato il test "Holland", finalizzato all'elaborazione di un profilo orientativo personale. Questo profilo è stato poi consegnato agli studenti per supportarli nel loro percorso decisionale. Inoltre, sono stati organizzati incontri con gli Istituti Secondari di II grado del territorio, accompagnati dalla distribuzione di materiale informativo relativo ai vari indirizzi di studio. Tali iniziative hanno permesso agli alunni di approfondire le opportunità formative offerte e di valutarne la coerenza con le proprie attitudini e il proprio progetto di vita.

In conformità al D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022 e alle relative linee guida, già lo scorso anno la nostra scuola ha deciso di integrare ulteriormente le azioni orientative già in essere, redigendo il Piano Integrato per l'Orientamento.

Inoltre, con l'entrata in vigore del D.M. n. 229 del 14 novembre 2024, il Piano Integrato per l'Orientamento, nella nuova edizione, è stato ulteriormente potenziato attraverso una maggiore enfasi sull'accompagnamento personalizzato degli studenti. Le principali novità includono:

o Gli studenti saranno affiancati dal docente tutor, incaricato di monitorare il percorso di orientamento e supportarli nella costruzione di un progetto formativo personalizzato.

o Introduzione di attività strutturate per potenziare competenze come la gestione del tempo, la resilienza, la capacità di adattamento e la comunicazione interpersonale.

o Ampliamento delle collaborazioni con aziende locali per offrire agli studenti esperienze pratiche attraverso stage e visite guidate, favorendo la conoscenza diretta delle realtà lavorative.

o Implementazione di iniziative rivolte anche agli alunni delle classi prime e seconde, per favorire una riflessione graduale e continuativa sul proprio futuro scolastico e professionale.

Obiettivi del Piano Integrato

1. Favorire una scelta consapevole: supportare gli studenti nella conoscenza di sé, delle proprie attitudini e capacità, in relazione alle opportunità formative e professionali.

2. Promuovere esperienze significative: offrire occasioni per mettere a frutto i propri talenti attraverso attività pratiche, laboratoriali e interdisciplinari.

3. Costruire un progetto di vita: accompagnare gli alunni nella definizione del proprio percorso culturale e professionale, in un'ottica di sviluppo personale e sociale.

Azioni previste per l'A.S. 2024/2025

o Attivazione di moduli di almeno 30 ore annuali in tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado, con attività curriculari ed extracurricolari.

o Realizzazione di percorsi interdisciplinari che coinvolgano materie umanistiche, scientifiche, artistiche e tecniche.

o Organizzazione di laboratori creativi, culturali e ricreativi (es. teatro, musica, arte, coding).

o Iniziative sportive e di volontariato per sviluppare soft skills come leadership, collaborazione e problem solving.

o Coinvolgimento degli Istituti Secondari di II grado per la presentazione dei percorsi di studio.

o Collaborazioni con enti locali, associazioni e aziende per promuovere attività di orientamento pratico e conoscenza del mondo del lavoro.

Monitoraggio e valutazione Il Piano Integrato per l'Orientamento sarà monitorato e valutato attraverso:

· Rilevazione della partecipazione e del coinvolgimento degli alunni nelle attività proposte.

- Feedback da parte di studenti, famiglie e docenti.

- Analisi dei risultati dei test orientativi e dei questionari di gradimento.

Per quanto detto il nostro Istituto si impegna a garantire un'azione orientativa strutturata e di qualità, al fine di accompagnare gli alunni verso scelte consapevoli e in linea con le loro aspirazioni personali e professionali. Il Piano Integrato per l'Orientamento rappresenta uno strumento fondamentale per il successo formativo e la crescita integrale degli studenti.

Allegato:

MODULO ATTIVITA' CLASSI I_Piano Integrato Orientamento_24_25 .pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo

per la classe II

PIANO INTEGRATO DELL'ORIENTAMENTO

A.S. 2024/2025

La nostra Istituzione Scolastica ha sempre attribuito grande importanza alle attività di orientamento, riconoscendone il ruolo fondamentale nel percorso di crescita personale e formativa degli alunni. Nel corso degli anni, queste attività si sono focalizzate principalmente sugli studenti della Scuola Secondaria di I grado, con l'obiettivo di fornire loro gli strumenti necessari per effettuare una scelta consapevole e ragionata in vista del passaggio alla Scuola Secondaria di II grado.

In passato, agli alunni delle classi terze è stato somministrato il test "Holland", finalizzato all'elaborazione di un profilo orientativo personale. Questo profilo è stato poi consegnato agli studenti per supportarli nel loro percorso decisionale. Inoltre, sono stati organizzati incontri con gli Istituti Secondari di II grado del territorio, accompagnati dalla distribuzione di materiale informativo relativo ai vari indirizzi di studio. Tali iniziative hanno permesso agli alunni di approfondire le opportunità formative offerte e di valutarne la coerenza con le proprie attitudini e il proprio progetto di vita.

In conformità al D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022 e alle relative linee guida, già lo scorso anno la nostra scuola ha deciso di integrare ulteriormente le azioni orientative già in essere, redigendo il Piano Integrato per l'Orientamento.

Inoltre, con l'entrata in vigore del D.M. n. 229 del 14 novembre 2024, il Piano Integrato per l'Orientamento, nella nuova edizione, è stato ulteriormente potenziato attraverso una maggiore enfasi sull'accompagnamento personalizzato degli studenti. Le principali novità includono:

- Gli studenti saranno affiancati dal docente tutor, incaricato di monitorare il percorso di orientamento e supportarli nella costruzione di un progetto formativo personalizzato.

- Introduzione di attività strutturate per potenziare competenze come la gestione del tempo, la resilienza, la capacità di adattamento e la comunicazione interpersonale.

- Ampliamento delle collaborazioni con aziende locali per offrire agli studenti esperienze pratiche attraverso stage e visite guidate, favorendo la conoscenza diretta delle realtà lavorative.

- Implementazione di iniziative rivolte anche agli alunni delle classi prime e seconde, per favorire una riflessione graduale e continuativa sul proprio futuro scolastico e professionale.

Obiettivi del Piano Integrato

1. Favorire una scelta consapevole: supportare gli studenti nella conoscenza di sé, delle proprie attitudini e capacità, in relazione alle opportunità formative e professionali.

2. Promuovere esperienze significative: offrire occasioni per mettere a frutto i propri

talenti attraverso attività pratiche, laboratoriali e interdisciplinari.

3. Costruire un progetto di vita: accompagnare gli alunni nella definizione del proprio percorso culturale e professionale, in un'ottica di sviluppo personale e sociale.

Azioni previste per l'A.S. 2024/2025

o Attivazione di moduli di almeno 30 ore annuali in tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado, con attività curriculari ed extracurricolari.

o Realizzazione di percorsi interdisciplinari che coinvolgano materie umanistiche, scientifiche, artistiche e tecniche.

o Organizzazione di laboratori creativi, culturali e ricreativi (es. teatro, musica, arte, coding).

o Iniziative sportive e di volontariato per sviluppare soft skills come leadership, collaborazione e problem solving.

o Coinvolgimento degli Istituti Secondari di II grado per la presentazione dei percorsi di studio.

o Collaborazioni con enti locali, associazioni e aziende per promuovere attività di orientamento pratico e conoscenza del mondo del lavoro.

Monitoraggio e valutazione Il Piano Integrato per l'Orientamento sarà monitorato e valutato attraverso:

· Rilevazione della partecipazione e del coinvolgimento degli alunni nelle attività proposte.

· Feedback da parte di studenti, famiglie e docenti.

· Analisi dei risultati dei test orientativi e dei questionari di gradimento.

Per quanto detto il nostro Istituto si impegna a garantire un'azione orientativa strutturata e di qualità, al fine di accompagnare gli alunni verso scelte consapevoli e in linea con le loro aspirazioni personali e professionali. Il Piano Integrato per l'Orientamento rappresenta uno strumento fondamentale per il successo formativo e la crescita integrale degli studenti.

Allegato:

MODULO ATTIVITA' CLASSI II_Piano Integrato Orientamento_2024_25.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Orientamento scolastico

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

PIANO INTEGRATO DELL'ORIENTAMENTO

A.S. 2024/2025

La nostra Istituzione Scolastica ha sempre attribuito grande importanza alle attività di orientamento, riconoscendone il ruolo fondamentale nel percorso di crescita personale e formativa degli alunni. Nel corso degli anni, queste attività si sono focalizzate principalmente sugli studenti della Scuola Secondaria di I grado, con l'obiettivo di fornire loro gli strumenti necessari per effettuare una scelta consapevole e ragionata in vista del passaggio alla Scuola Secondaria di II grado.

In passato, agli alunni delle classi terze è stato somministrato il test "Holland", finalizzato all'elaborazione di un profilo orientativo personale. Questo profilo è stato poi consegnato agli studenti per supportarli nel loro percorso decisionale. Inoltre, sono stati organizzati incontri con gli Istituti Secondari di II grado del territorio, accompagnati dalla distribuzione di materiale informativo relativo ai vari indirizzi di studio. Tali iniziative hanno permesso

agli alunni di approfondire le opportunità formative offerte e di valutarne la coerenza con le proprie attitudini e il proprio progetto di vita.

In conformità al D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022 e alle relative linee guida, già lo scorso anno la nostra scuola ha deciso di integrare ulteriormente le azioni orientative già in essere, redigendo il Piano Integrato per l'Orientamento.

Inoltre, con l'entrata in vigore del D.M. n. 229 del 14 novembre 2024, il Piano Integrato per l'Orientamento, nella nuova edizione, è stato ulteriormente potenziato attraverso una maggiore enfasi sull'accompagnamento personalizzato degli studenti. Le principali novità includono:

o Gli studenti saranno affiancati dal docente tutor, incaricato di monitorare il percorso di orientamento e supportarli nella costruzione di un progetto formativo personalizzato.

o Introduzione di attività strutturate per potenziare competenze come la gestione del tempo, la resilienza, la capacità di adattamento e la comunicazione interpersonale.

o Ampliamento delle collaborazioni con aziende locali per offrire agli studenti esperienze pratiche attraverso stage e visite guidate, favorendo la conoscenza diretta delle realtà lavorative.

o Implementazione di iniziative rivolte anche agli alunni delle classi prime e seconde, per favorire una riflessione graduale e continuativa sul proprio futuro scolastico e professionale.

Obiettivi del Piano Integrato

1. Favorire una scelta consapevole: supportare gli studenti nella conoscenza di sé, delle proprie attitudini e capacità, in relazione alle opportunità formative e professionali.

2. Promuovere esperienze significative: offrire occasioni per mettere a frutto i propri talenti attraverso attività pratiche, laboratoriali e interdisciplinari.

3. Costruire un progetto di vita: accompagnare gli alunni nella definizione del proprio percorso culturale e professionale, in un'ottica di sviluppo personale e sociale.

Azioni previste per l'A.S. 2024/2025

o Attivazione di moduli di almeno 30 ore annuali in tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado, con attività curriculari ed extracurricolari.

o Realizzazione di percorsi interdisciplinari che coinvolgano materie umanistiche, scientifiche, artistiche e tecniche.

o Organizzazione di laboratori creativi, culturali e ricreativi (es. teatro, musica, arte, coding).

o Iniziative sportive e di volontariato per sviluppare soft skills come leadership, collaborazione e problem solving.

o Coinvolgimento degli Istituti Secondari di II grado per la presentazione dei percorsi di

studio.

o Collaborazioni con enti locali, associazioni e aziende per promuovere attività di orientamento pratico e conoscenza del mondo del lavoro.

Monitoraggio e valutazione Il Piano Integrato per l'Orientamento sarà monitorato e valutato attraverso:

· Rilevazione della partecipazione e del coinvolgimento degli alunni nelle attività proposte.

· Feedback da parte di studenti, famiglie e docenti.

· Analisi dei risultati dei test orientativi e dei questionari di gradimento.

Per quanto detto il nostro Istituto si impegna a garantire un'azione orientativa strutturata e di qualità, al fine di accompagnare gli alunni verso scelte consapevoli e in linea con le loro aspirazioni personali e professionali. Il Piano Integrato per l'Orientamento rappresenta uno strumento fondamentale per il successo formativo e la crescita integrale degli studenti.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	35	0	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Orientamento scolastico

Dettaglio plesso: SECONDARIA S. MICHELE DI SERINO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

PIANO INTEGRATO DELL'ORIENTAMENTO

A.S. 2024/2025

La nostra Istituzione Scolastica ha sempre attribuito grande importanza alle attività di orientamento, riconoscendone il ruolo fondamentale nel percorso di crescita personale e formativa degli alunni. Nel corso degli anni, queste attività si sono focalizzate principalmente sugli studenti della Scuola Secondaria di I grado, con l'obiettivo di fornire loro gli strumenti necessari per effettuare una scelta consapevole e ragionata in vista del passaggio alla Scuola Secondaria di II grado.

In passato, agli alunni delle classi terze è stato somministrato il test “Holland”, finalizzato all’elaborazione di un profilo orientativo personale. Questo profilo è stato poi consegnato agli studenti per supportarli nel loro percorso decisionale. Inoltre, sono stati organizzati incontri con gli Istituti Secondari di II grado del territorio, accompagnati dalla distribuzione di materiale informativo relativo ai vari indirizzi di studio. Tali iniziative hanno permesso agli alunni di approfondire le opportunità formative offerte e di valutarne la coerenza con le proprie attitudini e il proprio progetto di vita.

In conformità al D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022 e alle relative linee guida, già lo scorso anno la nostra scuola ha deciso di integrare ulteriormente le azioni orientative già in essere, redigendo il Piano Integrato per l’Orientamento.

Inoltre, con l’entrata in vigore del D.M. n. 229 del 14 novembre 2024, il Piano Integrato per l’Orientamento, nella nuova edizione, è stato ulteriormente potenziato attraverso una maggiore enfasi sull’accompagnamento personalizzato degli studenti. Le principali novità includono:

- Gli studenti saranno affiancati dal docente tutor, incaricato di monitorare il percorso di orientamento e supportarli nella costruzione di un progetto formativo personalizzato.

- Introduzione di attività strutturate per potenziare competenze come la gestione del tempo, la resilienza, la capacità di adattamento e la comunicazione interpersonale.

- Ampliamento delle collaborazioni con aziende locali per offrire agli studenti esperienze pratiche attraverso stage e visite guidate, favorendo la conoscenza diretta delle realtà lavorative.

o Implementazione di iniziative rivolte anche agli alunni delle classi prime e seconde, per favorire una riflessione graduale e continuativa sul proprio futuro scolastico e professionale.

Obiettivi del Piano Integrato

1. Favorire una scelta consapevole: supportare gli studenti nella conoscenza di sé, delle proprie attitudini e capacità, in relazione alle opportunità formative e professionali.

2. Promuovere esperienze significative: offrire occasioni per mettere a frutto i propri talenti attraverso attività pratiche, laboratoriali e interdisciplinari.

3. Costruire un progetto di vita: accompagnare gli alunni nella definizione del proprio percorso culturale e professionale, in un'ottica di sviluppo personale e sociale.

Azioni previste per l'A.S. 2024/2025

o Attivazione di moduli di almeno 30 ore annuali in tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado, con attività curriculari ed extracurricolari.

o Realizzazione di percorsi interdisciplinari che coinvolgano materie umanistiche, scientifiche, artistiche e tecniche.

o Organizzazione di laboratori creativi, culturali e ricreativi (es. teatro, musica, arte, coding).

o Iniziative sportive e di volontariato per sviluppare soft skills come leadership, collaborazione e problem solving.

o Coinvolgimento degli Istituti Secondari di II grado per la presentazione dei percorsi di studio.

o Collaborazioni con enti locali, associazioni e aziende per promuovere attività di orientamento pratico e conoscenza del mondo del lavoro.

Monitoraggio e valutazione Il Piano Integrato per l'Orientamento sarà monitorato e valutato attraverso:

· Rilevazione della partecipazione e del coinvolgimento degli alunni nelle attività proposte.

· Feedback da parte di studenti, famiglie e docenti.

· Analisi dei risultati dei test orientativi e dei questionari di gradimento.

Per quanto detto il nostro Istituto si impegna a garantire un'azione orientativa strutturata e di qualità, al fine di accompagnare gli alunni verso scelte consapevoli e in linea con le loro aspirazioni personali e professionali. Il Piano Integrato per l'Orientamento rappresenta uno strumento fondamentale per il successo formativo e la crescita integrale degli studenti.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

PIANO INTEGRATO DELL'ORIENTAMENTO

A.S. 2024/2025

La nostra Istituzione Scolastica ha sempre attribuito grande importanza alle attività di orientamento, riconoscendone il ruolo fondamentale nel percorso di crescita personale e formativa degli alunni. Nel corso degli anni, queste attività si sono focalizzate principalmente sugli studenti della Scuola Secondaria di I grado, con l'obiettivo di fornire loro gli strumenti necessari per effettuare una scelta consapevole e ragionata in vista del passaggio alla Scuola Secondaria di II grado.

In passato, agli alunni delle classi terze è stato somministrato il test “Holland”, finalizzato all’elaborazione di un profilo orientativo personale. Questo profilo è stato poi consegnato agli studenti per supportarli nel loro percorso decisionale. Inoltre, sono stati organizzati incontri con gli Istituti Secondari di II grado del territorio, accompagnati dalla distribuzione di materiale informativo relativo ai vari indirizzi di studio. Tali iniziative hanno permesso agli alunni di approfondire le opportunità formative offerte e di valutarne la coerenza con le proprie attitudini e il proprio progetto di vita.

In conformità al D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022 e alle relative linee guida, già lo scorso anno la nostra scuola ha deciso di integrare ulteriormente le azioni orientative già in essere, redigendo il Piano Integrato per l’Orientamento.

Inoltre, con l’entrata in vigore del D.M. n. 229 del 14 novembre 2024, il Piano Integrato per l’Orientamento, nella nuova edizione, è stato ulteriormente potenziato attraverso una maggiore enfasi sull’accompagnamento personalizzato degli studenti. Le principali novità includono:

- Gli studenti saranno affiancati dal docente tutor, incaricato di monitorare il percorso di orientamento e supportarli nella costruzione di un progetto formativo personalizzato.

- Introduzione di attività strutturate per potenziare competenze come la gestione del tempo, la resilienza, la capacità di adattamento e la comunicazione interpersonale.

- Ampliamento delle collaborazioni con aziende locali per offrire agli studenti esperienze pratiche attraverso stage e visite guidate, favorendo la conoscenza diretta delle realtà lavorative.

o Implementazione di iniziative rivolte anche agli alunni delle classi prime e seconde, per favorire una riflessione graduale e continuativa sul proprio futuro scolastico e professionale.

Obiettivi del Piano Integrato

1. Favorire una scelta consapevole: supportare gli studenti nella conoscenza di sé, delle proprie attitudini e capacità, in relazione alle opportunità formative e professionali.

2. Promuovere esperienze significative: offrire occasioni per mettere a frutto i propri talenti attraverso attività pratiche, laboratoriali e interdisciplinari.

3. Costruire un progetto di vita: accompagnare gli alunni nella definizione del proprio percorso culturale e professionale, in un'ottica di sviluppo personale e sociale.

Azioni previste per l'A.S. 2024/2025

o Attivazione di moduli di almeno 30 ore annuali in tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado, con attività curriculari ed extracurricolari.

o Realizzazione di percorsi interdisciplinari che coinvolgano materie umanistiche, scientifiche, artistiche e tecniche.

o Organizzazione di laboratori creativi, culturali e ricreativi (es. teatro, musica, arte, coding).

o Iniziative sportive e di volontariato per sviluppare soft skills come leadership, collaborazione e problem solving.

o Coinvolgimento degli Istituti Secondari di II grado per la presentazione dei percorsi di studio.

o Collaborazioni con enti locali, associazioni e aziende per promuovere attività di orientamento pratico e conoscenza del mondo del lavoro.

Monitoraggio e valutazione Il Piano Integrato per l'Orientamento sarà monitorato e valutato attraverso:

· Rilevazione della partecipazione e del coinvolgimento degli alunni nelle attività proposte.

· Feedback da parte di studenti, famiglie e docenti.

· Analisi dei risultati dei test orientativi e dei questionari di gradimento.

Per quanto detto il nostro Istituto si impegna a garantire un'azione orientativa strutturata e di qualità, al fine di accompagnare gli alunni verso scelte consapevoli e in linea con le loro aspirazioni personali e professionali. Il Piano Integrato per l'Orientamento rappresenta uno strumento fondamentale per il successo formativo e la crescita integrale degli studenti.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Orientamento scolastico

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

PIANO INTEGRATO DELL'ORIENTAMENTO

A.S. 2024/2025

La nostra Istituzione Scolastica ha sempre attribuito grande importanza alle attività di orientamento, riconoscendone il ruolo fondamentale nel percorso di crescita personale e formativa degli alunni. Nel corso degli anni, queste attività si sono focalizzate principalmente sugli studenti della Scuola Secondaria di I grado, con l'obiettivo di fornire loro gli strumenti necessari per effettuare una scelta consapevole e ragionata in vista del passaggio alla Scuola Secondaria di II grado.

In passato, agli alunni delle classi terze è stato somministrato il test “Holland”, finalizzato all’elaborazione di un profilo orientativo personale. Questo profilo è stato poi consegnato agli studenti per supportarli nel loro percorso decisionale. Inoltre, sono stati organizzati incontri con gli Istituti Secondari di II grado del territorio, accompagnati dalla distribuzione di materiale informativo relativo ai vari indirizzi di studio. Tali iniziative hanno permesso agli alunni di approfondire le opportunità formative offerte e di valutarne la coerenza con le proprie attitudini e il proprio progetto di vita.

In conformità al D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022 e alle relative linee guida, già lo scorso anno la nostra scuola ha deciso di integrare ulteriormente le azioni orientative già in essere, redigendo il Piano Integrato per l’Orientamento.

Inoltre, con l’entrata in vigore del D.M. n. 229 del 14 novembre 2024, il Piano Integrato per l’Orientamento, nella nuova edizione, è stato ulteriormente potenziato attraverso una maggiore enfasi sull’accompagnamento personalizzato degli studenti. Le principali novità includono:

- Gli studenti saranno affiancati dal docente tutor, incaricato di monitorare il percorso di orientamento e supportarli nella costruzione di un progetto formativo personalizzato.

- Introduzione di attività strutturate per potenziare competenze come la gestione del tempo, la resilienza, la capacità di adattamento e la comunicazione interpersonale.

- Ampliamento delle collaborazioni con aziende locali per offrire agli studenti esperienze pratiche attraverso stage e visite guidate, favorendo la conoscenza diretta delle realtà lavorative.

o Implementazione di iniziative rivolte anche agli alunni delle classi prime e seconde, per favorire una riflessione graduale e continuativa sul proprio futuro scolastico e professionale.

Obiettivi del Piano Integrato

1. Favorire una scelta consapevole: supportare gli studenti nella conoscenza di sé, delle proprie attitudini e capacità, in relazione alle opportunità formative e professionali.

2. Promuovere esperienze significative: offrire occasioni per mettere a frutto i propri talenti attraverso attività pratiche, laboratoriali e interdisciplinari.

3. Costruire un progetto di vita: accompagnare gli alunni nella definizione del proprio percorso culturale e professionale, in un'ottica di sviluppo personale e sociale.

Azioni previste per l'A.S. 2024/2025

o Attivazione di moduli di almeno 30 ore annuali in tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado, con attività curriculari ed extracurricolari.

o Realizzazione di percorsi interdisciplinari che coinvolgano materie umanistiche, scientifiche, artistiche e tecniche.

o Organizzazione di laboratori creativi, culturali e ricreativi (es. teatro, musica, arte, coding).

o Iniziative sportive e di volontariato per sviluppare soft skills come leadership, collaborazione e problem solving.

o Coinvolgimento degli Istituti Secondari di II grado per la presentazione dei percorsi di studio.

o Collaborazioni con enti locali, associazioni e aziende per promuovere attività di orientamento pratico e conoscenza del mondo del lavoro.

Monitoraggio e valutazione Il Piano Integrato per l'Orientamento sarà monitorato e valutato attraverso:

· Rilevazione della partecipazione e del coinvolgimento degli alunni nelle attività proposte.

· Feedback da parte di studenti, famiglie e docenti.

· Analisi dei risultati dei test orientativi e dei questionari di gradimento.

Per quanto detto il nostro Istituto si impegna a garantire un'azione orientativa strutturata e di qualità, al fine di accompagnare gli alunni verso scelte consapevoli e in linea con le loro aspirazioni personali e professionali. Il Piano Integrato per l'Orientamento rappresenta uno strumento fondamentale per il successo formativo e la crescita integrale degli studenti.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	35	0	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Orientamento scolastico

Dettaglio plesso: SECONDARIA S. STEFANO DEL SOLE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

PIANO INTEGRATO DELL'ORIENTAMENTO

A.S. 2024/2025

La nostra Istituzione Scolastica ha sempre attribuito grande importanza alle attività di orientamento, riconoscendone il ruolo fondamentale nel percorso di crescita personale e formativa degli alunni. Nel corso degli anni, queste attività si sono focalizzate principalmente sugli studenti della Scuola Secondaria di I grado, con l'obiettivo di fornire loro gli strumenti necessari per effettuare una scelta consapevole e ragionata in vista del passaggio alla Scuola Secondaria di II grado.

In passato, agli alunni delle classi terze è stato somministrato il test "Holland", finalizzato all'elaborazione di un profilo orientativo personale. Questo profilo è stato poi consegnato agli studenti per supportarli nel loro percorso decisionale. Inoltre, sono stati organizzati incontri con gli Istituti Secondari di II grado del territorio, accompagnati dalla distribuzione di materiale informativo relativo ai vari indirizzi di studio. Tali iniziative hanno permesso agli alunni di approfondire le opportunità formative offerte e di valutarne la coerenza con le proprie attitudini e il proprio progetto di vita.

In conformità al D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022 e alle relative linee guida, già lo scorso anno la nostra scuola ha deciso di integrare ulteriormente le azioni orientative già in essere, redigendo il Piano Integrato per l'Orientamento.

Inoltre, con l'entrata in vigore del D.M. n. 229 del 14 novembre 2024, il Piano Integrato per l'Orientamento, nella nuova edizione, è stato ulteriormente potenziato attraverso una maggiore enfasi sull'accompagnamento personalizzato degli studenti. Le principali novità includono:

- Gli studenti saranno affiancati dal docente tutor, incaricato di monitorare il percorso di orientamento e supportarli nella costruzione di un progetto formativo personalizzato.

- Introduzione di attività strutturate per potenziare competenze come la gestione del

tempo, la resilienza, la capacità di adattamento e la comunicazione interpersonale.

o Ampliamento delle collaborazioni con aziende locali per offrire agli studenti esperienze pratiche attraverso stage e visite guidate, favorendo la conoscenza diretta delle realtà lavorative.

o Implementazione di iniziative rivolte anche agli alunni delle classi prime e seconde, per favorire una riflessione graduale e continuativa sul proprio futuro scolastico e professionale.

Obiettivi del Piano Integrato

1. Favorire una scelta consapevole: supportare gli studenti nella conoscenza di sé, delle proprie attitudini e capacità, in relazione alle opportunità formative e professionali.

2. Promuovere esperienze significative: offrire occasioni per mettere a frutto i propri talenti attraverso attività pratiche, laboratoriali e interdisciplinari.

3. Costruire un progetto di vita: accompagnare gli alunni nella definizione del proprio percorso culturale e professionale, in un'ottica di sviluppo personale e sociale.

Azioni previste per l'A.S. 2024/2025

o Attivazione di moduli di almeno 30 ore annuali in tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado, con attività curriculari ed extracurricolari.

o Realizzazione di percorsi interdisciplinari che coinvolgano materie umanistiche, scientifiche, artistiche e tecniche.

o Organizzazione di laboratori creativi, culturali e ricreativi (es. teatro, musica, arte, coding).

o Iniziative sportive e di volontariato per sviluppare soft skills come leadership, collaborazione e problem solving.

o Coinvolgimento degli Istituti Secondari di II grado per la presentazione dei percorsi di studio.

o Collaborazioni con enti locali, associazioni e aziende per promuovere attività di orientamento pratico e conoscenza del mondo del lavoro.

Monitoraggio e valutazione Il Piano Integrato per l'Orientamento sarà monitorato e valutato attraverso:

· Rilevazione della partecipazione e del coinvolgimento degli alunni nelle attività proposte.

· Feedback da parte di studenti, famiglie e docenti.

· Analisi dei risultati dei test orientativi e dei questionari di gradimento.

Per quanto detto il nostro Istituto si impegna a garantire un'azione orientativa strutturata e di qualità, al fine di accompagnare gli alunni verso scelte consapevoli e in linea con le loro aspirazioni personali e professionali. Il Piano Integrato per l'Orientamento rappresenta uno strumento fondamentale per il successo formativo e la crescita integrale degli studenti.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

PIANO INTEGRATO DELL'ORIENTAMENTO

A.S. 2024/2025

La nostra Istituzione Scolastica ha sempre attribuito grande importanza alle attività di orientamento, riconoscendone il ruolo fondamentale nel percorso di crescita personale e formativa degli alunni. Nel corso degli anni, queste attività si sono focalizzate principalmente sugli studenti della Scuola Secondaria di I grado, con l'obiettivo di fornire loro gli strumenti necessari per effettuare una scelta consapevole e ragionata in vista del passaggio alla Scuola Secondaria di II grado.

In passato, agli alunni delle classi terze è stato somministrato il test "Holland", finalizzato all'elaborazione di un profilo orientativo personale. Questo profilo è stato poi consegnato agli studenti per supportarli nel loro percorso decisionale. Inoltre, sono stati organizzati incontri con gli Istituti Secondari di II grado del territorio, accompagnati dalla distribuzione di materiale informativo relativo ai vari indirizzi di studio. Tali iniziative hanno permesso agli alunni di approfondire le opportunità formative offerte e di valutarne la coerenza con le proprie attitudini e il proprio progetto di vita.

In conformità al D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022 e alle relative linee guida, già lo scorso anno la nostra scuola ha deciso di integrare ulteriormente le azioni orientative già in essere, redigendo il Piano Integrato per l'Orientamento.

Inoltre, con l'entrata in vigore del D.M. n. 229 del 14 novembre 2024, il Piano Integrato per l'Orientamento, nella nuova edizione, è stato ulteriormente potenziato attraverso una maggiore enfasi sull'accompagnamento personalizzato degli studenti. Le principali novità includono:

- Gli studenti saranno affiancati dal docente tutor, incaricato di monitorare il percorso di orientamento e supportarli nella costruzione di un progetto formativo personalizzato.

o Introduzione di attività strutturate per potenziare competenze come la gestione del tempo, la resilienza, la capacità di adattamento e la comunicazione interpersonale.

o Ampliamento delle collaborazioni con aziende locali per offrire agli studenti esperienze pratiche attraverso stage e visite guidate, favorendo la conoscenza diretta delle realtà lavorative.

o Implementazione di iniziative rivolte anche agli alunni delle classi prime e seconde, per favorire una riflessione graduale e continuativa sul proprio futuro scolastico e professionale.

Obiettivi del Piano Integrato

1. Favorire una scelta consapevole: supportare gli studenti nella conoscenza di sé, delle proprie attitudini e capacità, in relazione alle opportunità formative e professionali.

2. Promuovere esperienze significative: offrire occasioni per mettere a frutto i propri talenti attraverso attività pratiche, laboratoriali e interdisciplinari.

3. Costruire un progetto di vita: accompagnare gli alunni nella definizione del proprio percorso culturale e professionale, in un'ottica di sviluppo personale e sociale.

Azioni previste per l'A.S. 2024/2025

o Attivazione di moduli di almeno 30 ore annuali in tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado, con attività curriculari ed extracurricolari.

o Realizzazione di percorsi interdisciplinari che coinvolgano materie umanistiche, scientifiche, artistiche e tecniche.

o Organizzazione di laboratori creativi, culturali e ricreativi (es. teatro, musica, arte, coding).

o Iniziative sportive e di volontariato per sviluppare soft skills come leadership, collaborazione e problem solving.

o Coinvolgimento degli Istituti Secondari di II grado per la presentazione dei percorsi di studio.

o Collaborazioni con enti locali, associazioni e aziende per promuovere attività di orientamento pratico e conoscenza del mondo del lavoro.

Monitoraggio e valutazione Il Piano Integrato per l'Orientamento sarà monitorato e valutato attraverso:

· Rilevazione della partecipazione e del coinvolgimento degli alunni nelle attività proposte.

· Feedback da parte di studenti, famiglie e docenti.

· Analisi dei risultati dei test orientativi e dei questionari di gradimento.

Per quanto detto il nostro Istituto si impegna a garantire un'azione orientativa strutturata e di qualità, al fine di accompagnare gli alunni verso scelte consapevoli e in linea con le loro aspirazioni personali e professionali. Il Piano Integrato per l'Orientamento rappresenta uno strumento fondamentale per il successo formativo e la crescita integrale degli studenti.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Orientamento scolastico

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

PIANO INTEGRATO DELL'ORIENTAMENTO

A.S. 2024/2025

La nostra Istituzione Scolastica ha sempre attribuito grande importanza alle attività di orientamento, riconoscendone il ruolo fondamentale nel percorso di crescita personale e formativa degli alunni. Nel corso degli anni, queste attività si sono focalizzate principalmente sugli studenti della Scuola Secondaria di I grado, con l'obiettivo di fornire loro gli strumenti necessari per effettuare una scelta consapevole e ragionata in vista del passaggio alla Scuola Secondaria di II grado.

In passato, agli alunni delle classi terze è stato somministrato il test "Holland", finalizzato all'elaborazione di un profilo orientativo personale. Questo profilo è stato poi consegnato agli studenti per supportarli nel loro percorso decisionale. Inoltre, sono stati organizzati incontri con gli Istituti Secondari di II grado del territorio, accompagnati dalla distribuzione di materiale informativo relativo ai vari indirizzi di studio. Tali iniziative hanno permesso agli alunni di approfondire le opportunità formative offerte e di valutarne la coerenza con le proprie attitudini e il proprio progetto di vita.

In conformità al D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022 e alle relative linee guida, già lo scorso anno la nostra scuola ha deciso di integrare ulteriormente le azioni orientative già in essere, redigendo il Piano Integrato per l'Orientamento.

Inoltre, con l'entrata in vigore del D.M. n. 229 del 14 novembre 2024, il Piano Integrato per l'Orientamento, nella nuova edizione, è stato ulteriormente potenziato attraverso una maggiore enfasi sull'accompagnamento personalizzato degli studenti. Le principali novità includono:

- Gli studenti saranno affiancati dal docente tutor, incaricato di monitorare il percorso di orientamento e supportarli nella costruzione di un progetto formativo personalizzato.

o Introduzione di attività strutturate per potenziare competenze come la gestione del tempo, la resilienza, la capacità di adattamento e la comunicazione interpersonale.

o Ampliamento delle collaborazioni con aziende locali per offrire agli studenti esperienze pratiche attraverso stage e visite guidate, favorendo la conoscenza diretta delle realtà lavorative.

o Implementazione di iniziative rivolte anche agli alunni delle classi prime e seconde, per favorire una riflessione graduale e continuativa sul proprio futuro scolastico e professionale.

Obiettivi del Piano Integrato

1. Favorire una scelta consapevole: supportare gli studenti nella conoscenza di sé, delle proprie attitudini e capacità, in relazione alle opportunità formative e professionali.

2. Promuovere esperienze significative: offrire occasioni per mettere a frutto i propri talenti attraverso attività pratiche, laboratoriali e interdisciplinari.

3. Costruire un progetto di vita: accompagnare gli alunni nella definizione del proprio percorso culturale e professionale, in un'ottica di sviluppo personale e sociale.

Azioni previste per l'A.S. 2024/2025

o Attivazione di moduli di almeno 30 ore annuali in tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado, con attività curriculari ed extracurricolari.

o Realizzazione di percorsi interdisciplinari che coinvolgano materie umanistiche, scientifiche, artistiche e tecniche.

o Organizzazione di laboratori creativi, culturali e ricreativi (es. teatro, musica, arte, coding).

o Iniziative sportive e di volontariato per sviluppare soft skills come leadership, collaborazione e problem solving.

o Coinvolgimento degli Istituti Secondari di II grado per la presentazione dei percorsi di studio.

o Collaborazioni con enti locali, associazioni e aziende per promuovere attività di orientamento pratico e conoscenza del mondo del lavoro.

Monitoraggio e valutazione Il Piano Integrato per l'Orientamento sarà monitorato e valutato attraverso:

· Rilevazione della partecipazione e del coinvolgimento degli alunni nelle attività proposte.

· Feedback da parte di studenti, famiglie e docenti.

· Analisi dei risultati dei test orientativi e dei questionari di gradimento.

Per quanto detto il nostro Istituto si impegna a garantire un'azione orientativa strutturata e di qualità, al fine di accompagnare gli alunni verso scelte consapevoli e in linea con le loro aspirazioni personali e professionali. Il Piano Integrato per l'Orientamento rappresenta uno strumento fondamentale per il successo formativo e la crescita integrale degli studenti.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	35	0	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Orientamento scolastico

Dettaglio plesso: SEC. DI I GRADO - CONTRADA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

PIANO INTEGRATO DELL'ORIENTAMENTO

A.S. 2024/2025

La nostra Istituzione Scolastica ha sempre attribuito grande importanza alle attività di orientamento, riconoscendone il ruolo fondamentale nel percorso di crescita personale e formativa degli alunni. Nel corso degli anni, queste attività si sono focalizzate principalmente sugli studenti della Scuola Secondaria di I grado, con l'obiettivo di fornire loro gli strumenti necessari per effettuare una scelta consapevole e ragionata in vista del passaggio alla Scuola Secondaria di II grado.

In passato, agli alunni delle classi terze è stato somministrato il test "Holland", finalizzato all'elaborazione di un profilo orientativo personale. Questo profilo è stato poi consegnato agli studenti per supportarli nel loro percorso decisionale. Inoltre, sono stati organizzati incontri con gli Istituti Secondari di II grado del territorio, accompagnati dalla distribuzione di materiale informativo relativo ai vari indirizzi di studio. Tali iniziative hanno permesso agli alunni di approfondire le opportunità formative offerte e di valutarne la coerenza con le proprie attitudini e il proprio progetto di vita.

In conformità al D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022 e alle relative linee guida, già lo scorso anno la nostra scuola ha deciso di integrare ulteriormente le azioni orientative già in

essere, redigendo il Piano Integrato per l'Orientamento.

Inoltre, con l'entrata in vigore del D.M. n. 229 del 14 novembre 2024, il Piano Integrato per l'Orientamento, nella nuova edizione, è stato ulteriormente potenziato attraverso una maggiore enfasi sull'accompagnamento personalizzato degli studenti. Le principali novità includono:

- Gli studenti saranno affiancati dal docente tutor, incaricato di monitorare il percorso di orientamento e supportarli nella costruzione di un progetto formativo personalizzato.

- Introduzione di attività strutturate per potenziare competenze come la gestione del tempo, la resilienza, la capacità di adattamento e la comunicazione interpersonale.

- Ampliamento delle collaborazioni con aziende locali per offrire agli studenti esperienze pratiche attraverso stage e visite guidate, favorendo la conoscenza diretta delle realtà lavorative.

- Implementazione di iniziative rivolte anche agli alunni delle classi prime e seconde, per favorire una riflessione graduale e continuativa sul proprio futuro scolastico e professionale.

Obiettivi del Piano Integrato

1. Favorire una scelta consapevole: supportare gli studenti nella conoscenza di sé, delle proprie attitudini e capacità, in relazione alle opportunità formative e professionali.

2. Promuovere esperienze significative: offrire occasioni per mettere a frutto i propri talenti attraverso attività pratiche, laboratoriali e interdisciplinari.

3. Costruire un progetto di vita: accompagnare gli alunni nella definizione del proprio percorso culturale e professionale, in un'ottica di sviluppo personale e sociale.

Azioni previste per l'A.S. 2024/2025

o Attivazione di moduli di almeno 30 ore annuali in tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado, con attività curriculari ed extracurricolari.

o Realizzazione di percorsi interdisciplinari che coinvolgano materie umanistiche, scientifiche, artistiche e tecniche.

o Organizzazione di laboratori creativi, culturali e ricreativi (es. teatro, musica, arte, coding).

o Iniziative sportive e di volontariato per sviluppare soft skills come leadership, collaborazione e problem solving.

o Coinvolgimento degli Istituti Secondari di II grado per la presentazione dei percorsi di studio.

o Collaborazioni con enti locali, associazioni e aziende per promuovere attività di orientamento pratico e conoscenza del mondo del lavoro.

Monitoraggio e valutazione Il Piano Integrato per l'Orientamento sarà monitorato e valutato attraverso:

· Rilevazione della partecipazione e del coinvolgimento degli alunni nelle attività proposte.

· Feedback da parte di studenti, famiglie e docenti.

· Analisi dei risultati dei test orientativi e dei questionari di gradimento.

Per quanto detto il nostro Istituto si impegna a garantire un'azione orientativa strutturata e di qualità, al fine di accompagnare gli alunni verso scelte consapevoli e in linea con le loro aspirazioni personali e professionali. Il Piano Integrato per l'Orientamento rappresenta uno strumento fondamentale per il successo formativo e la crescita integrale degli studenti.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

PIANO INTEGRATO DELL'ORIENTAMENTO

A.S. 2024/2025

La nostra Istituzione Scolastica ha sempre attribuito grande importanza alle attività di orientamento, riconoscendone il ruolo fondamentale nel percorso di crescita personale e formativa degli alunni. Nel corso degli anni, queste attività si sono focalizzate principalmente sugli studenti della Scuola Secondaria di I grado, con l'obiettivo di fornire loro gli strumenti necessari per effettuare una scelta consapevole e ragionata in vista del passaggio alla Scuola Secondaria di II grado.

In passato, agli alunni delle classi terze è stato somministrato il test "Holland", finalizzato all'elaborazione di un profilo orientativo personale. Questo profilo è stato poi consegnato agli studenti per supportarli nel loro percorso decisionale. Inoltre, sono stati organizzati incontri con gli Istituti Secondari di II grado del territorio, accompagnati dalla distribuzione di materiale informativo relativo ai vari indirizzi di studio. Tali iniziative hanno permesso

agli alunni di approfondire le opportunità formative offerte e di valutarne la coerenza con le proprie attitudini e il proprio progetto di vita.

In conformità al D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022 e alle relative linee guida, già lo scorso anno la nostra scuola ha deciso di integrare ulteriormente le azioni orientative già in essere, redigendo il Piano Integrato per l'Orientamento.

Inoltre, con l'entrata in vigore del D.M. n. 229 del 14 novembre 2024, il Piano Integrato per l'Orientamento, nella nuova edizione, è stato ulteriormente potenziato attraverso una maggiore enfasi sull'accompagnamento personalizzato degli studenti. Le principali novità includono:

o Gli studenti saranno affiancati dal docente tutor, incaricato di monitorare il percorso di orientamento e supportarli nella costruzione di un progetto formativo personalizzato.

o Introduzione di attività strutturate per potenziare competenze come la gestione del tempo, la resilienza, la capacità di adattamento e la comunicazione interpersonale.

o Ampliamento delle collaborazioni con aziende locali per offrire agli studenti esperienze pratiche attraverso stage e visite guidate, favorendo la conoscenza diretta delle realtà lavorative.

o Implementazione di iniziative rivolte anche agli alunni delle classi prime e seconde, per favorire una riflessione graduale e continuativa sul proprio futuro scolastico e professionale.

Obiettivi del Piano Integrato

1. Favorire una scelta consapevole: supportare gli studenti nella conoscenza di sé, delle proprie attitudini e capacità, in relazione alle opportunità formative e professionali.

2. Promuovere esperienze significative: offrire occasioni per mettere a frutto i propri talenti attraverso attività pratiche, laboratoriali e interdisciplinari.

3. Costruire un progetto di vita: accompagnare gli alunni nella definizione del proprio percorso culturale e professionale, in un'ottica di sviluppo personale e sociale.

Azioni previste per l'A.S. 2024/2025

o Attivazione di moduli di almeno 30 ore annuali in tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado, con attività curriculari ed extracurricolari.

o Realizzazione di percorsi interdisciplinari che coinvolgano materie umanistiche, scientifiche, artistiche e tecniche.

o Organizzazione di laboratori creativi, culturali e ricreativi (es. teatro, musica, arte, coding).

o Iniziative sportive e di volontariato per sviluppare soft skills come leadership, collaborazione e problem solving.

o Coinvolgimento degli Istituti Secondari di II grado per la presentazione dei percorsi di

studio.

o Collaborazioni con enti locali, associazioni e aziende per promuovere attività di orientamento pratico e conoscenza del mondo del lavoro.

Monitoraggio e valutazione Il Piano Integrato per l'Orientamento sarà monitorato e valutato attraverso:

· Rilevazione della partecipazione e del coinvolgimento degli alunni nelle attività proposte.

· Feedback da parte di studenti, famiglie e docenti.

· Analisi dei risultati dei test orientativi e dei questionari di gradimento.

Per quanto detto il nostro Istituto si impegna a garantire un'azione orientativa strutturata e di qualità, al fine di accompagnare gli alunni verso scelte consapevoli e in linea con le loro aspirazioni personali e professionali. Il Piano Integrato per l'Orientamento rappresenta uno strumento fondamentale per il successo formativo e la crescita integrale degli studenti.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Orientamento scolastico

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

PIANO INTEGRATO DELL'ORIENTAMENTO

A.S. 2024/2025

La nostra Istituzione Scolastica ha sempre attribuito grande importanza alle attività di orientamento, riconoscendone il ruolo fondamentale nel percorso di crescita personale e formativa degli alunni. Nel corso degli anni, queste attività si sono focalizzate principalmente sugli studenti della Scuola Secondaria di I grado, con l'obiettivo di fornire loro gli strumenti necessari per effettuare una scelta consapevole e ragionata in vista del passaggio alla Scuola Secondaria di II grado.

In passato, agli alunni delle classi terze è stato somministrato il test "Holland", finalizzato all'elaborazione di un profilo orientativo personale. Questo profilo è stato poi consegnato agli studenti per supportarli nel loro percorso decisionale. Inoltre, sono stati organizzati incontri con gli Istituti Secondari di II grado del territorio, accompagnati dalla distribuzione

di materiale informativo relativo ai vari indirizzi di studio. Tali iniziative hanno permesso agli alunni di approfondire le opportunità formative offerte e di valutarne la coerenza con le proprie attitudini e il proprio progetto di vita.

In conformità al D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022 e alle relative linee guida, già lo scorso anno la nostra scuola ha deciso di integrare ulteriormente le azioni orientative già in essere, redigendo il Piano Integrato per l'Orientamento.

Inoltre, con l'entrata in vigore del D.M. n. 229 del 14 novembre 2024, il Piano Integrato per l'Orientamento, nella nuova edizione, è stato ulteriormente potenziato attraverso una maggiore enfasi sull'accompagnamento personalizzato degli studenti. Le principali novità includono:

- Gli studenti saranno affiancati dal docente tutor, incaricato di monitorare il percorso di orientamento e supportarli nella costruzione di un progetto formativo personalizzato.

- Introduzione di attività strutturate per potenziare competenze come la gestione del tempo, la resilienza, la capacità di adattamento e la comunicazione interpersonale.

- Ampliamento delle collaborazioni con aziende locali per offrire agli studenti esperienze pratiche attraverso stage e visite guidate, favorendo la conoscenza diretta delle realtà lavorative.

- Implementazione di iniziative rivolte anche agli alunni delle classi prime e seconde, per favorire una riflessione graduale e continuativa sul proprio futuro scolastico e professionale.

Obiettivi del Piano Integrato

1. Favorire una scelta consapevole: supportare gli studenti nella conoscenza di sé, delle proprie attitudini e capacità, in relazione alle opportunità formative e professionali.

2. Promuovere esperienze significative: offrire occasioni per mettere a frutto i propri talenti attraverso attività pratiche, laboratoriali e interdisciplinari.

3. Costruire un progetto di vita: accompagnare gli alunni nella definizione del proprio percorso culturale e professionale, in un'ottica di sviluppo personale e sociale.

Azioni previste per l'A.S. 2024/2025

o Attivazione di moduli di almeno 30 ore annuali in tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado, con attività curriculari ed extracurricolari.

o Realizzazione di percorsi interdisciplinari che coinvolgano materie umanistiche, scientifiche, artistiche e tecniche.

o Organizzazione di laboratori creativi, culturali e ricreativi (es. teatro, musica, arte, coding).

o Iniziative sportive e di volontariato per sviluppare soft skills come leadership, collaborazione e problem solving.

o Coinvolgimento degli Istituti Secondari di II grado per la presentazione dei percorsi di studio.

o Collaborazioni con enti locali, associazioni e aziende per promuovere attività di orientamento pratico e conoscenza del mondo del lavoro.

Monitoraggio e valutazione Il Piano Integrato per l'Orientamento sarà monitorato e valutato attraverso:

· Rilevazione della partecipazione e del coinvolgimento degli alunni nelle attività proposte.

· Feedback da parte di studenti, famiglie e docenti.

· Analisi dei risultati dei test orientativi e dei questionari di gradimento.

Per quanto detto il nostro Istituto si impegna a garantire un'azione orientativa strutturata e di qualità, al fine di accompagnare gli alunni verso scelte consapevoli e in linea con le loro aspirazioni personali e professionali. Il Piano Integrato per l'Orientamento rappresenta uno strumento fondamentale per il successo formativo e la crescita integrale degli studenti.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	35	0	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Orientamento scolastico

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

INFANZIA. Progetto di istituto curriculare di ed motoria "I nuovi eroi del movimento" . Destinatari: gli alunni dei cinque plessi dell'Istituto comprensivo

Il progetto è di educazione motoria ed è promosso dall'associazione culturale "Pensiero libero" della USR CALABRIA. I referenti del progetto sono : - La Prof.ssa Irene Scarpelli per l'aspetto: "Racconti, attività, giochi e filastrocche"; - Il Prof. Felice Izzi per quanto concerne: "Character design, tavole fumetti e illustrazioni"; - Il Prof. Rosario Mercurio per la "Direzione e coordinamento delle attività progettuali ". NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Indicazioni Nazionali del 2012 e Nuovi Scenari del 2018; Raccomandazioni del Parlamento Europeo del 2018; Legge 170 del 2010. E' rivolto e condiviso dai cinque plessi di scuola dell'infanzia. I destinatari sono gli alunni dai 3 ai 6 anni. MOTIVAZIONE DEL PROGETTO: “I nuovi Eroi del movimento” si presenta come un vero e proprio manuale didattico in grado di sostenere i docenti nella progettazione e realizzazione di percorsi ludico-motori, seguendo la logica dello sviluppo delle competenze afferenti ai diversi Campi di Esperienza. In particolare, i numerosi giochi e situazioni ludiche presenti nel testo, sono pensati e ragionati per favorire lo sviluppo dei seguenti ambiti: - Benessere psicofisico; - Apprendimento; - Inclusione. STRUTTURA DEL PROGETTO Nel progetto “I nuovi Eroi del movimento” le attività pratiche sono introdotte da mini racconti con personaggi di fantasia che vivono diverse avventure all’interno di un bosco magico. L’ambientazione del racconto segue l’evolversi delle stagioni per offrire ai docenti una cadenza temporale per la progettazione annuale delle attività. Il progetto, pertanto, verrà presentato in quattro parti distinte in maniera tale da renderlo più facilmente adattabile alle programmazioni curriculari. I contenuti sono distinti per fascia di età e l’ordine di presentazione, oltre a seguire la logica dal semplice al complesso, per quanto riguarda il livello di difficoltà, va dal globale al particolare, per quanto concerne il coinvolgimento del corpo, con attività quindi di motricità globale, fine e di grafomotricità. I docenti, infine, potranno avvalersi di alcuni quadri di riferimento per progettare le attività e verificare gli apprendimenti, oltre ai suggerimenti e strategie per rendere l’azione didattica e l’ambiente di apprendimento fortemente inclusivi.METODOLOGIE: Tutte le metodologie attive e inclusive, richiedenti un coinvolgimento in prima persona dei bambini (Circle Time, Conversazione guidata, Learning by doing, Cooperative learning, Peer tutoring, eccetera). TEMPI DI ATTUAZIONE: I docenti adatteranno i contenuti del progetto alle loro

programmazioni, stabilendone, in maniera autonoma, tempi e modalità di applicazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza potenziando una didattica per competenze

Traguardo

Aumentare il livello di autonomia degli studenti

Risultati attesi

Motivare le giovani generazioni, favorendo anche un primo orientamento motorio e sportivo, nella scuola dell'infanzia

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

Approfondimento

DOCENTI COINVOLTI: Curriculari e di sostegno della Scuola dell'Infanzia.

MATERIALI: Piccoli attrezzi, codificati e non, della scuola. 5 FASI ATTUATIVE: a) Divulgazione nelle scuole e acquisizione delle adesioni. b) Formazione dei docenti referenti delle scuole, curriculari e di sostegno. c) Copia cartacea delle attività divise per campi di esperienza; d) Percorsi operativi delle singole scuole. ALTRE COLLABORAZIONI: L'Associazione Socio Culturale "Pensiero Libero" provvederà a sensibilizzare le Amministrazioni Locali per acquisire la loro disponibilità al fine di dare supporto economico ed organizzativo alle Istituzioni scolastiche che intenderanno partecipare.

PUNTI DI FORZA DEL PROGETTO: a) Movimento come strategia quotidiana di Insegnamento/Apprendimento: Il bambino in età prescolare dà un significato alle cose e alle situazioni attraverso l'esperienza concreta, attuata con il coinvolgimento globale del proprio corpo, soprattutto se in movimento. Per tale motivo, per attivare gli apprendimenti basta un semplice movimento o gioco finalizzato, da fare anche in sezione, purché agganciato al lavoro e agli obiettivi già programmati. Il progetto, in tal senso, guiderà i docenti a realizzare i propri lavori, in tutti i campi di esperienza, con la giusta progressione didattica e partendo dal movimento. b) Sviluppo delle abilità di base in tutte le aree della personalità: La giusta ed

equilibrata costruzione dello Schema Corporeo influenza lo sviluppo di tutte le abilità di base, afferenti alle diverse aree della personalità, comprese quelle che apparentemente sono distanti dall'area motoria come, ad esempio, le abilità fonologiche e metafonologiche. c) Utilizzo dei piccoli attrezzi: Per i bambini rappresentano dei veri e propri giocattoli con cui lavorare sulle tre grandi aree motorie: mobilità, manualità ed equilibrio. d) Pregrafismo corporeo e motorio: Rappresenta il vero pregrafismo da sviluppare all'interno della Scuola dell'Infanzia. La scrittura, infatti, è l'atto finale di un processo che è, prima di tutto, percettivo e motorio. e) Adattamenti per l'inclusione: Nella presentazione delle attività, di per sé già inclusive, vengono descritti gli adattamenti per le diverse difficoltà.

INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA: Progetto d'istituto curriculare ed extracurriculare "Ho a cuore ..... mi prendo cura". Destinatari: Tutti gli alunni dei cinque comuni dell'I.C.

Il progetto di istituto "Ho a cuore... mi prendo cura", nasce dalla necessità di recuperare la propria identità, attraverso lo studio e la conoscenza delle proprie radici, della propria storia e delle tradizioni. Ci si propone, quindi, di conoscere, tutelare e recuperare quell'identità culturale della nostra comunità. Il progetto verrà realizzato in tutte le sezioni e le classi della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Nel PTOF, vengono specificate le peculiarità e le tematiche che ciascuno dei plessi, ha deciso di affrontare, in considerazione dell'età degli alunni, ma anche del contesto socio-culturale di ciascuno dei cinque comuni in cui sono ubicati i vari plessi. Sono, infatti, esplicitati i dettagli del progetto e le caratteristiche che i vari segmenti e plessi, hanno deciso, in modo collegiale, di trattare. La scuola dell'infanzia in ognuno dei cinque comuni declinerà il progetto allo stesso modo della primaria e secondaria di primo grado del comune in cui è ubicata o della quale è sede distaccata. I temi sono quelli di seguito riportati: - AIELLO: "Mi prendo cura dell'altro e dell'ambiente". Il precorso si propone di rispondere con energia all'esigenza di formare cittadini responsabili come previsto dalle linee guida per una di cittadinanza attiva e partecipata, mediante l'educazione all'attenzione e al rispetto dell'altro e dell'ambiente. - CESINALI: "...Mi prendo cura della mia scuola". Il percorso intende dare risalto all'idea di cittadinanza attiva e partecipata, mediante il rafforzamento dell'attenzione e del rispetto, attraverso la cura e il miglioramento del bene comune scuola. - CONTRADA: titolo "...Mi prendo cura della mia Contrada" , un percorso di i matrice antropologia e culturale - S.MICHELE

DI SERINO: "Mi prendo cura dell'ambiente" , un percorso di educazione ambientale ed educazione civica - S. STEFANO DEL SOLE: “Belli Dentro e Belli Fuori ... Mangiando Sano e Corretto”. Il progetto “Alimentazione Sana” costituisce una significativa occasione di crescita e di coinvolgimento di tutto il contesto socio – educativo (famiglia, scuola, comunità locale) impegnato a promuovere il benessere del bambino – ragazzo mediante esperienze condivise.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza potenziando una didattica per competenze

Traguardo

Aumentare il livello di autonomia degli studenti

Risultati attesi

- Rispettare e curare la propria scuola: i locali, gli arredi, i materiali - Conoscere alcune fondamentali regole per mangiare sano - Interiorizzare comportamenti adeguati alla cura e al rispetto degli ambienti di vita e ambienti geografici (naturali ed antropici), del proprio paese - Formare cittadini responsabili come previsto dalle linee guida per una di cittadinanza attiva e partecipata, mediante l'educazione all'attenzione e al rispetto di se', dell'altro e dell'ambiente .

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Concerti
	Magna

	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Il progetto d'istituto ha 5 tematiche diverse per ciascuno dei cinque comuni nei quali è ubicato l'istituto comprensivo.

In ciascuno dei comuni la tematica è la stessa in modo verticale: la scuola dell'infanzia, quella primaria e secondaria di primo grado, in ogni comune, hanno progettato un percorso secondo un filone comune così come di seguito riportato:

AIELLO: "...Mi prendo cura dell'altro e dell'ambiente"

CESINALI: "...Mi prendo cura della mia scuola"

CONTRADA: "...Mi prendo cura della mia Contrada"

S. MICHELE di SERINO: "...Mi prendo cura dell'ambiente"

S. STEFANO del SOLE: " ...Belli Dentro e Belli Fuori ... Mangiando Sano e Corretto”

PRIMARIA Progetto d'istituto curriculare nazionale “Scuola Attiva Kids”. Classi coinvolte: tutte le classi seconde e terze dei cinque plessi, dell'I.C. promossi dal Ministero dell’istruzione e del merito (MIM) e Sport e salute S.p.A.

Il progetto prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e con il Comitato Italiano Paraolimpico (CIP). Rivolto a tutte le classi di scuola primaria delle istituzioni scolastiche statali e paritarie, il progetto ha l’obiettivo di valorizzare l’educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l’inclusione sociale. Esso, anche per l' a.s. 2024/2025 mira anche a creare sinergie

didattiche, formative e organizzative con la nuova figura dell'insegnante di Educazione motoria della scuola primaria, introdotta con Legge 234 del 30 dicembre 2021, che ha previsto tale figura a partire dall'a.s. 2022/2023 nella classe 5ª. Quest'anno la riforma ha riguardato nuovamente anche le classi quarte. Nei prossimi anni scolastici, l'insegnante specialista entrerà in tutte le classi fino alla prima. Il progetto di sport invece, nel corrente anno scolastico 2024/2025, è rivolto a tutte le classi, per vari aspetti, prevede invece l'affiancamento di un tutor specialista di sport alle docenti curriculari, in palestra, per le sole classi seconde e terze e per una sola delle due ore settimanali di educazione motoria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza potenziando una didattica per competenze

Traguardo

Aumentare il livello di autonomia degli studenti

Risultati attesi

Aumentare il tempo attivo dei bambini, con proposte innovative quali le pause attive e le attività per il tempo libero. Motivare le giovani generazioni, favorendo anche un primo orientamento motorio e sportivo.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

PRIMARIA–SECONDARIA di PRIMO GRADO. Progetto curriculare d'istituto Shoah, "Giornate della memoria"; "I giovani incontrano la shoah", patrocinato dal MIM e USR Campania; V^ edizione del concorso "Io non dimentico" a

cura della Fondazione Valenzi -Napoli

Destinatari: tutti gli alunni delle classi quinte della primaria e tutti gli alunni delle classi terze della secondaria di primo grado dell'I.C. Il "Giorno della memoria" che viene celebrato ogni 27 gennaio, nella nazione e nelle scuole, serve a non dimenticare le sofferenze di allora, perché mai più accadano fatti simili in qualsiasi parte del mondo. Verrà affrontato, usando parole e concetti comprensibili, adeguati all'età e alla sensibilità dei discenti per sviluppare e coltivare un concetto di cittadinanza attiva e comunitaria. Attività previste A seconda dell'età e della classe frequentata, con modalità e strumenti adeguati, verranno proposte attività di lettura e riflessione, seguite da attività a carattere laboratoriale per sensibilizzare gli alunni e permettere a ciascuno di esprimere le proprie attitudini creative. Inoltre si proporrà la partecipazione alla XXIII edizione del concorso scolastico nazionale "I giovani ricordano la Shoah" promosso dal MIUR e USR Campania nonché alla V^ edizione del concorso "Io non dimentico" a cura della Fondazione Valenzi di Napoli. Per la scuola primaria ci sarà anche un concorso interno- regolamentato da un bando- che avrà come spunto la lettura di un libro inerente alla tematica della memoria e del ricordo e premierà il miglior lavoro presentato dagli alunni delle classi quinte dell'I.C.(individuato da apposita commissione) con premi forniti da sponsor che insistono sul territorio dell'Istituto Comprensivo. A completare il programma per quest'anno, ci sarà un testimone d'eccezione, Franco Perlasca figlio di Giorgio, che incontrerà le ragazze e i ragazzi delle nostre scuole secondarie di 1° grado insieme ai loro docenti fornendo un racconto prezioso dell'esperienza del proprio genitore che diventerà un memoriale importante per la vita futura di ciascuno. Tutte le classi si muoveranno in una dimensione etica attraverso attività diversificate per età, per educare alla cittadinanza e alla legalità mediante iniziative e progetti finalizzati a crescere alunni informati e consapevoli delle ingiustizie passate , in modo da renderne sempre vivo il ricordo e tributare il doveroso omaggio alle vittime e a quanti si opposero a qualsivoglia progetto di sterminio, sacrificando la propria libertà e la propria vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del

bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza potenziando una didattica per competenze

Traguardo

Aumentare il livello di autonomia degli studenti

Risultati attesi

- Imparare ad imparare - Imparare ad esercitare una cittadinanza attiva e consapevole che si auspica si basi sulla democrazia, il rispetto e l'educazione

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	INTERNE. ESTERNE: MIM, FONDAZIONE VALENZI, TESTIMONI

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA. Progetto d'istituto curriculare "Code week" per tutti gli alunni di tutte le classi dei cinque comuni dell'I.C.

Il progetto è destinato agli alunni di cinque anni della scuola dell'infanzia, a tutti gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado del nostro I.C. Il coding consente di far apprendere le basi della programmazione informatica, insegna a “colloquiare” con il computer, a impartire alla macchina comandi in modo semplice ed intuitivo con una modalità che implica poca teoria e tanta pratica. Come riportato da Agenda Digitale, “il pensiero computazionale aiuta a sviluppare processi di astrazione, generalizzazione, scomposizione, valutazione e la definizione di algoritmi, espressi in linguaggi di programmazione”. Per coding si intendono le capacità di programmazione informatica e tutte quelle abilità legate all'ideazione e allo sviluppo di software. Attraverso la programmazione con il coding è possibile quindi dare delle istruzioni chiare e semplici ad un “esecutore” per svolgere un compito. Di questo progetto fa parte la "SETTIMANA INTERNAZIONALE DEL CODING", conosciuta in tutto il mondo come "CODE WEEK", durante la quale i docenti esperti interni all'I. C. predisporranno attività di coding per gli alunni. che comunque continueranno per l'intero anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici in uscita dalla scuola secondaria di primo grado per favorire il successo formativo e ridurre lo scarto nei livelli di apprendimento con l'utilizzo sistematico di forme di progettazione comuni.

Traguardo

Aumentare il numero di studenti nella fascia di livello intermedia (2 e 3)

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate e porli in linea con quelli della scuola

Traguardo

Ridurre il tasso di variabilità tra le classi

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza potenziando una didattica per competenze

Traguardo

Aumentare il livello di autonomia degli studenti

Risultati attesi

Le classi partecipano al Code-week, realizzando percorsi di educazione al pensiero computazionale. Gli alunni entrano in contatto con i pari di altre scuole

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

PRIMARIA e SECONDARIA di PRIMO GRADO Progetto d'istituto curriculare ed extracurriculare Cambridge English Yle. Destinatari: classi quinte della primaria; classi seconde e terze della secondaria dei cinque comuni dell' I.C.

Il progetto CAMBRIDGE YLE mira al potenziamento della lingua inglese con il raggiungimento del livello A2 del framework europeo. E' rivolto e coinvolge tutti gli alunni delle classi quinte di tutti e cinque i plessi di scuola primaria e agli allievi di tutti e cinque i plessi della scuola secondaria di primo grado: classi seconde e terze. Obiettivi formativi e competenze attese -Acquisire maggiore confidenza con la lingua così che gli alunni saranno motivati a proseguire l'apprendimento ed a praticare l'inglese ad un livello sempre più avanzato - -Sviluppare ed implementare le quattro abilità linguistiche: Listening, Speaking, Reading e writing. - Implementare una conoscenza della lingua inglese pratica e di uso quotidiano. - Rendere consapevoli gli alunni dell'avvenuto raggiungimento di un livello di conoscenza ufficialmente riconosciuto. Il progetto si propone di offrire percorsi di approfondimento per la preparazione agli esami Cambridge English, riconoscendo nelle nostre certificazioni un percorso strutturato e valido per favorire l'apprendimento progressivo della lingue inglese. Obiettivi formativi e competenze attese - Acquisire maggiore confidenza con la lingua così che gli alunni saranno motivati a proseguire l'apprendimento ed a praticare l'inglese ad un livello sempre più avanzato - -Sviluppare ed implementare le quattro abilità linguistiche: Listening, Speaking, Reading e writing. - Implementare una conoscenza della lingua inglese pratica e di uso quotidiano. - Rendere consapevoli gli alunni dell'avvenuto raggiungimento di un livello di conoscenza ufficialmente riconosciuto. Il percorso prevede l'esame finale, con certificazione delle competenze. Per la scuola primaria - certificazione CAMBRIDGE UNIVERSITY YLE-STARTERS Per la scuola secondaria di primo grado - classi seconde, certificazione -MOVERS - classi TERZE, FLYERS LIVELLO A2 dell'EUROPEAN FRAME OF FOREIGN LANGUAGE La nostra scuola è sede d'esame.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici in uscita dalla scuola secondaria di primo grado per

favorire il successo formativo e ridurre lo scarto nei livelli di apprendimento con l'utilizzo sistematico di forme di progettazione comuni.

Traguardo

Aumentare il numero di studenti nella fascia di livello intermedia (2 e 3)

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate e porli in linea con quelli della scuola

Traguardo

Ridurre il tasso di variabilità tra le classi

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza potenziando una didattica per competenze

Traguardo

Aumentare il livello di autonomia degli studenti

Risultati attesi

- Migliorae la fluidità ed efficacia di una lingua comunitaria: inglese. - Conseguire il livello di certificazione stabilita e rilasciata dal Cambridge English Placement, Test Young Learners

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali

	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Musica
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA e SCUOLA SECONDARIA di PRIMO GRADO. Progetto d'istituto curriculare "Io leggo perché". Destinatari: tutti gli alunni di tutte le scuola dell'I.C.

E' un progetto di lettura, abbinato ad una campagna atta a promuovere l'acquisto di libri per i propri figli- I genitori vengono invitati a donare un libro nelle librerie gemellate con il nostro I.C. fINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU Gli stessi vanno ad incrementare la BIBLIOTECA SCOLASATICA. Suscitare una progressiva disponibilità alla lettura come apertura verso l'immaginario e il mondo delle emozioni personali. Si propone di stimolare lo sviluppo di capacità cognitive mediante la comprensione di quanto letto e valorizzare la creatività di ciascuno mediante le diversificate attività di animazione della lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici in uscita dalla scuola secondaria di primo grado per favorire il successo formativo e ridurre lo scarto nei livelli di apprendimento con l'utilizzo sistematico di forme di progettazione comuni.

Traguardo

Aumentare il numero di studenti nella fascia di livello intermedia (2 e 3)

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate e porli in linea con quelli della scuola

Traguardo

Ridurre il tasso di variabilità tra le classi

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza potenziando una didattica per competenze

Traguardo

Aumentare il livello di autonomia degli studenti

Risultati attesi

- Assicurare l'acquisizione delle competenze chiave di Cittadinanza degli studenti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	interno: i docenti. esterno: docenti univ, genitori, attori.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

INFANZIA plesso di Contrada: progetto curriculare di

inglese "English for Fun" per i bambini di 5 anni Scuola dell'Infanzia

Il progetto ha lo scopo di promuovere un atteggiamento positivo nei bambini verso la lingua inglese e vuole arricchire il loro sviluppo cognitivo favorendo il contatto con un nuovo strumento di organizzazione delle esperienze, si svolgerà nel corso dell'anno scolastico 2024/25 per 1 ora a settimana in ciascuna sezione e avrà una durata di 25 ore. Traguardi per lo sviluppo delle competenze: - COMPETENZA COMUNICATIVA: capacità di esprimere emozioni e bisogni, domandare e rispondere attraverso semplici frasi in modo coerente con il contesto linguistico e ambientale. - COMPETENZA FONETICA: capacità di scoprire e riprodurre fonemi e parole di lingue diverse cercando analogie e somiglianze tra suoni e significati, riconoscendo una corretta associazione della parola pronunciata con il concetto reale-figurativo. COMPETENZA LESSICALE: capacità di arricchire e precisare il proprio lessico al fine di definire oggetti, persone, animali e situazioni in modo efficace trasmettendo le corrette informazioni, misurandosi con fantasia e creatività di linguaggio. COMPETENZA NARRATIVA: capacità di comprendere informazioni, contenuti minimi ed essenzilai di canzoni, dialoghi e filastrocche e saper raccontare se stessi, gli altri e il mondo con parole semplici e frasi brevi. Metodologie: attraverso l'attività ludica i bambini saranno stimolati ad agire e fare attività coinvolgenti che favoriranno anche la socializzazione. Attività: le attività saranno strutturate secondo: - skill oriented learning che , muovendo dalle naturali risorse creative dei bambini, consentiranno di sviluppare solide - capacità di ascolto. - multi sensory learning motivation che, con un costante alternarsi di attività visive, uditive e cinestetiche, contribuiranno a rendere il bambino protagonista del suo apprendimento, sostenendo una crescita positiva ed armoniosa della propria personalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza potenziando una didattica per competenze

Traguardo

Aumentare il livello di autonomia degli studenti

Risultati attesi

- Assicurare l'acquisizione delle competenze chiave di Cittadinanza degli studenti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

Approfondimento

Documentazione e prodotto finale:

-Foto e video che possano documentare le varie fasi delle attività.

- Realizzazione di un libretto con tutti i lavori dei bambini.

VERIFICA E VALUTAZIONE:

- Osservazione diretta, in itinere e finale.

- Valutazione dei processi di apprendimento attraverso una griglia predisposta

INFANZIA plesso di Santo Stefano del Sole: progetto curriculare di inglese ”Play and learn in English” per gli alunni di 4 e 5 anni

Il progetto ha lo scopo di consentire ai bambini in età prescolare di familiarizzare con una seconda lingua, di scoprirne la peculiarità e la sonorità, divertendosi e aprendosi ad una realtà europea e internazionale sempre più multilingue. La prospettiva educativa -didattica di questo progetto non è tesa al raggiungimento di una competenza linguistica, ma sarà incentrata sulle abilità di ascolto, comprensione ed appropriazione dei significati. Tutto il percorso è caratterizzato da un’operatività ludica che attraversa trasversalmente tutte le attività proposte e si articolerà con proposte di situazioni linguistiche legate all’esperienza più vicina al bambino con implicazioni operative e di imitazione. Saranno altresì proposti giochi di gruppo, attività manipolative, costruzione di cartelloni, conte, canzoni e filastrocche. DESTINATARI Tutti gli alunni di 4 e 5 anni del plesso della scuola dell’infanzia di Santo Stefano del Sole. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (4 anni, sezione omogenea) - Lavorare serenamente in gruppo durante il lavoro in sezione ed i giochi motori. - Partecipare in modo attento alle attività proposte. “LISTENING” ascoltare e saper riprodurre suoni e vocaboli. “COMPREHENSION” comprendere il significato di vocaboli e brevi espressioni. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (5 anni, sezione omogenea) - Lavorare serenamente in gruppo durante il lavoro in sezione ed i giochi motori. - Partecipare in modo attento alle attività proposte. “LISTENING” ascoltare e saper riprodurre suoni e vocaboli. “COMPREHENSION” comprendere il significato di vocaboli e brevi espressioni. “REMEMBER” ricordare vocaboli, espressioni, filastrocche e canzoni. “ASK AND ANSWER” rispondere e chiedere, dare semplici comandi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza potenziando una didattica per competenze

Traguardo

Aumentare il livello di autonomia degli studenti

Risultati attesi

Assicurare l'acquisizione delle competenze chiave di Cittadinanza degli studenti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni
	Aula generica

Approfondimento

Il progetto ”PLAY AND LEARN IN ENGLISH” nasce dal desiderio di avvicinare i bambini alla scoperta di una lingua comunitaria, costituendo un anello di continuità tra scuola dell’infanzia e scuola primaria (legge 53 del 28 marzo 2003). Le proposte progettuali rispondono ai bisogni di: esplorazione, manipolazione, movimento, costruzione dei bambini e, offerte in una dimensione ludica di trasversalità, facilitano delle competenze di lingua 2.

INFANZIA plesso di Tavernola: progetto curriculare di inglese : "Discovery English” per gli alunni di 5 anni

Il progetto si propone di introdurre i bambini di 5 anni alla lingua inglese attraverso un approccio ludico, multisensoriale e coinvolgente. L'obiettivo è di stimolare curiosità, favorire l'apprendimento di semplici vocaboli e strutture linguistiche, e creare un ambiente sereno in cui i bambini possano sperimentare la lingua attraverso attività significative. Durata: da ottobre a maggio, con una lezione settimanale di circa 60 minuti. Obiettivi generali - Favorire un primo approccio positivo alla lingua inglese. - Promuovere la consapevolezza dell’esistenza di altre lingue e culture. - Stimolare la curiosità linguistica e il piacere dell’apprendimento Metodologia Il progetto seguirà un approccio ludico-didattico che utilizza: - Routine linguistiche: saluti, giorni della settimana, meteo. - Songs and rhymes: canzoni e filastrocche per memorizzare vocaboli. - TPR (Total Physical Response): associazione tra movimento e vocaboli (es. ballare, saltare, imitare gli animali). - Attività manipolative e creative: realizzazione di flashcards, disegni e lavoretti a tem Verifica e valutazione Non si valuteranno le competenze linguistiche in senso stretto, ma: - La partecipazione attiva dei bambini. - La capacità di riconoscere e riprodurre vocaboli e semplici frasi. - La curiosità e il coinvolgimento durante le attività

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza potenziando una didattica per competenze

Traguardo

Aumentare il livello di autonomia degli studenti

Risultati attesi

Assicurare l'acquisizione delle competenze chiave di Cittadinanza degli studenti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Obiettivi specifici:

- Arricchire il lessico dei bambini con parole e frasi semplici in inglese.

- Migliorare la comprensione attraverso l'osservazione e l'ascolto.

- Sviluppare la capacità di associare suoni, immagini e parole.

- Incentivare la partecipazione attiva attraverso giochi, canti e drammatizzazioni.

- Campi di esperienza Il sé e l'altro: scoperta di culture diverse e accettazione della diversità linguistica.

- Linguaggi, creatività ed espressione: apprendimento di parole inglesi attraverso canti, filastrocche, drammatizzazioni e disegni.

- La conoscenza del mondo: esplorazione di vocaboli legati agli animali, alla natura e agli oggetti della vita quotidiana

Documentazione:

L'intero percorso sarà documentato attraverso foto, video, elaborati grafici e un diario di bordo

che registrerà i progressi e le esperienze vissute dai bambini.

Conclusione:

Il progetto terminerà con un momento finale di condivisione con i genitori, in cui i bambini si esibiranno in una semplice drammatizzazione o in canti imparati durante il percorso

INFANZIA plesso di Tavernola: progetto curriculare di educazione all'ambiente e scienze "Mani nella Terra: il nostro orto invernale e primaverile"

ILa realizzazione di un orto scolastico permette ai bambini di instaurare un legame diretto con la natura, Sperimentare il ciclo delle stagioni e comprendere l'importanza della cura dell'ambiente. Questo progetto coinvolge i bambini in attività pratiche e multisensoriali, educandoli alla sostenibilità e alla consapevolezza alimentare attraverso la coltivazione di ortaggi invernali e primaverili. Durata: Il progetto si svolgerà da novembre a giugno, articolandosi in due fasi: 1. Orto invernale: novembre-marzo. 2. Orto primaverile: aprile-giugno Campi di esperienza coinvolti: - Il sé e l'altro: lavoro di gruppo, rispetto delle regole e collaborazione. - La conoscenza del mondo: osservazione del ciclo di vita delle piante, esperienze dirette nella natura cura dell'ambiente. - Linguaggi, creatività ed espressione: rappresentazione grafica e pittorica delle esperienze e verbalizzazione. - Corpo e movimento: attività fisiche di semina, cura e raccolta. - Immagini, suoni e colori: esplorazione visiva e sensoriale della natura attraverso i colori, le forme e i profumi. Obiettivi formativi: - Promuovere il rispetto per la natura e l'ambiente. - Sviluppare responsabilità attraverso la cura delle piante. - Stimolare la curiosità scientifica osservando i cicli vitali. - Favorire lo sviluppo di abilità motorie fini e globali. - Incentivare il lavoro collaborativo e la condivisione. Traguardi di sviluppo: - Comprendere il ciclo delle stagioni e le fasi di crescita delle piante. - Acquisire un atteggiamento di cura e attenzione verso la natura. - Riconoscere alcuni ortaggi e distinguere quelli di stagione. - Sviluppare competenze comunicative attraverso la descrizione di esperienze. - Lavorare in gruppo rispettando regole e turni.. Strumenti e materiali Semi e piantine Terriccio, annaffiatoi, piccole palette, rastrelli. Cartellini e pennarelli per identificare le piante. Quaderno dell'orto per registrare osservazioni e

disegni. Verifica e valutazione La verifica avverrà attraverso: Osservazione delle attività dei bambini: partecipazione, interesse e cura. Documentazione dei progressi: disegni, foto e diario dell'orto. Feedback: verbalizzazioni dei bambini su ciò che hanno appreso e provato

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Assicurare l'acquisizione delle competenze chiave di Cittadinanza degli studenti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Metodologia:

Il progetto si basa su un approccio esperienziale e laboratoriale, in cui i bambini sono protagonisti attivi delle attività: - - Osservazione: esplorazione della terra e dei semi.

- Sperimentazione pratica: semina, annaffiatura, raccolta.

- Verbalizzazione: descrizione delle attività svolte e dei cambiamenti osservati.

- Cooperazione: lavori di gruppo per favorire la collaborazione.

- Documentazione: utilizzo di foto, disegni e diari dell'orto per registrare le esperienze.

Attività principali:

1. Preparazione del terreno: Osservazione e analisi della terra. Pulizia e preparazione dello spazio destinato all'orto. 2. Semina dell'orto invernale: Ortaggi: lattuga, broccoli, finocchi, cipolla, ravanelli. Attività: piantare i semi e creare etichette per ogni coltura.

3. Cura dell'orto invernale: Controllo settimanale: annaffiatura, osservazione delle piante, eliminazione delle erbacce. Discussioni: riflessione sui cambiamenti climatici e stagionali.

4. Raccolta degli ortaggi invernali: Attività sensoriali: toccare, annusare e assaggiare gli ortaggi. Realizzazione di semplici ricette come insalate o vellutate.

5. Semina dell'orto estivo: Ortaggi: pomodori, zucchine, basilico, peperoni, melanzane. Creazione di piccoli vasi con erbe aromatiche da portare a casa.

6. Cura dell'orto estivo: Monitoraggio della crescita. Discussione sull'importanza dell'acqua per le piante.

7. Raccolta finale: Celebrazione dell'orto con una festa del raccolto. Strumenti e materiali Semi e piantine Terriccio, annaffiatoi, piccole palette, rastrelli. Cartellini e pennarelli per identificare le piante. Quaderno dell'orto per registrare osservazioni e disegni.

PRIMARIA plesso di Aiello del Sabato: progetto interdisciplinare: "Il mondo intorno a noi" per gli alunni delle classi prime

FINALITÀ: sensibilizzare i bambini al rispetto dell'ambiente circostante attraverso semplici

pratiche quotidiane, incoraggiandoli ad apprezzare e rispettare la bellezza e la complessità della vita sulla Terra; questo coinvolgimento personale favorirà una maggiore consapevolezza dell'importanza della conservazione dell'ambiente e dell'adozione di comportamenti che contribuiranno alla sua protezione. Inoltre, tutto ciò concorrerà alla diffusione di una cultura ambientale e alla crescita di cittadini responsabili, poiché gli individui istruiti in questo campo sono più propensi a diventare consapevoli ed impegnati nel prendersi cura dell'ambiente. La comprensione dell'importanza delle risorse naturali, l'apprendimento di come utilizzarle in modo sostenibile e il rispetto delle regole per un vivere civile e consapevole sono altri motivi cruciali per insegnare l'educazione allo sviluppo sostenibile. Infine, la didattica ambientale ha come obiettivo quello di sviluppare una serie di trasversali, tra cui la risoluzione dei problemi, la e la cittadinanza attiva; queste per le sfide ambientali globali e per promuovere uno sviluppo sostenibile basato sulla giustizia sociale, l'equità e il rispetto per tutte le forme di vita sulla Terra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza potenziando una didattica per competenze

Traguardo

Aumentare il livello di autonomia degli studenti

Risultati attesi

Assicurare l'acquisizione delle competenze chiave di Cittadinanza degli studenti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

TEMI CHE VERRANNO TOCCATI IN QUESTO PROGETTO:

Fare una giusta raccolta differenziata e tendere alla riduzione dei rifiuti; stimolare curiosità ed empatia verso le specie vegetali ed animali; utilizzare in maniera sostenibile l'energia: uso della bicicletta, risparmio energetico, importanza dei termostati...; fare un uso attento dell'acqua nelle azioni quotidiane; limitare il consumo di cibi con un forte impatto ambientale e preferire i cibi vegetali; usare meno plastica possibile preferendo prodotti biodegradabili

PRIMARIA plesso di Aiello del Sabato: progetto curriculare di lettura, teatro e movimento: "Attraverso le fiabe esprimo me stesso" per gli alunni delle classi seconde

La lettura è uno strumento importantissimo per imparare a scrivere, leggere, parlare , comprendere e sviluppare un pensiero critico, per superare le difficoltà relative al linguaggio e per arricchire il vocabolario degli studenti. Nella classe quarta, il progetto si propone, oltre a motivare il bambino a leggere, per sviluppare un pensiero critico e divergente, in continuità con i progetti di lettura proposti agli alunni nella scolarizzazione pregressa, di favorire un ampliamento del patrimonio lessicale ed il vocabolario degli alunni di termini più ricercati, da utilizzare nell'esposizione orale e nella produzione scritta. Il percorso intende promuovere attività e momenti che coinvolgano i bambini in prima persona, non solo attraverso la semplice lettura di libri, ma con attività diverse e coinvolgenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza potenziando una didattica per competenze

Traguardo

Aumentare il livello di autonomia degli studenti

Risultati attesi

Assicurare l'acquisizione delle competenze chiave di Cittadinanza degli studenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

Approfondimento

La scuola rappresenta il luogo privilegiato per promuovere itinerari e strategie atti a suscitare curiosità e amore per il libro, a far emergere il bisogno e il piacere della lettura.

Tempi :

intero anno scolastico

PRIMARIA plesso di Aiello del Sabato: progetto curriculare di ed. civica-ed. all'ambiente “Alla scoperta della cittadinanza: cittadini in erba” per gli alunni delle classi terze

Ob. specifici: il progetto ha lo scopo di sensibilizzare i bambini delle classi terze della scuola primaria, alla conoscenza e al rispetto dei diritti e dei doveri di ogni cittadino, nonché alla comprensione delle norme di convivenza civile che favoriscono un ambiente di apprendimento armonioso e collaborativo, fornendo loro le basi per diventare cittadini attivi e consapevoli. Attraverso attività didattiche pratiche, letture e analisi di testi precedentemente selezionate dagli insegnanti, riflessioni collettive, discussioni guidate, gli alunni esploreranno concetti come la convivenza civile, il rispetto delle regole, il prendersi cura degli altri e dell'ambiente, sperimentando i valori della solidarietà e dell’aiuto reciproco, del rispetto e della responsabilità. Il progetto utilizzerà un approccio partecipativo e laboratoriale e prevederà lezioni interattive, roleplaying , laboratori creativi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza potenziando una didattica per competenze

Traguardo

Aumentare il livello di autonomia degli studenti

Risultati attesi

Assicurare l'acquisizione delle competenze chiave di Cittadinanza degli studenti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Periodo di realizzazione: da novembre a maggio.

Insegnanti coinvolti: l'intero team docenti

PRIMARIA plesso di Aiello del Sabato: progetto

curriculare: "Note in crescendo : viaggio alla scoperta della musica" per gli alunni delle classi terze

Ob. specifici: il progetto ha l'obiettivo di avvicinare gli alunni delle classi terze al mondo della musica, attraverso l'apprendimento delle note musicali, dei ritmi e dei suoni, stimolandone la curiosità, la creatività e la comprensione attraverso l'ascolto, il movimento e il canto. Si cercherà di sviluppare negli alunni una sensibilità musicale che li aiuti ad esprimere emozioni , a riconoscere e a comprendere i vari generi e strumenti musicali, a cooperare all'interno di un gruppo. Le attività didattiche comprenderanno l'utilizzo di strumenti musicali semplici, materiale audiovisivo, giochi musicali, canti e schede didattiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza potenziando una didattica per competenze

Traguardo

Aumentare il livello di autonomia degli studenti

Risultati attesi

Assicurare l'acquisizione delle competenze chiave di Cittadinanza degli studenti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Il progetto utilizzerà un approccio partecipativo e laboratoriale e prevederà lezioni interattive e laboratori creativi.

Periodo di realizzazione: da novembre a maggio.

Insegnanti coinvolti: l'intero team docenti.

PRIMARIA plesso di Aiello del Sabato: progetto curriculare di scienze “Osservo, sperimento, imparo" per le classi quarte

FINALITA': FAVORIRE UNA FORMAZIONE SCIENTIFICA OBIETTIVI: - POTENZIARE LA CURIOSITA' VERSO I FENOMENI PER INTERPRETARE LA REALTA' - POTENZIARE LO SVILUPPO DI ATTEGGIAMENTI E ABILITA' DI TIPO SCIENTICO - POTENZIARE IL GUSTO DI ESPLORARE E SCOPRIRE COSE NUOVE ATTIVITA' E CONTENUTI: - ATTIVITA' DI OSSERVAZIONE IN COOPERATIVE LEARNING - ATTIVITA' DI SPERIMENTAZIONE - CONFRONTO DELLE OPINIONI DELLE IPOTESI E RISTRUTTURAZIONE DELLE IDEE PERSONALI. TEMPI: DA OTTOBRE A MAGGIO SPAZI: AULA, AULA MAGNA, ATRIO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza potenziando una didattica per competenze

Traguardo

Aumentare il livello di autonomia degli studenti

Risultati attesi

Assicurare l'acquisizione delle competenze chiave di Cittadinanza degli studenti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

PRIMARIA plesso di Aiello del Sabato: progetto curriculare di musica “Musicando con il flauto dolce soprano" per gli alunni delle classi quarte

FINALITA’: CONTRIBUIRE ALLO SVILUPPO DELL’ ATTITUDINE MUSICALE OBIETTIVI: -

PROMUOVERE FORME DI PEER EDUCATION NELL'APPROCCIO ALLA MUSICA - STIMOLARE LA FANTASIA, LA COOPERAZIONE E LA CREATIVITA' ATTIVITA' E CONTENUTI: - CONOSCENZA DEL LINGUAGGIO SIMBOLICO-MUSICALE - CONOSCENZA DEL FLAUTO DOLCE E DEL RUOLO DELLE DITA PER LA PRODUZIONE DEI DIVERSI SUONI - ESECUZIONE DI BRANI MUSICALI TEMPI: DA OTTOBRE A MAGGIO SPAZI: AULA, AULA MAGNA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza potenziando una didattica per competenze

Traguardo

Aumentare il livello di autonomia degli studenti

Risultati attesi

Assicurare l'acquisizione delle competenze chiave di Cittadinanza degli studenti.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

PRIMARIA plesso di Ailello del Sabato Progetto curriculare di lettura: "Conosco il fantastico mondo dell'epica", per gli alunni delle classi quarte

DESTINATARI: ALUNNI DELLE CLASSI QUARTE FINALITA': CONOSCERE IL MONDO DEL POEMA EPICO OBIETTIVI: - STIMOLARE LO SVILUPPO DI CAPACITA' COGNITIVE MEDIANTE LA LETTURA E LA COMPRENSIONE DI QUANTO LETTO - STIMOLARE IL PIACERE DELLA LETTURA ATTRAVERSO LA CONOSCENZA DI MONDI E PERSONAGGI CARATTERISTICI DEL POEMA EPICO. ATTIVITA' E CONTENUTI: - RIFLESSIONI SUGLI ANEDDOTI E SUGLI EPISODI PIU' INTERESSANTI DELLA VITA DEL POETA OMERO - CONSULTAZIONE DELLA LINEA DEL TEMPO PER FOCALIZZARE I MOMENTI FONDAMENTALI DEL POEMA EPICO "ODISSEA" - CONFRONTO DELLE EMOZIONI IN MERITO A QUANTO ASCOLTATO. TEMPI: SECONDO QUADRIMESTRE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante

l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici in uscita dalla scuola secondaria di primo grado per favorire il successo formativo e ridurre lo scarto nei livelli di apprendimento con l'utilizzo sistematico di forme di progettazione comuni.

Traguardo

Aumentare il numero di studenti nella fascia di livello intermedia (2 e 3)

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate e porli in linea con quelli della scuola

Traguardo

Ridurre il tasso di variabilità tra le classi

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza potenziando una didattica per competenze

Traguardo

Aumentare il livello di autonomia degli studenti

Risultati attesi

Rafforzare prioritariamente le competenze chiave relative alla comunicazione e competenze nella LINGUA ITALIANA

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

PRIMARIA plesso di Aiello del Sabato: progetto curriculare di lettura: "Leggo, scopro, volo" per gli alunni della classe V A

I progetto nasce con l'intento di sensibilizzare i bambini alla lettura, in un'epoca in cui si assiste,

purtroppo, alla crescente perdita di valore del libro. La cultura dell'ascolto e della lettura, infatti, sta cedendo il posto a quella dell'immagine per la concorrenza dei codici non alfabetici, specialmente visivi, che forniscono ormai tutte le informazioni necessarie per cui la lettura risulta ai ragazzi noiosa ed inutile. La lettura aiuta a crescere, arricchisce, appassiona, alimenta la fantasia e la creatività perché ha il potere di far entrare i ragazzi nella narrazione e riviverla a proprio piacimento. La scuola rappresenta il luogo privilegiato per promuovere itinerari e strategie atti a suscitare curiosità e amore per il libro, a far emergere il bisogno e il piacere della lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici in uscita dalla scuola secondaria di primo grado per favorire il successo formativo e ridurre lo scarto nei livelli di apprendimento con l'utilizzo sistematico di forme di progettazione comuni.

Traguardo

Aumentare il numero di studenti nella fascia di livello intermedia (2 e 3)

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate e porli in linea con quelli della scuola

Traguardo

Ridurre il tasso di variabilità tra le classi

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza potenziando una didattica per competenze

Traguardo

Aumentare il livello di autonomia degli studenti

Risultati attesi

Assicurare l'acquisizione delle competenze chiave di Cittadinanza degli studenti

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata

Aule	Magna
	Aula generica

PRIMARIA plesso di Cesinali: progetto curriculare "Accoglienza" per gli alunni in ingresso e quelli frequentanti di tutte le classi

L'accoglienza degli alunni è ritenuta un momento importante per la scuola, che segna i bambini e le famiglie nell'inizio di un nuovo "percorso di vita" ricco di attese ma anche di timori. Consiste in specifiche attività atte a favorire l'integrazione la conoscenza e lo "stare bene insieme". Sentirsi a proprio agio in un ambiente nel quale ciascuno riesca a crescere, esprimendo se stesso e relazionandosi con gli altri in modo costruttivo, evitando fenomeni di disagio. FINALITÀ - Facilitare un progressivo adattamento alla realtà scolastica, attraverso l'esplorazione di uno spazio accogliente, sereno e stimolante per una positiva socializzazione (alunni nuovi). - Rinnovare e consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica (alunni frequentanti). OBIETTIVO GENERALE Promuovere la relazione con gli altri, l'accettazione dell'ambiente scolastico e delle sue regole. Favorire i processi di autonomia. Acquisire i comportamenti corretti e le abilità necessarie per affrontare situazioni di rischio o di emergenza. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO Favorire un sereno distacco dalla famiglia. Familiarizzare con l'ambiente scolastico. Conoscere e instaurare rapporti positivi con i compagni, i docenti e il personale scolastico. Acquisire fiducia e sicurezza e rinforzare i processi di autonomia. Favorire l'inserimento e l'inclusione di alunni in situazione di handicap, con disagio e alunni stranieri. Percepire la scuola come luogo in cui poter vivere piacevoli esperienze. Far acquisire l'opportuna conoscenza dell'ambiente scolastico e della sua rappresentazione per imparare a muoversi in sicurezza al suo interno. Rafforzare il controllo dell'emotività nelle situazioni di pericolo (panico, ansia, paura..).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e

attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza potenziando una didattica per competenze

Traguardo

Aumentare il livello di autonomia degli studenti

Risultati attesi

Assicurare l'acquisizione delle competenze chiave di Cittadinanza degli studenti

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

PRIMARIA - SECONDARIA: progetto curriculare di lettura "Libriamoci" per gli alunni di tutte le classi

Libriamoci è l'iniziativa promossa dal Centro Per La Lettura con il ministero della cultura e il ministero dell'istruzione e del Merito. È un progetto che vede coinvolti migliaia di studenti in tutta Italia in una settimana di letture ad alta voce nelle scuole di ogni ordine e grado. La finalità è quella di promuovere l'amore per la lettura e i libri. Le letture saranno a cura di persone esterne alla scuola e il periodo dedicato sarà quello dal 17 al 22 febbraio. Tematica di quest'anno è "intelleg(g)o". sottolinea il valore della lettura come strumento che forma e affina il pensiero, modella intelligenze e ispira ideali. I 3 filoni tematici: Intelleg(g)o... dunque sono: La lettura come consapevolezza di sé e di ciò che ci circonda. Leggere permette di conoscersi e autodefinirsi e, nel farlo, aiuta a definire gli altri. Intelleg(g)o dunque sono è il filone tematico dedicato alla scoperta di sé e al rapporto con il prossimo, alla riflessione e alla condivisione. Uno spazio in cui aprirsi all'intelligenza e educazione creativa, emotiva e affettiva, trovando nella lettura – dai romanzi di formazione alla poesia – l'arma migliore contro ogni discriminazione, ogni stereotipo, ogni riduzionismo, ma anche ogni banalizzazione del "politicamente corretto". Intelleg(g)o... dunque sento Leggere per sentire, a ogni livello e con ogni strumento. In questo filone tematico protagonista è la lettura in tutte le sue forme: audiolibri, libri tattili e in braille, silent book, romanzi grafici, libri in C.A.A. (Comunicazione Aumentativa e Alternativa) e ad alta leggibilità ma anche ibridi, come i Kamishibook che esprimono l'unione tra lettura ad alta voce e teatro kamishibai. In questo secondo filone tematico la lettura diventa momento di creazione, arte e sperimentazione. Intelleg(g)o... dunque faccio Conoscere il mondo e farne parte. Dalla

saggistica ai quotidiani, leggere permette di aprire una finestra sul presente e ispira a fare del proprio meglio per renderlo migliore, per sé e per gli altri, per oggi e per il domani. Il terzo e ultimo filone tematico si dedica alla cittadinanza attiva e cooperativa, alla conoscenza e tutela dell'ambiente e all'attivismo, digitale e reale, per progredire salvaguardando e valorizzando l'umano che è in ognuno di noi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici in uscita dalla scuola secondaria di primo grado per favorire il successo formativo e ridurre lo scarto nei livelli di apprendimento con l'utilizzo sistematico di forme di progettazione comuni.

Traguardo

Aumentare il numero di studenti nella fascia di livello intermedia (2 e 3)

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate e porli in linea con quelli della scuola

Traguardo

Ridurre il tasso di variabilità tra le classi

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza potenziando una didattica per competenze

Traguardo

Aumentare il livello di autonomia degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti formativi anche attraverso le didattiche innovative e le nuove metodologie (Peer Tutoring, Cooperative Learning, Episodi di apprendimento situato).

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno: i docenti. Esterno: docenti univ, genitori, attori.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

PRIMARIA plesso di Cesinali: progetto curriculare di lettura "Leggimi ancora. Lettura ad alta voce e life skills" per gli alunni delle classi quinte

E' un progetto basato su un concetto molto semplice: chiedere ai docenti di leggere quotidianamente ad alta voce in classe per un tempo da incrementare progressivamente durante l'anno. Perché leggere ad alta voce: Rilevazioni effettuate attraverso strumenti standardizzati hanno consentito di evidenziare l'azione positiva della lettura ad alta voce su tre aree/dimensioni cruciali che sono le stesse in cui sono divise e organizzate le competenze di vita: area cognitiva, area relazionale, area emotiva. Le ricadute della lettura ad alta voce hanno effetti sul successo scolastico, ma vanno ben oltre l'esperienza formativa. Inoltre, tra i più importanti effetti della lettura ad alta voce ci sono il potenziamento delle funzioni cognitive di base, un incremento delle competenze legate alla comprensione del testo, l'arricchimento del lessico necessario per favorire la piena comprensione, una maggiore padronanza delle emozioni che è la base per costruire relazioni efficaci con sé stessi e con gli altri. METODOLOGIA Lettura ad alta voce da parte dell'insegnante, attività di comprensione e riflessione in plenaria e nel piccolo gruppo. TEMPI: Intero anno scolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici in uscita dalla scuola secondaria di primo grado per

favorire il successo formativo e ridurre lo scarto nei livelli di apprendimento con l'utilizzo sistematico di forme di progettazione comuni.

Traguardo

Aumentare il numero di studenti nella fascia di livello intermedia (2 e 3)

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate e porli in linea con quelli della scuola

Traguardo

Ridurre il tasso di variabilità tra le classi

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza potenziando una didattica per competenze

Traguardo

Aumentare il livello di autonomia degli studenti

Risultati attesi

Garantire il successo formativo degli studenti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

PRIMARIA plesso di Cesinali: progetto curriculare multidisciplinare "Natale insieme" per gli alunni di tutte le classi del plesso

Motivazioni: • Realizzare ed allestire la festa del Natale a scuola come momento importante per rafforzare il sentimento di appartenenza; • Consolidare le relazioni interpersonali ed evidenziare l'identità di ciascuno. • Dare visibilità all'esterno delle attività svolte e incentivare maggiormente il coinvolgimento delle famiglie • Realizzare una effettiva continuità in verticale e orizzontale. Finalità: Diffondere messaggi di pace, solidarietà, amicizia Obiettivi formativi specifici: Potenziare lo sviluppo delle competenze europee in chiave di cittadinanza ed in particolare: • Comunicazione nella madrelingua • Comunicazione nelle lingue straniere • Imparare a imparare • Competenze sociali e civiche • Spirito di iniziativa e imprenditorialità • Consapevolezza ed espressione culturale Risultati attesi : • Riflettere sull'importanza del Natale nelle diverse culture • Lavorare attorno ad un progetto comune • Realizzare un progetto visibile come coronamento di un percorso di lavoro • Sviluppare la creatività, la fantasia e l'immaginazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza potenziando una didattica per competenze

Traguardo

Aumentare il livello di autonomia degli studenti

Risultati attesi

Rafforzare prioritariamente le competenze chiave relative alla comunicazione non verbale

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

PRIMARIA plesso di Cesinali: progetto curriculare di teatro "Finire in bellezza" per gli alunni delle classi quinte

Il progetto teatrale “Finire in bellezza” coinvolge le classi quinte della scuola primaria di Cesinali. Consiste in un laboratorio di animazione per curare, attraverso la realizzazione collettiva di uno spettacolo teatrale, il delicato momento di passaggio tra ordini di scuola, per dare valore al percorso compiuto e per preparare nuovi inizi. Inizierà nel mese di gennaio, vedrà coinvolte tutte le docenti delle classi, si svolgerà in orario scolastico e si concluderà con uno spettacolo e/o video a giugno. OBIETTIVI: Permettere la partecipazione comunicativa personale attraverso la musica, il movimento e la drammatizzazione. Migliorare la percezione del proprio corpo e delle sue possibilità espressive. Esprimere la propria emotività attraverso il corpo e saper gestire le emozioni. Adeguare la propria azione motoria a parametri spaziali e a parametri temporali Saper produzione e/o riprodurre melodie attraverso la pratica e vocale . Gestione dello spazio scenico. Capacità di recitazione ed interpretazione. Acquisire fiducia nelle proprie capacità espressive. Superare le ansie e le emozioni di esibirsi davanti ad un pubblico. Rafforzare autonomia ed identità. Comprendere vari tipi di linguaggio. Cooperare per la riuscita di un progetto comune. Sviluppare la creatività individuale e di gruppo. METODOLOGIA: L’intervento sarà condotto secondo il metodo del “Cerchio di animazione “. La proposta didattica è attiva e interattiva, capace di favorire la partecipazione e

l'apprendimento. Le metodologie ludico-espressive coinvolgono gli alunni in situazioni divertenti, stimolano la creatività e il problem solving attraverso l'esercizio del pensiero logico e analogico, la conoscenza di sé e del proprio stile cognitivo, la costruzione collettiva della conoscenza e lo sviluppo armonico del gruppo, inteso come "comunità di apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza potenziando una didattica per competenze

Traguardo

Aumentare il livello di autonomia degli studenti

Risultati attesi

Rafforzare prioritariamente le competenze chiave relative alla comunicazione

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

PRIMARIA plesso di Cesinali: progetto curriculare di teatro ""ReD Recitazione e Divertimento" per gli alunni delle classi quarte

Elemento indispensabile per abbattere le barriere, ridurre le distanze, essere gentili e affidabili, accostarsi agli altri con delicatezza e rispetto, accettare e condividere le proprie fragilità. Indossare il naso rosso richiede di essere veri e autentici, predispone all'ascolto e all'accoglienza, per vedere il mondo con tenerezza e umanità. OGNI ALLIEVO RICEVERA' IN DOTAZIONE IL PROPRIO NASO ROSSO: All'interno degli incontri i partecipanti avranno a disposizione del

materiale didattico con cui fare ricerche, pratica, esercizio. OBIETTIVI - Comunicazione non verbale; - costruzione e caratterizzazione di un personaggio; - uso fantastico dell' oggetto; - colorare la voce, l'intensità e la proiezione; raccontare gli stati d'animo; - dare parole e gesti ai sentimenti; - accogliere il senso del ridicolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza potenziando una didattica per competenze

Traguardo

Aumentare il livello di autonomia degli studenti

Risultati attesi

Rafforzare prioritariamente le competenze chiave relative alla comunicazione

Destinatari	Gruppi classe

	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	interno: i docenti. esterni: 2 esperti di teatro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

L'associazione ricreativa culturale Puck Teatré metterà a disposizione due esperti per l'intera durata del progetto; inoltre si farà carico dei supporti tecnici e di amplificazione.

7 INCONTRI DA 90 MIN.

Al termine del percorso la classe, i docenti e i genitori parteciperanno ad una lezione aperta.

PRIMARIA plesso di Cesinali: progetto curriculare di coding e pensiero computazionale "Sperimentiamo il coding" per gli alunni di tutte le classi del plesso

Nel corso dell'anno scolastico 2024/25 si intende proseguire nella promozione dello sviluppo del coding e del pensiero computazionale negli alunni della scuola primaria di Cesinali. Il "pensiero computazionale" nonostante sia strettamente collegato ai principi della programmazione e dell'informatica, è utile per sviluppare quelle capacità logiche e di risoluzione dei problemi necessarie alle donne e agli uomini del domani. Naturalmente le attività proposte agli alunni saranno adeguate all'età degli stessi e punteranno a sviluppare le competenze previste dalla programmazione annuale. A tal fine ci si avvarrà delle strumentazioni informatiche in dotazione nel Plesso (LIM, PC) e in possesso degli alunni (tablet). Il percorso laboratoriale sarà condotto facendo conoscere ed utilizzando la piattaforma del Progetto «Programma il Futuro», progetto elaborato dal CINI (Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica) e dal MIUR e promosso in seno al Piano Nazionale Scuola Digitale. Il presente progetto risponde certamente alle Indicazioni Nazionali per il Curriculum (anche se nel documento non si fa esplicitamente riferimento al CODING), in particolare laddove a proposito delle «Competenze al termine del primo ciclo di istruzione » si dice che bisogna promuovere il «pensiero razionale» per la risoluzione di diverse situazioni reali, che è necessario incentivare la capacità di lavorare in gruppo per raggiungere uno scopo comune, che risulta indispensabile sviluppare le competenze digitali negli alunni. Verrà inoltre presentato agli alunni ed utilizzato scratch, il software dedicato allo sviluppo del pensiero computazionale. Finalità generali Il Progetto "SPERIMENTIAMO IL CODING" si pone come finalità quella di sviluppare il pensiero computazionale negli alunni delle classi coinvolte, ciò significa applicare la logica per capire, controllare, sviluppare contenuti e metodi per risolvere i problemi anche nella vita reale affinando la capacità di lavorare in gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici in uscita dalla scuola secondaria di primo grado per favorire il successo formativo e ridurre lo scarto nei livelli di apprendimento con l'utilizzo sistematico di forme di progettazione comuni.

Traguardo

Aumentare il numero di studenti nella fascia di livello intermedia (2 e 3)

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate e porli in linea con quelli della scuola

Traguardo

Ridurre il tasso di variabilità tra le classi

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza potenziando una didattica per competenze

Traguardo

Aumentare il livello di autonomia degli studenti

Risultati attesi

Assicurare l'acquisizione delle competenze chiave di Cittadinanza degli studenti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Organizzazione

Tempi: 1 ora con cadenza settimanale/quindicinale nel corso dell'intero anno scolastico in orario curricolare.

Strumenti tecnici: LIM, PC, tablet, connessione internet

Sviluppo dei contenuti

Descrizione

Attraverso la Piattaforma del Progetto “Programma il Futuro”, gli alunni saranno guidati lungo i percorsi previsto dalla suddetta Piattaforma. Tali percorsi sono progettati per essere utilizzato da studenti che non hanno necessariamente precedenti esperienze di programmazione. Opportunamente guidati attraverso esercizi graduali, gli studenti dovranno creare semplici programmi per risolvere problemi e sviluppare giochi interattivi o storie da condividere.

I blocchi usati per la costruzione dei programmi contengono testo descrittivo nel Corso 1.

Oltre all'esecuzione di una stessa sequenza lineare di istruzioni, si introdurrà anche il concetto di “istruzione condizionale”. Gli studenti impareranno a scrivere programmi che prendono decisioni e possono quindi eseguire differenti sequenze di istruzioni.

Lo stesso tipo di approccio, in particolare per quanto riguarda lo storytelling e la risoluzione di problemi, verrà sviluppato anche con il software “Scratch”.

PRIMARIA plesso di Cesinali. Progetto curriculare di matematica e scienze "Problemi al centro. Matematica senza paura" per le classi quinte

E' un progetto che ha l’obiettivo di promuovere negli allievi un atteggiamento positivo verso la matematica, una disciplina d’idee, ragionamenti, creatività, comunicazione e spirito critico. Con questo progetto ci si propone di accompagnare i bambini nella costruzione di un rapporto non ansioso o conflittuale con la matematica, anche attraverso strategie didattiche vincenti. Tali strategie si basano su una scelta di fondo, così cruciale da dare titolo al progetto: mettere i problemi al centro della pratica didattica. OBIETTIVI : 1) promuovere negli allievi un atteggiamento positivo verso la matematica; 2) incentivare un’educazione matematica focalizzata sullo sviluppo di competenze fondamentali; 3) mettere al centro della didattica le attività con i problemi per attivare i processi significativi tipici della matematica. TEMPI: Intero anno scolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici in uscita dalla scuola secondaria di primo grado per favorire il successo formativo e ridurre lo scarto nei livelli di apprendimento con l'utilizzo sistematico di forme di progettazione comuni.

Traguardo

Aumentare il numero di studenti nella fascia di livello intermedia (2 e 3)

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate e porli in linea con quelli della scuola

Traguardo

Ridurre il tasso di variabilità tra le classi

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza potenziando una didattica per

competenze

Traguardo

Aumentare il livello di autonomia degli studenti

Risultati attesi

Assicurare l'acquisizione delle competenze chiave di Cittadinanza degli studenti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

PRIMARIA plesso di S. Michele DI Serino Progetto curriculare di musica "Musica è..." : per tutte le classi del

plesso

Il Progetto si pone come arricchimento del curricolo in orario curricolare ed extracurricolare e vedrà impegnate tutte le classi della Scuola Primaria di San Michele di Serino per l'intero anno scolastico . Il Progetto per la cultura e pratica musicale nella scuola primaria intende avvicinare gli alunni alla musica fin dall'avvio del loro percorso scolare ed è articolato in azioni e attività progressive, adeguate all'età e alla sensibilità dei discenti. contribuire allo sviluppo dell'attitudine musicale dei più piccoli Obiettivi: - Sviluppare l'orecchio musicale e la capacità percettiva dell'ascolto, attivandolo a livello corporeo con il movimento, il disegno, la voce; - Favorire una crescita armonica: coordinamento, concentrazione, concetti spazio-temporali, lateralizzazione - Educare alla percezione dell'armonia: la musica come linguaggio, non solo ritmo e melodia, ma anche funzioni armoniche; - Condividere esperienze sonore e inventare, riprodurre e imitare suoni o ritmi sia a livello corale che individuale; - Avviare alla formalizzazione di brevi idee musicali; - Favorire l'approccio alla pratica corale e strumentale; - Favorire l'incontro intergenerazionale attraverso la musica; - Promuovere forme di peer education nell'approccio alla musica; - Promuovere iniziative indirizzate a valorizzare l'apprendimento musicale;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza potenziando una didattica per competenze

Traguardo

Aumentare il livello di autonomia degli studenti

Risultati attesi

Rafforzare prioritariamente le competenze chiave relative alla comunicazione

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

Approfondimento

Attività e contenuti:

- sviluppare l'orecchio musicale e la capacità percettiva dell'ascolto, attivandolo a livello corporeo con il movimento, il disegno, la voce;

- riprodurre e imitare suoni o ritmi sia a livello corale che individuale;

- riprodurre e imitare suoni o ritmi con il corpo :battere le mani, il petto, i piedi...

- ascolto e lettura di partiture non convenzionali;

- riprodurre con il corpo i suoni indicati da partiture non convenzionali;

- utilizzare piccoli strumenti musicali :maracas, legnetti musicali, tamburello musicale. flauto;

PRIMARIA plesso di S. Michele di Serino progetto curriculare "Educare all'altro" per tutti gli alunni del plesso

Il Progetto si pone come arricchimento del curricolo in orario curricolare e vedrà impegnate tutte le classi della Scuola Primaria di San Michele di Serino per l'intero anno scolastico .Il Progetto nasce perché abbiamo ritenuto necessario riflettere su «l'attenzione all'altro», l'altro anche nel nostro quotidiano scolastico. Insegnare a bambini l'importanza della diversità fondando il sistema educativo su una serie di metodologie attive come ad esempio l'ascolto, il dialogo e la ricerca, al fine di sviluppare il pensiero critico e l'empatia. Per questo si porrà particolare attenzione alle giornate dedicate come: Festa dei nonni, San Martino, Giornata mondiale dei diritti dei bambini, Festa degli alberi, Giornata dei calzini spaiati... OBIETTIVI • Promuovere l'educazione all'altruismo, al rispetto, al dialogo, alla comprensione, alla solidarietà, alla cooperazione, all'amicizia, all'uguaglianza, alla pace verso tutte le persone e tutte le culture. • Sviluppare la consapevolezza della diversità come "valore" da vivere e da condividere. • Promuovere la formazione della persona nel rispetto della propria individualità. • Promuovere lo sviluppo di abilità sociali che consentano l'interazione con l'altro. ATTIVITA' E CONTENUTI • attività di affiancamento all'interno della classe • - attività svolte in piccolo gruppo collaborativo • - attività di laboratorio svolte a classi aperte • - momenti di insegnamento individualizzati • - utilizzo e scelta di materiali di apprendimento adattabili • - utilizzo di strumenti multimediali dedicati e uso di internet Valutazione e Verifica Iniziale –in itinere-finale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza potenziando una didattica per competenze

Traguardo

Aumentare il livello di autonomia degli studenti

Risultati attesi

Garantire il successo formativo degli alunni

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

METODOLOGIA

• Organizzare incontri per favorire l'ascolto di storie di una volta ,

• ascoltare e recitare filastrocche e conte di una volta,

• giocare come si giocava un tempo,

• costruire giocattoli di una volta,

• preparare i dolci legate alle varie feste.

• Costruire cartelloni

• Preparare canti

• Memorizzare poesie

• Visionare video con l'utilizzo della L.I.M.

PRIMARIA plesso di S. Michele. Progetto curriculare "Letture sotto l'albero", per tutte le classi del plesso

Il Progetto si pone come arricchimento del curricolo in orario curricolare ed extracurricolare e vedrà impegnate tutte le classi della Scuola Primaria di San Michele di Serino da ottobre a dicembre .Il Progetto intende promuovere atteggiamenti di inclusione e integrazione, attraverso l'espressione musicale in particolare riferita al canto e al far musica insieme Le lezioni partiranno da metà ottobre con cadenza settimanale: i bambini verranno divisi per piccoli gruppi e lavoreranno nelle aule di appartenenza con l' insegnante di musica sui brani che effettueranno in coro. Altro momento saranno gli incontri per le prove da effettuare nell'atrio della scuola che vedrà impegnati i discenti di tutte le classi. Ultimo momento la manifestazione finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici in uscita dalla scuola secondaria di primo grado per favorire il successo formativo e ridurre lo scarto nei livelli di apprendimento con

l'utilizzo sistematico di forme di progettazione comuni.

Traguardo

Aumentare il numero di studenti nella fascia di livello intermedia (2 e 3)

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza potenziando una didattica per competenze

Traguardo

Aumentare il livello di autonomia degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica

	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica
	centro sociale

PRIMARIA plesso di S. Michele di Serino. Progetto curriculare "Lettura" per tutte le classi del plesso

Lo scopo del progetto è quello di avviare, potenziare e consolidare il piacere di leggere, suscitare l'attenzione e l'interesse, educare all'ascolto e alla comprensione orale, stimolando l'interesse verso la lettura .L'incontro con i libri permetterà ai bambini di sperimentare viaggi fantastici, grazie anche alla sistematica visione di significative illustrazioni, di sviluppare competenze logiche ,linguistiche e di rafforzare la consapevolezza spazio-temporale. Sarà dato uno spazio costante alla lettura dell'insegnante, perché ascoltare è sempre un piacere per il bambino e favorisce un approccio positivo all'oggetto libro. OBIETTIVI: Leggere con curiosità, gusto, passione Imparare ad ascoltare con interesse Esplorare le potenzialità della narrazione Potenziare la funzione interpretativa ed elaborativa della lettura e della scrittura Imparare a lavorare in gruppo: ascoltare, partecipare, contribuire Creare e costruire libri e prodotti multimediali sperimentando tecniche diverse Acquisire competenze narrative complesse

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

- **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare i risultati scolastici in uscita dalla scuola secondaria di primo grado per favorire il successo formativo e ridurre lo scarto nei livelli di apprendimento con l'utilizzo sistematico di forme di progettazione comuni.

Traguardo

Aumentare il numero di studenti nella fascia di livello intermedia (2 e 3)

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate e porli in linea con quelli della scuola

Traguardo

Ridurre il tasso di variabilità tra le classi

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza potenziando una didattica per competenze

Traguardo

Aumentare il livello di autonomia degli studenti

Risultati attesi

Assicurare l'acquisizione delle competenze chiave di Cittadinanza degli studenti.

Destinatari	Gruppi classe

	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica
	centro sociale
Strutture sportive	ESPERTI ESTERNI

Approfondimento

METODOLOGIA

Leggere è creare uno spazio di libertà.

Il piacere della lettura è qualcosa che evolve nel corso degli anni e deve consentire la formazione di un lettore

libero di scegliere e di capire, interessato e stimolato a conoscere autori e libri, capace di comunicare le proprie esperienze di lettura.

Per realizzare il progetto si adotteranno perciò metodologie attive e che coinvolgono anche i nuovi linguaggi multimediali, laboratori di lettura creativa, teatrali e di costruzione del libro.

L'intervento di autori ed esperti permetterà di avvicinare il mondo del libro al mondo del lettore: gli scrittori e gli esperti che interverranno nelle scuole coinvolgeranno i ragazzi in modo

dinamico accompagnando il commento alla lettura con proiezioni, dibattiti, incontri interattivi e letture animate, percorsi narrativi e teatrali, letture drammatizzate e musicate.

Saranno utilizzati :

Libri di fiabe, favole e racconti , libri illustrati ,fogli, matite colorate, per illustrazioni varie, schede didattiche, materiale strutturato e non , strumenti di laboratorio ,strumenti multimediali (LIM) delle aule e del salone per la proiezione di video.

ATTIVITA' e CONTENUTI:

L'ora del racconto : lettura dell'insegnante e dei bambini
Attività grafico pittoriche
Costruzione di nuove storie utilizzando immagini, illustrazioni o didascalie
Attività di laboratorio mirate alla costruzione di vari tipi di libri

PRIMARIA Progetto d'istituto curriculare "Racchette in Classe" patrocinato da FITET e FITP. Per tutte le classi prime di Aiello, Cesinali, Contrada, S. Michele, S. Stefano

Il Progetto "Racchette in Classe" nasce dalla partnership tra due Federazioni sportive di racchetta quali la FITET (Federazione Italiana Tennis Tavolo) e la FITP (Federazione Italiana Tennis e Padel), e dalla collaborazione, per la distribuzione di materiale tecnico, con "JOY OF

MOVING". Tenendo in alta considerazione quanto previsto per la scuola dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo e rispettando lo sviluppo fisico-motorio, cognitivo e socio-emozionale del bambino, sulla base di quanto indicato nell'ambito dei traguardi per lo sviluppo delle competenze dell'alunno, nella scuola primaria. Il progetto comune tra il mini-tennis, il mini-padel, il mini-beach tennis e il mini-tennistavolo nasce dall'integrazione di due progetti, recepiti, riadattati e divulgati in condivisione, enfatizzando il principio didattico della ULTILATERALITA' (proposta didattica orientata sullo sviluppo simultaneo delle aree mentale, motoria, tattica e tecnica). Specifiche figure, già laureate in Scienze Motorie o in possesso del Diploma ISEF, o con la qualifica di 3°e 4° livello tecnico federale, dotate sia di mezzi didattici per l'avviamento ludico, sia di manuali e linee guida specifiche, saranno appositamente formate e abilitate a promuovere insieme i giochi sportivi di racchetta nella scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza potenziando una didattica per competenze

Traguardo

Aumentare il livello di autonomia degli studenti

Risultati attesi

Assicurare l'acquisizione delle competenze chiave di Cittadinanza degli studenti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

PRIMARIA: Progetto d'istituto extracurriculare "Coro istituzionale". Alunni destinatari: un gruppo di alunni selezionati previo audizione delle classi terze, quarte e quinte dei cinque plessi di scuola primaria dell'I.C.

Il Progetto di attività corale delle scuole primarie dell'IC di Aiello del Sabato rappresenta, all'interno del Piano dell'Offerta Formativa, un efficace strumento formativo e di diffusione del linguaggio e della cultura musicale tra gli allievi, le famiglie, il territorio, in un'ottica di continuità e rinnovamento dei percorsi didattici intrapresi. Si prefigura altresì propedeutica rispetto all'indirizzo musicale della Secondaria di Primo Grado dell'Istituto. Il Progetto intende favorire preziose esperienze di scambio, arricchimento e stimolo delle potenzialità di ciascun alunno, riconoscendone e sviluppandone le eccellenze, attraverso un canale comunicativo universale come quello musicale. Il progetto è destinato agli alunni e alunne delle scuole primarie dell'IC di Aiello del Sabato, della classe terza, della classe quarta e della classe quinta, selezionati tramite audizione da parte di docenti esperti (Screening della voce) . Si accetteranno al massimo 40 iscritti. Gli alunni, all'occorrenza, verranno suddivisi in gruppi. Le prime lezioni avranno lo scopo di suddividere gli alunni in base all'estensione vocale di ciascuno. Si utilizzeranno i locali della scuola primaria di Aiello del Sabato. Gli alunni selezionati si esibiranno, in rappresentanza

dell'istituzione scolastica, durante manifestazioni sia all'interno, che all'esterno dei vari plessi di appartenenza. Potrebbero crearsi collaborazioni con la sezione musicale della scuola secondaria di primo grado dell'istituto, gemellaggi con altre istituzioni scolastiche o collaborazioni occasionali per ricorrenze, concorsi o eventi organizzati sul territorio, nell'ambito della provincia o della regione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza potenziando una didattica per competenze

Traguardo

Aumentare il livello di autonomia degli studenti

Risultati attesi

Rafforzare prioritariamente le competenze chiave relative alla comunicazione, anche non verbale

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	CENTRO SOCIALE
Aule	Magna
	Aula generica
	centro sociale
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Finalità

- Sviluppare comunicazione ed espressione, nell'alunno, facendo musica insieme.
- Favorire l'aggregazione sociale basata sullo scambio e la condivisione della musica valorizzandone le diverse provenienze e specificità.
- Favorire l'aspetto relazionale e il rispetto dell'altro attuando le regole sociali del coro.
- Sviluppare le competenze musicali.

Obiettivi:

- Utilizzare la propria voce in modo espressivo.
- Comprendere la relazione tra suono e parola.
- Far maturare il senso melodico, armonico e ritmico.
- Sapersi ascoltare e saper ascoltare gli altri.
- Saper collaborare con i propri compagni di coro, raggiungendo l'obiettivo finale

nell'esecuzione di un brano corale.
- Favorire l'interesse per il linguaggio musicale e corale.

Metodologia:

Le strategie ed i metodi comprenderanno:

· riproduzione mnemonica del canto;

· esecuzione guidata dalla gestualità del direttore;

· tecnica vocale e strumentale: esercizi e giochi strumentali, ritmici, sonori, di rilassamento e di respirazione, vocalizzi per l'articolazione e l'estensione vocale e dell'uguaglianza del registro e della fusione timbrica.

Strumenti:

CD, registratore, microfoni, piccoli strumenti musicali (Strumentario ORFF), impianto di amplificazione, fotocopie di spartiti e testi.

Valutazione:

Verranno monitorati in itinere partecipazione, coinvolgimento, interesse degli alunni partecipanti, clima affettivo relazionale all'interno del gruppo-classe e delle relazioni interpersonali.

SECONDARIA di PRIMO GRADO. Progetto curriculare di "Valorizzazione della diversità": giornate a tema

Il percorso comprende vari appuntamenti importanti, nazionali ed internazionali. - giornata internazionale delle persone con disabilità; - giornata dei "calzini spaiati"; - giornata internazionale per la consapevolezza dell'autismo; I docenti hanno l'obiettivo di - potenziare l'inclusione scolastica degli alunni BES, DSA, ADHD... attraverso percorsi individualizzati e personalizzati - collaborare con i servizi sanitari e le associazioni del territorio per garantire il diritto allo studio di tutti gli alunni Obiettivi formativi ed educativi: • potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali

attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi sociosanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza potenziando una didattica per competenze

Traguardo

Aumentare il livello di autonomia degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

SCUOLA SECONDARIA Progetto curriculare “Bullismo e cyber bullismo”. Destinatari: tutte le classi dei plessi di Aiello, Cesinali, Contrada, S. Michele di Serino, S. Stefano del Sole

Il bullismo e il cyber bullismo hanno assunto una rilevanza tale da richiedere strategie coordinate di intervento. Il fenomeno del bullismo è in costante aumento e a volte ignorato, soprattutto nei casi in cui la violenza è di tipo verbale e psicologico, quindi “invisibile”. Il cyber bullismo è un fenomeno preoccupante che investe i giovani adolescenti in maniera dirompente e che rende necessario l'intervento degli educatori e delle istituzioni con l'obiettivo di favorire una maggiore informazione e ricercare strumenti di prevenzione. Questo progetto si propone di sensibilizzare, prevenire e contrastare il fenomeno del bullismo e cyber bullismo rivolto agli studenti della Scuola secondaria di 1°dell’I.C. di Aiello del Sabato

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza potenziando una didattica per competenze

Traguardo

Aumentare il livello di autonomia degli studenti

Risultati attesi

• Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico • potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi sociosanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
Aule	Magna
	Aula generica

SCUOLA SECONDARIA di PRIMO GRADO. progetto curriculare : “Giornate della legalità”: classi seconde e terze dei plessi di Aiello, Cesinali, Contrada, S. Michele di Serino, S. Stefano del Sole

La Regione Campania anche quest'anno ha inteso dedicare la giornata del 19 marzo, alla "festa della legalità" in ricordo dell'uccisione di don Peppino Diana come giornata dell'impegno e della memoria. Don Giuseppe Diana fu ucciso dalla camorra il 19 marzo 1994 nella sua chiesa, mentre si accingeva a celebrare messa. La sua morte non è stata solo la scomparsa di una persona vitale, di un capo scout energico, di un insegnante generoso, di un testimone d'impegno civile: uccidere un prete, ucciderlo nella sua Chiesa, ucciderlo mentre si accingeva a celebrare messa, è diventato l'emblema della vita, della fede, del culto violati nella loro sacralità. E' stato il simbolo dell'apice cui può giungere la barbarie camorrista sui nostri territori. Il messaggio, l'impegno e il sacrificio di don Giuseppe Diana non possono essere dimenticati. Uno dei suoi testamenti spirituali è il documento contro la camorra "Per Amore del mio popolo", scritto nel 1991 insieme ai sacerdoti della Forania di Casal di Principe; un messaggio di rara intensità e, purtroppo, di grande attualità. Non dimenticare don Giuseppe Diana significa non solo ricordarlo per quello che era, ma soprattutto testimoniare quotidianamente il suo

messaggio d'impegno civile, di lotta alla criminalità organizzata, di costruzione di giustizia sociale nelle comunità locali, d'amore per la propria terra. C'è ancora bisogno di amare la nostra terra ed il nostro popolo. C'è ancora bisogno di non dimenticare il messaggio, l'impegno e il sacrificio di don Giuseppe Diana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza potenziando una didattica per competenze

Traguardo

Aumentare il livello di autonomia degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

INFANZIA-SCUOLA PRIMARIA- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO. Progetto curriculare d'istituto "Continuità". Classi coinvolte: le classi terminali della scuola dell'infanzia, le classi prime e quinte della primaria, le classi prime della scuola secondaria

Il progetto è d'istituto e si attua sia nella scuola primaria sia nella secondaria di primo grado. Il progetto prevede la calendarizzazione di 4 incontri periodici con le classi quinte della scuola primaria. Dei 4 incontri, una giornata è quella dell'OPEN DAY, che quest'anno è prevista per i segmenti dell'infanzia e della secondaria di primo grado. Infanzia La giornata di open day per le scuole dell'infanzia, sarà il 18 gennaio 2025. Tutti i plessi dell'istituto comprensivo, parteciperanno all'evento, secondo la modalità di seguito riportata: - Plessi di Aiello e il nuovo

plesso di Cesinali aperti solo per visita degli spazi (senza attività laboratoriali) - Plessi di Contrada, S. Michele di Serino e S. Stefano del Sole aperti per visita dei locali e di tutti gli spazi della scuola e attività laboratoriali, tenute dagli alunni di cinque anni, cui potranno assistere i genitori ed i piccoli alunni che devono iscriversi a scuola Scuola secondaria di primo grado: Quest'anno gli open day d'istituto avverrà secondo il calendario che verrà poi comunicato alle famiglie, nelle scuole coinvolte e si articolerà nel seguente modo: L'Istituto Comprensivo Aiello del Sabato apre ai genitori e gli alunni delle future classi prime tramite l'Open Day dedicato alla scoperta della Scuola Secondaria di Primo Grado. L'evento sarà articolato in due momenti principali per offrire una visione completa dell'esperienza scolastica proposta dal nostro istituto. Nella prima parte, i referenti di plesso incontreranno i genitori in una sessione collettiva in cui verrà illustrato il Piano dell'Offerta Formativa, mettendo in evidenza i valori educativi, le attività curricolari e le iniziative extracurricolari che caratterizzano il nostro percorso educativo. Successivamente, sarà possibile visitare gli ambienti scolastici per osservare da vicino gli spazi che accompagneranno i ragazzi nel loro cammino di crescita. In un secondo momento, durante l'orario di lezione, le classi saranno aperte alla visita degli alunni delle classi quinte della scuola primaria. Questa esperienza immersiva permetterà ai futuri studenti di vivere una giornata tipo e conoscere direttamente il clima scolastico, le metodologie didattiche e l'organizzazione delle attività quotidiane. Durante gli incontri, gli alunni della scuola che accoglie, mostrano attività e lezioni laboratoriali, opportunamente programmate dai docenti, e fanno visitare la scuola e tutti gli spazi di apprendimento, per fare conoscere loro la scuola che li accoglierà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici in uscita dalla scuola secondaria di primo grado per favorire il successo formativo e ridurre lo scarto nei livelli di apprendimento con l'utilizzo sistematico di forme di progettazione comuni.

Traguardo

Aumentare il numero di studenti nella fascia di livello intermedia (2 e 3)

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate e porli in linea con quelli della scuola

Traguardo

Ridurre il tasso di variabilità tra le classi

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza potenziando una didattica per competenze

Traguardo

Aumentare il livello di autonomia degli studenti

Risultati attesi

Potenziare la continuità educativa e didattica nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado attraverso percorsi didattici ed educativi, condivisi

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Concerti
	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

SECONDARIA DI PRIMO GRADO Progetto extracurriculare di lingua francese Delf: "La France en poche". Destinatari: Gruppi di alunni appartenenti alle classi seconde e terze seconde dei 5 plessi dell'I.C. Conseguimento della certificazione Delf

Il DELF (Diplôme d'Etudes de Langue Française) e il DALF (Diplôme Approfondi de Langue Française) sono i primi diplomi di francese come lingua straniera a valore nazionale ed internazionale. Creati con ordinanza ministeriale, sono rilasciati ufficialmente dal Ministère de l'Education nationale francese. Attualmente circa 120 paesi adottano queste certificazioni per il francese come lingua straniera. Con la C.M. 24/1/2000, il DELF è stato riconosciuto, nelle scuole italiane, come certificazione esterna valida ai fini del credito formativo da attribuire in sede d'Esame di Stato. Il DELF SCOLAIRE (Livello A1 del quadro europeo di riferimento) è un modo nuovo di apprendere la lingua basato sugli interessi dei giovani e sull'utilizzo di metodologie innovative. Il progetto DELF propone quindi l'attivazione di un corso di livello A1 finalizzato al conseguimento di una certificazione esterna delle conoscenze linguistiche relative alla lingua francese. Il progetto si terrà presso le aule del Plesso della secondaria di Cesinali. Le prove d'esame, scritte e orali, per ottenere tale certificazione, si terranno presso una delle sedi nazionali del Centre Culturel français o dell' Alliance Française, (enti accreditati dal Ministère de l'Éducation Nationale Français e dal MIUR), quest'ultima con sede ad Avellino. Obiettivi Gli obiettivi da raggiungere sono quelli relativi al livello A1 descritto nel Quadro Comune di Riferimento Europeo:

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza potenziando una didattica per competenze

Traguardo

Aumentare il livello di autonomia degli studenti

Risultati attesi

Il DELF (Diplôme d'Etudes de Langue Française) e il DALF (Diplôme Approfondi de Langue Française) sono i primi diplomi di francese come lingua straniera a valore nazionale ed internazionale. Creati con ordinanza ministeriale, sono rilasciati ufficialmente dal Ministère de l'Education nationale francese. Attualmente circa 120 paesi adottano queste certificazioni per il francese come lingua straniera. Con la C.M. 24/1/2000, il DELF è stato riconosciuto, nelle scuole italiane, come certificazione esterna valida ai fini del credito formativo da attribuire in sede d'Esame di Stato. Il DELF SCOLAIRE (Livello A1 del quadro europeo di riferimento) è un modo nuovo di apprendere la lingua basato sugli interessi dei giovani e sull'utilizzo di metodologie innovative. Il progetto DELF propone quindi l'attivazione di un corso di livello A1 finalizzato al conseguimento di una certificazione esterna delle conoscenze linguistiche relative alla lingua francese. Il progetto si terrà presso le aule del Plesso della secondaria di Cesinali. Le prove d'esame, scritte e orali, per ottenere tale certificazione, si terranno presso una delle sedi nazionali del Centre Culturel français o dell' Alliance Française, (enti accreditati dal Ministère de l'Éducation Nationale Français e dal MIUR), quest'ultima con sede ad Avellino. Obiettivi Gli obiettivi da raggiungere sono quelli relativi al livello A1 descritto nel Quadro Comune di Riferimento Europeo:

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata

Aule	Aula generica

INFANZIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO. Open day. Destinatari: gruppi di alunni delle tre classi dei plessi di Aiello, Cesinali, Contrada, S. Michele di Serino, S. Stefano del Sole

Quest'anno l'evento open day, riguarderà i segmenti di: - infanzia - secondaria di primo grado Le modalità sono quelle di seguito riportate: Infanzia: La giornata di open day per le scuole dell'infanzia, sarà il 18 gennaio 2025. Tutti i plessi dell'istituto comprensivo, secondo la modalità di seguito riportata: - Plessi di Aiello e il nuovo plesso di Cesinali aperti solo per visita degli spazi (senza attività laboratoriali) - Plessi di Contrada, S. Michele di Serino e S. Stefano del Sole aperti per visita dei locali e di tutti gli spazi della scuola e attività laboratoriali, tenute dagli alunni di cinque anni, cui potranno assistere i genitori ed i piccoli alunni che devono iscriversi a scuola Secondaria di primo grado: L'Istituto Comprensivo Aiello del Sabato apre ai genitori e gli alunni delle future classi prime tramite l'Open Day dedicato alla scoperta della Scuola Secondaria di Primo Grado. L'evento sarà articolato in due momenti principali per offrire una visione completa dell'esperienza scolastica proposta dal nostro istituto. Il calendario dell'evento, verrà comunicato alle famiglie. Nella prima parte, i referenti di plesso incontreranno i genitori in una sessione collettiva in cui verrà illustrato il Piano dell'Offerta Formativa, mettendo in evidenza i valori educativi, le attività curricolari e le iniziative extracurricolari che caratterizzano il nostro percorso educativo. Successivamente, sarà possibile visitare gli ambienti scolastici per osservare da vicino gli spazi che accompagneranno i ragazzi nel loro cammino di crescita. In un secondo momento, durante l'orario di lezione, le classi saranno aperte alla visita degli alunni delle classi quinte della scuola primaria. Questa esperienza immersiva permetterà ai futuri studenti di vivere una giornata tipo e conoscere direttamente il clima scolastico, le metodologie didattiche e l'organizzazione delle attività quotidiane.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del

bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza potenziando una didattica per competenze

Traguardo

Aumentare il livello di autonomia degli studenti

Risultati attesi

Garantire il successo formativo degli alunni

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Concerti
	Magna
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

SECONDARIA DI PRIMO GRADO. Progetto curriculare "Cinema". Classi coinvolte: tutte le classi dei plessi di Aiello, Cesinali, Contrada, S. Michele di Serino, S. Stefano del Sole

Obiettivi formativi • Potenziamento dell'attitudine al confronto di opere cinematografiche di differenti autori • Analisi e identificazione della struttura narrativa e decodifica del linguaggio delle immagini • Utilizzo delle competenze acquisite in altri campi del sapere • Potenziamento della capacità d'attenzione della percezione visiva e della dimensione riflessiva • Ampliare l'esperienza conoscitiva del cinema all'interno del percorso di studi • Fornire strumenti per comprendere il linguaggio del cinematografico • Coinvolgere gli studenti nell'educazione alla cura e alla valorizzazione del patrimonio culturale storico cinematografico internazionale • Sperimentare un percorso di introduzione alla cultura cinematografica a scuola che sia fruibile da parte di altre realtà scolastiche Traguardi formativi: • Ampliare l'esperienza conoscitiva del cinema all'interno del percorso di studi • Fornire strumenti per comprendere il linguaggio del cinematografico • Coinvolgere gli studenti nell'educazione alla cura e alla valorizzazione del patrimonio culturale storico cinematografico internazionale • Sperimentare un percorso di

introduzione alla cultura cinematografica a scuola che sia fruibile da parte di altre realtà scolastiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza potenziando una didattica per competenze

Traguardo

Aumentare il livello di autonomia degli studenti

Risultati attesi

Potenziare le competenze chiave europee

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro

Approfondimento

Traguardi formativi:

· Ampliare l'esperienza conoscitiva del cinema all'interno del percorso di studi

· Fornire strumenti per comprendere il linguaggio del cinematografico

· Coinvolgere gli studenti nell'educazione alla cura e alla valorizzazione del patrimonio culturale storico cinematografico internazionale

Sperimentare un percorso di introduzione alla cultura cinematografica a scuola che sia fruibile da parte di altre realtà scolastiche

SECONDARIA DI PRIMO GRADO Giornata internazionale delle donne. Classi coinvolte: TUTTE

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della

ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza potenziando una didattica per competenze

Traguardo

Aumentare il livello di autonomia degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica

Aule	Concerti
	Magna
	Aula generica

SECONDARIA DI PRIMO GRADO Progetto "Competizioni sportive scolastiche". Classi coinvolte: tutte le classi prime, seconde e terze dei cinque plessi di Aiello, Cesinali, Contrada, S. Michele di Serino, S. Stefano del Sole

Il Centro sportivo scolastico è l'ente che sottintende alla realizzazione delle attività del progetto "Competizioni sportive scolastiche" e può utilizzare spazi interni alle palestre, occasionalmente, se il tempo lo permette, le attività potranno essere svolte all'aperto, eventuali strutture messe a disposizione dagli Enti Locali, da altre scuole e/o Società sportive per attività non realizzabili presso la sede del CSS. I destinatari delle attività e delle iniziative organizzate dal Centro Sportivo Scolastico sono gli alunni delle scuole secondarie. Obiettivi: - Favorire la crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica degli studenti, - promuovere stili di vita corretti, sostenere gli studenti nel vivere il proprio corpo con maggiore serenità e fiducia, - - promuovere il confronto con gli altri per affrontare esperienze in comune e saper essere squadra con spirito positivo - offrire la possibilità di conoscere varie discipline sportive anche in ruoli differenti da quello di atleta (arbitro, segna punti etc....), costituire un momento di confronto sportivo leale e corretto, diffondere i valori positivi dello sport, migliorare i processi attentivi fondamentali per gli apprendimenti scolastici, essere di supporto per interventi verso i Disturbi Specifici di Apprendimento, contribuire a infondere la cultura del rispetto delle regole e il senso civico, realizzare percorsi di benessere psico-fisico anche per gli alunni con disabilità. Il Ministero dell'Istruzione riconoscendo pertanto il valore culturale, educativo e sociale dell'attività motoria e sportiva, quali fattori di miglioramento della qualità della vita e della salute, nonché strumenti di coesione territoriale, promuove la realizzazione del progetto "Campionati Studenteschi". Le iniziative volte a valorizzare le manifestazioni sportive scolastiche sono promosse ed organizzate dal Ministero dell'Istruzione – Ufficio Politiche sportive scolastiche, in collaborazione con Sport e salute S.p.A., con il Comitato Olimpico Nazionale Italiano – CONI, con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP), con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e le Discipline Sportive Associate (DSA) riconosciute dal CONI (di seguito denominate Federazioni Sportive), con le Federazioni

Sportive e Discipline Sportive riconosciute dal CIP (di seguito denominate Federazioni Paraolimpiche). Le discipline sportive saranno le seguenti • atletica leggera, campestre e gare su pista • sport di squadra: pallavolo maschile e femminile, badminton, basket tre contro tre - badminton - tennis da tavolo. In ciascuno dei cinque comuni in cui sono ubicati i plessi (Aiello, Cesinali, Contrada, S. Michele di Serino; S. Stefano del Sole, le attività scelte, sono proporzionali: - alle attitudini degli alunni - alle attrezzature presenti negli edifici e messe a disposizione dai comuni. Il percorso prevede poi la partecipazione, da parte degli alunni a competizioni sportive a livello: - scolastico - provinciale - regionale - nazionale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza potenziando una didattica per competenze

Traguardo

Aumentare il livello di autonomia degli studenti

Risultati attesi

Assicurare l'acquisizione delle competenze chiave di Cittadinanza degli studenti.

Destinatari	Gruppi classe

	Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

COSTITUZIONE/RINNOVO CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO (C.S.S.) A.S. 2024/2025 PREMESSA Il Centro Sportivo Scolastico è finalizzato all'organizzazione dell'attività sportiva scolastica. Allo sport scolastico viene affidato il compito di sviluppare una nuova cultura sportiva e di contribuire ad aumentare il senso civico degli studenti, migliorare l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione. Il M.I.U.R. comunica alle scuole le "Linee Guida" a carattere nazionale e territoriale le Circolari applicative che disciplinano tutte le attività di Educazione fisica, motoria e sportiva delle scuole di ogni ordine e grado. Il Docente Coordinatore del CSS, in collaborazione con i docenti di Scienze Motorie, cura la realizzazione delle iniziative didattico-sportive programmate; a tal fine i docenti predispongono il progetto attuativo con le azioni, le finalità, il calendario, il luogo delle attività tenuto conto delle risorse e degli spazi disponibili. Le attività si svolgono fuori dall'orario curricolare per la sola Scuola Secondaria, salvo per particolari fasi di istituto o per gare finali. La partecipazione degli alunni alle attività del Gruppo Sportivo deve essere autorizzata dai genitori o da chi ne fa le veci, attraverso la compilazione di apposito modulo e la produzione dell'apposita certificazione medica. La eventuale partecipazione degli alunni alle gare in orario di lezione, è considerata attività didattica e non necessita di giustificazione. Il Centro sportivo scolastico per la realizzazione delle attività, può utilizzare spazi interni alle palestre, occasionalmente, se il tempo lo permette, le attività potranno essere svolte all'aperto, eventuali strutture messe a disposizione dagli Enti Locali, da altre scuole e/o Società sportive per attività non realizzabili presso la sede del CSS. I destinatari delle attività e delle

iniziative organizzate dal Centro Sportivo Scolastico sono gli alunni delle scuole secondarie e in presenza di specifiche progettualità gli alunni della primaria e dell'infanzia.

OBIETTIVI E FINALITA'

Visto il vigente Protocollo d'Intesa tra MIUR e CONI, visto che la Costituzione del Centro Sportivo scolastico, come indicano le Linee Guida, è condizione preliminare per la partecipazione ai Campionati Studenteschi (Competizioni Sportive Scolastiche), considerata l'attenzione che codesto Istituto pone verso le Attività Motorie e Sportive, incentivando e stimolando i propri alunni alla pratica sportiva attraverso un'attenta programmazione curata dai Docenti di Scienze Motorie e Sportive e, cercando di "aprirsi" al Territorio, collaborando con le Società Sportive del Territorio e le Amministrazioni Comunali.

SECONDARIA di PRIMO GRADO. Progetto Orientalife, in collaborazione con USR Campania. Per tutte le classi terze dei cinque plessi dell'I.C.

Obiettivi formativi ed educativi: • Promuovere un orientamento consapevole e personalizzato per supportare gli studenti nella scelta dei percorsi scolastici, universitari e professionali. • Favorire lo sviluppo di competenze trasversali, quali capacità decisionali, problem-solving e gestione del tempo. • Potenziare la conoscenza delle opportunità formative e lavorative disponibili sul territorio e a livello nazionale/internazionale. • Incentivare l'autonomia e la responsabilità degli studenti nel progettare il proprio futuro educativo e professionale. • Rafforzare il dialogo tra scuole, famiglie e mondo del lavoro per una formazione integrata e sostenibile. Traguardi formativi: • Aumento della consapevolezza degli studenti sulle proprie attitudini, interessi e aspirazioni personali. • Riduzione della dispersione scolastica attraverso scelte più mirate e coerenti con il profilo degli studenti. • Miglioramento delle competenze digitali e di auto-orientamento per affrontare le sfide del mercato del lavoro contemporaneo. • Creazione di una rete stabile di collaborazione tra scuole e enti formativi. • Maggiore soddisfazione degli studenti nei percorsi scolastici intrapresi, misurabile attraverso il monitoraggio delle loro esperienze formative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza potenziando una didattica per competenze

Traguardo

Aumentare il livello di autonomia degli studenti

Risultati attesi

• Promuovere un orientamento consapevole e personalizzato per supportare gli studenti nella scelta dei percorsi scolastici, universitari e professionali. • Favorire lo sviluppo di competenze trasversali, quali capacità decisionali, problem-solving e gestione del tempo. • Potenziare la conoscenza delle opportunità formative e lavorative disponibili sul territorio e a livello

nazionale/internazionale. • Incentivare l'autonomia e la responsabilità degli studenti nel progettare il proprio futuro educativo e professionale. • Rafforzare il dialogo tra scuole, famiglie e mondo del lavoro per una formazione integrata e sostenibile. • Aumento della consapevolezza degli studenti sulle proprie attitudini, interessi e aspirazioni personali. • Riduzione della dispersione scolastica attraverso scelte più mirate e coerenti con il profilo degli studenti. • Miglioramento delle competenze digitali e di auto-orientamento per affrontare le sfide del mercato del lavoro contemporaneo. • Creazione di una rete stabile di collaborazione tra scuole e enti formativi. • Maggiore soddisfazione degli studenti nei percorsi scolastici intrapresi, misurabile attraverso il monitoraggio delle loro esperienze formative.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docente dell'EFT Campania assistito dal docente di classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

SCUOLA SECONDARIA di PRIMO GRADO. progetto curriculare : “Giornalino di istituto”: è rivolto a tutte le classi dei plessi di Aiello, Cesinali, Contrada, S. Michele di Serino, S. Stefano del Sole

L’ideazione di un giornalino scolastico rappresenta un’attività didattica ricca di potenzialità formative. Costituisce, infatti, un’occasione per potenziare le competenze comunicative degli alunni e, nello stesso tempo, favorire la collaborazione per il conseguimento di un obiettivo comune. Scrivere per una tipologia varia di lettori, facendo ricorso a differenti tipologie testuali, incrementa notevolmente la motivazione ad esprimersi e a sperimentare forme di scrittura

diverse di quelle solitamente praticate tra le mura scolastiche. Descrizioni, riflessioni, relazioni, indagini, resoconti di attività scolastiche, invenzione di storie, attività di scrittura creativa, tutto quello che viene prodotto dai ragazzi e che, solitamente, resta "nascosto" nei loro quaderni, ha la possibilità di valicare le mura delle aule e raggiungere il pubblico dei coetanei, delle famiglie e di tutto il personale della scuola. Nel giornalino scolastico è necessaria la collaborazione di tutti e un'organizzazione di base nella quale ogni singola persona svolge un ruolo ben preciso ed ha compiti ben definiti. Un ruolo fondamentale ed estremamente importante è svolto dai docenti che guidano e supervisionano il lavoro svolto dai ragazzi, coordinati dal docente referente del progetto; gli studenti scrivono gli articoli, ma coloro che fanno parte dello staff di redazione, diventano anche curatori della bozza definitiva del giornale, seguendo tutte le fasi di costruzione e revisione. Ogni alunno, ogni gruppo di alunni, ogni classe può dare il suo articolo alla referente del progetto, professoressa Sabina De Mattia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza potenziando una didattica per competenze

Traguardo

Aumentare il livello di autonomia degli studenti

Risultati attesi

• Contribuire alla formazione di cittadini informati, responsabili e capaci di pensiero critico e propositivo; lettori attenti della realtà scolastica e territoriale circostante in continuo dialogo con il territorio, capaci di orientarsi nella complessità del presente e nella comprensione di alcuni problemi fondamentali del mondo contemporaneo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

SECONDARIA DI PRIMO GRADO. Progetto extracurriculare "Latino". Destinatari: gli alunni delle classi seconde e terze dei plessi di Aiello, Cesinali, Contrada, S. Michele di Serino, S.Stefano del Sole

Allo scopo di ampliare l'Offerta Formativa la nostra scuola propone la realizzazione di un corso di approccio alla Lingua Latina per gli alunni delle classi seconde e terze preorientati a uno studio liceale, la possibilità di acquisire i primi rudimenti della lingua latina e di riscoprire attraverso il linguaggio, in tutti i suoi aspetti (lessicale, morfologico e sintattico), le origini del nostro patrimonio culturale, riflettendo sulla sua evoluzione. Il progetto, attraverso una serie di attività mirate e graduate e attraverso un metodo di riflessione logico-linguistica, proporrà una serie di obiettivi, attività e contenuti volti al raggiungimento di una preparazione di base della Lingua Latina. Il progetto, ha ricadute positive sulla didattica: si aggancia allo studio grammaticale dell'analisi logica in italiano, fa conoscere il sistema dei "casi" in latino e favorisce altresì la conoscenza di vocaboli che fanno parte della terminologia medica, scientifica e giuridica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici in uscita dalla scuola secondaria di primo grado per favorire il successo formativo e ridurre lo scarto nei livelli di apprendimento con l'utilizzo sistematico di forme di progettazione comuni.

Traguardo

Aumentare il numero di studenti nella fascia di livello intermedia (2 e 3)

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate e porli in linea con quelli della scuola

Traguardo

Ridurre il tasso di variabilità tra le classi

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza potenziando una didattica per competenze

Traguardo

Aumentare il livello di autonomia degli studenti

Risultati attesi

• Potenziare le competenze lessicali della lingua italiana.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica

Aule	Aula generica

SECONDARIA DI PRIMO GRADO. "Giornate del Fai". Destinatari: gli alunni delle classi seconde e terze dei plessi di Aiello, Cesinali, Contrada, S. Michele di Serino, S. Stefano del Sole

Obiettivi formativi ed educativi: • Conoscere le ricchezze naturali e paesaggistiche locali • Stimolare la curiosità ad approfondire lo studio del territorio Traguardi formativi: • Valorizzazione e tutela del patrimonio ambientale • Potenziamento della conoscenza del territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza potenziando una didattica per competenze

Traguardo

Aumentare il livello di autonomia degli studenti

Risultati attesi

• Valorizzazione e tutela del patrimonio ambientale

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024).

Realizzazione di percorsi, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, erogati in favore di studentesse e studenti a rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola. La finalità generale del presente progetto è quella di prevenire la dispersione scolastica e tenere i destinatari agganciati ai percorsi formativi, individuando strategie e metodologie idonee a sviluppare competenze cognitive, relazionali e orientative finalizzate all'attuazione di un progetto di vita. La dispersione scolastica non si manifesta

unicamente con l'abbandono della scuola, esito finale di un percorso interrotto, ma nella quotidianità di un insuccesso che si esprime nell'incapacità degli studenti di esprimere il loro potenziale, vedendo quindi insoddisfatto il bisogno di formazione. Nella maggior parte dei casi, prima e più che dall'abbandono, l'insuccesso scolastico è caratterizzato dalla demotivazione, dal disinteresse, dalla noia, fino ad arrivare a disturbi del comportamento. Infatti spesso i ragazzi in questa condizione vivono la scuola come obbligo esterno e non come opportunità di crescita e realizzazione personale. I destinatari finali del progetto sono prioritariamente ragazze/i della scuola secondaria di primo grado che già hanno registrato più insuccessi scolastici o periodi lunghi di frequenza irregolare. Le azioni formative che verranno messe in campo si suddivideranno in: 1) Percorsi di orientamento e mentoring per accrescere, dopo un'approfondita conoscenza tra Mentore e Mentore, l'autostima, sviluppare le proprie potenzialità e migliorare il rendimento scolastico; 2)Percorsi di potenziamento delle competenze di base e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, per prevenire il disagio scolastico e offrire risposte precise ai bisogni differenziati degli alunni garantendo così pari opportunità formative nel rispetto dei tempi e delle diverse modalità di apprendimento; 3) Percorsi di orientamento con il coinvolgimento dei genitori ,per sviluppare una cultura dell'apprendimento all'interno della famiglia come approccio efficace per la prevenzione dell'abbandono scolastico; 4) Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari che si esplicitano in attività non necessariamente accademiche, ma che svolgono un ruolo significativo nell'offrire un'esperienza di apprendimento agli studenti e favoriscono le capacità artistiche, la creatività e l'attività cerebrale per il ragionamento e la risoluzione dei problemi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici in uscita dalla scuola secondaria di primo grado per favorire il successo formativo e ridurre lo scarto nei livelli di apprendimento con l'utilizzo sistematico di forme di progettazione comuni.

Traguardo

Aumentare il numero di studenti nella fascia di livello intermedia (2 e 3)

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate e porli in linea con quelli della scuola

Traguardo

Ridurre il tasso di variabilità tra le classi

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza potenziando una didattica per competenze

Traguardo

Aumentare il livello di autonomia degli studenti

Risultati attesi

Ridurre il numero di alunni a rischio di abbandono scolastico o con difficoltà di apprendimento.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interne/esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

"Apprendiamo insieme: Stem e lingue nell'I.C. Aiello del Sabato". (D.M. 65/2023)

Il nostro progetto "Apprendiamo insieme": Stem e lingue nell'I.C. di Aiello del Sabato", è pensato per plasmare un ambiente educativo coinvolgente, arricchito da un approccio pratico alle discipline STEM e una promozione attiva delle competenze linguistiche. Verranno realizzati "l'intervento A" - azioni formative rivolte agli alunni che verteranno su questi contenuti: 1) Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione 2) Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie 3) Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti Linea di intervento B - azioni formative rivolte ai docenti per il potenziamento delle competenze linguistiche e per la formazione CLIL.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici in uscita dalla scuola secondaria di primo grado per favorire il successo formativo e ridurre lo scarto nei livelli di apprendimento con l'utilizzo sistematico di forme di progettazione comuni.

Traguardo

Aumentare il numero di studenti nella fascia di livello intermedia (2 e 3)

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate e porli in linea con quelli della scuola

Traguardo

Ridurre il tasso di variabilità tra le classi

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza potenziando una didattica per competenze

Traguardo

Aumentare il livello di autonomia degli studenti

Risultati attesi

Innalzamento dei livelli di apprendimento nella discipline orientate alle STEM Innalzamento dei livelli di apprendimento nella discipline linguistiche

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interne/esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

Formazione del personale scolastico per la transizione

digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali Dig Comp 2.2 e Dig CompEdu, nel rispetto del target M4C1-13 .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza potenziando una didattica per competenze

Traguardo

Aumentare il livello di autonomia degli studenti

Risultati attesi

1)Miglioramento delle conoscenze del personale. 2)Incremento della collaborazione tra il personale scolastico per lo scambio di esperienze e competenze. 3)Miglioramento dell'organizzazione della scuola e del sistema scolastico nel suo complesso.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interne/esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

SCUOLA PRIMARIA. Progetto D'ISTITUTO nazionale “Frutta nelle scuole" promosso dall’Unione Europea, realizzato dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

“Frutta e verdura nelle scuole” è un programma promosso dall’Unione Europea, realizzato dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, e svolto in collaborazione con il Ministero dell’Istruzione e del merito, il Ministero della Salute, Agea, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano. Il programma è rivolto ai bambini che frequentano la scuola primaria (6-11 anni) e ha lo scopo di incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione. A questo scopo, l'obiettivo del programma è quello di: - divulgare il valore ed il significato della stagionalità dei prodotti; - promuovere il coinvolgimento delle famiglie affinché il processo di educazione alimentare avviato a scuola continui anche in ambito familiare; - diffondere l’importanza della qualità certificata: prodotti a denominazione di origine (DOP, IGP), di produzione biologica; - sensibilizzare gli alunni al rispetto dell’ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari. Le misure di accompagnamento programmate dal Ministero hanno quale obiettivo prioritario quello di “informare” e sviluppare un consumo consapevole della frutta e della verdura, privilegiando la distribuzione del prodotto fresco. Il programma prevede la realizzazione di specifiche giornate a tema, quali visite a fattorie didattiche, corsi di degustazione, attivazione di laboratori sensoriali, al fine di incoraggiare i

bambini al consumo di frutta e verdura e sostenerli nella conquista di abitudini alimentari sane. Tra gli obiettivi quello di far conoscere le diverse tipologie di frutta e verdura agli alunni e di favorire il consumo non solo in classe ma anche in famiglia. Un progetto ritenuto importante per contribuire alla lotta contro l'obesità infantile e per stimolare un più accentuato consumo di frutta e verdura tra i bambini e i giovani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza potenziando una didattica per competenze

Traguardo

Aumentare il livello di autonomia degli studenti

Risultati attesi

- Promuovere lo sviluppo di abitudini alimentari salutari tra gli alunni delle scuole primarie

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Aula generica

SCUOLA PRIMARIA. Progetto d'ISTITUTO "Latte nelle scuole" Fin. U.E. promosso dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

Il Programma è realizzato annualmente dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, in collaborazione con Unioncamere, alcune Camere di commercio italiane e il CREA (Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria). Il Programma “Latte nelle scuole” è la campagna di educazione alimentare sul consumo di latte e prodotti lattiero caseari destinata agli allievi delle scuole primarie, finanziata dall'Unione europea e realizzata dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste. Attraverso degustazioni guidate di latte e prodotti lattiero caseari (yogurt e formaggi), l’iniziativa intende accompagnare i bambini della scuola primaria in un percorso di educazione alimentare, per insegnar loro ad inserire nell’alimentazione quotidiana questi prodotti, conservandone poi l’abitudine per tutta la vita. Latte fresco, yogurt (anche delattosati) e formaggi vengono distribuiti gratuitamente ai bambini delle scuole aderenti al Programma, per far conoscere le loro caratteristiche nutrizionali e apprezzarne i sapori. E, naturalmente, per raccontare in quanti e quali modi possono essere gustati. Come tutti gli alimenti, anche il latte e i suoi derivati devono essere inseriti all’interno di una dieta varia ed equilibrata, secondo precise modalità di consumo. Il latte è infatti una fonte preziosa di nutrienti perché è la prima fonte di calcio della dieta italiana, con un corredo di acqua, proteine di eccellente valore biologico, zuccheri e grassi in percentuale equilibrata, vitamine (soprattutto del gruppo B), e altri minerali tra cui potassio, fosforo e zinco. E’ un prodotto ad elevata “densità nutrizionale”, ma a bassa “densità energetica”. Eppure, proprio i consumi di questi importanti prodotti sono in continuo calo e nettamente al di sotto delle raccomandazioni scientificamente accreditate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza potenziando una didattica per competenze

Traguardo

Aumentare il livello di autonomia degli studenti

Risultati attesi

- Incentivare i consumi di questi importanti prodotti che sono in continuo calo e nettamente al di sotto delle raccomandazioni scientificamente accreditate.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Aula generica

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Allestimento di giardini e orti didattici, innovativi e sostenibili

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	·	Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
Obiettivi ambientali	·	Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
Obiettivi economici	·	Acquisire competenze green

Risultati attesi

Attraverso l'allestimento di giardini, piantonaie, serre orticole e compostiere si cercherà di favorire nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale ed immersiva del mondo naturale ed una educazione ambientale significativa e duratura.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

I giardini didattici consentono di poter apprendere in modo cooperativo, assumendo responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti emotivi positivi e gratificanti. La cura di questi spazi scolastici può, altresì, favorire anche il coinvolgimento dei genitori e dei volontari, rafforzando il ruolo della scuola nella comunità. La scuola, che tra i suoi compiti istituzionali ha quello della formazione del futuro cittadino, non può più eludere il problema di una rigorosa educazione all'uso corretto dell'ambiente e di una sana alimentazione.
La strutturazione di un orto scolastico attraverso le strutture acquisite con i fondi comunitari, rappresenta uno strumento di educazione ecologica potente e multiforme capace di riconnettere gli alunni con le origini del cibo e della vita. I ragazzi impareranno a conoscere ciò che mangiano producendolo da soli e rispettando le risorse del nostro pianeta.
La scelta di questa esperienza progettuale interdisciplinare si fonda sulla convinzione che far sperimentare ai ragazzi delle attività manuali finalizzate alla costruzione di strutture

permanenti, per esempio un orto, richiede un impegno costante e capacità progettuali/esecutive prolungate nel tempo. Questo laboratorio servirà anche a sollecitare l'interesse e l'attenzione verso le discipline curricolari da parte dei bambini e a trasmettere come la realtà viene interpretata con strumenti quali l'osservare, il conoscere, il descrivere.
Le attività prevedono il coinvolgimento di tutte le dimensioni per sollecitare esperienze di apprendimento, di riuscita di tutti i soggetti coinvolti, anche grazie alla collaborazione, alla valorizzazione di quelle capacità che all'interno della classe fanno fatica a connotarsi come tali.
In particolare la dimensione socio-affettiva prevede il coinvolgimento di gruppi classe che presentano anche alunni diversamente abili, con difficoltà d'apprendimento e/o con problemi comportamentali, in attività pratiche, di movimento, prevalentemente all'aperto, che richiedano impegno e collaborazione e che pongano i bambini sullo stesso livello di abilità.
Favorire nei bambini una minima assunzione di responsabilità nel prendersi cura dell'orto e del giardino.
Impegnarsi in attività che spesso non danno risultati immediati: saper aspettare, avere pazienza e non dimenticare.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

RIGENERAZIONE SCUOLA -

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Superare il pensiero antropocentrico · Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia · Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi · Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
Obiettivi economici	· Conoscere la bioeconomia · Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

RiGenerazione Scuola è il Piano del Ministero dell'Istruzione attuativo degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU pensato per accompagnare le scuole nella transizione ecologica e culturale e nell'attuazione dei percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile previsti dall'insegnamento dell'educazione civica. La scuola ha il compito di educare le studentesse e gli studenti ad abitare il mondo in modo nuovo e sostenibile e di renderli protagonisti del cambiamento. Il Piano mira a stringere un legame di lungo periodo fra le diverse generazioni per insegnare che lo sviluppo è sostenibile se risponde ai bisogni delle generazioni presenti, ma non compromette quelle future, intende valorizzare, mettere a sistema ed implementare i progetti e le attività già in essere. Con l'articolo 10 del D. Lgs 8 novembre 2021 n. 196 il Piano entra a far parte dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Il nostro IC, in alcune classi dei vari plessi organizza, durante la prima edizione della settimana nazionale della RIGENERAZIONE, prevista in concomitanza con la Cop 26, cioè la conferenza delle Parti sul cambiamento del clima, delle Nazioni Unite che si svolgerà a Glasgow, dal 31 ottobre al 12 novembre. Le scuole dell'IC, così come quelle di tutta la nazione, hanno svolto attività di laboratorio, discussioni, con la modalità del debate, e produzione di lavori artistici e manufatti, legati al Piano ministeriale: mobilità sostenibile, riduzione degli sprechi, riciclo, eliminazione della cultura del monouso, rispetto per la biodiversità, una sana e corretta alimentazione, ed altri temi simili. L'IC si impegna a continuare nel triennio l'attività seguendo il calendario previsto dal piano ministeriale.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale
- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Azione #2 - Cablaggio interno di tutti gli spazi delel scuole (LAN/W-lan) ACCESSO	· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Effettuato potenziamento delle connessioni esistenti con le risorse del PON Istruzione 2014-2020.
Titolo attività: Ambienti per la didattica digitale integrata SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Potenziamento delle infrastrutture digitali della scuola con soluzioni "leggere" e sostenibili.
Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa della scuola AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Sostegno alla digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica.
Titolo attività: Piano laboratori per l'apprendimento pratico	· Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Ambito 1. Strumenti	Attività
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Realizzazione di laboratori ripensati come luoghi di innovazione e di creatività,rendendo più diffuse le pratiche laboratoriali innovative.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Utilizzo delle tecnologie nella didattica per competenze. Promozione della dimensione digitale del Curricolo a sostegno delle competenze trasversali (cognitiva, operativa, relazionale, metacognitiva) e della didattica per problemi e progetti.
Titolo attività: Aggiornare il curricolo di Tecnologia della scuola secondaria di I grado COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Aggiornare il curricolo di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Attività nell'ambito dei dipartimenti di area disciplinare. Utilizzo delle risorse acquistate con il Progetto "STEAM"

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Adesione al piano di formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Alta formazione digitale **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Formazione del personale in materia di competenze digitali: corsi sull'utilizzo delle tecnologie nella didattica e sul Coding.
Titolo attività: Formazione specifica prevista per docenti e personale ATA FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Formazione specifica prevista per docenti e personale ATA in seguito agli ultimi acquisti PON FESR - Digital Board e Reti LAN /WLAN

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. AIELLO DEL SABATO - AVIC88300E

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'infanzia risponde a una funzione di carattere formativo. Come ricordato nelle Indicazioni Nazionali, essa non si limita a verificare gli esiti del processo di apprendimento, ma traccia il profilo di crescita di ogni singolo bambino incoraggiando lo sviluppo delle sue potenzialità. Gli strumenti utilizzati nel nostro istituto oltre alle osservazioni occasionali, sono anche di tipo formalizzato attraverso l'uso di griglie e profili. Gli ambiti di osservazione saranno i seguenti:

- Identità
- autonomia
- socialità
- relazione
- capacità cognitive ed espressive.

L' osservazione prevede uno scambio di informazioni con le famiglie, mirate a condividere gli obiettivi da perseguire in modo da aiutare i bambini e le bambine a sviluppare , nel miglior modo possibile, le proprie potenzialità. La prima valutazione viene effettuata per i bambini dei tre anni alla fine del progetto inserimento, (al termine del primo trimestre); durante tale osservazione viene rilevata la situazione di partenza di ogni alunno. Le osservazioni/valutazioni intermedie , con indicatori di competenza specifici per l'età, saranno mirate a far emergere i bisogni formativi individuali per ogni ambito considerato, inoltre servono a verificare l'efficienza e l'efficacia della programmazione per un costante adeguamento alle necessità dei bambini e permettere una valorizzazione delle reali risorse. Alla fine di ogni anno scolastico nel nostro istituto si stilano i profili di ogni bambino e al termine del terzo anno questo fornirà un quadro generale delle competenze in uscita e terrà conto dell'intero percorso triennale di evoluzione e del curricolo verticale di Istituto.

Allegato:

Schede di valutazione infanzia tre-quattro-cinque anni-certificazione delle competenze e continuità.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annuale, più docenti che ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico.
In ogni classe il docente coordinatore ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e di formulare la proposta di voto espresso in decimi, nel primo e nel secondo quadrimestre.
I docenti della Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado hanno concordato che la distribuzione oraria delle 33 ore previste sarà aggiornata nel mese di settembre di ogni anno scolastico.

Allegato:

Progettazione-Educazione-Civica-2024-2025.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

I criteri di osservazione delle capacità relazionali considerano la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di "ascoltare" e "riflettere "sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti.
Gli elementi esaminati sono:
• il rispetto fra i pari e le figure adulte di riferimento ;
• la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti sulla base delle norme e delle regole apprese
• la capacità di modulare i tempi di ascolto e di riflessione ;
• la capacità di comunicare i propri e gli altrui bisogni ;

• la modalità di interagire con i pari ;
• la capacità di manifestare le proprie emozioni e comprendere quelle altrui.
L'osservazione viene effettuata con modalità e in contesti diversificati, nel gioco libero/guidato, nelle attività programmate e nelle routine. Il confronto e lo scambio con tutte le altre agenzie educative a partire dalla famiglia è costante e continuo.
La verifica delle conoscenze e delle abilità avviene tramite l'osservazione sistematica dei bambini in situazione di gioco libero, guidato, nelle attività programmate e nelle conversazioni (individuali e di gruppo); con l'uso di materiale strutturato e non, e attraverso le rappresentazioni grafiche svolte. Gli esiti delle suddette prove vengono riportati dai docenti su griglie informative, predisposte per fasce di età e consegnate alle famiglie come documento di valutazione quadrimestrale.
Al termine della scuola dell'infanzia viene redatto un documento di passaggio che è finalizzato a fornire ai docenti del successivo grado d'istruzione obbligatoria informazioni utili al prosieguo del processo educativo.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

PREMESSA
La Valutazione non è un semplice aggregato di accertamenti e verifiche, non è la somma di misure emerse e neppure la loro media. Il registro valutativo si fonda sull'efficacia nell'innescare significativi processi di trasformazione e di cambiamenti delle reti di conoscenze dell'alunno. Tutte le discipline, nella loro differenziata specificità, devono essere, per la formazione dell'alunno, strumento ed occasione per uno sviluppo unitario di funzioni, conoscenze, abilità e competenze indispensabili alla maturazione di persone responsabili ed in grado di compiere scelte. Infatti, se correttamente interpretate, tutte le discipline curriculari, sia pure in forme diverse, promuovono nell'alunno comportamenti cognitivi, gli propongono la soluzione di problemi, gli chiedono di produrre risultati verificabili, esigono che l'organizzazione concettuale e la verifica degli apprendimenti siano consolidate mediante linguaggi appropriati. Difatti, se correttamente interpretate, tutte le discipline curriculari, sia pure in forme diverse, promuovono nell'alunno comportamenti cognitivi, gli propongono la soluzione di problemi, gli chiedono di produrre risultati verificabili, esigono che l'organizzazione concettuale e la verifica degli apprendimenti siano consolidate mediante linguaggi appropriati.

Allegato:

Griglie e giudizi di valutazione_2024_25.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO (art. 2, comma 8; art.7 D.P.R. 122/09 e art 1 comma 3 D Lgs 62/17)
La Scuola oltre che all'istruzione e all'educazione degli alunni è impegnata in un costante processo di formazione che aiuti l'alunno a diventare un cittadino
rispettoso delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile in una comunità.
LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO, PRIMA DELLA L. 150/24 ERA ESPRESSA CON UN GIUDIZIO.
Con la suddetta legge, ci sono stati importanti cambiamenti.
Del quattro nuclei della riforma, noi riportiamo i due che interessano la scuola primaria e secondaria di primo grado, indicando per ciascuno di essi la portata e le condizioni di applicazione:
1) la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria
2) la valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado
Per quanto attiene la valutazione nella scuola primaria, la riforma riguarda la valutazione degli apprendimenti secondo quanto riportato:
a) l'abrogazione dell'attuale valutazione degli apprendimenti sui quattro livelli, abrogazione disposta con l'art. 1, c. 2, della legge;
b) la sua sostituzione con i "giudizi sintetici";
La legge n. 150/2024 è intervenuta sul D. Lgs. n. 62/2017, modificando le norme relative alla valutazione del comportamento per gli alunni della scuola secondaria di primo grado:
a) la valutazione del comportamento è espressa in decimi (e non più con "un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione");
b) se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.
Essa ha la funzione di registrare e di valutare l'atteggiamento e il comportamento dell'allievo durante la vita scolastica e di suggerirgli un ripensamento di eventuali comportamenti negativi.
Obiettivi di valutazione del comportamento degli alunni in ambito scolastico: - Acquisizione di coscienza civile: comportamento (rapporto con gli operatori scolastici) – uso delle strutture – rispetto del Regolamento di Istituto;
-Partecipazione alla vita didattica: frequenza
– partecipazione al dialogo didattico educativo
– rispetto delle consegne;

Allegato:

Indicatori e descrittori per la valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

VALUTAZIONE DI AMMISSIONE / NON AMMISSIONE
In sede di scrutinio finale l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:
a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998;
c) aver partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. (classi III) Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline, il consiglio di classe può deliberare, anche a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei requisiti sopra citati. CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO
I Consigli di Classe per l'ammissione degli alunni alla classe successiva e all'Esame di Stato terranno conto dei seguenti elementi:
1. grado di conseguimento degli obiettivi del curricolo esplicito (profitto nelle discipline);
2. grado di conseguimento degli obiettivi trasversali (metodo di studio e di lavoro...) e delle competenze chiave; 3. grado di interesse e di collaborazione nella partecipazione al dialogo educativo;
4. impegno nel lavoro a scuola e a casa;
5. progressi individuali significativi rispetto alla situazione di partenza;
6. atteggiamento
collaborativo nei confronti delle opportunità di recupero e/o potenziamento offerte dalla scuola;
7. concreta possibilità, in caso di carenze, di successivo recupero delle competenze acquisite parzialmente (per le classi prima e seconda)

8. percorso scolastico (per l'ammissione all'esame di Stato).
Con la L. 150/24, sono state introdotte importanti novità per quanto attiene la valutazione del comportamento alla scuola secondaria di primo grado:
- gli alunni che riceveranno la valutazione inferiore al 6, non verranno ammessi alla classe successiva o all'esamendi stato, ove si trovassero in classe terza.

Allegato:

Criteri ammissione_e_non_ammissione alla classe successiva_2024_2025.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO
I Consigli di Classe per la non ammissione degli alunni alla classe successiva e all'Esame di Stato terranno conto dei seguenti elementi:
1. quadro complessivo con carenze disciplinari diffuse e/o più di tre insufficienze gravi (valutazione 4), tali da determinare una carenza strutturale nella preparazione complessiva;
2. carenze gravi riferite alle competenze di base;
3. mancata progressione rispetto ai livelli di partenza;
4. insussistenza delle condizioni per recuperare le carenze anche tenendo conto della pausa estiva (per le classi prima e seconda);
5. presenza di debiti pregressi relativi ai precedenti anni scolastici;
6. presenza di un atteggiamento di persistente disinteresse e disimpegno per le attività scolastiche specifiche strutturate ai fini del recupero, per i doveri scolastici e per le opportunità dei percorsi personalizzati offerti dalla scuola;
7. frequenza discontinua delle lezioni e delle altre attività programmate nonostante le varie strategie attuate.
VALUTAZIONE DI AMMISSIONE / NON AMMISSIONE
8. Votazione di 5 in condotta, NON AMMISSIONE DELLO STUDENTE ALL'ESAME DI STATO (L.150/24)
In sede di scrutinio finale l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:
a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;

b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998; c) aver partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. (classi III) Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline, il consiglio di classe può deliberare, anche a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei requisiti sopra citati.

NUOVO: In merito ai criteri di attribuzione della LODE relativi all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, il Dipartimento propone che nell'allegato al PTOF "Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, il primo criterio "ottimo livello di competenze conseguito nel triennio" tenga presente, per il primo e secondo anno, come media finale, il giudizio DISTINTO (9) e per il terzo anno il giudizio OTTIMO (10).
Durante le riunioni dipartimentali i docenti hanno revisionato i giudizi quadrimestrali apportando, ove necessario, lievi adattamenti.
Al presente verbale vengono allegate le tabelle dei suddetti giudizi.
In merito alle COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEA, al termine del Primo Ciclo di Istruzione, i docenti, utilizzando l'apposito modello derivante dalle Indicazioni Nazionali, hanno illustrato le nuove competenze introdotte da gennaio 2024 e apprese le nuove modifiche alle competenze già in essere.

Al presente verbale si allega la tabella delle competenze in chiave europea.
I docenti, successivamente, si sono soffermati sul recupero del debito formativo. In caso di alunni con debito formativo si sottolinea la necessità di fornire contestualmente al programma specifico per alunno anche la prova di verifica strutturata sia per le discipline scritte che orali, corredata di opportuno correttore

Allegato:

Criteri ammissione_e_non_ammissione all_esame_di_stato_2024_2025.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SEC. DI I GRADO CESINALI - AVMM88301G
SECONDARIA AIELLO DEL SABATO - AVMM88302L
SECONDARIA S. MICHELE DI SERINO - AVMM88303N
SECONDARIA S. STEFANO DEL SOLE - AVMM88304P
SEC. DI I GRADO - CONTRADA - AVMM88305Q

Criteri di valutazione comuni

- Prove comuni per le discipline italiano e matematica per la scuola primaria;
- Prove comuni per classi parallele per le discipline: italiano, matematica, inglese per la scuola secondaria di primo grado

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

VALUTAZIONE
La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curricolo d'Istituto e nella presente progettazione dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze. In sede di scrutinio il docente coordinatore, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.

Allegato:

educazione civica generale.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Per quanto riguarda la scuola primaia il giudizio sintetico del comportamento tiene maggiormente conto del rispetto delle regole. Per quanto concerne la scuola secondaria di primo grado, per l'attribuzione della lode all'esame conclusivo, che il voto finale di condotta, seguendo le linee guida ministeriali, debba essere non inferiore a 9. Tale proposta sarà anche estesa a tutte le classi a partire dagli anni a seguire. Il voto di condotta inferiore a 6, prevede la non ammissione all'esame.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il voto di condotta inferiore a 6, prevede la non ammissione allesame.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per quanto riguarda il profitto, per l'attribuzione della lode, lo studente dovrà avere:
- la media del 9 al primo anno;
- la media del 10 al secondo e alterzo anno
- l'ammissione all'esame finale con il 10
- il voto di 10 per ciascuna prova d'esame

Per quanto riguarda la scuola primaia il giudizio sintetico del comportamento tiene maggiormente conto del rispetto delle regole. Per quanto concerne la scuola secondaria di primo grado, per l'attribuzione della lode all'esame conclusivo, che il voto finale di condotta, seguendo le linee guida ministeriali, debba essere non inferiore a 9.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA D. GIELLA - AVEE88301L

PRIMARIA CESINALI - AVEE88302N

PRIMARIA SAN MICHELE DI SERINO - AVEE88303P

PRIMARIA SANTO STEFANO DEL SOLE - AVEE88304Q

PRIMARIA CONTRADA - AVEE88305R

Criteri di valutazione comuni

Con la Legge 150/2024, nella scuola primaria, la terminologia utilizzata per indicare i livelli di apprendimento è stata riformulata. Gli indicatori precedenti, come "In via di prima acquisizione", "Base", "Intermedio" e "Avanzato", sono stati sostituiti da un sistema più tradizionale che utilizza i seguenti giudizi:
Insufficiente
Sufficiente
Buono
Distinto
Ottimo
Questa trasformazione segna un ritorno a una forma di valutazione più vicina alla tradizione, pur mantenendo un approccio descrittivo. I nuovi giudizi intendono essere facilmente comprensibili sia per gli alunni sia per le famiglie, migliorando la comunicazione sui livelli di apprendimento. L'uso di termini come "Insufficiente" e "Ottimo" è più immediato rispetto alle espressioni astratte come "In via di prima acquisizione".
Collegamento agli obiettivi di apprendimento: ogni giudizio è associato a un livello di padronanza in relazione agli obiettivi disciplinari definiti dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo.
Continuità con il percorso formativo: sebbene si introducano termini che richiamano la valutazione numerica, la scuola primaria conserva l'approccio formativo: l'obiettivo è sostenere il progresso e lo sviluppo individuale, non classificare rigidamente gli alunni. Descrizione dei nuovi livelli:
Insufficiente: L'alunno non raggiunge gli obiettivi minimi richiesti; necessità di interventi di recupero.
Sufficiente: L'alunno raggiunge gli obiettivi minimi in modo essenziale, ma con lacune da colmare.
Buono: L'alunno mostra una buona padronanza degli obiettivi, con competenze adeguate e stabili.
Distinto: L'alunno raggiunge un livello avanzato, mostrando autonomia e capacità di applicazione in contesti diversi.

Ottimo: L'alunno eccelle, con padronanza completa e capacità di generalizzare le competenze in situazioni nuove.
Impatti sulla didattica
Maggiore personalizzazione: Gli insegnanti sono incoraggiati a descrivere in modo puntuale il significato di ciascun livello, adattandolo ai bisogni formativi degli alunni.

Allegato:

Criteri di valutazione scuola primaria e del comportamento.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricula. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine, assume, inoltre, una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. I docenti hanno la responsabilità della valutazione, devono curarne la documentazione e scegliere i relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, sarà individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe. Per gli anni scolastici dal 2020/2021 al 2024/2025 la valutazione dell'insegnamento di Educazione civica farà riferimento agli obiettivi e ai risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avrà individuato e inserito nel curricolo di Istituto. In ogni classe il docente coordinatore ha il compito di raccogliere gli elementi conoscitivi e formulare la proposta di valutazione
Le griglie di valutazione, elaborate dalla Commissione per l'Educazione Civica, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo. Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, nel formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

Studenti con BES:
Per gli alunni con certificazione di disabilità la relazione educativa assumerà valore strategico in questa situazione e per la valutazione si utilizzeranno i criteri già in uso. Nel caso di alunni con piano di studio calibrato su obiettivi minimi si porrà grande attenzione ai facilitatori e agli elementi di contesto.
Per gli studenti con certificazione di DSA si farà riferimento al PDP, attuando tutte le compensazioni in esso previste, facendo ricorso agli ausili già utilizzati. Gli scenari di riferimento e i criteri della valutazione rimarranno gli stessi; gli strumenti compensativi e le misure dispensative verranno adattati alla circostanza.

Allegato:

PRIMARIA-GRIGLIA-DI-VALUTAZIONE-EDUCAZIONE-CIVICA-.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento nella scuola primaria (D.Lgs. 62/2017 e Linee guida successive) è un aspetto fondamentale per promuovere lo sviluppo personale, sociale e civico degli alunni. Essa mira a osservare e valorizzare atteggiamenti, azioni e capacità relazionali, piuttosto che sanzionare eventuali errori o difficoltà.
Aspetti principali da considerare nella valutazione del comportamento
- Rispetto delle regole
- Capacità di rispettare le norme condivise nella classe e a scuola.
- Attenzione a comportamenti di collaborazione, puntualità, ordine e rispetto degli spazi e del materiale.
- Relazioni con i compagni e gli adulti
- Capacità di instaurare rapporti positivi, basati sul rispetto reciproco.
- Gestione di conflitti in modo costruttivo.
- Responsabilità personale
- Autonomia nello svolgere le attività e nell'assunzione di impegni scolastici.
- Consapevolezza delle proprie azioni e delle loro conseguenze.
- Partecipazione e coinvolgimento
- Interesse e partecipazione alle attività didattiche e scolastiche.
- Contributo attivo alla vita della classe.
- Empatia e inclusione

- Capacità di riconoscere e rispettare i bisogni e i sentimenti degli altri.
- Attenzione verso i compagni in difficoltà.
- Strumenti per la valutazione del comportamento
Modalità di verifica:
- Osservazioni sistematiche - Diari di bordo: monitoraggio dei progressi o le difficoltà nel tempo.
- Indicatori chiari e condivisi: Definire criteri specifici (es. "rispetta le regole", "collabora con i compagni") comunicati sia agli alunni che alle famiglie.
- Coinvolgimento degli alunni: Favorire l'autovalutazione per sviluppare consapevolezza e senso di responsabilità.
Modalità di espressione della valutazione
- La valutazione del comportamento si esprime in forma descrittiva o attraverso giudizi sintetici, sempre con un linguaggio costruttivo e motivante.
Ad esempio:
"Dimostra un atteggiamento collaborativo e rispettoso con i compagni."
"Si impegna nel rispettare le regole, ma necessita di un maggiore controllo emotivo" situazioni conflittuali."
Secondo la normativa italiana):
La valutazione del comportamento è espressa in decimi (nelle classi IV e V) con una descrizione dettagliata. Non influisce direttamente sulla promozione o bocciatura, ma è parte integrante del giudizio complessivo.
Coinvolgimento delle famiglie
Le famiglie devono essere informate e coinvolte nel percorso educativo, per favorire un'alleanza scuola-famiglia e supportare il miglioramento comportamentale deglialunni.

Allegato:

-VALUTAZIONE-DEL-COMPORTAMENTO-SCUOLA-PRIMARIA-.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La normativa scolastica italiana, con il Decreto Legislativo n. 62/2017 e la successiva nota n. 1865 del 2017, ha introdotto criteri chiari e dettagliati per regolare l'ammissione o la non ammissione degli alunni alla classe successiva nella scuola primaria e secondaria di primo grado. Questi provvedimenti riflettono l'importanza di garantire a tutti gli studenti il diritto all'istruzione, anche in presenza di

difficoltà o livelli di apprendimento parziali, promuovendo al contempo interventi individualizzati e strategie mirate per favorire il successo scolastico. Tuttavia, sono previste eccezioni in casi di particolare gravità, accuratamente documentati e deliberati, nel rispetto di criteri definiti dal Collegio dei Docenti.

Allegato:

Criteri per l'ammissione non ammissione alla classe successiva.pdf

Aggiornamento documento di valutazione scuola primaria

Documento di valutazione scuola primaria ai sensi della legge 150/2024 e successiva Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9/01/2025 corredato da criteri e da griglie di valutazione degli alunni .

Allegato:

VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione
Punti di forza:
La scuola ha effettuato un aggiornamento del P.A.I. nel giugno 2024, nel quale sono previsti: - progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva; - PEI redatti dai consigli di classe con certificazione sanitaria; - PDP redatti da consigli di classe con o senza certificazione sanitaria; - progetti che coinvolgono tutta la comunità educante su tematiche di didattica inclusiva, di didattica interculturale, italiano, L2, psicologia e psicopedagogia dell'età evolutiva; - il coinvolgimento delle famiglie in progetti di inclusione; - rapporti con servizi socio-sanitari per procedure d'intervento su varie forme di disagio; - formazione dei docenti su strategie e metodologie per classi in presenza di DSA, BES, ADHD, specifiche disabilità come quelle SENSORIALI o AUTISMO; - progetti di formazione/aggiornamento del personale ATA per l'assistenza agli alunni diversabili; - partecipazione ai GLO anche di docenti curriculari non specializzati. La scuola realizza attività per l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. E' incentivata la collaborazione tra insegnanti curricolari e di sostegno e sono diffuse tra i docenti risorse e proposte didattiche utili a costruire ambienti di apprendimento inclusivi anche attraverso l'uso di metodologie innovative e/o sperimentali che hanno evidenziato un soddisfacente grado di efficacia. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati hanno partecipato anche gli insegnanti curricolari e il raggiungimento degli obiettivi definiti nei piani è stato regolarmente monitorato attraverso schede per le relazioni a medio termine e finali, incontri di coordinamento e monitoraggio in itinere. I Piani Didattici Personalizzati sono stati aggiornati con regolarità e le attività del gruppo di lavoro a riguardo sono state coordinate e costanti. Gli alunni che presentano difficoltà di apprendimento sono di numero più ampio rispetto a quelli in possesso di certificazione. Per questi ultimi sono stati realizzati interventi al fine di risolvere le loro difficoltà e, attraverso forme di verifiche in itinere, si sono rilevati i risultati raggiunti, evidenziando anche l'efficacia di tali interventi. Per gli alunni con bisogni educativi speciali vengono utilizzati strumenti compensativi e dispensativi al fine di raggiungere gli obiettivi previsti dal piano personalizzato. La valutazione del raggiungimento degli obiettivi dei PDP e dei PEI, segue la periodicità delle prove comuni, ma è oggetto di continuo monitoraggio da parte dei docenti che comunicano in modo costante con le famiglie dei bambini in situazioni di BES, DSA, ecc. Nel quotidiano lavoro d'aula, per gli alunni con bisogni educativi speciali, l'istruzione, i codici, i tempi, le

metodologie e le sequenze di apprendimento vengono adattati alle caratteristiche di apprendimento individuali.

Punti di debolezza:
Non sono presenti nell'Istituto percorsi di lingua italiana per studenti stranieri per cui la scuola prova a realizzare attività interculturali per la valorizzazione delle diversità. Rappresenta una criticità la tardiva disponibilità delle risorse finanziarie attuali attraverso le quali vengono attivati opportuni interventi di sostegno integrativi; per gli alunni neoiscritti la difficoltà nel desumere, dalla documentazione presentata, informazioni sufficienti utili ad individuare eventuali situazioni di difficoltà in corso d'anno scolastico. Occorrerà promuovere maggiormente la condivisione delle metodologie d'intervento individualizzate tra i diversi ordini di scuola, con attenzione ai diversi stili cognitivi degli alunni, anche contrastando la prevalente preferenza per i codici iconico-analogici. Non sono state progettate specifiche attività per i pochi alunni della scuola primaria e secondaria di I grado che si trovano nella fascia di eccellenza. Bisognerà incrementare, come già detto, il numero di docenti curricolari che adottano percorsi individualizzati e metodologie didattiche basate su un'organizzazione flessibile del gruppo classe.

Il piano annuale per l'inclusività è uno strumento che consente alle istituzioni scolastiche, di progettare la propria offerta formativa in senso inclusivo, spostando l'attenzione, dal concetto di integrazione, al concetto di inclusione.

Il concetto di inclusione attribuisce importanza al modo di operare sul contesto, mentre col concetto di integrazione l'azione si focalizza sul singolo soggetto, cui si imputano deficit o limiti di vario genere e a cui si offre un aiuto di carattere didattico e strumentale per il superamento o il mitigamento degli stessi e per essere integrato nel sistema . Si tratta di un cambiamento di prospettiva che impone al sistema "scuola" un nuovo punto di vista che deve essere eletto a linea-guida dell'attività educativo-didattica quotidiana.

L'IC Aiello del Sabato

ritiene che, la programmazione e l'effettuazione del percorso didattico va indirizzata verso la personalizzazione e/o individualizzazione dei percorsi educativi rispettando la peculiarità di approccio, metodo , stile e livello di apprendimento di tutti i discenti e, in particolare, dei BES;

Propone, quindi, che, per quanto attiene allo specifico didattico, si ricorra a:

1) individualizzazione (percorsi differenziati per obiettivi comuni);

2) personalizzazione (percorsi e obiettivi differenziati);

3) strumenti compensativi;

4) misure dispensative;

utilizzati secondo una programmazione personalizzata con riferimento alla normativa nazionale e/o alle direttive del POF.

L'IC Aiello del Sabato si propone un congruo utilizzo ed un impiego funzionale delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed immateriali già disponibili nella scuola o da reperire con richieste esterne (es. facilitatore linguistico, psicologo, assistenti educatori o alla persona);

PUNTI DI CRITICITA' E PUNTI DI FORZA

Per l'attuazione di una concreta politica di inclusione è necessario riscontrare i punti di criticità ed i punti di forza attuali della scuola. Ad ogg i si ritiene di dover segnalare, per ovviare, laddove ci sia possibilità, i seguenti punti di criticità:

- tardiva disponibilità delle risorse finanziarie annuali attraverso le quali attivare opportuni interventi di sostegno/integrativi;

- difficoltà nel desumere, per gli alunni neo-iscritti, dalla documentazione presentata, informazioni sufficienti utili a prevedere eventuali BES per l'anno scolastico successivo

Punti di forza:

- presenza di funzioni strumentali e gruppi di lavoro

- presenza di laboratori

- presenza di progetti specifici

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo prevede le seguenti fasi: - Osservazione dell'alunno; - Condivisione in sede di 1) consiglio di intersezione; 2) consiglio di interclasse; 3) consiglio di classe. - partecipazione alle famiglie del GLH del redigendo PEI - definizione e approvazione in sede di GLH

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

- Dirigente scolastico o suo delegato - Insegnanti di sostegno e insegnanti curriculari; - personale specializzato ASL, terapisti e personale del PIANO di ZONA; - famiglie dell'alunno

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Partecipazione e condivisione all'elaborazione del PEI

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto

	individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Sono definiti in sede di dipartimento e poi approvati negli organi collegiali

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Sono definiti i punti cardine dei TRAGUARDI FORMATIVI da conseguire al termine di ogni percorso di studi, a partire dall'infanzia alla secondaria superiore di secondo grado.

Approfondimento

Il piano annuale per l ' inclusività è uno strumento che consente alle istituzioni scolastiche di progettare la propria offerta formativa in senso inclusivo, spostando l' attenzione dal concetto di integrazione a quello di inclusione.

Il concetto di inclusione attribuisce importanza al modo di operare sul contesto, mentre col concetto di integrazione l'azione si focalizza sul singolo soggetto, cui si imputano deficit o limiti di vario genere e a cui si offre un aiuto di carattere didattico e strumentale per il superamento o il mitigamento degli stessi e per essere integrato nel sistema. Si tratta di un cambiamento di prospettiva che impone al

sistema “scuola” un nuovo punto di vista che deve essere eletto a linea-guida dell’attività educativo-didattica quotidiana.

Allegato:

PAI 28 06 2024 pdf.pdf

Aspetti generali

Organizzazione

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	I due collaboratori del DS avranno le seguenti funzioni: - supporto e coordinamento delle attività pedagogiche - coordinamento , organizzazione, gestione emergenze educative - vigilanza sul rispetto Disposizioni e Regolamenti - responsabili di plesso nelle sedi di servizio - coordinamento dei responsabili di plesso - coordinamento delle attività in collaborazione con il DSGA - In assenza dei DS : gestione ordinaria dell'Istituto	2
Funzione strumentale	Il Collegio dei docenti ha individuato 6 aree da affidare a docenti con Funzione Strumentale: • Gestione dell'offerta formativa: stesura nuovo PTOF/Autovalutazione d'Istituto • Sostegno lavoro docenti e alunni scuola dell'infanzia • Sostegno lavoro docenti scuola Primaria • Sostegno al lavoro alunni scuola Primaria	6

	• Sostegno al lavoro docenti e alunni Scuola secondaria di 1° grado • Sito web, supporto tecnologie informatiche e gestione delle reti Alle funzioni strumentali compete il compito di programmare e gestire l'attività nel proprio ambito, curando i raccordi con i soggetti interessati, in stretto contatto con il Dirigente Scolastico.	
Responsabile di plesso	Tra le mansioni indispensabili che devono essere svolte dai referenti di plesso a garanzia di un regolare "funzionamento" del plesso scolastico per il quale hanno delega per la gestione e organizzazione, preventivamente concordate con il DS, possiamo sicuramente individuare le seguenti: - organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi "scoperte" - provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.) - ritirare la posta e i materiali negli uffici amministrativi e provvedere alla consegna - diffondere le circolari – comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna rapida e funzionale - raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe - raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso - redigere a maggio/giugno, un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio del	16

	successivo anno scolastico - sovrintendere al corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessitò espresse dal personale scolastico - calendarizzare le attività extracurriculari e i corsi di recupero - segnalare eventuali situazioni di rischi, con tempestività - riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso - controllare le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc. Oltre all'ambito organizzativo, al referente di plesso spetta un ruolo importante anche nell'ambito relazionale per quanto riguarda i rapporti con i colleghi, con gli studenti e con le loro famiglie. Con i colleghi e con il personale in servizio ha l'importante compito di: - essere punto di riferimento organizzativo - riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal Dirigente o da altri referenti Con gli alunni la sua figura deve: - rappresentare il Dirigente scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola - raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali Con le famiglie ha il dovere di: - disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni	

	- essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe / sezione Con persone esterne alla scuola ha il compito di: - accogliere ed accompagnare personale, delle scuole del territorio, dell'ASL, del Comune, in visita nel plesso - avvisare la Segreteria circa il cambio di orario di entrata / uscita degli alunni, in occasione di scioperi/assemblee sindacali, previo accordo con il Dirigente - controllare che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Direzione per poter accedere ai locali scolastici - essere punto di riferimento nel plesso per iniziative didattico-educative promosse dagli Enti locali.	
Responsabile di laboratorio	All'interno dell'Istituto sono stati individuati i seguenti responsabili di laboratorio multimediali. I responsabili di laboratorio hanno i seguenti compiti: - custodire le macchine e le attrezzature, effettuando verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza assieme al personale tecnico di laboratorio - segnalare eventuali anomalie all'interno dei laboratori - predisporre e aggiornare il regolamento di laboratorio	10
Animatore digitale Team digitale	Supporto e accompagnamento dell'innovazione didattica	1 3

Coordinatore di classe	Svolge tutte le funzioni di coordinamento che assicurano il pieno e quotidiano funzionamento delle classi; procede alla stesura dei documenti del Consiglio di classe, in particolare cura l'individuazione degli alunni BES e la stesura dei PDP di tutti gli alunni con esigenze educative speciali; predispone la raccolta dei dati completi per l'esame dei nuovi libri di testo da sottoporre al Collegio dei Docenti e ne controlla il non superamento del tetto massimo consentito; promuove incontri tra docenti e famiglie se necessari ed opportuni; tiene sotto controllo l'andamento generale della classe, segnalando tempestivamente le assenze, i ritardi ingiustificati degli alunni e proponendo al Dirigente Scolastico l'adozione di provvedimenti volti ad eliminare comportamenti non conformi al Regolamento d'Istituto; individua gli studenti che necessitano di attività di recupero; supervisiona i verbali di tutte le riunioni; nel presiedere il Consiglio di Classe controlla che la discussione sia attinente agli argomenti all'ordine del giorno e non consenta deviazioni e divagazioni; nel presiedere il Consiglio di Classe, richiede l'attenzione e la partecipazione di tutti.	20
	Responsabile inclusione e osservatorio dispersione, responsabile GLH,	

Referente inclusione scolastica	coordinamento dei docenti di sostegno, controllo della cura della documentazione alunni, supporto per la progettazione didattica integrata e la relativa formazione in servizio, facilitazione dei rapporti con le famiglie e i diversi soggetti istituzionali coinvolti nei processi di integrazione	1
RSPP (Responsabile servizio prevenzione e protezione)	Individuazione dei fattori di rischio, valutazione dei rischi, individuazione delle misure di sicurezza e salubrità dell'ambiente di lavoro; elaborazione delle misure preventive e protettive e dei sistemi di controllo delle misure adottate; proposta di programmi di formazione e informazione per i lavoratori.	1
RSL (Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza)	Rappresentanza e tutela i diritti del personale nell'ambito della sicurezza.	1
Referenti INVALSI	Organizzazione dei test INVALSI e rapporti con l'Istituto-Elaborazione e diffusione dei	2

	risultati delle prove.	
Referente commissione orario scuola primaria	Formulazione dell'orario di lezione dei docenti , nella prospettiva del miglioramento continuo, secondo criteri didattici e di funzionalità del servizio tenendo presenti i criteri di una: equilibrata distribuzione giornaliera e settimanale delle discipline, un equilibrato carico di lavoro dei docenti, un'adeguata fruibilità dei lavoratori in coerenza con il PTOF e il PDM.	1
Referente commissione orario scuola secondaria di I grado	Formulazione dell'orario di lezione dei docenti, nella prospettiva del miglioramento continuo, secondo criteri didattici e di funzionalità del servizio tenendo presenti i criteri di un': equilibrata distribuzione giornaliera e settimanale delle discipline, un equilibrato carico di lavoro dei docenti, un' adeguata fruibilità dei lavoratori in coerenza con il PTOF e il PDM.	1
Referenti viaggi d'istruzione	Raccogliere e valutare le offerte delle varie agenzie e di tutto il materiale pervenuto	3

	riguardante gite, viaggi d'istruzione, spettacoli teatrali; predisporre il materiale informativo relativo alle diverse uscite; elaborare un quadro riassuntivo delle uscite, delle visite didattiche e/o dei viaggi di istruzione programmati dalla Scuola dell'Infanzia, dalla Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado; organizzare le iniziative: contatti telefonici, postali o informatici con gli interlocutori esterni; prenotazioni, richieste di informazioni, fornire ai docenti ogni informazione utile riguardo le scelte effettuate; curare i contatti con le coordinatrici di classe e con l'assistente amministrativo dell'area alunni per la conferma delle uscite e/o visite guidate; gestire la modulistica relativa all'organizzazione delle uscite/visite guidate; calendarizzare le diverse uscite	
Referenti Scuola Primaria "Attività motorie"	Progettazione, redazione e attività di referenza dei progetti sportivi e monitoraggio della loro attuazione.	5
Referente d'Istituto " Continuità"	Elaborazione di strumenti per il passaggio di informazioni tra i docenti; coordinamento delle attività comuni nelle classi-ponte; coordinamento e diffusione della documentazione educativa; monitoraggio/Aggiornamento curricolo	1

Gruppo continuità	verticale; coordinamento delle attività di orientamento; costruzione di rapporti continuativi di collaborazione con scuole secondarie di 2° grado; coordinamento della commissione Continuità e predisposizione materiali e documentazione per le operazioni di formazione delle sezioni/classi; predisposizione attività di accoglienza il primo giorno/settimana di scuola.	15

MODALITA' DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. UNITA' ATTIVE
Docente primaria	Un docente utilizzato, per una quota oraria per il potenziamento, per l'altra per attività d'insegnamento frontale . **Impiegato in attività di:** • **Insegnamento** • **Potenziamento**	1

Scuola secondaria di I grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. UNITA' ATTIVE
AB25 - Lingua inglese nella scuola secondaria di I grado	Potenziamento competenze lingua inglese **Impiegato in attività di:** • **Insegnamento** • **Potenziamento**	4

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Gestisce i servizi amministrativi e ausiliari di cui è responsabile
Ufficio protocollo	Tenuta e gestione del protocollo informatizzato Stampa registro protocollo e Archivio Smistamento della corrispondenza in arrivo, raccolta degli atti da sottoporre alla firma, affissione e tenuta all'albo di documenti e delle circolari, invio posta ordinaria che telematica Viaggi d'istruzione Scarico posta elettronica – mail

	box istituzionale - sito MIUR ecc. – PEC istituzionale Collaborazione e supporto alla presidenza
Ufficio acquisti	- Gestione dei beni patrimoniali. - Tenuta degli inventari, discarico del materiale, collaborazione con il servizio di biblioteca, ecc - Gestione di magazzino. - Tenuta dei registri di magazzino e cura del materiale di facile consumo, di pulizia, ecc - Predisposizione e determinazione dei piani di acquisto di beni e servizi, riparazioni, ecc - Contatti con la Provincia per l' edilizia.
Ufficio per la didattica	- Iscrizione studenti. - Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. - Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. - Rilascio pagelle. - Rilascio certificati e attestazioni varie. - Rilascio diplomi di qualifica o di maturità; - Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio. Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. - Rilevazione delle assenze degli studenti. - Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle online
Monitoraggio assenze con messagistica
Modulistica da sito scolastico
Modulistica dalla piattaforma ARGO

https://www.aielloscuole.edu.it/struttura/organigramma-e-funzionigramma-dell-i-c-aiello-del-sabato/

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I due collaboratori del DS avranno le seguenti funzioni: - supporto e coordinamento delle attività pedagogiche - coordinamento , organizzazione, gestione emergenze educative - vigilanza sul rispetto Disposizioni e Regolamenti - responsabili di plesso nelle sedi di servizio - coordinamento dei responsabili di plesso - coordinamento delle attività in collaborazione con il DSGA - In assenza dei DS : gestione ordinaria dell'Istituto.	2
Funzione strumentale	Il Collegio dei docenti ha individuato 6 aree da affidare a docenti con Funzione Strumentale: • Gestione dell'offerta formativa: stesura nuovo PTOF/Autovalutazione d'Istituto • Sostegno lavoro docenti e alunni scuola dell'infanzia • Sostegno lavoro docenti scuola Primaria • Sostegno al lavoro alunni scuola Primaria • Sostegno al lavoro docenti e alunni Scuola secondaria di 1° grado • Sito web e supporto tecnologie informatiche/ Tecnologie informatiche e gestione delle reti Alle funzioni strumentali compete il compito di programmare e gestire l'attività nel proprio ambito, curando i raccordi con i soggetti interessati, in stretto	7

	contatto con il Dirigente Scolastico.	
Responsabile di plesso	Tra le mansioni indispensabili che devono essere svolte dai referenti di plesso a garanzia di un regolare “funzionamento” del plesso scolastico per il quale hanno delega per la gestione e organizzazione, preventivamente concordate con il DS, possiamo sicuramente individuare le seguenti: - organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi “scoperte” - provvedere alla messa a punto dell’orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.) - ritirare la posta e i materiali negli uffici amministrativi e provvedere alla consegna - diffondere le circolari – comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna rapida e funzionale - raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe - raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso - redigere a maggio/giugno, un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l’avvio del successivo anno scolastico - sovrintendere al corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico - calendarizzare le attività extracurriculari e i corsi di recupero - segnalare eventuali situazioni di rischi, con tempestività - riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l’andamento ed i problemi del plesso -	16

	controllare le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc. Oltre all'ambito organizzativo, al referente di plesso spetta un ruolo importante anche nell'ambito relazionale per quanto riguarda i rapporti con i colleghi, con gli studenti e con le loro famiglie. Con i colleghi e con il personale in servizio ha l'importante compito di: - essere punto di riferimento organizzativo - riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal Dirigente o da altri referenti Con gli alunni la sua figura deve: - rappresentare il Dirigente scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola - raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali Con le famiglie ha il dovere di: - disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni - essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe / sezione Con persone esterne alla scuola ha il compito di: - accogliere ed accompagnare personale, delle scuole del territorio, dell'ASL, del Comune, in visita nel plesso - avvisare la Segreteria circa il cambio di orario di entrata / uscita degli alunni, in occasione di scioperi/assemblee sindacali, previo accordo con il Dirigente - controllare che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Direzione per poter accedere ai locali scolastici - essere punto di riferimento nel plesso per iniziative didattico-educative promosse dagli Enti locali.	
Animatore digitale	I compiti dell'animatore digitale sono : - stimolare la formazione interna alla scuola negli	1

	ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; - favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; - individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	
Referente inclusione scolastica	Responsabile inclusione e osservatorio dispersione, responsabile GLH, coordinamento dei docenti di sostegno, controllo della cura della documentazione alunni, supporto per la progettazione didattica integrata e la relativa formazione in servizio, facilitazione dei rapporti con le famiglie e i diversi soggetti istituzionali coinvolti nei processi di integrazione	1
RSPP (Responsabile servizio prevenzione e protezione)	Individuazione dei fattori di rischio, valutazione dei rischi, individuazione delle misure di sicurezza e salubrità dell'ambiente di lavoro;	1

	elaborazione delle misure preventive e protettive e dei sistemi di controllo delle misure adottate; proposta di programmi di formazione e informazione per i lavoratori.	
RSL (Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza)	Rappresentanza e tutela i diritti del personale nell'ambito della sicurezza.	1
Referenti INVALSI	Organizzazione dei test INVALSI e rapporti con l'Istituto-Elaborazione e diffusione dei risultati delle prove.	2
Referenti viaggi d'istruzione	Raccogliere e valutare le offerte delle varie agenzie e di tutto il materiale pervenuto riguardante gite, viaggi d'istruzione, spettacoli teatrali ; predisporre il materiale informativo relativo alle diverse uscite; elaborare un quadro riassuntivo delle uscite, delle visite didattiche e/o dei viaggi di istruzione programmati dalla Scuola dell'Infanzia , dalla Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado ; organizzare le iniziative: contatti telefonici, postali o informatici con gli interlocutori esterni; prenotazioni, richieste di informazioni, fornire ai docenti ogni informazione utile riguardo le scelte effettuate; curare i contatti con le coordinatrici di classe e con l'assistente amministrativo dell'area alunni per la conferma delle uscite e/o visite guidate ; gestire la modulistica relativa all'organizzazione delle uscite/visite guidate; calendarizzare le diverse uscite	3
Referente d'Istituto " Continuità"	Elaborazione di strumenti per il passaggio di informazioni tra i docenti ; coordinamento delle attività comuni nelle classi-ponte ; coordinamento e diffusione della	1

	documentazione educativa ; monitoraggio/Aggiornamento curricolo verticale; coordinamento delle attività di orientamento; costruzione di rapporti continuativi di collaborazione con scuole secondarie di 2° grado; coordinamento della commissione Continuità e predisposizione materiali e documentazione per le operazioni di formazione delle sezioni/classi; predisposizione attività di accoglienza il primo giorno/settimana di scuola.	
Coordinatore di classe	Svolge tutte le funzioni di coordinamento che assicurano il pieno e quotidiano funzionamento delle classi; procede alla stesura dei documenti del Consiglio di classe, in particolare cura l'individuazione degli alunni BES e la stesura dei PDP di tutti gli alunni con esigenze educative speciali; predispone la raccolta dei dati completi per l'esame dei nuovi libri di testo da sottoporre al Collegio dei Docenti e ne controlla il non superamento del tetto massimo consentito; promuove incontri tra docenti e famiglie se necessari ed opportuni; tiene sotto controllo l'andamento generale della classe, segnalando tempestivamente le assenze, i ritardi ingiustificati degli alunni e proponendo al Dirigente Scolastico l'adozione di provvedimenti volti ad eliminare comportamenti non conformi al Regolamento d'Istituto; individua gli studenti che necessitano di attività di recupero; supervisiona i verbali di tutte le riunioni; nel presiedere il Consiglio di Classe controlla che la discussione sia attinente agli argomenti all'ordine del giorno e non consenta deviazioni e divagazioni; nel presiedere il Consiglio di Classe, richiede l'attenzione e la partecipazione di tutti.	20

Referente orario primaria	Formulazione dell'orario di lezione dei docenti , nella prospettiva del miglioramento continuo, secondo criteri didattici e di funzionalità del servizio tenendo presenti i criteri di un': equilibrata distribuzione giornaliera e settimanale delle discipline, un equilibrato carico di lavoro dei docenti, un' adeguata fruibilità dei lavoratori in coerenza con il PTOF e il PDM.	1
Referente orario secondaria di primo grado	Formulazione dell'orario di lezione dei docenti, nella prospettiva del miglioramento continuo, secondo criteri didattici e di funzionalità del servizio tenendo presenti i criteri di un': equilibrata distribuzione giornaliera e settimanale delle discipline, un equilibrato carico di lavoro dei docenti, un' adeguata fruibilità dei lavoratori in coerenza con il PTOF e il PDM.	1
Gruppo continuità	Elaborazione di strumenti per il passaggio di informazioni tra i docenti ; coordinamento delle attività comuni nelle classi-ponte ; coordinamento e diffusione della documentazione educativa ; monitoraggio/Aggiornamento curricolo verticale; coordinamento delle attività di orientamento; costruzione di rapporti continuativi di collaborazione con scuole secondarie di 2° grado; coordinamento della commissione Continuità e predisposizione materiali e documentazione per le operazioni di formazione delle sezioni/classi; predisposizione attività di accoglienza il primo giorno/settimana di scuola.	15
Team per l'innovazione digitale	Supporto e accompagnamento dell'innovazione didattica	3
Responsabile di	All'interno dell'Istituto sono stati individuati i	10

laboratorio	seguenti responsabili di laboratorio : • 8 Responsabili Laboratori multimediali; • 8 Responsabili laboratori scientifici; • 4 Responsabili Laboratori musicali scuola Primaria. I responsabili di laboratorio hanno i seguenti compiti : - custodire le macchine e le attrezzature, effettuando verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza assieme al personale tecnico di laboratorio - segnalare eventuali anomalie all'interno dei laboratori - predisporre e aggiornare il regolamento di laboratorio	
Referente per la primaria di "attività motorie"	Progettazione, redazione e attività di referenza dei progetti sportivi e monitoraggio della loro attuazione.	5
Referente per la continuità	Elaborazione di strumenti per il passaggio di informazioni tra i docenti ; coordinamento delle attività comuni nelle classi-ponte ; coordinamento e diffusione della documentazione educativa ; monitoraggio/Aggiornamento curricolo verticale; coordinamento delle attività di orientamento; costruzione di rapporti continuativi di collaborazione con scuole secondarie di 2° grado; coordinamento della commissione Continuità e predisposizione materiali e documentazione per le operazioni di formazione delle sezioni/classi; predisposizione attività di accoglienza il primo giorno/settimana di scuola.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Un docente utilizzato per il potenziamento della competenza linguistica- lingua italiana, matematico / scientifica, più una quota destinata a supplenze brevi Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AF25 - EX LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (ALBANES	Quattro docenti utilizzati per il potenziamento della competenza linguistica- lingua italiana, matematico / scientifica, più una quota destinata a supplenze brevi. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento Impiegato in attività di: • Potenziamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Ufficio protocollo	Tenuta e gestione del protocollo informatizzato Stampa registro protocollo e Archivio Smistamento della corrispondenza in arrivo, raccolta degli atti da sottoporre alla firma, affissione e tenuta all'albo di documenti e delle circolari, invio posta ordinaria che telematica Viaggi d'istruzione Scarico posta elettronica – mail box istituzionale - sito MIUR ecc. – PEC istituzionale Collaborazione e supporto alla presidenza.
Ufficio acquisti	- Gestione dei beni patrimoniali. - Tenuta degli inventari, discarico del materiale, collaborazione con il servizio di biblioteca, ecc. - Gestione di magazzino. - Tenuta dei registri di magazzino e cura del materiale di facile consumo, di pulizia, ecc. - Predisposizione e determinazione dei piani di acquisto di beni e servizi, riparazioni, ecc. - Contatti con la Provincia per l' edilizia.
Ufficio per la didattica	- Iscrizione studenti. - Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. - Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. - Rilascio pagelle. - Rilascio certificati e attestazioni varie. - Rilascio diplomi di qualifica o di maturità; - Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio. - Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. - Rilevazione delle assenze degli studenti. - Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Monitoraggio assenze con messagistica
Modulistica da sito scolastico

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: AVRH04OOOX Ambito 01 SCUOLA POLO IPSEOA MANLIO ROSSI- DORIA. SCUOLA CAPOFILA RETE DI AMBITO E DI SCOPO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università • Enti di formazione accreditati • Associazioni sportive • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La scuola MANLIO ROSSI DORIA è scuola capofila per laformazione del personale ATA e DOCENTE e per i PNRR

Nell' anno scolastico 2021/2022 e l'Istituto ha continuato a mantenere e, per il triennio 2022/2025, continuerà a stipulare accordi di rete e a collaborare con l'Università, gli Enti, le Associazioni e le

Agenzie Educative del territorio. Per la formazione del personale della scuola, l'istituto ha da qualche anno un accordo di rete con l'Ambito 01, che ha come scuola capofila l'Istituto Alberghiero IPSOEA Manlio Rossi Doria. Per la formazione ed i tirocini formativi dei docenti l'IC ha accordi con le università:

- Salerno

- Cassino

- Suor Orsola Benincasa

-Agenzie formative del territorio

Ci sono inoltre, accordi con l'ASL territoriale, con i centri di riabilitazione e centri ABA anche convenzionati, con il Piano di Zona dei Servizi Sociali, per il supporto dei diversamente abili, anche in orario curriculare antimeridiano.

Denominazione della rete: UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: UNIVERSITÀ SUOR ORSOLA BENINCASA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PIANO DI ZONA / A6

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PROLOCO DEI COMUNI DI SAN MICHELE DI SERINO, AIELLO DEL SABATO, CESINALI, CONTRADA, SANTO STEFANO DEL SOLE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: AVIC88100V ISTITUTO COMPRENSIVO "SERINO" - SERINO (AV)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Approfondimento:

SCUOLA CAPOFILA PER LA MUSICA.

Gli accordi di rete/scopo hanno consentito di profondere in un' unica mission educativa convergenti percorsi progettuali. Piani di regia condivisi consentano di implementare i servizi creando sinergia tra le diverse identita' culturali insistenti sul territorio

Denominazione della rete: AVIS01100R ISTITUTO SUPERIORE "GREGORIO RONCA" -SOLOFRA (AV)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Approfondimento:

INCLUSIONE.

Gli accordi di rete/scopo hanno consentito di profondere in un' unica mission educativa convergenti percorsi progettuali. Piani di regia condivisi consentano di implementare i servizi creando sinergia tra le diverse identita' culturali insistenti sul territorio

Denominazione della rete: AVIC880003 IC STATALE "A.F. GALIANI" -MONTORO (AV)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Approfondimento:

INCLUSIONE.

Gli accordi di rete/scopo hanno consentito di profondere in un' unica mission educativa convergenti percorsi progettuali. Piani di regia condivisi consentano di implementare i servizi creando sinergia tra le diverse identita' culturali insistenti sul territorio

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

La scuola raccoglie attraverso organi competenti (collegiali e dirigenziali) le esigenze formative dei docenti ed ha incaricato una specifica funzione strumentale per l'analisi dei bisogni formativi e il coordinamento delle attività di formazione. La tipologia degli ambiti di formazione prioritari individuati dalla scuola è in linea con i bisogni formativi rilevati e le tematiche ritenute prioritarie dalla scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: CORSI DI FORMAZIONE /AGGIORNAMENTO SULLE COMPETENZE IN MATERIA DI

PRIMO SOCCORSO E DI PREVENZIONE DEGLI INCENDI

I corsi si svolgeranno nella scuola primaria di Aiello del Sabato: il corso di primo soccorso avrà una durata di 12 ore, quello di prevenzione degli incendi avrà durata di 8 ore. Gli obiettivi dei corsi sono: - Ridurre i rischi per le persone successivamente agli accadimenti; - Prestare il primo soccorso alle persone colpite. - Circoscrivere e contenere gli eventi. - Fornire a tutto il personale le necessarie informazioni sulle principali norme comportamentali. - Richiamare l'attenzione sul rischio incendio e fornire conoscenze specifiche in materia.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

La formazione del personale è legata alle proposte della nostra rete di AMBITO 01 -I.P.S.E.O.A. MANLIO ROSSI DORIA.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

La linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza prevede la “creazione di un sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale”, con il coordinamento del Ministero dell’istruzione e del merito, la formazione di “circa 650.000 dirigenti scolastici, insegnanti e personale amministrativo, la creazione di circa 20.000 corsi di formazione”. La formazione del personale scolastico sulla transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione di ciascuna scuola e di sviluppo professionale, anche per la sua complementarietà con la linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	ATA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

I corsi si svolgeranno nella scuola primaria di Aiello del Sabato: il corso di primo soccorso avrà una durata di 12 ore, quello di prevenzione degli incendi avrà durata di 8 ore. Gli obiettivi dei corsi sono: - Ridurre i rischi per le persone successivamente agli accadimenti; - Prestare il primo soccorso alle persone colpite. - Circoscrivere e contenere gli eventi. - Fornire a tutto il personale le necessarie informazioni sulle principali norme comportamentali. - Richiamare l'attenzione sul rischio incendio e fornire conoscenze specifiche in materia. I corsi sono tenuti dall'RSPP della scuola e dal medico competente.